RAI: 18 ORE IN DIRETTA DA SEUL

ROMA — La Rai ha già fatto scattare il piano-Seul. L'ente televisivo di Stato offrirà tutte le Olimpiadi dal 17 settembre al 2 ottobre, con diciotto ore al giorno di gare in diretta. Un maxiimpegno che comporterà un investimento di 13 miliardi di lire, sette dei quali per l'acquisto dei diritti televisivi.

Gilberto Evangelisti, responsabile del pool sportivo, ha spiegato che tutte le trasmissioni verranno irradiate da Raidue senza pause, solo con brevi intervalli per i telegiornali. In totale [illegible] ore di diretta, dalle 24 alle 18,30.

A Seul la Rai invierà 85 persone tra giornalisti e tecnici, che dovranno garantire i servizi per le tre reti. Anche Raiuno e Raitre, infatti, dedicheranno ampio spazio ai Giochi, con rubriche e commenti. Aldo Biscardi, in particolare, si avvarrà della collaborazione di ex atleti, come da tempo fa nelle trasmissioni sportive della terza rete, tra gli altri la Caligaris e Maffei. Inoltre si è assicurato in esclusiva mondiale il commento dell'uomo più veloce della Terra, il canadese Ben Johnson, che Biscardi ingaggiò lo scorso anno a Roma durante i campionati mondiali.

Aldo Biscardi

Ovviamente la Rai curerà anche la parte extrasportiva. Durante i vari telegiornali, verrà presentata la manifestazione sotto altre angolazioni, quella politica in primo luogo.

IL ROGOR ELIMINA MEI

TORINO — Il malessere che mercoledì sera allo Stadio Comunale ha colpito il campione europeo dei 5000 metri, Stefano Mei, durante lo svolgimento dei 10 mila dei campionati italiani di società, potrebbe essere un'ennesima negativa conseguenza dell'esplosione della Farmoplant che ha scaricato nell'aria i fumi di tonnellate di Rogor e quintali di Cicloesanone.

Stefano Mei

«Domenica mattina mi sono allenato sulla pista di Marina di Carrara — ha raccontato l'atleta — Poche ore prima, a un paio di chilometri, era esploso l'ormai famigerato Dio3. L'aria era irrespirabile, ma io e Faustini abbiamo continuato a lavorare. L'odore era nauseabondo, ma non c'era da scegliere».

Il Rogor è un insetticida non dannoso per l'uomo, ma se respirato in grande quantità non viene più degradato dal fegato.

STAMPA SERA

L. 900
ANNO 120 - Numero 161

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENGO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 22 Luglio 1988

DOLLARO: CALO

BORSA — Mercato in assestamento. Indice di Borsa a Milano alle 10,45: -1,7 per cento (tendenziale: -0,8 per cento). Alcuni prezzi: Fiat 9610, Fiat p. 9950, Fiat r. 5645, Generali 86.700, Ifi 16.950.

DOLLARO — Ancora in ribasso. La moneta Usa viene indicata questa mattina intorno alle 1356-1357 lire contro le 1367,175 di ieri.

TORINO / *Continua la guerra di clan, la posta un giro di miliardi*

HA LE RADICI NELLA MALA DI PORTA PALAZZO IL DELITTO SULLA COSTA AZZURRA

TORINO — Il movente dell'omicidio di Antonio Drogo, avvenuto l'altro ieri a Callian, alle spalle di Cannes sulla Costa Azzurra, va ricercato a Porta Palazzo a Torino. La polizia già da settimane stava facendo un'impegnativa inchiesta su un enorme giro di assegni rubati e ricettazione in grande, quando i diversi omicidi avvenuti in città hanno fatto precipitare la situazione.

Il morto, Drogo, era stato fermato insieme al figlio Roberto, 23 anni, proprio per questo. Con lui erano stati interrogati dagli uomini del capo della mobile Faraoni, Michele D'Amato, 31 anni, Giuseppe Ficiechia, 38 anni, Achille Bianchi, 58 anni. I loro fascicoli sono allo studio della magistratura. Per avere un'idea del giro d'affari in ballo, basta pensare che la vittima — che girava su una Lancia Thema — aveva da poco comprato cinque stand a Porta Palazzo, per il valore di un miliardo e mezzo, e aveva un capannone a Val della Torre, in via Pratonero 42, insieme ad una figlia e altri figli, tutti originari di Caltanissetta. Antonio Drogo aveva anche altri precedenti. Circa dodici anni fa fu protagonista di una truffa con bestiame importato dalla Francia; due anni fa venne inquisito per una storia di ricettazione di gioielli rubati.

Antonio Drogo

Non solo, ma la polizia ha scoperto anche inquietanti legami del Drogo e del suo clan con i fratelli Caserta, uccisi in corso Umbria l'11 giugno scorso. Le indagini vertevano su un colossale giro di ricettazione di merci varie e su assegni circolari rubati in bianco alla Cassa di Risparmio di Moncalieri. Uno di questi assegni, per l'importo di 200 milioni, è stato trovato in casa del Drogo. Probabilmente doveva servire a finanziare qualcuno del giro. L'omicidio della Costa Azzurra ha buttato all'aria le indagini che erano già a buon punto. Ora tutto sarà più difficile.

Ricordiamo intanto che i legami della mala torinese con la Costa Azzurra hanno radici lontane, con continui scambi e traffici. L'abbattimento delle frontiere in questo senso è già avvenuto da decenni per la delinquenza organizzata. La sensazione degli inquirenti è che il delitto di Callian sia l'ennesimo episodio cruento di uno scontro in atto in questo clan di Caltanissetta, che ha già causato sei morti: i tre di corso Umbria, il gestore della discoteca Hypnos di via Botticelli, il pregiudicato Roberto Bongiorno assassinato a casa sua in via Millefonti.

Nel meccanismo di prestiti, tangenti, compravendite vere e fasulle, furti su commissione e riciclaggio di grandi partite di merci rubate, si dev'essere inceppato qualcosa che ha fatto esplodere una furia omicida incontrollata, una lotta intestina che probabilmente non è ancora finita.

Alessandro Rigaldo

(Altro servizio a pagina 3)

Attore e giornalista a Mazara del Vallo

UCCISI: HANNO VISTO TROPPO?

Molti traffici illeciti nella zona del delitto

MAZARA DEL VALLO — Il delitto, l'orrendo delitto di piccoli spacciatori di stupefacenti che a contatto con l'attore e il giornalista danarosi non avrebbero esitato ad assassinarli pur di rapinarli.

E' la pista più seguita dagli investigatori che a Mazara del Vallo cercano di far luce sull'uccisione dell'attore romano Giancarlo Prati, di 45 anni, e del giornalista, regista ed esperto di pubbliche relazioni per conto del «Festival dei Due Mondi» di Spoleto, Luca Coppola, milanese, di 31 anni. Crivellati dalle pistolettate, i due, che erano legati da un'intensa amicizia nota un po' a tutti nell'ambiente artistico, sono stati rinvenuti a qualche metro dalla «Fiat Panda» di Prati sulla riviera di Capo Feto, a quattro chilometri da Mazara del Vallo.

Giancarlo Prati — Luca Coppola

Una zona isolata, «off limits» per turisti e villeggianti, scartata abitualmente perché meta di tossicodipendenti, prostitute, talvolta omosessuali, e di tutto un sottobosco che a Mazara del Vallo e nei paesi vicini si alimenta giornalmente del malaffare e, sempre più spesso, del crimine. Dune sabbiose che ricordano quelle dell'altra sponda del Canale di Sicilia nei vicinissimi Paesi arabi nordafricani, spruzzate verdastre di macchia mediterranea (qualche cactus, cespugli di rovi, pochi fiorellini spontanei) e rocce a picco su un mare cristallino, invitante.

Capo Feto è di una bellezza selvaggia, ma il terreno è cosparso da un tappeto di siringhe e di profilattici e solo di tanto in tanto il Comune di Campobello di Mazara, competente per territorio, provvede a farlo ripulire. Su questo luogo si sono sempre accavallate mille dicerie. Per alcuni è stato in passato, e forse lo è tuttora, punto di sbarco degli stupefacenti e anche delle armi, utilizzato dai trafficanti appunto perché semideserto e dove, comunque, chi vede e sente fa finta di non aver visto né sentito.

Per questo, dopo la scoperta dei due cadaveri, fatta in seguito a una telefonata anonima giunta ai carabinieri (una breve comunica-

Antonio Ravidà

(Segue a pagina 11)

TORINO - I delegati Fim della Fiat riuniti oggi a To-Esposizioni

«LA GENTE VUOLE SOLDI, NON SCONTRI»

Sì al contratto, no al referendum, duro attacco alla Fiom

TORINO — I metalmeccanici Fiat della Fim sono compatti intorno ai loro vertici: «L'accordo con la Fiat per il contratto integrativo è buono e doveva essere firmato. Respingiamo il referendum proposto dalla Fiom per riaprire la vertenza. La gente vuole soldi e fatti, non scontri frontali». Solo i delegati Fim dello stabilimento Alfa di Arese si oppongono all'accordo, ma Raffaele Morese, leader nazionale dei metalmeccanici Cisl, li liquida in due battute: «Ormai non riescono ad emozionare più nessuno». Ce n'è anche per la Fiom: «Che accusa noi e la Uilm di ordire un complotto per emarginarla. Vorrei consigliarla di guardare prima al suo interno». E perché non vi siano dubbi Franco Marini, segretario generale della Cisl, rincara: «Non c'è complotto contro la Fiom, ma esiste un contrasto profondo sulla strategia sindacale da seguire».

Così, a caldo, poco prima di aprire l'assemblea nazionale dei delegati Fim-Cisl della Fiat, convocata a Torino Esposizioni, per discutere dell'accordo sul contratto integrativo, i vertici dell'organizzazione sindacale hanno fatto stamane il punto sulla situazione. Marini ha sottolineato il valore «politico» dell'accordo: «In un'azienda dove si diceva che il sindacato non c'era più si è ricostituito un punto di negoziazione a tutto campo. Non bisogna poi dimenticare che l'idea di agganciare il salario all'andamento della produzione è un nostro tema da anni. Pertanto non credo che debba essere riaperta la vertenza con il referendum sollecitato dalla Fiom. Questo strumento deve essere esercitato come mezzo straordinario, non come abitudine. Comunque con Fiom non c'è rottura. Ieri abbiamo firmato insieme il contratto artigiani, ma è evidente che le nostre strategie di fondo sono diverse. Lo dimostrano una pluralità di atteggiamenti della Cgil. Da un anno sbaglia tutto. Anche il contratto sulla scuola non ha voluto firmarlo. Fa fatica a trovare un equilibrio fra conflittualità e maggiore responsabilizzazione. Sia più responsabile. Confido molto in un recupero dell'unità lunedì prossimo, quando ci incontreremo con il governo per discutere sul fisco. E se ci sono altri problemi affrontiamoli, in un incontro delle tre segreterie».

Anche Morese non ha peli sulla lingua: «Sia chiaro che la Fiom non ha firmato questo accordo solo per salvare la sua unità. Del Turco sdrammatizza, ma è un medico pietoso. Anche lui ha partecipato alla propaganda complottistica. Sta conducendo operazioni di "non verità". Tenta di trasferire all'esterno problemi intestini di corrente. Forse con ciò cerca di acquisire elementi di vantaggio nella Cgil, ma senza una esplicita discussione questi tentativi dei psi sono improduttivi. I socialisti si pronuncino sulla vertenza, siano più presenti fra i lavoratori prima di tentare certe manovre».

Eppure anche in casa Fim ci sono voci di opposizione, specie nello stabilimento Alfa Romeo di Arese: «Quelli di Arese — nota Morese — hanno votato persino contro la nostra piattaforma, ma ora non riescono più ad emozionare nessuno. Sono così perché ne hanno conosciute di tutti i colori dalla vecchia gestione Alfa. Non si accorgono ancora che ora tutto ciò è passato, che la situazione è nuova e va affrontata in modo diverso».

Maurizio Lupo

Scrisse una lettera al Segretario di Stato Shultz

IL «DISGELO» IRAN-IRAQ? ANDREOTTI LO SAPEVA GIA'

ROMA — Il ministro degli Esteri Andreotti fu il primo uomo politico ad intravedere una possibile svolta verso la pace nel conflitto del Golfo.

Dopo il colloquio che ebbe il 7 luglio scorso a Roma con il viceministro degli Esteri di Teheran, Andreotti scrisse infatti una lettera al Segretario di Stato degli Usa, George Shultz, nella quale affermava di aver registrato nel rappresentante iraniano «segnali di novità» in favore della risoluzione 598 delle Nazioni Unite, segnali «che era opportuno coltivare».

Il ministro Andreotti

Per oggi, intanto, è atteso a Teheran l'arrivo della missione tecnica disposta dal segretario dell'Onu, Javier Perez de Cuellar, per studiare le modalità del «cessate il fuoco» fra Iran ed Iraq.

Un'inchiesta sui settimanali

SBATTI IL NUDO IN PRIMA PAGINA

ROMA — Sbatti il nudo in prima pagina. Non indigna, ma nemmeno fa provare brividi di piacere. Non offende. Scivola via, dinanzi agli occhi del lettore ormai saturo.

Eppure, le riviste non demordono, il nudo femminile, per lo più impazza sulle copertine dei settimanali italiani; e il fenomeno tende a crescere in modo vorticoso.

«Società Civile», mensile diretto da Laura Grimaldi, pubblica sul numero di luglio i risultati di una ricerca sulle prime pagine di tre periodici a larghissima tiratura: «Panorama», «Espresso», «Europeo». Tre giornali cosiddetti «di qualità», ma il risultato è «deprimente», come commentano gli autori dell'inchiesta:

L'Europeo «è un po' goffo». Panorama è «sinistizzato». L'Espresso è «raffinato» e «la propina immagine da Kamasutra senza che te ne accorga».

Tre stili. La stessa filosofia.

Nel '75, «Panorama» aveva un solo nudo in copertina; 5 nel '78, 20 nell'85, 27 nell'86, 42 nel '87.

L'Espresso è, invece, più parco nelle copertine (13 nudi nell'87), ma si rifà nelle pagine del suo inserto «Espresso-più».

Commenta Laura Grimaldi: perché tanta indifferenza anche da parte delle redazioni, dove la presenza femminile (e femminista) è ormai massiccia?

Al di là di ogni discorso sulla moralità degli italiani — osserva «Società Civile» — bisogna contrastare la morte del buon gusto, l'agonia inarrestabile della fantasia.

PELLERINA / Tutto esaurito ieri sera al concerto del poetico cantautore «italo-napoletano»

IN DIECIMILA PER EDOARDO BENNATO

TORINO — Il mondo di Bennato è una fiaba di fantasie reali. Un mosaico di poesie, metafore, immagini aspre e delicate, nel quale i sogni per magia si realizzano e il popolo rock torna fanciullo, come in un film di Wenders. Un universo di denuncia intellettuale e, nello stesso tempo, di tolleranza tutta partenopea, dove si mescolano il candore di Pinocchio e l'astuzia di Peter Pan, la salvezza delle fate (non donne ma illusioni, non spiritelli eterei ma concrete sostanze corporee) e la severità dei grilli parlanti: rimorsi, coscienze buone e giuste. Dove venditori ambulanti di sigarette si confondono con buffe caricature di personaggi politici e le isole immaginarie si svelano, alla fine, nelle allucinanti sembianze dei capannoni di Bagnoli.

Diecimila (tutto esaurito) i ragazzi-bambini che hanno acclamato ieri sera alla Pellerina il concerto tenero e appassionato di Edoardo Bennato. Ragazzi-bambini che almeno una volta, in gita scolastica, hanno intonato *Il gatto e la volpe* e *Campi flegrei* e *Sono solo canzonette*, con la gioia spensierata di chi non vuol crescere troppo in fretta.

Messaggi infantili eppure così adulti, quelli del cantautore napoletano: immediati e profondi, sfaccettati in mille significati, che colpiscono a più strati, a più livelli di profondità. E lui, l'architetto Bennato, le stesse tesi che difende a voce in maniera goffa ed esitante, con pause di riflessione o di impaccio, le esprime sulla scena con la potenza della musica, del rock mediterraneo caldo e solare, riassunto in una voce, un'armonica a bocca, una chitarra ed un kazoo.

Edoardo Bennato

Appare come una figuretta fiacca e insignificante, prima di salire sul palco, quando si avvia, senza dire una parola, verso la scaletta del backstage. Così piccolo, nero e ricciuto, simile ad uno scugnizzo invecchiato, tanto timido e dimesso che pare abbia voglia di starsene nascosto dietro le quinte, anziché cantare. Invece si proietta davanti al pubblico con impeto, quasi correndo, la chitarra elettrica al collo, e d'improvviso si trasforma, come Calimero.

Nell'urto con la platea entusiasta, acquista sicurezza e personalità scenica, al punto che si ha l'impressione di riconoscere in questo qui, il vero Bennato. Quindi si incammina lungo il suo percorso rock italo-partenopeo fino a raggiungere una potenza d'impatto da fare impallidire certi

Clara Caroli

(Continua in ultima pagina)

Tutta la città vuole aiutare una bimba di 11 anni

COLLEGNO PER ANNA RITA

DEVE OPERARSI A LIONE. ASSEGNO ANCHE DAL PAPA

Collegno si mobilita per aiutare una bambina. Tutti danno una mano, sindaco in testa, e arriva persino un assegno di Papa Wojtyla. La corsa alla solidarietà scatta con l'afa di luglio, che già rende difficoltosa la respirazione anche per le persone sane, e diventa quasi una ossessione per chi ha problemi di natura cardiaca. Tra questi sfortunati c'è una bimbetta di 11 anni dagli occhi scuri e dal sorriso dolcissimo: Anna Rita Diana. Vive a Collegno in un piccolo alloggio popolare del villaggio Leumann in corso Francia 307: due camere e cucina che divide con la nonna, la mamma e due sorelle.

Il padre Matteo è ricoverato alle Molinette, affetto da un male incurabile. Nata con una grave malformazione cardiaca (cardiopatia congenita cianogena, il ventricolo destro ha una doppia uscita) Anna Rita ha già subito due interventi chirurgici, uno a Torino l'altro a Lione. Ad agosto per far sì che il suo cuoricino continui a battere deve ritornare nell'unità cardiovascolare dell'ospedale francese Louise Prodel per una nuova indispensabile operazione, probabilmente risolutiva.

«A Torino non ci è stata data nessuna garanzia — dice la mamma Angela — mentre a Lione sono sicuri di mantenere in vita mia figlia». Per seguire Anna Rita, che necessita di assistenza continua in quanto una crisi potrebbe esserle fatale, la donna due anni fa ha dovuto abbandonare il lavoro di operaia alla Elbi. Da allora la famiglia è vissuta di assistenza. L'unica entrata sicura è la piccola pensione della nonna, appena sufficiente per non morire di fame.

Ma la gente di Collegno è buona e generosa. Com'era già successo per le precedenti operazioni subite dalla ragazzina tutti hanno offerto un aiuto: i compagni di scuola della quinta elementare Don Milani hanno raccolto due milioni, i commercianti e le parrocchie hanno fatto collette, il quartiere Leumann ha scoperto di essere un rione disposto ad autotassarsi per aiutare chi ha bisogno.

Nei casi precedenti non è mancato il tangibile interessamento del sindaco [illegible] Manzi, dell'amministrazione comunale e della Ussl 24. E anche il Papa aveva mandato un milione. E' probabile che di nuovo tutti faranno a gara per permettere ad Anna Rita di continuare a sperare nella vita. Una speranza che per la fanciulla è quasi certezza. «Mi piace studiare — confida guardandoci con i suoi occhioni neri che rivelano la sua origine meridionale — e a settembre spero di essere nuovamente sui banchi di scuola. Vorrei anche crescere in fretta per aiutare la mamma che sta facendo grossi sacrifici per me».

Poi osserva attraverso le grate che proteggono le finestre dell'alloggio sito al piano rialzato le sue amiche correre e giocare. Dopo un momento gira lo sguardo verso la mamma e le sorride mentre i suoi occhi si velano di tristezza. «Anch'io — sussurra — avrei tanta voglia di correre».

José Lova

Anna Rita Diana, 11 anni, deve essere ancora operata

Stasera, in piazza San Carlo

E LE CASALINGHE PER MARCO FIORA

Ma il papà e la mamma, con tutta probabilità, non ci saranno

Questa sera alle ore 21, in piazza San Carlo, angosciato e tenero appello dell'intera città per Marco Fiora ed i suoi fragilissimi otto anni che, da sedici mesi, stanno affrontando la buia solitudine del sequestro.

«*Torino scende in piazza per Marco*» annunciano le locandine della manifestazione, varata dalla Federcasalinghe ed appoggiata dal Comune e dalla Curia, il primo rappresentato dal sindaco Magnani Noya e la seconda dal vicario episcopale Franco Peradotto, affiancato da rappresentanti della comunità israelitica e della Chiesa valdese. Secondo le anticipazioni di stamane sembra mancheranno invece i genitori del bambino che da quattro mesi non hanno più sue notizie e, come ha fatto sapere il padre Gianfranco Fiora, «*pur ringraziando chi è vicino a noi e prima ancora a nostro figlio*» preferiranno restare soli, stretti alla loro angoscia.

E' un atteggiamento, il loro, che molti concittadini non solo capiscono ma condividono. Non solo gli avvocati che si occupano della delicatissima questione ma tanti altri torinesi che, dopo certi esibizionismi e protagonismi «*in favore di Marco*» magari innocenti ma platealmente fastidiosi, considerano l'iniziativa di stasera con forte perplessità. Parlare a nome di un bambino rapito? Forse sarebbe meglio che, lasciati perdere i microfoni, Torino si unisse in un silenzio corale che nessuno oggi ha diritto di infrangere.

Si esibirà il cantautore Pierangelo Bertoli, invece; e verso il cielo si alzeranno le diecimila rose offerte dalla Federfiori. Poi, domani alle 11,15, le radio iscritte alla Ferp che aderiscono a Experimenta 88 effettueranno un collegamento speciale da Villa Gualino «*sui passi salienti, le interviste e i commenti*» della manifestazione.

Marco Fiora

La polizia a caccia di trafficanti d'hashish in tutta la zona

RETATA NOTTURNA ALLA GRAN MADRE

Tanta droga per terra, gettata via alla vista degli agenti

Maxiretata della polizia ieri sera nei pressi della Gran Madre e dei giardini Ginzburg. Gli agenti sono intervenuti con un'operazione in grande stile dopo le molte proteste della gente del quartiere, esasperata dalle imprese dei piccoli spacciatori di droga, soprattutto di hashish, che imperversano giorno e notte: nella zona i furti si succedono agli scippi dei tossicodipendenti alla ricerca del denaro per comprare la «roba».

Gli agenti della squadra antinarcotici sono intervenuti già nel primo pomeriggio mescolandosi in borghese ad algerini e marocchini che bighellonano tra i giardinetti in attesa di vendere hashish. Quando è scesa la notte sono stati fermate 25 persone, 13 italiani e 12 stranieri, ma uno solo, Alui Mbody, di Dakar, aveva con sé delle «dosi», anche se ne sono state trovate decine gettate a terra quando i frequentatori della zona si sono accorti dell'arrivo della polizia.

Retata «estiva» per scoraggiare gli spacciatori di droga

Dopo la morte in autostrada di un loro collega

GLI AGENTI POLIZIA «BASTA CON LA GUZZI»

Il sindacato di polizia Sap (Sindacato Autonomo Polizia) ha preso posizione dopo il tragico incidente dell'altro giorno sulla Torino Savona in cui è morto l'agente della stradale Savino Antonucci. L'incidente è avvenuto all'altezza di Fossano: il motociclista, 24 anni, stava tornando con altri colleghi a Torino dopo aver scortato un «carico eccezionale», ma la sua moto, una «Guzzi 850 T5», è sbandata facendolo rotolare sino al guard rail. Per Savino Antonucci non c'è stato nulla da fare.

Il sindacato di polizia ha oggi inviato un telegramma al ministero dell'Interno, al questore, al prefetto ed al magistrato, Elisidoro [illegible], che dirige le indagini sull'episodio affermando: «*In considerazione della possibilità che l'incidente sia avvenuto a causa di disfunzioni tecniche della motocicletta Guzzi 850 si richiede l'immediata sospensione dei servizi motomontati in attesa di urgente perizia tecnica*».

Secondo molti agenti della stradale — la moto è anche in dotazione ai carabinieri — la Guzzi 850 è troppo pesante e difficile da controllare a certe velocità tanto da renderla poco affidabile. I colleghi dell'Antonucci affermano di «*aver visto la ruota posteriore ondeggiare*».

STAMPA SERA
Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Gramarda vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Gianluigi Gabetti, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto
Stab. tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. via Marenco 32 - 10126 Torino

Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1950

CERTIFICATO N. 1177 DEL 10-12-1987

oggi & domani

Concorsi Inps

● Presso la Cgil Funzione Pubblica del comprensorio di Torino, in via Garibaldi 23 bis (tel. 512.123/4/5) è possibile avere notizie relative ai concorsi Inps a 144 posti di assistente e a 1750 posti di assistente tecnico. Le prove scritte si sono svolte a Torino il 29 luglio '87 ed il 28 aprile di quest'anno. Alle selezioni hanno partecipato oltre 10 mila candidati.

Mostra fotografica

● Presso il Cral de «La Stampa», piazza Muzio Scevola 2, mostra personale della fotoamatrice [illegible] Penne dal titolo «In giro per il mondo». La mostra resterà aperta sino a domenica.

Giaveno in fiera

● Questa sera alle 21 esibizione della «Cantoria di Chiusa San Michele» nell'ambito di Giaveno in Fiera. Domani sera, alle 22, toccherà a Beppe Grillo.

Donne di oggi

● Le «donne di oggi», telefono 519.0686, gruppo spontaneo sorto con l'obiettivo di sviluppare l'amicizia fra le persone e combattere la solitudine e l'isolamento nella metropoli fra giovani e meno giovani di ambo i sessi, hanno organizzato una gita per domenica sino a Valpelline, Aosta, dove si svolge la «sagra della zuppa valdostana». La gita è stata resa possibile dalla concessione di un pulman da parte del sindaco Magnani Noya.

INDIRIZZI UTILI

COIFFEUR GIANNI TOMA tel. 366.904.
NINI PETTENUZZO donna, via Alfieri 19, grande parrucchiere al 513.485.
NINI PETTENUZZO uomo-donna, v. Alfieri 10, t. 530.844.
SERVIZIO RENAULT F.lli LUPIA via Moidano 13, telefono 540.737. Chiuso la domenica e dal 14 al 21/8.

Nuova maggioranza in Comune a Volpiano

IL PSI TORNA IN GIUNTA DOPO ANNI DI OPPOSIZIONE

Dopo il successo nelle elezioni del 29 maggio che hanno visto il gruppo passare da 3 a 5 consiglieri, il psi entra in giunta e pone fine ad un periodo di opposizione. L'accordo con la dc è stato siglato ieri sera e della coalizione faranno parte anche gli indipendenti e il pri che con i socialisti hanno formato un gruppo laico per trattare da posizioni di forza con il partito più rappresentativo di Volpiano, quello democristiano, che ha 10 consiglieri. La nuova amministrazione verrà eletta a settembre quando sarà precisato anche nei dettagli il programma, ma gli incarichi di giunta sono già stati definiti. Nei prossimi cinque anni dc e psi si alterneranno alla guida della giunta con una staffetta che vedrà sindaco per due anni e mezzo prima un democristiano e poi per altri due anni e mezzo un socialista.

A settembre verrà rieletto Giuseppe Sucamiele, sindaco uscente della dc, al quale succederà probabilmente Gianfranco Conterio, socialista (o l'architetto Paolo Pugnale). Oltre al sindaco i dc avranno due assessori, due andranno anche al psi e uno ciascuno a indipendenti e repubblicani. Questi i nomi più probabili degli eletti: Gennaro Piccirillo e Mario Ferrero Merlino (dc) che avranno rispettivamente la reponsabilità del Personale e dello Sport e tempo libero; per i socialisti entrerebbero in giunta Giuseppe Conterio, vicesindaco e assessore alla Cultura, istruzione e informazione; Paolo Pugnale (Viabilità e trasporti); per il pri Giuseppe Simeone e per gli indipendenti Igino Cegna Vallino.

Restano fuori dalla giunta per la prima volta i socialdemocratici e i liberali che non hanno accettato di far parte del gruppo laico che ha condotto le trattative contemporaneamente con la dc e con il pci. Dicono i socialisti: «Psdi e pli si sono autoesclusi perché intendevano sedersi al tavolo con i comunisti».

Alla fine per il gruppo laico l'accordo è stato più facile con la dc che con il pci anche se i comunisti pur di entrare per la prima volta in maggioranza avevano offerto al psi la carica di sindaco. Il pci con i suoi 8 consiglieri (2 in meno della precedente elezione) resta all'opposizione in compagnia del rappresentante dei verdi e probabilmente di psdi e pli.

Il centro chiuso al traffico sarà pulito ed elegante come questa via?

CENTRO CHIUSO TRA I «SI DICE» E LE POLEMICHE ECCO UN LIBRO

Ma ci vuol tanto a tirar fuori il programma di questa chiacchieratissima chiusura del centro ? E non sarebbe ora di uscire una volta per tutte dai «*qui lo dico e qui lo nego*» e dai condizionali ufficiosi che da mesi si accumulano sulla questione?

Ieri la Confesercenti, nel corso di un incontro presenziato dagli [illegible] Spugnuolo e Risaliti, ha tagliato la testa al toro. Dato per scontato che tale traguardo implica vigili e mezzi pubblici che purtroppo attualmente non ci sono ma che qualcosa bisogna pur fare, han sostenuto i suoi rappresentanti Ivo Manecchia e Franco Alluto, l'importante è mettere finalmente in campo qualche idea chiara, cominciando a confrontarsi su ciò che sul tema è già stato detto e ridetto.

Alla Confesercenti sin dal 18 aprile scorso, in occasione di un convegno che vide amministratori, tecnici e ambientalisti confrontarsi sull'argomento. Risultato: una serie di considerazioni che nel frattempo sono maturate al punto da presentarsi adesso solidamente «*rilegate*» in uno stimolante volumetto, dove tutto quello che si continua a «*scoprire*» in questi giorni risulta già anticipato e ampiamente dibattuto.

Han riassunto i promotori dell'iniziativa: «*Torino ne ha abbastanza di gesti rituali e di discussioni accademiche. A nome del commercio, noi siamo disposti con la massima disponibilità a condividere provvedimenti che non impediscano ma limitino il traffico privato, che siano graduali e non improvvisi, che confluiscano in un progetto organico di trasformazione della città*».

Più o meno quello che oggi chiede la maggior parte delle forze in campo, ed è positivo riscontrare che proprio questa è la linea su cui sembra ultimamente orientata l'Amministrazione, accantonate certe traumatiche velleità della prima ora. Nessuna chiusura totale almeno per il momento, dunque, ma una modulazione graduale di costi e divieti in grado di scoraggiare progressivamente, dalla periferia al centro, l'uso quotidiano dell'auto. Da abbinare, secondo le richieste ribadite ieri, ad una serie di presupposti fondamentali: mantenuta per le auto la possibilità di attraversare la zona centrale; vietata la sosta in alcune particolari aree del nucleo storico, organizzata una serie di parcheggi (gratuiti alla periferia e poi caratterizzati da tariffe «di scoraggiamento» sempre più costose man mano che diminuisce la loro distanza dal centro), da collegare alle linee di trasporto pubblico.

A questa strategia che nulla impedisce abbia la chiusura totale come ultimo obiettivo ma che dovrà ancorarsi ad obiettivi intermedi verificati passo dopo passo, sempre secondo la Confesercenti, andrà sommata una calibrata simultaneità di interventi capaci di evitare ingiustificati «*svuotamenti*» e al contrario potenziare la riqualificazione non solo del centro ma di una serie di località semicentrali che meritano di trasformarsi in altrettanti centri di attrazione.

Primo test in proposito, tanto per restare sul concreto, quello collegato alla Crocetta dove ambulanti e commercianti in sede fissa hanno appena deciso di consorziarsi per costituire un vero e proprio Centro commerciale che contribuirà alla riqualificazione della rispettiva zona. Ha precisato Sergio Cera: «*Quest'iniziativa è la prima a collegarsi al decreto Battaglia del giugno scorso, che consente la formazione di Centri commerciali urbani tra negozianti disposti ad associarsi in spazi interessati a specifiche riqualificazioni di edilizia e arredo urbano. Già fissati statuto e regolamento ufficiale, speriamo così di superare l'illogica contrapposizione tra i residenti e il mercato della Crocetta*». Tra i presupposti: il mantenimento del mercato nella sua sede storica; la realizzazione di un'area in parte pedonale e in parte adibita a circolazione moderata tra il verde con facilità di accesso per i residenti e rapidità di intervento per eventuali mezzi di soccorso; la realizzazione di parcheggi privati e convenzionati.

Solo ipotesi sull'assassinio in Francia di Antonio Drogo

QUEL TORINESE UCCISO NESSUNO PARLA NESSUNO HA VISTO

Il nostro corrispondente ci telefona da Callian.

Roberto, il figlio diciannovenne di Antonio Drogo, il commerciante di bestiame di Torino ucciso con due colpi di fucile al viso da un conoscente sulla Costa Azzurra, è stato interrogato per 6 ore dalla polizia francese. «Abbiamo perso tempo — hanno però dichiarato sconsolati gli investigatori di Draguignan — questa è gente che non parla, dai loro occhi sembra solo di intuire che non attendono altro che il momento della vendetta».

Il «giallo di Callian» continua. Perché Diego Daniele, un altro torinese di [illegible] anni solo da pochi mesi trasferitosi dal capoluogo piemontese nella Regione del Var, alle spalle di Cannes, ha freddato con due colpi di fucile calibro 12 il vecchio amico che era andato a fargli visita? Che cosa voleva la vittima dal suo uccisore? Sulla Costa Azzurra sono in molti a pensare ad un possibile delitto di stampo mafioso. «Ogni ipotesi a questo punto è valida. Nessuno infatti parla — ha detto l'ispettore capo di Draguignan — nessuno collabora per ricostruire i fatti e scoprire la verità di questo apparentemente assurdo pomeriggio di sangue. Né la moglie dell'omicida che ha assistito sicuramente ai fatti, né il figlio dell'ucciso, né tre dei suoi 11 fratelli giunti ieri da Torino per provvedere al trasporto della salma in Italia. Più le ore passano più ci convinciamo che alla base di tutto ci siano motivi di interesse, affari, un grosso giro di denaro. Non escludiamo che l'omicida e la vittima a Torino fossero stati addirittura soci in qualche attività. Sino a prova contraria per noi questo delitto ha solo una logica: un regolamento di conti in piena regola».

Maria Volpe, la moglie dell'ucciso, nega tutto. «Mio marito — ha ripetuto in lacrime all'obitorio dell'ospedale di Fréjus dove la salma era stata composta in attesa dell'autopsia — non ha mai avuto nemici, è sempre stato un lavoratore ed un padre esemplare per i suoi 5 figli».

Roberto, il primogenito del Drogo che [illegible] ad un altro torinese, Marello Giganti, era presente quando Diego Daniele da una finestra della sua abitazione alle porte di Callian ha fatto fuoco sul padre riuscendosi a salvare solo dandosi alla fuga. In un momento dell'interrogatorio si è lasciato sfuggire però questa frase: «La mia famiglia ora sa quello che deve fare, ci vendicheremo».

I tre fratelli del morto alla polizia francese hanno detto di non sapere nulla delle attività del defunto, di non aver mai conosciuto l'omicida, di essere all'oscuro del tipo di rapporti che potevano intercorrere tra i due.

«Non dicono la verità — sostengono però alla gendarmeria di Draguignan — sono infatti caduti in molte contraddizioni, si sono lasciati sfuggire di bocca frasi molto dure e significative. Soprattutto quando si sono trovati di fronte il cadavere del fratello».

La polizia francese su Antonio Drogo aveva aperto una piccola inchiesta. Negli ultimi mesi la sua auto, una Lancia Thema targata Torino, era stata notata spesso nel piccolo centro di Callian e subito erano nati dei sospetti. «Nulla di grave — dicono gli investigatori — però oggi siamo in grado di sapere che Antonio Drogo era venuto nella zona del Var almeno 4 volte nel giro di poche settimane. Perché? Com'è possibile che la sua famiglia non ne fosse a conoscenza?».

C'è anche un altro particolare che non convince gli inquirenti d'oltre frontiera. l'ucciso era menomato alla vista, portava gli occhiali, non poteva guidare l'auto. Era infatti il figlio a fargli spesso da autista. «Almeno lui — sostengono a Fréjus — deve quindi sapere la verità. Perché non parla, perché non collabora, cosa nasconde?».

La vittima a Torino aveva in località La Torre un grosso capannone dove vi parcheggiava molti animali. Ufficialmente Drogo si interessava infatti di vendita all'ingrosso di bestiame. Diego Daniele in Francia aveva aperto invece un negozio di abbigliamento. «Sappiamo — hanno detto i militi di Draguignan — che il Drogo qualche mese fa ebbe un brutto incidente in auto. A bordo gli trovarono una grossa somma, circa 20 milioni. A cosa gli servivano?».

Forse qualche risposta più precisa, qualche tessera del mosaico se non addirittura il probabile bandolo della matassa per risolvere il giallo potrebbe trovarsi proprio a Torino, vicino all'Aleisse, in corso Regina Margherita nei pressi del numero civico 167 dove Antonio Drogo abitava con la moglie ed i suoi 5 figli.

Daniele, l'omicida, arrestato subito dopo il delitto, ha passato la giornata e la notte piantonato in una camera dell'ospedale di Fréjus.

Roberto Basso

Ieri la polizia ha interrogato il figlio della vittima

La scena del delitto

In festa con le poesie di Turoldo i friulani del Piemonte

INTORNO A QUEL «FOCOLARE» DA 30 ANNI

A ottobre convegno sulla lingua e manifestazioni con l'Union Piemonteisa

Il Friuli, le origini, una terra che resta nel cuore, la nostalgia sempre in agguato, la voglia di tener viva l'immagine della propria regione: con questi scopi nasceva trent'anni fa a Torino il «Fogolar de Famee Furlane». Il 1988 è dunque l'anno di importanti celebrazioni. Una è avvenuta ieri sera, al Centro Incontri della Crt: era prevista una lettura di poesie di padre Davide Maria Turoldo, alla presenza dell'autore. Il combattivo sacerdote di Coderno, fondatore, durante la Resistenza del giornale «L'Uomo», costretto all'esilio per contrasto ideologico sotto il pontificato di Pio XII, attento osservatore della nostra epoca e amatissimo dalla «sua» comunità friulana, non ha potuto però essere presente.

A leggere e [illegible] le sue liriche è stato chiamato l'amico Giorgio Luzzi, poeta e saggista valtellinese ma torinese d'adozione, coadiuvato da Roberto Rossi Precerutti, poeta anch'egli e direttore delle edizioni «L'Arzanà» di Torino. Luzzi ha analizzato una scelta di testi in cui ben si esprime la «friulanità» del sacerdote-poeta: dove prevale l'elemento esteriore del paesaggio e dove sono presenti i temi della madre, dell'esilio, dell'emigrazione.

Ed all'emigrazione, il Friuli ha pagato uno dei prezzi più alti tra le regioni italiane. In Torino e provincia, per esempio, i friulani sono oltre diecimila. Molti, raggiunta l'età della pensione, fanno ritorno nella terra che qualche decennio or sono aveva troppo poco da offrire loro. «Quando è nato il Fogolar — racconta Licurgo Dalmasson, uno dei soci fondatori — la nostra regione era nota quasi soltanto per gli alpini e le cameriere. Anche di qui ci siamo battuti per l'industrializzazione del Friuli. Da allora, quando il prof. Longino Travaini lanciò per primo l'idea dell'associazione, tanti per fortuna hanno fatto strada. La prima sede del Fogolar fu inaugurata in corso Casale 84 il 29 giugno 1958. l'intenzione era di riunire intorno alla fiamma simbolica del focolare tutti i friulani residenti qui».

Il presidente, Albino Battiston fa il punto sull'attività dell'associazione, che conta 120 iscritti e centinaia di simpatizzanti «esterni» che partecipano alle manifestazioni maggiori: «Il momento culminante dei festeggiamenti per il trentennale sarà alla fine di ottobre. Si terrà un convegno sulla lingua friulana, presenteremo uno spettacolo di balletto e altri eventi culturali legati alla nostra tradizione, verranno premiati i soci fondatori del Fogolar. Sono anche probabili festeggiamenti congiunti tra noi e l'Union Piemonteisa, che celebra a sua volta un'analoga ricorrenza. Normalmente, i soci si incontrano il giovedì sera nella sede di via San Donato 59, dove esiste anche una biblioteca specializzata a disposizione di studenti e studiosi».

m. t. m.

Un momento della manifestazione di ieri sera

Gli auguri del cardinale a chi parte per le ferie

«MA NON DIMENTICHIAMO CHI IN VACANZA NON VA»

«Buone ferie, ma non dimentichiamoci di chi in vacanza non va mai». Così l'arcivescovo Anastasio Ballestrero, alla vigilia del viaggio del Papa in città, saluta chi parte, chi lascia il posto di lavoro per qualche settimana ma resta a Torino, chi non può scegliere di riposarsi. Sono tanti coloro che non possono, per le ragioni più svariate, godere di qualche giorno di relax.

«Sono molto più numerosi di quanto, solitamente, non si creda. E a tutte queste creature meno fortunate, più provate dalle tribolazioni dell'esistenza io vorrei che dedicassimo un momento del nostro cuore, della nostra generosità e anche della nostra solidarietà profondamente umana. Saremo più buoni noi e saranno più buone le nostre vacanze. Ne usciremo meno inariditi, più ricchi di disponibilità, anche più attenti al tribolare degli altri, più capaci forse di commozione e tenerezza, sentimenti che possono essere preziose e feconde testimonianze della bontà».

Ancora una volta, il cardinale torna quindi su un tema che gli sta molto a cuore e che aveva, in una lettera, sintetizzato così: «Questa città ha bisogno di cuore».

«Ed è così che auguro a tutti buone vacanze. Buone perché appunto — continua — ricche di una maggiore bontà, libere dalle abitudini egoistiche, sollecitate da riflessioni e da esperienze che rendono più generosi».

Il 2-3-4 settembre Giovanni Paolo II sarà a Torino. Il programma della visita è stato reso noto proprio ieri. Saranno tre giornate molto intense, ricche di incontri, di emozioni, di attese. «Il Papa certamente richiamerà tutti noi alle nostre responsabilità verso il mondo giovanile e io spero che le nostre famiglie alle quali prima di tutto i giovani appartengono, sappiano valorizzare questo tempo di vacanze in modo che la visita del Papa non arrivi improvvisa, ma cresca, durante queste ferie, un po' dappertutto».

Stasera consiglio comunale aperto a Bersano San Pietro

«QUELLA DISCARICA CI MINACCIA»

Da Casalborgone alla provincia di Asti, proteste e paura

Consiglio comunale aperto oggi, alle 21, a Bersano San Pietro, con la partecipazione di diversi amministratori di Comuni confinanti con la zona dove dovrebbe sorgere una discarica privata di tipo «C» per rifiuti industriali tossico-nocivi, in regione Cascina Fiore, nel Comune di Bersano San Pietro e a monte di Casalborgone, proprio ai confini tra la provincia di Asti e quella di Torino.

Naturalmente, nessuno la vuole. Sono già state raccolte 3000 firme, e stasera si vorrebbe stilare un ordine del giorno da presentare agli organi competenti.

Non è la prima riunione sul tema. L'altra sera il Comune di San Sebastiano Po aveva organizzato un'assemblea pubblica in un ristorante («Tre Colombe») per discutere su come bloccare l'impianto. L'allarme nella zona era scattato nel luglio scorso quando nell'ex cava di Carlo Capella, dove per tanto tempo è stata estratta argilla per laterizi, venivano avviati i lavori di sondaggio del terreno da parte della ditta «Fiorito s.r.l.», composta dal Capella e altri tre soci, mediante la trivellazione di quattro pozzetti della profondità di 40 metri. Questo proprio per verificare la possibilità di realizzare un impianto di smaltimento di rifiuti industriali tossico-nocivi e nello stesso tempo per il «recupero ambientale della zona».

Poi, nell'ottobre scorso, un esposto alla magistratura da parte di un centinaio di cittadini che avevano dato vita al «Comitato ambientalista di Casalborgone», contro la discarica. «Non vogliamo l'acqua avvelenata che distrugga le colture della zona e inquini i terreni in modo irreparabile. Non vogliamo che i gas tossici di reazioni chimiche, che potrebbero avvenire, inquinino l'aria» avevano scritto.

Va anche ricordato che venti metri a valle dell'ex cava scorre il rio Ussello che si getta nel torrente Leona (il corso d'acqua viene usato dagli agricoltori per irrigare le colture) il quale a sua volta, dopo aver attraversato i Comuni di Casalborgone e San Sebastiano Po, va a sfociare nel Po. Nel corso dell'incontro dell'altra sera il sindaco di San Sebastiano Po, Mario Bonfante, ha riferito ai cittadini che un mese fa, in Regione, sarebbe stata presentata richiesta di autorizzazione da parte della ditta «Fiorito» per la realizzazione di un impianto con una potenzialità di 800 mila metri cubi di rifiuti tossico-nocivi.

«Noi — ha aggiunto il primo cittadino — contestiamo la qualità del sito scelto dalla ditta perché quella zona non fa parte delle aree previste dalla Regione per l'istituzione di discariche di qualsiasi tipo. Quindi siamo pronti ad avviare una battaglia in favore della collettività».

d. a.

Tutta la città vuole aiutare una bimba di 11 anni

COLLEGNO PER ANNA RITA

DEVE OPERARSI A LIONE. ASSEGNO ANCHE DAL PAPA

Collegno si mobilita per aiutare una bambina. Tutti danno una mano, sindaco in testa, e arriva persino un assegno di Papa Wojtyla. La corsa alla solidarietà scatta con l'afa di luglio, che già rende difficoltosa la respirazione anche per le persone sane, e diventa quasi una ossessione per chi ha problemi di natura cardiaca. Tra questi sfortunati c'è una bimbetta di 11 anni dagli occhi scuri e dal sorriso dolcissimo: Anna Rita Diana. Vive a Collegno in un piccolo alloggio popolare dell'ex villaggio Leumann in corso Francia 307: due camere e cucina che divide con la nonna, la mamma e due sorelle.

Il padre Matteo è ricoverato alle Molinette, affetto da un male incurabile. Nata con una grave malformazione cardiaca (cardiopatia congenita cianogena, il ventricolo destro ha una doppia uscita) Anna Rita ha già subito due interventi chirurgici, uno a Torino l'altro a Lione. Ad agosto per far sì che il suo cuoricino continui a battere deve ritornare nell'unità cardiovascolare dell'ospedale francese Louise Prodel per una nuova indispensabile operazione, probabilmente risolutiva.

«A Torino non ci è stata data nessuna garanzia — dice la mamma Angela — mentre a Lione sono sicuri di mantenere in vita mia figlia». Per seguire Anna Rita, che necessita di assistenza continua in quanto una crisi potrebbe esserle fatale, la donna due anni fa ha dovuto abbandonare il lavoro di operaia alla Fiat. Da allora la famiglia è vissuta di assistenza. L'unica entrata sicura è la piccola pensione della nonna, appena sufficiente per non morire di fame.

Ma la gente di Collegno è buona e generosa. Com'era già successo per le precedenti operazioni subite dalla ragazza tutti hanno offerto un aiuto: i compagni di scuola della quinta elementare Don Milani hanno raccolto due milioni, i commercianti e le parrocchie hanno fatto collette, il quartiere Leumann ha scoperto di essere un rione disposto ad autotassarsi per aiutare chi ha bisogno.

Anna Rita Diana, 11 anni, deve essere ancora operata

Nei casi precedenti non è mancato il tangibile interessamento del sindaco Luciano Manzi, dell'amministrazione comunale e della Ussl 24. E anche il Papa aveva mandato un milione. E' probabile che di nuovo tutti faranno a gara per permettere ad Anna Rita di continuare a sperare nella vita. Una speranza che per la fanciulla è quasi certezza. «Mi piace studiare — confida guardandosi con i suoi occhioni neri che rivelano la sua origine sarda — e a settembre spero di essere nuovamente sui banchi di scuola. Vorrei anche crescere in fretta per aiutare la mamma che sta facendo grossi sacrifici per me».

Poi osserva attraverso le grate che proteggono le finestre dell'alloggio situato al piano rialzato le sue amiche correre e giocare. Dopo un momento gira lo sguardo verso la mamma e le sorride mentre i suoi occhi si velano di tristezza. «Anch'io — sussurra — avrei tanta voglia di correre».

José Leva

Stasera, in piazza San Carlo

E LE CASALINGHE PER MARCO FIORA

Questa sera alle ore 21, in piazza San Carlo, angosciato e tenero appello dell'intera città per Marco Fiora ed i suoi fragilissimi otto anni che, da sedici mesi, stanno affrontando la buia solitudine del sequestro.

«Torino scende in piazza per Marco» annunciano le locandine della manifestazione, varata dalla Federcasalinghe ed appoggiata dal Comune e dalla Curia. Il primo rappresentato dal sindaco Magnani Noya e la seconda dal vicario episcopale Franco Peradotto, affiancato da rappresentanti della comunità israelitica e della Chiesa valdese. Secondo le anticipazioni di stamane sembra mancheranno invece i genitori del bambino che da quattro mesi non hanno più sue notizie e, come ha fatto sapere il padre Gianfranco Fiora, *«pur ringraziando chi è vicino a noi e prima ancora a nostro figlio»* preferiranno restare soli, stretti alla loro angoscia.

E' un atteggiamento, il loro, che molti concittadini non solo capiscono ma condividono. Non solo gli avvocati che si occupano della delicatissima questione ma tanti altri torinesi che, dopo certi esibizionismi e protagonismi *«a favore di Marco»* magari innocenti ma platealmente fastidiosi, considerano l'iniziativa di stasera con forte perplessità. Parlare a nome di un bambino rapito? Forse sarebbe meglio che, lasciati perdere i microfoni, Torino si unisse in un silenzio corale che nessuno oggi ha diritto di infrangere.

Ma il papà e la mamma, con tutta probabilità, non ci saranno

Marco Fiora

Si esibirà il cantautore Pierangelo Bertoli, invece; e verso il cielo si alzeranno le diecimila rose offerte dalla Federfiori. Poi, domani alle 11,15, le radio iscritte alla Ferp che aderiscono a Experimenta 88 effettueranno un collegamento speciale da Villa Gualino *«sui passi salienti, le interviste e i commenti»* della manifestazione.

La polizia a caccia di trafficanti d'hashish in tutta la zona

RETATA NOTTURNA ALLA GRAN MADRE

Tanta droga per terra, gettata via alla vista degli agenti

Dopo la morte in autostrada di un loro collega

GLI AGENTI POLIZIA «BASTA CON LA GUZZI»

Il sindacato di polizia Sap (Sindacato Autonomo Polizia) ha preso posizione dopo il tragico incidente dell'altro giorno sulla Torino Savona in cui è morto l'agente della stradale Savino Antonucci. L'incidente è avvenuto all'altezza di Fossano: il motociclista, 24 anni, stava tornando con altri colleghi a Torino dopo aver scortato un «carico eccezionale», ma la sua moto, una «Guzzi 850 T5», è sbandata facendolo rotolare sino al guard rail. Per Savino Antonucci non c'è stato nulla da fare.

Il sindacato di polizia ha oggi inviato un telegramma al ministero dell'Interno, al questore, al prefetto ed al magistrato, Elisidoro Rizzo, che dirige le indagini sull'episodio affermando: *«In considerazione della possibilità che l'incidente sia avvenuto a causa di disfunzioni tecniche della motocicletta Guzzi 850 si richiede l'immediata sospensione dei servizi motomontati in attesa di urgente perizia tecnica».*

Secondo molti agenti della stradale — la moto è anche in dotazione ai carabinieri — la Guzzi 850 è troppo pesante e difficile da controllare a certe velocità tanto da renderla poco affidabile. I colleghi dell'Antonucci affermano di *«aver visto la ruota posteriore ondeggiare».*

Retata «estiva» per scoraggiare gli spacciatori di droga

Maxiretata della polizia ieri sera nei pressi della Gran Madre e dei giardini Ginzburg. Gli agenti sono intervenuti con un'operazione in grande stile dopo le molte proteste della gente del quartiere, esasperata dalle imprese dei piccoli spacciatori di droga, soprattutto di hashish, che imperversano giorno e notte; nella zona i furti si succedono agli scippi dei tossicodipendenti alla ricerca del denaro per comprare la «roba».

Gli agenti della squadra antinarcotici sono intervenuti già nel primo pomeriggio mescolandosi in borghese agli algerini e marocchini che bighellonano tra i giardinetti in attesa di vendere hashish. Quando è scesa la notte sono stati fermate 25 persone, 13 italiani e 12 stranieri, ma uno solo, Alui Mbody, di Dakar, aveva con sé delle «dosi», anche se ne sono state trovate decine gettate a terra quando i frequentatori della zona si sono accorti dell'arrivo della polizia.

STAMPA SERA
Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori Enrico Arbas, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Genardelli, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Antonio Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Pesarelli

Stab. tipografici: Editrice La Stampa S.p.A., via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926

CERTIFICATO N. 1177 DEL 16-12-1987

oggi & domani

Concorsi Inps

● Presso la Cgil Funzione Pubblica del comprensorio di Torino, in via Garibaldi 23 bis (tel. 512.123/4/5) è possibile avere notizie relative ai concorsi Inps a 144 posti di assistente e a 1750 posti di assistente tecnico. Le prove scritte si sono svolte a Torino il 29 luglio '87 ed il 25 aprile di quest'anno. Alle selezioni hanno partecipato oltre 10 mila candidati.

INDIRIZZI UTILI

COIFFEUR GIANNI TOMA tel. 385.904
NINI PETTENUZZO donna, via Alfieri 19, piazza Crocicchione tel. 513.415
NINI PETTENUZZO uomo-donna, v. Alfieri 10, t. 530.544
SERVIZIO RENAULT F.lli LUPIA via Moncalvi 13, telefono 540.737. Chiuso le domeniche e dal 14 al 21/8.

Mostra fotografica

● Presso il Cral de «La Stampa», piazza Muzio Scevola 2, mostra personale della fotoamatrice Bruna Penna dal titolo «In giro per il mondo». La mostra resterà aperta sino a domenica.

Giaveno in fiera

● Questa sera alle 21 esibizione della «Cantoria di Chiusa San Michele» nell'ambito di Giaveno in Fiera. Domani sera, alle 22, toccherà a Beppe Grillo.

Donne di oggi

● Le «donne di oggi», telefono 819.0888, gruppo spontaneo sorto con l'obiettivo di sviluppare l'amicizia fra le persone e combattere la solitudine e l'isolamento nella metropoli fra giovani e meno giovani di ambo i sessi, hanno organizzato una gita per domenica sino a Valpelline, Aosta, dove si svolge la «sagra della zuppa valdostana». La gita è stata resa possibile dalla concessione di un pullman da parte del sindaco Magnani Noya.

Nuova maggioranza in Comune a Volpiano

IL PSI TORNA IN GIUNTA DOPO ANNI DI OPPOSIZIONE

Dopo il successo nelle elezioni del 29 maggio che hanno visto il gruppo passare da 3 a 5 consiglieri, il psi entra in giunta e pone fine ad un periodo di opposizione. L'accordo con la dc è stato siglato ieri sera e della coalizione faranno parte anche gli indipendenti e il pri che con i socialisti hanno formato un gruppo laico per trattare da posizioni di forza con il partito più rappresentativo di Volpiano, quello democristiano, che ha 10 consiglieri. La nuova amministrazione verrà eletta a settembre quando sarà precisato anche nei dettagli il programma, ma gli incarichi di giunta sono già stati definiti. Nei prossimi cinque anni dc e psi si alterneranno alla guida della giunta con una staffetta che vedrà sindaco per due anni e mezzo prima un democristiano e poi per altri due anni e mezzo un socialista.

A settembre verrà rieletto Giuseppe Sucamiele, sindaco uscente della dc, al quale succederà probabilmente Gianfranco Conterio, socialista (o l'architetto Paolo Pugnale). Oltre al sindaco i dc avranno due assessori, due andranno anche al psi e uno ciascuno a indipendenti e repubblicani. Questi i nomi più probabili degli eletti. Gennaro Piccirillo e Mario Ferrero Merlino (dc) che avranno rispettivamente la reponsabilità del Personale e dello Sport e tempo libero; per i socialisti entrerebbero in giunta Giuseppe Conterio, vicesindaco e assessore alla Cultura, istruzione e informazione; Paolo Pugnale (Viabilità e trasporti); per il pri Giuseppe Simeone e per gli indipendenti Igino Cagna Vallino.

Restano fuori dalla giunta per la prima volta i socialdemocratici e i liberali che non hanno accettato di far parte del gruppo laico che ha condotto le trattative contemporaneamente con la dc e con il pci. Dicono i socialisti: «Psdi e pli si sono autoesclusi perché intendevano sedersi al tavolo con i comunisti».

Alla fine per il gruppo laico l'accordo è stato più facile con la dc che con il pci anche se i comunisti pur di entrare per la prima volta in maggioranza avevano offerto al psi la carica di sindaco. Il pci con i suoi 8 consiglieri (2 in meno della precedente elezione) resta all'opposizione in compagnia del rappresentante dei verdi e probabilmente di psdi e pli.

Il centro chiuso al traffico sarà pulito ed elegante come questa via?

CENTRO CHIUSO TRA I «SI DICE» E LE POLEMICHE ECCO UN LIBRO

Ma ci vuol tanto a tirar fuori il programma di questa chiacchieratissima chiusura del centro ? E non sarebbe ora di uscire una volta per tutte dai «*qui lo dico e qui lo nego*» e dai condizionali ufficiosi che da mesi si accumulano sulla questione?

Ieri la Confesercenti, nel corso di un incontro presenziato dagli assessori Spagnuolo e Risalti, ha tagliato la testa al toro. Dato per scontato che tale traguardo implica vigili e mezzi pubblici che purtroppo attualmente non ci sono ma che qualcosa bisogna pur fare, han sostenuto i suoi rappresentanti Ivo Menecchia e Franco Allulo, l'importante è mettere finalmente in campo qualche idea chiara, cominciando a confrontarsi su ciò che sul tema è già stato detto e ridetto.

Alla Confesercenti sin dal 18 aprile scorso, in occasione di un convegno che vide amministratori, tecnici e ambientalisti confrontarsi sull'argomento. Risultato: una serie di considerazioni che nel frattempo sono maturate al punto da presentarsi adesso solidamente «rilegate» in uno stimolante volumetto, dove tutto quello che si continua a «scoprire» in questi giorni risulta già anticipato e ampiamente dibattuto.

Han riassunto i promotori dell'iniziativa: «*Torino ne ha abbastanza di gesti rituali e di discussioni accademiche. A nome del commercio, noi siamo disposti con la massima disponibilità a condividere provvedimenti che non impediscano ma limitino il traffico privato, che siano graduali e non improvvisi, che confluiscano in un progetto organico di trasformazione della città*».

Più o meno quello che oggi chiede la maggior parte delle forze in campo, ed è positivo riscontrare che proprio questa è la linea su cui sembra ultimamente orientata l'Amministrazione, accantonate certe traumatiche velleità della prima ora. Nessuna chiusura totale almeno per il momento, dunque, ma una modulazione graduale di costi e divieti in grado di scoraggiare progressivamente, dalla periferia al centro, l'uso quotidiano dell'auto. Da abbinare, secondo le richieste ribadite ieri, ad una serie di presupposti fondamentali: mantenuta per le auto la possibilità di attraversare la zona centrale; vietata la sosta in alcune particolari aree del nucleo storico; organizzata una serie di parcheggi (gratuiti alla periferia e poi caratterizzati da tariffe «*di scoraggiamento*» sempre più costose man mano che diminuisce la loro distanza dal centro), da collegare alle linee di trasporto pubblico.

A questa strategia che nulla impedisce abbia la chiusura totale come ultimo obiettivo ma che dovrà ancorarsi ad obiettivi intermedi verificati passo dopo passo, sempre secondo la Confesercenti, andrà sommata una calibrata simultaneità di interventi capaci di evitare ingiustificati «*annotamenti*» e al contrario potenziare la riqualificazione non solo del centro ma di una serie di località semicentrali che meritano di trasformarsi in altrettanti centri di attrazione.

Primo test in proposito, tanto per restare sul concreto, quello collegato alla Crocetta dove ambulanti e commercianti in sede fissa hanno appena deciso di consorziarsi per costituire un vero e proprio Centro commerciale che contribuirà alla riqualificazione della rispettiva zona. Ha precisato Sergio Cera: «*Quest'iniziativa è la prima a collegarsi al decreto Battaglia del giugno scorso, che consente la formazione di Centri commerciali urbani tra negozianti disposti ad associarsi in spazi interessati a specifiche riqualificazioni di edilizia e arredo urbano. Già fissati statuto e regolamento ufficiale, speriamo così di superare l'illogica contrapposizione tra i residenti e il mercato della Crocetta*». Tra i presupposti: il mantenimento del mercato nella sua sede storica; la realizzazione di un'area in parte pedonale e in parte adibita a circolazione moderata tra il verde con facilità di accesso per i residenti e rapidità di intervento per eventuali mezzi di soccorso; la realizzazione di parcheggi privati e convenzionati.

Solo ipotesi sull'assassinio in Francia di Antonio Drogo

QUEL TORINESE UCCISO NESSUNO PARLA NESSUNO HA VISTO

Il nostro corrispondente ci telefona da Callian:

Roberto, il figlio diciannovenne di Antonio Drogo, il commerciante di bestiame di Torino ucciso con due colpi di fucile al viso da un conoscente sulla Costa Azzurra, è stato interrogato per 6 ore dalla polizia francese. «Abbiamo perso tempo — hanno però dichiarato sconsolati gli investigatori di Draguignan — questa è gente che non parla, dai loro occhi sembra solo di intuire che non attendono altro che il momento della vendetta».

Il «giallo di Callian» continua. Perché Diego Daniele, un altro torinese di 41 anni solo da pochi mesi trasferitosi dal capoluogo piemontese nella Regione del Var, alle spalle di Cannes, ha freddato con due colpi di fucile calibro 12 il vecchio amico che era andato a fargli visita? Che cosa voleva la vittima dal suo uccisore?

Sulla Costa Azzurra sono in molti a pensare ad un possibile delitto di stampo mafioso. «Ogni ipotesi a questo punto è valida. Nessuno infatti parla — ha detto l'ispettore capo di Draguignan — nessuno collabora per ricostruire i fatti e scoprire la verità di questo apparentemente assurdo pomeriggio di sangue. Né la moglie dell'omicida che ha assistito sicuramente ai fatti, né il figlio dell'ucciso, né tre dei suoi 11 fratelli giunti ieri da Torino per provvedere al trasporto della salma in Italia. Più le ore passano più ci convinciamo che alla base di tutto ci siano motivi di interesse, affari, un grosso giro di denaro. Non escludiamo che l'omicida e la vittima a Torino fossero stati addirittura soci in qualche attività. Sino a prova contraria per noi questo delitto ha solo una logica, un regolamento di conti in piena regola».

Maria Volpe, la moglie dell'ucciso, nega tutto. «Mio marito — ha ripetuto in lacrime all'obitorio dell'ospedale di Fréjus dove la salma era stata composta in attesa dell'autopsia — non ha mai avuto nemici, è sempre stato un lavoratore ed un padre esemplare per i suoi 5 figli».

Ieri la polizia ha interrogato il figlio della vittima

La scena del delitto

Roberto, il primogenito dei Drogo che insieme ad un altro torinese, Marello Giganti, era presente quando Diego Daniele da una finestra della sua abitazione alle porte di Callian ha fatto fuoco sul padre riuscendosi a salvare solo dandosi alla fuga, in un momento dell'interrogatorio si è lasciato sfuggire però questa frase: «La mia famiglia sa quello che deve fare, ci vendicheremo».

I tre fratelli del morto alla polizia francese hanno detto di non sapere nulla delle attività del defunto, di non aver mai conosciuto l'omicida, di essere all'oscuro del tipo di rapporti che potevano intercorrere tra i due.

«Non dicono la verità — sostengono però alla gendarmeria di Draguignan — sono infatti caduti in molte contraddizioni, si sono lasciati sfuggire di bocca frasi molto dure e significative. Soprattutto quando si sono trovati di fronte il cadavere del fratello».

La polizia francese su Antonio Drogo aveva aperto una piccola inchiesta. Negli ultimi mesi la sua auto, una Lancia Thema targata Torino, era stata notata spesso nel piccolo centro di Callian e subito erano nati dei sospetti. «Nulla di grave — dicono gli investigatori — però oggi siamo in grado di sapere che Antonio Drogo era venuto nella zona del Var almeno 4 volte nel giro di poche settimane. Perché? Com'è possibile che la sua famiglia non ne fosse a conoscenza?».

C'è anche un altro particolare che non convince gli inquirenti d'oltre frontiera: l'ucciso era menomato alla vista, portava gli occhiali, non poteva guidare l'auto. Era infatti il figlio a fargli spesso da autista. «Almeno lui — sostengono a Fréjus — deve quindi sapere la verità. Perché non parla, perché non collabora, cosa nasconde?».

La vittima a Torino aveva in località La Torre un grosso capannone dove vi parcheggiava molti animali. Ufficialmente Drogo si interessava infatti di vendita all'ingrosso di bestiame. Diego Daniele in Francia aveva aperto invece un negozio di abbigliamento. «Sappiamo — hanno detto i mitili di Draguignan — che il Drogo qualche mese fa ebbe un brutto incidente in auto. A bordo gli trovarono una grossa somma, circa 20 milioni. A cosa gli servivano?».

Forse qualche risposta più precisa, qualche tessera del mosaico se non addirittura il probabile bandolo della matassa per risolvere il giallo potrebbe trovarsi proprio a Torino, vicino all'Alcione, in corso Regina Margherita nei pressi del numero civico 167 dove Antonio Drogo abitava con la moglie ed i suoi 5 figli.

Daniele, l'omicida, arrestato subito dopo il delitto, ha passato la giornata e la notte piantonato in una camera dell'ospedale di Fréjus.

Roberto Basso

In festa con le poesie di Turoldo i friulani del Piemonte

INTORNO A QUEL «FOCOLARE» DA 30 ANNI

A ottobre convegno sulla lingua e manifestazioni con l'Union Piemonteisa

Il Friuli, le origini, una terra che resta nel cuore, la nostalgia sempre in agguato, la voglia di tener viva l'immagine della propria regione: con questi scopi nasceva trent'anni fa a Torino il «Fogolar de Fumee Furlane». Il 1988 è dunque l'anno di importanti celebrazioni. Una è avvenuta ieri sera, al Centro Incontri della Crt: era prevista una lettura di poesie di padre Davide Maria Turoldo, alla presenza dell'autore. Il combattivo sacerdote di Coderno, fondatore, durante la Resistenza del giornale «L'Uomo», costretto all'esilio per contrasto ideologico sotto il pontificato di Pio XII, attento osservatore della nostra epoca e amatissimo dalla «sua» comunità friulana, non ha potuto però essere presente.

A leggere e commentare le sue liriche è stato chiamato l'amico Giorgio Luzzi, poeta e saggista valtellinese ma torinese d'adozione, coadiuvato da Roberto Rossi Precerutti, poeta anch'egli e direttore delle edizioni «L'Arzanà» di Torino. Luzzi ha analizzato una scelta di testi in cui ben si esprime la «friulanità» del sacerdote-poeta: dove prevale l'elemento esteriore del paesaggio e dove sono presenti i temi della madre, dell'esilio, dell'emigrazione.

Ed all'emigrazione, il Friuli ha pagato uno dei prezzi più alti tra le regioni italiani. In Torino e provincia, per esempio, i friulani sono oltre diecimila. Molti, raggiunta l'età della pensione, fanno ritorno nella terra che qualche decennio or sono aveva troppo poco da offrire loro. «Quando è nato il Fogolar — racconta Licurgo Dalmasson, uno dei soci fondatori — la nostra regione era nota quasi soltanto per gli alpini e le cameriere. Anche di qui ci siamo battuti per l'industrializzazione del Friuli. Da allora, quando il prof. Longino Travaini lanciò per primo l'idea dell'associazione, tanti per fortuna hanno fatto strada. La prima sede del Fogolar fu inaugurata in corso Casale 64 il 30 giugno 1958: l'intenzione era di riunire intorno alla fiamma simbolica del focolare tutti i friulani residenti qui».

Un momento della manifestazione di ieri sera

Il presidente, Albino Battiston fa il punto sull'attività dell'associazione, che conta 120 iscritti e centinaia di simpatizzanti «esterni» che partecipano alle manifestazioni maggiori: «Il momento culminante dei festeggiamenti per il trentennale sarà alla fine di ottobre. Si terrà un convegno sulla lingua friulana, presenteremo uno spettacolo di balletto e altri eventi culturali legati alla nostra tradizione, verranno premiati i soci fondatori del Fogolar. Sono anche probabili festeggiamenti congiunti tra noi e l'Union Piemonteisa, che celebra a sua volta un'analoga ricorrenza. Normalmente, i soci si incontrano il giovedì sera nella sede di via San Donato 59, dove esiste anche una biblioteca specializzata a disposizione di studenti e studiosi».

m. t. m.

Gli auguri del cardinale a chi parte per le ferie

«MA NON DIMENTICHIAMO CHI IN VACANZA NON VA»

«Buone ferie, ma non dimentichiamoci di chi in vacanza non va mai». Così l'arcivescovo Anastasio Ballestrero, alla vigilia del viaggio del Papa in città, saluta chi parte, chi lascia il posto di lavoro per qualche settimana ma resta a Torino, chi non può scegliere di riposarsi. Sono tanti coloro che non possono, per le ragioni più svariate, godere di qualche giorno di relax.

«Sono molto più numerosi di quanto, solitamente, non si creda. E a tutte queste creature meno fortunate, più provate dalle tribolazioni dell'esistenza io vorrei che dedicassimo un momento del nostro cuore, della nostra generosità e anche della nostra solidarietà profondamente umana. Saremo più buoni noi e saranno più buone le nostre vacanze. Ne usciremo meno inariditi, più ricchi di disponibilità, anche più attenti al tribolare degli altri, più capaci forse di commozione e tenerezza, sentimenti che possono essere preziose e feconde testimonianze della bontà».

Ancora una volta, il cardinale torna quindi su un tema che gli sta molto a cuore e che aveva, in una lettera, sintetizzato così: «Questa città ha bisogno di cuore».

«Ed è così che auguro a tutti buone vacanze. Buone perché appunto — continua — ricche di una maggiore bontà, libere dalle abitudini egoistiche, sollecitate da riflessioni e da esperienze che rendono più generosi».

Il 2-3-4 settembre Giovanni Paolo II sarà a Torino. Il programma della visita è stato reso noto proprio ieri. Saranno tre giornate molto intense, ricche di incontri, di emozioni, di attese. «Il Papa certamente richiamerà tutti noi alle nostre responsabilità verso il mondo giovanile e io spero che le nostre famiglie alle quali prima di tutto i giovani appartengono, sappiano valorizzare questo tempo di vacanze in modo che la visita del Papa non arrivi improvvisa, ma cresca, durante queste ferie, un po' dappertutto».

Stasera consiglio comunale aperto a Bersano San Pietro

«QUELLA DISCARICA CI MINACCIA»

Da Casalborgone alla provincia di Asti, proteste e paura

Consiglio comunale aperto oggi, alle 21, a Bersano San Pietro, con la partecipazione di diversi amministratori di Comuni confinanti con la zona dove dovrebbe sorgere una discarica privata di tipo «C» per rifiuti industriali tossico-nocivi, in regione Cascina Fiore, nel Comune di Bersano San Pietro e a monte di Casalborgone, proprio al confini tra la provincia di Asti e quella di Torino.

Naturalmente, nessuno la vuole. Sono già state raccolte 3600 firme, e stasera si vorrebbe stilare un ordine del giorno da presentare agli organi competenti.

Non è la prima riunione sul tema. L'altra sera il Comune di San Sebastiano Po aveva organizzato un'assemblea pubblica in un ristorante («Tre Colombe») per discutere su come bloccare l'impianto. L'allarme nella zona era scattato nel luglio scorso quando nell'ex cava di Carlo Capella, dove per tanto tempo è stata estratta argilla per laterizi, venivano avviati i lavori di sondaggio del terreno da parte della ditta «Fiorito s.r.l.», composta dal Capella e altri tre soci, mediante la trivellazione di quattro pozzetti della profondità di 40 metri. Questo proprio per verificare la possibilità di realizzare un impianto di smaltimento di rifiuti industriali tossico-nocivi e nello stesso tempo per il «recupero ambientale della zona».

Poi, nell'ottobre scorso, un esposto alla magistratura da parte di un centinaio di cittadini che avevano dato vita al «Comitato ambientalista di Casalborgone», contro la discarica. «Non vogliamo l'acqua avvelenata che distrugga le colture della zona e inquini i terreni in modo irreparabile. Non vogliamo che i gas tossici di reazioni chimiche, che potrebbero avvenire, inquinino l'aria» avevano scritto.

Va anche ricordato che venti metri a valle dell'ex cava scorre il rio Ussello che si getta nel torrente Leona (il corso d'acqua viene usato dagli agricoltori per irrigare le colture) il quale a sua volta, dopo aver attraversato i Comuni di Casalborgone e San Sebastiano Po, va a sfociare nel Po. Nel corso dell'incontro dell'altra sera il sindaco di San Sebastiano Po, Mario Bonfante, ha riferito ai cittadini che un mese fa, in Regione, sarebbe stata presentata richiesta di autorizzazione da parte della ditta «Fiorito» per la realizzazione di un impianto con una potenzialità di 600 mila metri cubi di rifiuti tossico-nocivi.

«Noi — ha aggiunto il primo cittadino — contestiamo la qualità del sito scelto dalla ditta perché quella zona non fa parte delle aree previste dalla Regione per l'istituzione di discariche di qualsiasi tipo. Quindi siamo pronti ad avviare una battaglia in favore della collettività».

d. a.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO TORINO: vendita abbonamenti **Ring 1988.** Biglietteria piazza Castello 215, tel. 548.000, aperta tutti i giorni con il seguente orario: martedì-sabato 10-12; 15,30-19; domenica e lunedì chiuso.

TEATRO REGIO: Stagione lirica 1988/89. Rinnovo in prelazione Abbonamenti Turni ordinari fino al 30 settembre 1988 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino Agenzia del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre '88 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

DA GIAU (str. Castello di Mirafiori 348): domenica 24 luglio ore 16 Renato Coserda, Tiziana Vellaun e «I di tutto un po'» in **Grande spettacolo di arte varia.** Ingresso gratuito.

FESTIVAL CHIERI '88 (Provincia di Torino, Regione Piemonte, Comune di Chieri, Cassa di Risparmio di Torino): **Teatro, cinema, arti visive fino al 24 luglio.** E' aperta la **prevendita** (ore 17-23) per tutti gli spettacoli: abbonamento L. 70.000 - ridotto L. 50.000; biglietti L. 10.000-8000: San Giorgio, piazza Umberto spazio video gratuito. Per informazioni tel. 942.5028.

FESTIVAL CHIERI '88: oggi venerdì 22 luglio. Spazio incontri-video via De Maria ore 18 dibattito sulla politica del Festival; ore 20 Cappella San Filippo: **Tanztheater Silvia Durr** - Düsseldorf «Tardigrada», ore 20 Salone San Luigi «Carta Bianca all'Attore»: **Michele Di Mauro** «Tutto», a seguire, ore 21,40 **Nadia Ferrero** «Camille-Abel Barbin / Una Strana Confessione», ore 23,10 **Paola Roman** «La nostra Anima», ore 21,30 Cortile San Filippo: **Lucida Sottile** «The Big», ore 21,30 Cortile Municipio **Chieri Cinema.** «Dall'Avanguardia alla Narrazione, New York 70-80», postavanguardia: **Sherman, J. Benning, K. Kobland,** ore 23 piazza Umberto: **Actis Dato / Culver Duo.**

FESTIVAL CHIERI '88: domani sabato 23 luglio, ore 17,15 Spazio incontri-video via De Maria «Dall'avanguardia alla narrazione, New York 70-80». Nicolas Ray e il Cinema del Performers **Mark Rappaport, Yvonne Rainer, Leandro Katz** ore 20 Cappella San Filippo, **Cabaret Voltaire** «Transarmonica-Americana», ore 20 Salone San Luigi «Carta bianca all'attore»: **Nicoletta Bertorelli** «Schiavi di New York», a seguire, ore 21,40 **Valeriano Gialli** «Al ricordo», ore 23,10, **Mauro Avogadro** «Notturno di luce»; ore 21,30 Cortile San Filippo: **Olina F.lli Querriera - Società Teatro** «Delirio» (dal Festival di Narni); ore 21,30 Cortile Municipio **Chieri cinema** «Dall'avanguardia alla narrazione, New York '70/'80», film di **Nicolas Ray, Yvonne Rainer, James Benning** (traduzione simultanea); ore 23 piazza Umberto: **Arrigo Cappelletti** «Reflection».

STALKER TEATRO - CENTRO ZONA: a Grugliasco presenta **Differenti sensazioni 5 - Rassegna di teatro e arti visive,** quattro serate e percorso dal 25 al 29 luglio. Promosso da: Assessorato Cultura e Istruzione Città di Grugliasco; Assessorato Cultura Regione Piemonte. Lunedì 25 e martedì 26: Teatro Ludico-Libidinale, **«Cuore bizzarrone»,** prima assoluta; Instituut for Scenkonst, **«Apparizioni»;** Stalker Teatro, **«Studi su Ritratti d'autore»,** prima assoluta. Giovedì 28 e venerdì 29: Musica Liber, **«Airs and Angels - su una poesia di John Donne»,** prima assoluta; Koinè, **«Il fiume»;** Parco Butterfly, **«Dialoma»,** prima nazionale. Installazione di: Gastini, Gilardi, Zorio. Inizio ore 21,30; ingresso L. 10.000, rid. L. 7000. Per inf. Centro Zona tel. 4111.437.

CENTRO JAZZ TORINO: informazioni e prenotazioni ai corsi 88-89. Tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale. Teoria. Musica d'assieme, tutti i livelli. Via Pomba, 4 tel. 538.976 (ore 15-18).

teatri, ritrovi gallerie, musei

RITROVI

AL BAGATELLE (tel. 651.11.58): Sala rossa: Discoteca, Sala blu: Musica Anni 60. Ingr. e cons. 7000.

CHALET DEL VALENTINO (tel. 650.97.56): ore 21 Last Temptation.

CLUB 84: ore 15,30 danze per Over 55 e non, ore 21 danze e ritmi per tutti. Tutti i giovedì sera liscio Doc. Tutto liscio solo liscio.

DU PARC ESTIVO: ore 21 la conferma della tradizione. Orch. [illegible]

EDEN (v. Rismondo 10 prosieg. v. Carducci, tel. 808.00.01, Torino): stasera ore 21 Danilo. Se piove sala coperta.

GARDEN (str. Valsalice, 4/a, tel. 655.958): ore 15,30 discomusica liscio ingresso libero; ore 21 la super serata con fiori, giochi, party. Dame e cavalieri abito libero. Il locale con due piste.

LE ROI ESTIVO: 21 Sai Musette.

FRIENDY (Ivrea, tel. 25/230.064): ballo liscio. Gli Eleganti.

LE CASCINE: Ristorante Stupinigi (tel. 900.25.61) tutte le sere orch. Vitale.

MACUMBA: Pinerolo. Ristorante (tel. 0121/74.115). Tutte le sere cena danzante sino alle ore 3.

ODEON NIGHT: danze 22-4 tutte le sere 2 spettacoli. Ore 1-2,30.

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22-4,30.

S. GIORGIO - Ristorante Dante Valentino: La Piana's Trio, c. Albertina.

TRILUSSA: accoglie Torino con il suo dehors trasteverino 514.498.

GALLERIE

GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria ang. via della Rocca): Manifesti originali, grafica, multipli e dipinti. Potete scegliere il vostro «personal-museum» nello spazio più attrezzato d'Europa.

MARCO POLO (via Marco Polo 28, tel. 506.897): Maestri del '900. Or. 10; 12,30; 16; 19,30 (chiuso domenica e lunedì).

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: mostra **Joan Mirò. Viaggio delle figure,** 4 giugno-18 settembre, collezione. Aperto da martedì a domenica ore 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 958.15.47.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Estate '88.
SANT'AGOSTINO: 900 italiano.

MUSEI

ARMERIA REALE: apertura martedì, giovedì e sabato 9-14; lunedì chiusura; domenica apertura parziale.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo e Castello: da martedì a sabato 9,30-18; domenica 10,30-18. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: da martedì alla domenica 9-14; lunedì chiusura; domenica apertura parziale.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione. Una significativa selezione dell'antica pittura piemontese è esposta nella Galleria Sabauda.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30, 15-17, lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19; domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,30; sabato e domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso) 9-12,30; 15-19. Sala Mostre Temporanee: **Segare la strada. Percorsi e mestieri dei biellesi nel mondo: storie di emigrazione.** Con documenti video. Fino al 10 luglio. Stesso orario del Museo.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini); orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala Mostre: «Un saluto dai monti - Monti e montanari - Alpi e alpinisti tra fantasia e documento in un secolo di cartoline illustrate». Fino al 2 ottobre 1988 stesso orario Museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-18; domenica ore 9-12, lunedì chiuso. Domenica, ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro [illegible] - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 9-13.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche ore 9-12 e 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visita guidata dai licelsi. Chiuso luglio e agosto.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato dalle 9-12; 13,30-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

La ricetta del giorno

Vi presentiamo le ricette che vengono illustrate ogni giorno alle ore 12 e alle 15 circa da Anna Bona su Quarta Rete Tv (canali 28 e 67).

Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle nonne. Indirizzare a Stampa Sera — «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Anna Bona le selezionerà con la collaborazione dei presidenti delle associazioni cuochi, Armando Zanetti, Bruno Libralon, Carlo Bagatin e del professor Sartorio.

Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampa Sera e illustrate su Quarta Rete.

CAPONET O FIORI DI ZUCCHINO RIPIENI

12 fiori di zucchino, 250 gr. carne cotta, 100 gr. pasta salsiccia, 2 cucchiai prezzemolo tritato, 1 spicchio d'aglio, 4 uova, una manciata parmigiano grattugiato, olio d'oliva.

Lavare delicatamente i fiori di zucchino e metterli a scolare su un asciugamano pulito da cucina in piedi con il gambo verso l'alto.

Tritare la carne cotta (sia avanzi di arrosto, sia avanzi di bollito), metterla in una ciotola, unirvi i 100 gr. di pasta di salsiccia, amalgamare bene, poi unire due uova intere, bianco e rosso, i cucchiai di prezzemolo tritato, la manciata di parmigiano grattugiato, e aggiustare di sale e pepe. Riempire uno ad uno con un cucchiaio di ripieno i fiori di zucchino richiudendoli bene, poi passarli nella farina bianca appiattendoli leggermente tra le mani, quindi passarli nelle altre due uova sbattute con un pizzico di sale e metterli a friggere in una padella con olio d'oliva già caldo.

Dorarli bene dai due lati e servirli in tavola sul piatto di portata guarnito con fresche foglie di zucchino.

Il sommelier Albino Gallina di Borgo Moretta, Alba, consiglia di servire come vino un Barbera d'Alba D.O.C. a temperatura ambiente.

Ci ha lasciati

Mario Brusasco

Ne danno l'annuncio i figli **Enzo** con **Maria, Elena** con **Marco,** i nipoti **Marco, Isabella** e **Paola,** il fratello **Saverio** con **Maria Teresa.** Un particolare ringraziamento al prof. Carmine Macchione per le cure prestate. Il funerale avrà luogo sabato 23 corrente ore 11,45, parrocchia Madonna delle Rose, con partenza ore 11,15 ospedale Mauriziano, via Santena.
— **Torino,** 21 luglio 1988

Giandomenico e **Annarosa** sono affettuosamente vicini ad Enzo, Elena, Marco e Marco e partecipano commossi al loro dolore per la scomparsa di
Mario Brusasco
— **Rivarolo,** 22 luglio 1988

Partecipano al dolore di Elena ed Enzo le famiglie **Canale, Pavia, Giuseppina De Vita.**

La **Direzione** di **Fabbrica Pisana Saint Gobain** è particolarmente vicina all'ing. Enzo Brusasco e partecipa al cordoglio della sua famiglia.

Vittorio e **Giuliana** affettuosamente partecipano al grave lutto dell'amico Enzo e della sua famiglia per la morte del **PADRE.**

La **Sigit S.p.A.** prende parte al dolore della famiglia Brusasco.

La **Saccuto S.p.A.** partecipa al lutto della famiglia Brusasco.

Franca e **Renato Ellena** partecipano con profondo cordoglio al lutto dei familiari per la scomparsa del papà
Mario Brusasco
— **Torino,** 22 luglio 1988

Il dr. **Adelmo Paganini** è particolarmente vicino all'ing. Enzo Brusasco per la scomparsa del padre
Mario Brusasco
— **Milano,** 22 luglio 1988

L'ing. **Renato Ellena** e il dr. **Marco Bigoni** unitamente ai **Collaboratori** e **Dipendenti** dello **Studio** partecipano al dolore dell'ing. Enzo Brusasco e della famiglia per la perdita del papà
Mario Brusasco
— **Torino,** 22 luglio 1988

La rag. **Maria Teresa Fossi** è particolarmente vicina all'ing. Enzo Brusasco per la scomparsa del padre
Mario Brusasco
— **Milano,** 22 luglio 1988

Dr. **Giulio Mosca** partecipa.

Si uniscono al dolore di Enzo, Elena e famiglia gli amici **Carla, Piero, Maddalena, Gina, Gualtiero, Franca, Pippo, Lella, Nicola** e **Laura.**

Piero, Lena, Franco e **Bianca** partecipano sentitamente al dolore.

Amministratori, Direzione e **Personale Lys Fusion S.p.A.** partecipano al dolore dell'ing. Enzo Brusasco per la perdita del padre
Mario Brusasco
— **Nóne,** 21 luglio 1988

Giancarlo Zannier e la **Preda S.r.l.** partecipano al dolore dell'ing. Enzo Brusasco per la scomparsa del padre **MARIO.**

Presidente, Consiglieri, Dirigenti e **Personale** della **Fisker S.p.A.** prendono viva parte al lutto dell'ing. Enzo Brusasco per la perdita del padre
Mario Brusasco
— **Torino,** 21 luglio 1988

Le famiglie **Bosso** e **Del Pala** partecipano commosse al lutto dell'ing. Enzo Brusasco per la perdita del padre
Mario Brusasco
— **Torino,** 21 luglio 1988

Presidente, Consiglieri, Dirigenti e **Personale** della **Fiat S.p.A.** prendono viva parte al lutto dell'ing. Enzo Brusasco per la perdita del padre
Mario Brusasco
— **Torino,** 21 luglio 1988

Giorgio Fiani e **Antonio Sasso,** titolari della **Lemp S.n.c.** si uniscono al dolore del dott. Brusasco per il grave lutto che lo ha colpito.

La **Lamcs S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al dolore dell'ing. Enzo Brusasco per la scomparsa del papà
Mario Brusasco
— **Chiavari,** 21 luglio 1988

Antonio Sasso partecipa al lutto dell'ing. Enzo Brusasco per la scomparsa del caro padre
Mario Brusasco
— **Vicenza,** 22 luglio 1988

Oscar Ghione e **Collaboratori** partecipano con commozione al lutto che ha colpito l'ing. Enzo Brusasco per la scomparsa del suo caro **PAPA'.**

La famiglia **Castiglioni** partecipa al dolore dell'ing. Brusasco per la scomparsa del **PAPA'.**

La **Presidenza,** il **Consiglio** di **Amministrazione** e i **Dirigenti** della **Gala S.p.A.** partecipano con cordoglio al lutto dell'ing. Brusasco per la perdita del **PADRE.**

Il **Consiglio** d'**Amministrazione,** il **Collegio Sindacale, Dirigenti, Impiegati** e **Maestranze** della **Rotra SpA** sono vicini all'ing. Enzo Brusasco per la perdita del padre signor
Mario Brusasco
— **Torino,** 21 luglio 1988

Alessandra Basili e **Collaboratori** dello **Studio Albas** prendono parte al lutto dell'ing. Brusasco per la perdita del **PADRE.**

Gasmine e **Gian Carlo** partecipano con profonda commozione al dolore di Enzo e di Elena per la perdita del **PADRE.**

Partecipano al lutto dell'ing. Brusasco per la scomparsa del **PADRE** i signori:
Giandomenico Aljes
Renzo Bertolone
Pietro Biglio
Giuseppe Doere
Renato Calacce
Ermanda Castiglioni
Fulvio Crovella
Gianfranco Franchino
Gian Franco Gazzola
Bruno Locatelli
Pubblio Marangon
Gian Carlo Moretta
Mario Olino
Bruno Pasquello
Rinaldo Pollone
Fabrizio Sorleni
Giov. Battista Tortorelli
Isabella Viotti

Dopo una vita di sacrifici, soddisfazioni, gioie, sempre fedele alla sua marca, è mancato improvvisamente alla stima ed affetto dei suoi clienti, amici, parenti
Francesco Soffietti (Cesco)
anni 75
il più longevo concessionario BMW
Ne danno il triste annuncio la moglie **Angela Alessandria,** il figlio **Silvano** con la moglie **Elena** e nipote **Alberto,** le figlie **Vanna,** le sorelle **Lucia** e **Caterina** ed i parenti tutti. Funerale ore 15, 20 luglio '88 a Recetto (Novara).
— **Recetto,** 19 luglio 1988

Cristianamente è mancata
Giulia Mina in Pera
anni 67
L'annunciano il marito, il figlio e famiglie, parenti tutti. Funerale venerdì 22, ore 16, parrocchia S. Martino.
— **Rivoli,** 22 luglio 1988

Maddalena e **Giovanni Masoelli** ricordano con commozione ed affetto la cara **GIULIA.**

Gigi Fenoglio e famiglia partecipano al dolore dell'amico Franco.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Elda Gottardello in Bettella
Ne danno il triste annuncio il marito **Riccardo,** i figli **Gianni, Lavinia, Renzo, Paola, Amerigo, Tina, Maria** unitamente ai loro congiunti, ricordandola in una vita esemplare di bontà e di dedizione alla famiglia. Funerali sabato 23 ore 11,45 parrocchia Annunziata (via Po).
— **Torino,** 20 luglio 1988

I fratelli **Corrado, Pierino** con i loro congiunti e don **Giovanni** si uniscono vivamente al dolore della famiglia.

Partecipano al dolore della famiglia la consuocera **Piera Camagna**
Piera Camagna e famiglia
Maria Teresa Camagna

E' serenamente mancata
Clelia Marchisio nata Barone
anni 84
Lo annunciano la sorella **Luisa,** i nipoti **Adriana, Luigi, Fanuel** e **Manlio** con rispettive famiglie, i parenti tutti. I funerali in Cuneo nella parrocchia del Sacro Cuore venerdì 22 corr. alle ore 16,15.
— **Cuneo,** 21 luglio 1988

E' mancato
Giuseppe Bertola
A funerali avvenuti lo annunciano la sorella **Margherita** ed i nipoti.
— **Moncalieri,** 22 luglio 1988

E' mancato
Luigi Amprimo
di anni 76
Presidente onorario Reduci e Combattenti ed associato nazionale Volontari e Reduci garibaldini
Lo annunciano la moglie, la figlia e parenti tutti. I funerali in Volvera venerdì 22 corr. alle ore 17 nella chiesa parrocchiale.
— **Volvera,** 22 luglio 1988

E' mancato ai suoi cari
Emilio Ravizza
anni 78
Addolorati lo annunciano i figli **Teresio** e **Rita,** genero e nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 22 corr. mese, ore 17, a Castelnuovo d'Asti.
— **Tonco d'Asti,** 20 luglio 1988

L'**Amministratore Delegato,** i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice La Stampa Spa** si uniscono al dolore di Teresio Ravizza per la morte del padre
Emilio Ravizza
— **Torino,** 21 luglio 1988

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Marina Lombardi ved. Moro
Lo annunciano il figlio **Aldo** e parenti. I funerali avranno luogo sabato 23 corrente mese alle ore 9 nella parrocchia S. Rocco di Alessandria.
— **Alessandria,** 22 luglio 1988

Amministratori, Tecnici e **Maestranze** della **Stifta S.p.A.** si associano al dolore di Stefano e famigliari per la perdita della mamma signora
Carmela Morchio in Alberti
— **Novi Ligure,** 21 luglio 1988

E' cristianamente mancata
Bernardina Crosetto ved. Torasso
anni 84
L'annunciano addolorati il figlio **Giuseppe** con la moglie **Tina,** la sorella **Maria,** i nipoti **Pier Luigi** con la moglie **Titti, Andrea, Federica** e parenti tutti. Funerali oggi ore 11,45 nella parrocchia Maria Ausiliatrice indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Lerin. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 22 luglio 1988

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Corrado Regis Milano
di anni 67
Addolorati lo annunciano la sorella **Mariuccia** con **Edile,** la nipote **Anna** con **Bruno** e la piccola **Elisabetta,** cugini e parenti tutti. Funerali sabato 23 corrente alle ore 9,30 nell'abitazione.
— **Campore Biellese,** 22 luglio 1988

I **Dipendenti tutti** della **Officine Meccaniche Flaminio Regis** partecipano commossi al dolore dei famigliari per la scomparsa del loro illustre signor
Corrado Regis Milano
— **Campore Biellese,** 22 luglio 1988

La nostra cara mamma ci ha lasciati. Iddio l'ha chiamata a sé alla soglia degli 80 anni. Noi Lo ringraziamo perché ci ha concesso più di 50 anni insieme in una serenità ed in un amore che sono di pochi fortunati. **Ezio** e **Rili** con **Lina** e **Gianni** e gli adorati nipoti **Alberto, Silvia, Roberto, Sandra, Isabella** partecipano a tutti quelli che l'hanno conosciuta che
Caterina Genre ved. Cullino
non è più tra noi, anche se sarà sempre con noi. Funerali sabato alle ore 9 partendo dall'abitazione via delle Acacie 34. Il Santo Rosario questa sera alle ore 20,30 in casa.
— **Bruino,** 21 luglio 1988

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino** partecipa con profondo cordoglio al dolore del direttore centrale rag. Ezio Cullino per la scomparsa della madre signora
Caterina Genre
— **Torino,** 21 luglio 1988

I **Colleghi** della **Divisione Servizi Ispettivi** partecipano al grave lutto del rag. Ezio Cullino per la perdita della mamma
Caterina Genre ved. Cullino
— **Torino,** 21 luglio 1988

In questo momento di dolore, per la perdita della loro amatissima **MAMMA,** sono affettuosamente vicini a Rily ed Ezio gli amici di sempre:
Franca, Lidia
Lilli, Gianni
Loredana, Mario
Maria Teresa, Beppe
Mariella, Aldo
Marta, Ezio
Piera, Michele
Rity, Paolo

La **Presidenza,** il **Consiglio direttivo** e i **Soci tutti** del **Gruppo Anziani «San Paolo»** partecipano con affettuoso cordoglio al grande dolore del vice presidente Ezio Cullino.

Consiglio di Amministrazione, Collegio sindacale e **Soci tutti** del **Caip** sono vicini al loro presidente rag. Ezio Cullino e partecipano sinceramente al suo dolore per la scomparsa della adorata **MAMMA.**

E' mancata
Emanuela Pavia
Ne danno il così doloroso annuncio **Isabella** con il suo papà **Luciano Jona.** Condividono l'infinita pena i fratelli di «**MANU'**» **Adele, Maurizio, Marta** e con loro **Tency, Ludovica, Manuela, Maria, Christina,** i nipoti **Simona** con i suoi bimbi, **Valentina, Davide, Giacomo, Francesca.** Il funerale avverrà sabato 23 corrente partendo da Montesole (Pettinengo) alle ore 11,30. Un particolare ringraziamento al medico ed alle infermiere che l'hanno curata ed amata.
— **Pettinengo,** 22 luglio 1988

Zia **Giovanna** e zia **Luisa** accarezzano Isabella e abbracciano Adele, Maurizio e Marta nel tenero e struggente ricordo di **MANU'.**
— **Biella,** 22 luglio 1988

Angelo e **Cally** con **Luisa** e **Nicola, Francesca** e **Pietro,** abbracciano Isabella, Adele, Maurizio e Marta e tutti coloro che hanno avuto il privilegio di conoscere il tenero affetto di **MANU'.**
— **Biella,** 22 luglio 1988

Gabio, Odile, Anna, Elisabetta ed **Edoardo** piangono **MANU'** stringendosi a Isabella, Adele, Maurizio e Marta.
— **Biella,** 22 luglio 1988

Anna e **Marco** sono vicini a Isabella, Adele, Maurizio e Marta nel dolore per la scomparsa di **MANU'.**
— **Pettinengo,** 22 luglio 1988

Paolo e **Giuliano Kesler** con **Monica, Beppe** e **Edoardo Gambaro** con infinita tristezza abbracciano Isabella e piangono con Adele, Maurizio e Marta la cara indimenticabile **MANU'.**
— **Pettinengo,** 22 luglio 1988

Ricordandola sempre **MANU'** con tanta tenerezza: **Antonio, Marco, Paolo, Annina, Franco, Silvia, Michele, Carmen.**

Sono vicini a Maurizio, addolorati per la perdita dell'amata **SORELLA, Sandro, Silvana Rayneri** e figli.

Lo **Studio Rayneri** partecipa al dolore del sig. Maurizio Pavia per la perdita della **SORELLA.**

Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti e **Maestranze** della **Arti Grafiche Vincenzo Bona S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia Pavia per la scomparsa della signora
Emanuela Pavia
— **Torino,** 21 luglio 1988

Giulio Bona e famiglia partecipano con profondo cordoglio al dolore di Maurizio Pavia per la scomparsa della sorella, signora
Emanuela Pavia
— **Torino,** 21 luglio 1988

La **Casa Editrice Loescher tutta** con i suoi **Collaboratori, Dirigenti, Impiegati, Operai** esprimono al proprio presidente, Maurizio Pavia, e a tutta la famiglia, profonda affettuosa solidarietà e commossa partecipazione per la morte immatura della carissima sorella signora
Emanuela Pavia
— **Torino,** 21 luglio 1988

Partecipano al lutto:
Gabriele Accornero
Maria Alberti
Luca Baranelli
Cosimo Cembè
Carla Cartiglia
Federico Enriques
Lorenzo Enriques
Luciano Gambaudo
Maria Laura Gardoncini
Michele Lessona
Francesco Mattarelli
Claudia Moro
Antonino Rezzola
Sergio Socra
Teresa Suero
Francesco Turtoni

Prende viva parte al grave lutto della famiglia Pavia il **Collegio Sindacale** della **Loescher S.p.A.:**
Angelo Moriondo
Alessandro Rayneri
Pietro Rigamonti

Maria Laura Gardoncini, con **Settimio,** dà l'ultimo saluto a **MANU'** troppo presto strappata alla sua piccola Isabella e alla vita e si stringe con affetto ad Adele, Maurizio, Marta.

Luciano ed **Elena Gambaudo** sono vicini a Maurizio, Marta ed Adele Pavia in questo momento di grandissimo dolore.

Giordano e **Gabriella Morellini** con tutti i **Collaboratori** della **Prisma s.n.c.** partecipano al grave lutto che ha colpito Maurizio Pavia e la famiglia per la perdita della sorella
Emanuela Pavia
— **Torino,** 21 luglio 1988

Ditta Dadero Sas si unisce al dolore della famiglia di
Terafilo Milanesi
— **Torino,** 21 luglio 1988

In quel medesimo giorno, verso sera Gesù disse loro: «Passiamo all'altra riva» (Mc 4,35): così annunciano la morte del
cav. Bruno Masoero
la moglie **Maria,** i figli **Alberto** e **Davide,** la mamma **Pierina,** il cognato **Carlo** con **Ina, Laura** ed **Elena,** i suoceri **Mario** e **Lidia Bongiovanni** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a tutti i medici che amorevolmente lo hanno curato. I funerali avranno luogo in Torino Parrocchia di S. Benedetto, via Gorizia 24, sabato 23 ore 8,15, indi la salma sarà tumulata in Lanvario Po frazione Piazzo. Il santo Rosario verrà recitato oggi venerdì alle ore 18 in Parrocchia. Non fiori, ma eventuali offerte alle attività giovanili della Comunità Parrocchiale di S. Benedetto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 21 luglio 1988

Il **Vicepresidente** del **Consorzio As.Co.T.,** i **Consiglieri,** il **Collegio sindacale** e tutto il **Personale** e i **Collaboratori** delle **Cooperative** partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita dell'amato Presidente
cav. Bruno Masoero
— **Torino,** 21 luglio 1988

Pietro Torchio e famiglia si unisce al grande dolore per la perdita del carissimo amico **BRUNO.**

Luigi Salvadore e famiglia piange commosso l'amico **BRUNO.**

I **Collaboratori** dello **Studio** dell'**ing. Bongiovanni** partecipano al dolore del titolare per la perdita del cognato
cav. Bruno Masoero
— **Torino,** 21 [illegible] 1988

La famiglia **Amateis** partecipa addolorata per l'immatura perdita del caro amico **BRUNO.**

Il notaio **Agostino Revigliono** ed i **Dipendenti** dello **Studio** partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'amico
Bruno Masoero
— **Torino,** 21 luglio 1988

La **Segreteria** della **Fiamic** e **tutti** gli **Amici** del **Sindacato,** si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico **BRUNO.**

La famiglia **Angeleri** partecipa al lutto per la scomparsa del caro amico **BRUNO.**

Il **Presidente,** il **Direttivo** ed il **Segretario** della **Federabitazione Piemonte,** si uniscono al dolore della famiglia per la perdita dell'amico
Bruno Masoero
da lunghi anni valido Consigliere.
— **Torino,** 21 luglio 1988

Il **Presidente Ettore Marena,** il **Consiglio** di **Amministrazione** ed i **Collaboratori** del **Consorzio Cooperative Edilizie Unione,** partecipano commossi alla scomparsa del
geom. Bruno Masoero
da lunghi anni dinamico socio del Consorzio.
— **Torino,** 21 luglio 1988

I **Consorzi Provinciali Cooperative Edilizie** della **Confcooperative, Union Casa** di **Alessandria, Co.P.E.A.** di **Asti, Co.P.E.A.** di **Cuneo, Co.P.E.A.** di **Novara, Co.P.E.A.** di **Torino,** prendono viva parte al lutto per la perdita del
geom. Bruno Masoero
valido Cooperatore ed impegnato Dirigente del Movimento.
— **Torino,** 21 luglio 1988

Con profondo cordoglio **Franca** ed **Ettore Marena** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
geom. Bruno Masoero
fraterno amico e prezioso collaboratore.
— **Torino,** 21 luglio 1988

Paolo e **Luisa Monti** partecipano al dolore per l'immatura scomparsa dell'amico **BRUNO.**

Audisio rag. **Antonio** e famiglia si associa al dolore.

Famiglia **Mauro Sonzoni** e **Cecilia** partecipa al dolore.

Giovanni Brosso si unisce al dolore della famiglia.

Lo **Studio Bersalli Libet** partecipa sentitamente al lutto della famiglia per la scomparsa del
cav. Bruno Masoero
— **Torino,** 21 luglio 1988

I **Condomini,** i **Custodi,** l'**Amministratore** del **Condominio Artemide** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
cav. Bruno Masoero
— **Torino,** 21 luglio 1988

L'**Associazione** degli **Antiquari** di **Via Maria Vittoria** si unisce al dolore della signora Masoero per la perdita del **COLLEGA** e caro **AMICO.**

E' mancata
Anna Capizzi in Rizzo
anni 41
La piangono il marito **Calogero** con la figlia **Tiziana** e parenti tutti. Funerali oggi ore 15 da via Don Caustico 26 Grugliasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Grugliasco,** 22 luglio 1988

Le famiglie **Reglie, Rizzo, Ingaglio** partecipano al dolore per la scomparsa della cara **ANNA.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Sergio Prono
L'annunciano la moglie **Anna** con **Marina,** la mamma, la famiglia **Perracci,** parenti tutti. Per orario funerali telefonare al n. 652.091. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 21 luglio 1988

Matuccia e **Michele Gazzetti** con **Gianni, Paola, Carlotta, Maurizio, Anna** partecipano con affetto al dolore di Anna e Marina.

E' cristianamente mancata
Piera Sappa
Lo annunciano la sorella **Maria,** il fratello **Giuseppe,** le nipoti **Wanda, Silvana** e famiglie. Funerali in Dogliani, sabato 23 luglio ore 10.
— **Torino - Dogliani,** 21 luglio 1988

Partecipano al lutto del dottor Sappa e congiunti le famiglie **Andrea** e **Renato Cane.**

Maria Franca e **Michele Ferrero** con **Pietro** e **Giovanni** partecipano con affetto all'immenso dolore dei cugini Sappa e famiglie.
— **Bruxelles,** 21 luglio 1988

E' mancato
Walter Paganelli
A funerali avvenuti lo comunicano con immenso dolore la moglie **Carla,** il fratello **Franco,** la suocera, cognati e nipoti.
— **Torino,** 22 luglio 1988

Gina, Marcella, Gianni e famiglie partecipano profondamente commossi.

Sandro Paolo Crova e figli profondamente colpiti partecipano al dolore di Carla e Franco per la perdita del carissimo amico
Walter Paganelli
— **Torino,** 19 luglio 1988

Partecipano affettuosamente al dolore di Franco:
Giorgio Fiorio
Adriana Zurletti
Amandina Ceppo
Eva Luciano Rota
Angioletta Sergio Rampone

Renzo e **Gianna Carli, Sergio** e **Giorgio Fininfarina** con le loro famiglie partecipano affettuosamente al dolore dell'amico prof. Franco Paganelli per la scomparsa del **FRATELLO.**

Presidenza, Consigli d'Amministrazione, Collegi Sindacali, Dirigenti, Impiegati, Maestranze della **Pininfarina** partecipano al dolore del prof. Franco Paganelli per la scomparsa del fratello **WALTER.**

Eralda e famiglia partecipano al dolore di Carla.

Prematuramente ci ha lasciati
Caterina Pagliasso in Piovano
Ne danno il triste annuncio il marito **Michele Luciano,** la figlia **Lucia Chiara,** la sorella **Margherita** e parenti tutti. Funerali sabato 23 alle ore 8,15 partendo da parrocchia Sassi. La presente è ringraziamento.
— **Torino,** 22 luglio 1988

Le famiglie **Felice** e **Ferruccio Piovano, Marilina** e **Rette** si uniscono al dolore.

Colleghi e amiche della indimenticabile **CATERINA** [illegible] con dolore la scompare:
Giulia e **Rita Bertuzzi**
Sergio Levi
Magda Durato
Walter Cotta e **Lucia**
Maria Colappo e famiglia
Bruna Bianchini.

La **Fivit Colombotto SpA** partecipa al lutto del dott. Mazzara per la perdita della moglie
Maria Teresa Mazzara
— **Torino,** 21 luglio 1988

La **Urania Simmonds SpA** si unisce al dolore del dott. Mazzara per la scomparsa della signora **MARIA TERESA.**

La **Agrati SpA** di **Veduggio** esprime profondo cordoglio per la dipartita della moglie **MARIA TERESA.**

La **Direzione, Impiegati** e **Maestranze tutte** della **Fiape/Ume** partecipano al dolore del dott. Mazzara per la scomparsa della **MOGLIE.**

E' mancata ai suoi cari
Candida Camerano ved. Zucco
anni 80
Addolorati lo annunciano la figlia **Cecilia** col marito **Mario Meribelli, Giuseppina** col marito **Carlo Delpero,** il nipote **Piero,** fratello, sorelle e parenti tutti. Funerali sabato 23 corr. ore 11,45 nella chiesa dell'Istituto Carlo Alberto (corso Casale 56). Un particolare ringraziamento a suor Alisa, medici e personale dell'infermeria E dell'Istituto Carlo Alberto.
— **Torino,** 21 luglio 1988

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Aldo Bertinetti
ex macellaio
anni 74
Lo annunciano con dolore la moglie **Angela Fenoglio,** la figlia **Renata** col marito **Piero Zecchi,** i nipoti **Elena** ed **Alberto** e parenti tutti. Funerali oggi 22 luglio ore 13,45, da via Cavour 37, Settimo Torinese.
— **Settimo Torinese,** 21 luglio 1988

Mario Pagliano e famiglia partecipano al dolore.

Silvana, Carlo, Pina e **Michele** sono affettuosamente vicini a Renata e Piero.

E' mancato
Luigi Davi
capostazione FS
Lo annunciano la moglie **Margherita Merello,** i figli **Isabella, Guido** con la moglie **Piera Cratti** ed il piccolo **Alberto,** cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale di Chianocco.
— **Chianocco,** 22 luglio 1988

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Pregnolato** commossa per la grande partecipazione dimostrata per il [illegible]
Renato
ringrazia sinceramente.
— **Torino,** 21 luglio 1988

Sisara Fiorito con i famigliari del compianto
CAVALIERE DEL LAVORO
Luigi Fiorito
ringrazia dal profondo del cuore per le attestazioni di affetto, amicizia, stima che tanto numerose sono pervenute, in particolare la Gamfer S.p.a., la Riv Skf S.p.a., la Solitera Benotex S.p.a., l'A.m.m.a. e tutti coloro che hanno testimoniato come la figura dello scomparso rimane viva nell'animo di quanti Lo conobbero e continueranno l'amarono. La Messa di suffragio sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Santa Margherita il 18 settembre 1988 alle ore 18.
— **Torino,** 22 luglio 1988

ANNIVERSARI

1987 — 22 luglio — 1988
La famiglia **Galimberti, Napolitano** e **Rotondo,** nel primo anniversario ricordano i loro ragazzi
Marco
Pier Luca
Giuseppe
con infinita tenerezza. S. Messa sabato 23 ore 9,30 parrocchia S. Benedetto Abate.

1980 — 1988
avv. Ottavio Benedicti
Sa. Messa ore 18,15 Santuario Consolata sabato 23 luglio.

1983 — 1988
Aurora Obert
Ricordandoti sempre **Maria.**
— **Torino,** 22 luglio 1988.

1984 — 1988
Francesco Gally
Il tuo ricordo è sempre vivo in noi.

1985 — 1988
dott. Luigi Desana
I tuoi cari ti ricordano con l'affetto di sempre.

1987 — 1988
Teresina Maritano
Fratello, sorelle e nipoti li ricordano con immutato affetto. S. Messa ricorrenza 24 luglio ore 20,30 parrocchia S. Maria Consolatrice.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli Via Marenco, 32
Tutti i giorni compresi i sabati ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 16,30.

In aumento le vacanze sui ghiacciai

MA SCIARE D'ESTATE NON E' PIU' UNA STRAVAGANZA

Agli appassionati la «settimana bianca» in luglio o in agosto offre la possibilità di interrompere un lungo periodo di inattività, mentre per chi ha voglia d'imparare rappresenta un'occasione in più, in località di grande tradizione sciistica e con ottimi maestri. Lo Stelvio, la Val Senales, il Tonale sono le stazioni più frequentate dagli italiani. Ma anche Piemonte e Val d'Aosta offrono impianti all'avanguardia in centri di grande prestigio

«Perché fare tanta strada per andare a sciare in estate quando c'è tutto l'inverno di tempo?», si chiedono in molti. E può effettivamente sembrare una stravaganza, quella di andare a cercare la neve in un periodo che prepotentemente suggerisce immagini di più o meno limpidi mari e assolate spiagge. Lo sci estivo, viceversa, non è né stravaganza né solo moda, ma ha una giustificazione perfettamente logica.

Prima di tutto, sei o sette mesi di lontananza dallo sport preferito possono, per qualcuno, essere addirittura interminabili. In secondo luogo, una settimana di sci estivo può essere utile, dal punto di vista tecnico, quanto un'intera stagione invernale. Come dire che in una settimana allo Stelvio o a Les Deux Alpes si impara quanto si potrebbe apprendere a Sestriere o Bardonecchia nei cinque mesi invernali.

«Non nel senso che d'estate sia più facile imparare o che i maestri siano più bravi — precisa Claudia Giordani, medaglia d'argento olimpica di Innsbruck 76 in slalom speciale, capostipite della leggendaria (e disciolta) "Valanga Rosa" e tuttora organizzatrice di stage di sci estivo per ragazzini —. *Ma per il fatto che non tutti, d'inverno, si possono permettere una settimana bianca. Normalmente la gente va a sciare solo il sabato e la domenica mentre in estate si sta su per una settimana alla volta: in sei giorni di fila si impara di più che in vari weekend separati. Inoltre, non stando lontani dalla neve da un inverno all'altro, non si perdono certi automatismi faticosamente acquisiti. Diciamo che una settimana bianca estiva rappresenta un'ottima occasione in più per imparare».*

Facendo un discorso meno tecnico, ma basandosi sull'esperienza personale, bisogna comunque ammettere che con le temperature normalmente più miti dell'estate apprendere nuovi gesti tecnici risulta più agevole che con il freddo dell'inverno. E c'è anche una spiegazione scientifica. Il corpo umano è una macchina: qualsiasi macchina con temperatura mite rende di più che con il gelo. I muscoli lavorano meglio, le articolazioni sono più sciolte. E anche gli infortuni sono meno probabili.

In un'ottica di concorrenza sempre più agguerrita, oltretutto, le varie stazioni di sci estivo hanno subito una positiva evoluzione trasformandosi in località di vacanze polivalenti. Il tutto, ovviamente, sempre in un'ottica prettamente sportiva. Dappertutto già da anni sono in attività alberghi-scuola che offrono a prezzo forfettario alloggio, vitto, ski-pass e lezioni. Successivamente si sono poi aggiunti corsi di *wind-surf* (Les Deux Alpes e Tignes), golf (Courmayeur), tennis, nuoto e pallavolo, tutto quanto può aiutare gli ospiti, insomma, a trascorrere nel migliore dei modi le ore del dopo-sci. Lo Stelvio, che data la propria collocazione geografica non può ospitare nient'altro che alberghi e impianti di risalita, si appoggia alle ottime attrezzature sportive e ricreative di Bormio.

Proprio lo Stelvio rimane nonostante gli anni e il proliferare della concorrenza la località regina italiana. Piuttosto comode, per i torinesi, Alagna-Punta Indren e, in Francia, Tignes e Les Deux Alpes. Addirittura ad un tiro di schioppo Courmayeur e Cervinia. Per chi è pronto a qualche ora di viaggio in più, non bisogna dimenticare il Tonale, la Val Senales e la Marmolada.

Una paio di consigli conclusivi. Se è da marzo o aprile che non provate più a sciare, prima di affrontare un'intera settimana di sci estivo sarà opportuno curare un minimo di preparazione fisica (qualche corsetta, un po' di potenziamento e di *stretching*) per evitare di trovarsi sulle ginocchia già dopo due giorni. Se i maestri programmano sci solo per le ore del mattino, quando fa più freddo e la neve trae ancora giovamento dal calo notturno della temperatura, non vogliate strafare imponendovi anche uno «straordinario» pomeridiano: la neve fradicia è la più pericolosa e tre ore di sci al mattino bastano e avanzano per rallentare riflessi e imbottire i muscoli di acido lattico.

g. d. s.

SOMMEILLER QUEST'ANNO E' CHIUSO

Il ghiacciaio del Sommeiller, in Alta Valle di Susa, l'unico centro di sci estivo della provincia torinese, quest'estate non sarà agibile agli sciatori e l'impianto di risalita (poiché si trattava infatti di un solo ski-lift) resterà chiuso. All'Azienda di Soggiorno e in Comune non danno ulteriori spiegazioni: l'area è inagibile e tanto basta. L'ingegner Guglielmi, presidente della «Varo», la società che gestisce l'impianto del Sommeiller e affittava ogni anno il ghiacciaio dai francesi dice che *«se entro fine luglio non capiterà nulla, la società sarà in liquidazione, chiuderà i battenti e venderà l'impianto».*

Il ghiacciaio del Sommeiller, un tempo punto di riferimento per le squadre agonistiche degli sci club piemontesi quale sede di allenamento estivo, ha perduto via via importanza, anche per l'incapacità di far fronte ai problemi organizzativi quando, in agosto, si raggiungevano i momenti di maggior affollamento. Restava tuttavia una peculiarità dell'attività estiva di Bardonecchia. Perché la «Varo» ha detto basta? *«Perché* — spiega sempre l'ingegner Guglielmi — *Le spese che la società doveva affrontare erano ingenti e, quando ci si è rivolti agli operatori della zona per i quali, non dimentichiamo, lo sci estivo, anche se in un ghiacciaio così "modesto" come il Sommeiller, costituiva un'attrattiva di grande significato, non reperibile in tutti i centri montani di soggiorno estivo, non abbiamo avuto nessun appoggio né contributo. Abbiamo deciso di chiudere i battenti e, con noi, il centro di sci estivo del Sommeiller, per l'insensibilità degli operatori turistici della zona, privi totalmente di spirito imprenditoriale. Siccome il Sommeiller non portava vantaggi immediati a livello di immagine, nessuno ha mosso un dito per impedirne la chiusura, così come nessuno fa niente per riqualificare turisticamente il paese che rischia di diventare niente più che un posto di frontiera».*

«Il Comune da parte sua si è fatto carico dei costi di apertura della strada per il ghiacciaio e niente più. A nostro avviso sarebbero bastati 5-10 milioni l'anno, un contributo quindi minimo, per salvare il centro estivo del Sommeiller».

p. l. g.

CERVINIA, SUL PLATEAU ROSA CENTO CHILOMETRI DI PISTE

Una delle località più classiche per lo sci estivo è il vastissimo ghiacciaio del Plateau Rosa, il comprensorio sciistico più alto d'Europa, «domaine skiable» italo-svizzero che grazie alla funivia del Piccolo Cervino permette di sciare ininterrottamente dai 3850 del Klein Matterhorn ai [illegible] metri del Trockener Steg sul versante svizzero, o di raggiungere, grazie all'eccezionale innevamento di quest'anno, quasi i [illegible] metri di Plan Maison, sul versante italiano, per un totale di 100 chilometri di piste.

Tre tronconi di funivia collegano Cervinia al celebre ghiacciaio, poi, sempre per restare in territorio nazionale, [illegible] d'alta quota consentono di sciare nella zona Bontadini-Fornet; compiendo una bella traversata verso le Cime Bianche (consigliabile soprattutto nelle prime ore del mattino), è possibile risalire, con l'ultimo troncone di funivia, al Plateau Rosa e proseguire la giornata sciistica sulle piste svizzere fornite di una decina di impianti di incredibile vastità che si snodano in uno degli scenari d'alta montagna più suggestivi dell'intero arco alpino. Infatti dai 3850 del Piccolo Cervino (raggiungibile con la maxi funivia che in poco più di otto minuti supera 1000 metri di dislivello trasportando 100 persone) il panorama è grandioso e la vista spazia dalla piramide del Cervino al massiccio del Bianco, dalle Alpi [illegible] del Vallese alla catena del Rosa, dai rilievi del Gran Paradiso allo scivolo vertiginoso delle Grandes Murailles. E poi il riflesso della neve al sole e l'azzurro cupo dei crepacci (niente paura: sono ben segnalati e non c'è pericolo se non si abbandonano le piste battute) [illegible] qualcosa di stupendo. E' difficile credere quanto la luce, particolarissima a queste quote, renda tutto così bello. Specie se si è forniti di un ottimo paio di occhiali da ghiacciaio, elemento indispensabile in estate più di un paio di sci.

Le tariffe degli ski-pass internazionali, validi per la libera circolazione su tutti gli impianti e acquistabili tanto a Cervinia che a Zermatt, sono di 44 mila lire per il giornaliero, 211 mila lire per il settimanale. I ragazzi fino a quindici anni godono di notevoli riduzioni, ma comunque i prezzi indicati sono soggetti alle variazioni del cambio lira/franco svizzero. Le tariffe invece relative agli impianti del solo versante italiano sono di 26 mila lire per il giornaliero, 91 mila lire per il settimanale. Inoltre da quest'estate gli ospiti di Cervinia potranno usufruire della «Carta estate '88» che consente di ottenere sconti sulle attività sportive e di ricreazione.

A proposito di dopo-sci: chi vuole dedicarsi ad altri sport ha a disposizione una piscina, campi di tennis, un campo da golf a nove buche, campi di bocce, pattinaggio a rotelle, bowling, palestre di roccia, discoteche e sale giochi. Informazioni: Azienda di Soggiorno, tel. 0166/940.086. Società impianti, tel. 0166/948.424. Per le scuole di sci, che mettono a disposizione oltre 100 maestri, telefonare rispettivamente allo 0166/948.744 (scuola sci del Cervino) e allo 0166/948.451 (scuola sci Cielo Alto).

Paola Campana

COURMAYEUR ASPETTA TUTTI SOTTO IL DENTE DEL GIGANTE

Lo sci estivo a Courmayeur è di casa ed il ghiacciaio del Colle del Gigante è rinomato quanto la famosa località valdostana. Ai piedi del Monte Bianco, le piste si raggiungono con la funivia che da La Palud porta a punta Helbronner, punto di partenza di tre skilift (uno al Flambeau e due al Gigante) che permettono di percorrere circa dieci chilometri di piste immersi in uno scenario di impagabile bellezza e suggestione. Dal punto di vista paesaggistico, da segnalare anche la traversata, con la funivia dei ghiacciai, verso Chamonix, in Francia.

Chi invece ha deciso di restare «all'ombra» del Dente del Gigante, può sciare tranquillo sul ghiacciaio dalle 8 del mattino alle 14 e ritornare in paese per colazione con una invidiabile tintarella. Il ghiacciaio non presenta pericoli oggettivi, le piste sono ben battute, i crepacci aperti segnalati o coperti con neve di riporto.

Sul ghiacciaio del Gigante, aperto da maggio a ottobre, operano i maestri della scuola di sci del Monte Bianco e le tariffe sono quelle praticate su tutto il territorio nazionale (per informazioni relative ai corsi settimanali, collettivi o individuali, telefonare allo 0165/842.477).

Per quanto riguarda invece le tariffe degli impianti, a conti fatti Cormayeur è la più conveniente fra le due località valdostane dove si pratica lo sci estivo perché non si deve sottostare al cambio, per noi sfavorevole, lira/franco svizzero. Il giornaliero costa 27 mila lire, sei giorni consecutivi 110 mila lire, non consecutivi 140 mila lire. Lo stagionale estivo è di 400 mila lire, l'annuale 520 mila lire.

Per il dopo-sci Courmayeur mette a disposizione piscine, campi da tennis, maneggi, un centro di tiro con l'arco ed offre naturalmente la possibilità di compiere escursioni alpinistiche a tutti i livelli e il trekking in Val Ferret.

Sempre in Val Ferret, a quattro chilometri da Courmayeur, si snoda nella cornice delle Grandes Jurasses il percorso a nove buche del Golf Club Courmayeur, disegnato nel 1936 dall'architetto Maffei (segreteria estiva tel. 0165/89.103). Nel periodo luglio-agosto si svolgono gare quasi ogni due giorni.

Oltre a discoteche, bar e ritrovi notturni, quest'estate le serate saranno animate da varie manifestazioni folcloristiche, è in programma un torneo di bridge ed il 15 agosto si terrà la tradizionale festa delle guide e dei maestri di sci.

Per informazioni rivolgersi all'Azienda di Soggiorno, tel. 0165/842.060.

p. c.

SUI GHIACCI DELL'INDREN SI ALLENANO LE NAZIONALI

Nel vasto carosello del Monterosa Ski — cinquantatré impianti di risalita e 180 chilometri di piste battute — non manca lo sci estivo: Alagna Valsesia, uno dei poli turistici del comprensorio, offre la possibilità di sciare in estate sui ghiacciai del Monte Rosa. Per anni la stazione piemontese ha ospitato le nazionali azzurre mettendo a disposizione le proprie strutture per gli allenamenti: l'area sciabile infatti, per le caratteristiche del ghiaccio dell'Indren, ben livellato e senza crepacci, è una vera e propria palestra naturale, presentando le migliori condizioni di scorrevolezza e le lunghezze necessarie per tracciare convenientemente percorsi di slalom gigante.

Le piste ben battute però rendono l'area sciabile adatta a sciatori di tutti i livelli, da coloro che apprendono i primi rudimenti dello sci ai perfezionisti dello stile.

Il ghiaccio dell'Indren, a 3260 metri di quota, è raggiungibile da Alagna con una funivia in tre tronconi. Sul ghiaccio gli impianti — aperti tutti i giorni — sono due: l'Indren, uno [illegible] di [illegible] metri di lunghezza, e il Roccette, una sciovia di recente realizzazione che si arrampica da quota 3270 ai [illegible] metri del Colletto Bors, la quota massima raggiunta dagli impianti del comprensorio sul versante Valsesia. Il costo del biglietto giornaliero è di [illegible] mila lire, il settimanale 100 mila lire. [illegible] poi una combinazione che propone il biglietto valido sei giorni sugli impianti e sei giorni di lezioni di sci al prezzo complessivo di 185 mila lire.

Sul ghiacciaio dell'Indren praticano l'insegnamento due scuole di sci, la Monterosa, diretta da Danilo Mazzia con un organico di cinque maestri (tel. 0163/91113) e la Punta Indren diretta da Roberto Fanetti, che mette a disposizione sette maestri (tel. 0163/91230).

Per chi pratica sci in quota o per chi intende svolgere attività sportive complementari e presentarsi sui campi di neve sempre in perfetta forma, Alagna offre la possibilità di praticare tiro con l'arco, equitazione, canoa (a Varallo [illegible] e [illegible] (a Riva Valdobbia). Gli appassionati di freeclimbing potranno cimentarsi sulla palestra di roccia nei pressi del paese.

Inoltre quest'anno manifestazioni di vario genere (mostre di artigianato, una gara podistica il [illegible] agosto e infine il 5 agosto la tradizionale festa della Madonna dei Ghiacciai) completano il quadro delle proposte del centro piemontese. Per informazioni rivolgersi alla Pro Loco, tel. 0163-91118.

Pier Luigi Griffa

Francobolli

GORBACIOV VOLTA PAGINA LA «PERESTROJKA» ORA HA MESSO I DENTELLI

I primi due francobolli della Russia di Gorbaciov

● **La Nuova Russia** — I francobolli, come sempre, «raccontano» la storia con fedeltà cronistica. Da Mosca ci sono appena giunti i primi due commemorativi di quella che già viene definita «la Nuova Russia». Dedicati alla *Perestrojka* e alla *Glasnost*, aprono, di fatto, l'era Gorbaciov. Nei bozzetti non vi è più l'emblema della falce e martello, non vi sono bandiere, non si vedono militari. C'è un fervore sociale con lavoratori di tutti i settori, televisori, tecnologie, e il vocabolo *Perestrojka* spicca a [illegible] di caratteri. *Stampa Sera* ha pubblicato uno dei due esemplari nella prima pagina di venerdì 15 luglio.

Prima di questa emissione russa, per la verità qualche cosa era già cambiato nelle Poste dell'Urss. Basta considerare con quale attenzione erano stati guardati i due vertici fra Reagan e Gorbaciov, filatelicamente sottolineati, e il ritardo con cui il Cremlino centellinava le novità in arrivo. E' parecchio tempo che Mosca non celebra leaders comunisti scomparsi, non soltanto di Paesi esteri (per l'Italia il ventilato esemplare dedicato a Berlinguer potrebbe non vedere mai la luce), ma della stessa Russia.

Breznev non è stato commemorato dopo la morte (e non lo sarà forse mai, considerando gli scandali che a lui e alla famiglia vengono attribuiti). Andropov e Cernienko sono finiti nel dimenticatoio. Stalin era già deceduto quando nel 1954 venne onorato dalle Poste sovietiche con due esemplari emessi per il 75° della nascita. Poi su di lui scese il silenzio. Dieci anni dopo, nel 1964, Mosca rendeva omaggio a due uomini politici stranieri: l'italiano Palmiro Togliatti e il francese Maurice Thorez. L'ultimo politico italiano effigiato in un francobollo sovietico è stato Luigi Longo, nel 1981. Da quell'anno le Poste russe adottano una linea di prudenza e di attesa mentre vanno maturando i tempi dell'era Gorbaciov.

Monete

C'E' UNA FENICE RISORTA SULL'ONCIA ARGENTEA DEL BORBONE FERDINANDO

La moneta borbonica con la Fenice

● **Una magia** — Se non abbiamo risposto prima alla lettera del dottor Luigi Trebbia, e poi al suo cortese sollecito, era per due motivi: la riproduzione che ci aveva fornito in un primo tempo della medaglia era alquanto «nera» e se ne distingueva a malapena il disegno. In secondo luogo è perché stentavamo a trovare gli elementi per dargli una risposta esauriente. Ora lo sappiamo fare. La medaglia in suo possesso è francese, coniata per un imprecisato motivo celebrativo nel 1808. Raffigurata — e questo è quello che il lettore chiama «fattore magico» — una fenice. Che dirgli? Sappiamo che la Fenice (lo scriviamo maiuscolo per indicare proprio l'uccello leggendario) si credeva che vivesse nei deserti d'Arabia. Ogni cinquecento anni si gettava in un rogo e quindi rinasceva dalle proprie ceneri. Con il Cristianesimo, la Fenice divenne in certo modo simbolo di una perenne risurrezione.

Ciò che resta difficile da capire è perché il lettore voglia conoscere *«almeno una moneta in cui sia raffigurato il medesimo animale magico»*. Questo è proprio il punto che ci ha maggiormente impegnati. Se ce l'abbiamo fatta è per la preziosa collaborazione di qualcuno che sa tutto su molte monete e, soprattutto, sulla Fenice, altrimenti non ce la saremmo cavata.

Orbene, vi è una pregevole (e rara) moneta di Palermo che riproduce Ferdinando III (1759-1816). E', per l'esattezza, un'oncia del 1793, zecchiere Nicola d'Orgemont. Vi cevi, busto corazzato, personaggio a testa nuda, profilo volto a destra. Questo sul diritto della moneta. Sul rovescio c'è la Fenice. L'uccello vi appare sul rogo ad ali spiegate, volto a destra, verso il sole.

Possiamo riprodurre questa moneta che era per la precisione il lotto n. [illegible] dell'Asta numismatica Ghiglione, battuta a Milano lo scorso 19 febbraio. Che aggiungere? Che se qualcuno ci segnalasse qualche altra moneta raffigurante in qualche modo una Fenice, anzi la Fenice, saremmo ben lieti di darne informazione, per il nostro lettore e per tutti coloro che sono ghiotti di curiosità storiche legate alla numismatica.

● **Le sterline** — La nuova sterlina d'argento in fondo specchio 1988, che viene a proseguire la serie iniziata nel 1983, è stata abbastanza richiesta dai collezionisti. Quella del 1983, ossia la prima, vale oggi intorno alle 60 mila lire, quella del 1984 sulle 55 mila lire, come quelle del 1985 e 1986. Quella dell'87 oscilla sulle 50 mila lire e così questa in edizione 1988.

■ **Da San Marino** — La serie millesimale della Serenissima Repubblica, raffigurante fortificazioni sammarinesi, di cui abbiamo dato notizia, viene venduta intorno alle 35 mila lire. Le due monete «olimpioniche» di San Marino sulle 48 mila e sembrano in aumento di prezzo.

A cura di Renzo Rossotti

TELECUPOLE PIEMONTE

presenta

pentagramma

STAMPA SERA

Piemonte in piazza

LE PRIME CHIUSURE ALLA BORSA DI MILANO

Titolo	Chiusura	Titolo	Chiusura
Acqua Marcia	420	Pacchetti	486.50
Alitalia	2585	Perugina	[illegible]
Alitalia p.	1829	Perugina r.	1299
Alivar	9395	Pirelli spa	2150
Ausiliare	8010	Pirelli r.	2890
Benetton	10950	Pirelli r. n.c.	1615
Binda De Med.	2150	Pol. Edit.	5060
Brioschi	750	Reggio Sole	2950
Buitoni	9250	Reggio Sole r. n.c.	2160
Buitoni r.	4310	Rejna	—
Buton	7065	Rejna r.	—
Cementir	2385	Riva Fin.	5150
Cir	5830	Saes	1605
Cir r.	5460	Saes r.	948
Cir r. n.c.	2130	Setemer	13801
Cr. Ital	2429	Snia Bpd	2356
Editoriale	3000	Snia Bpd r.	2331
Eridania	4500	Snia Bpd r. n.c.	1160
Eridania r. n.c.	3588	Snia Fibre	1425
Ferruzzi	1850	Snia Tecnopol	4350
Ferruzzi r.	2190	Terme Acqui	1885
Fiat	9620	Tosi	17200
Fimpar	1460	Tripcovich	5440
Finarte	3115	Tripcovich r.	3485
Finrex	1015	**OSCILLAZIONI**	
Finrex r.	701	Assitalia	—
Fmc	1820	Gemina	1375
Ifi p.	18950	Generali	85700
Manuli	4190	Intz. Me Te	10800
Manuli r. n.c.	1877	Olivetti	10120
Miltel	3870	Ras	—
Montedison	1820	Sai	—
Montedison r. n.c.	819.50		

Prima della Fininvest solo Agnelli e Gardini

BERLUSCONI TERZO TRA I GRANDI DAVANTI A DE BENEDETTI

MILANO — Ha un giro d'affari che quest'anno raggiungerà i 13.400 miliardi di lire. E' Silvio Berlusconi, «Sua emittenza», nato come imprenditore edile. Ora è leader delle televisioni private, padrone di un Milan che ha acquistato in fase di fiacca e ha portato allo scudetto. E' il terzo «grande imprenditore» nella classifica dei «big» italiani, dopo l'Ifi-Fiat di Agnelli e la Ferruzzi-Montedison di Gardini, prima di De Benedetti. Proprio ieri sera la Fininvest di Berlusconi ha acquistato il 70 per cento del pacchetto azionario Standa: un'impresa in difficoltà, che Berlusconi pensa di trasformare in un affare redditizio. La cifra per l'acquisto è stata di mille miliardi. E' un bel prezzo. Non è caro anche per Fininvest? Come riuscirà a finanziarlo?

«Questo non è un problema — ha dichiarato Berlusconi al Corriere della Sera — *perché pagheremo utilizzando le nostre disponibilità. Le tre rate da versare ad Interfina Meta sono state fissate sulla base delle nostre risorse future. Non avremo bisogno di fare debiti, al massimo dovremo rallentare qualche investimento all'estero, tanto più che abbiamo più di mille miliardi di crediti sulle vendite di spot televisivi. Se fosse necessario, basterebbe ridurre i termini di pagamento, portarli ai livelli internazionali e troveremo subito tutti i soldi che ci servono».*

Per ora Berlusconi esclude di voler drenare dal mercato borsistico il rimanente delle azioni Standa: *«Ho già detto che non farò un'offerta pubblica di acquisto per togliere il titolo dal listino. E poi credo che ci faccia bene provare ad avere dei partner e stare in Borsa».*

> *«Abbiamo individuato quattro campi: audiovisivi, assicurazioni, prodotti finanziari e grande distribuzione. L'edilizia? Ha una funzione di supporto»*
>
> **Silvio Berlusconi**

Resta da capire perché si siano spesi mille miliardi per un'azienda che ne rende più o meno trenta. *«Il nostro* — prosegue Berlusconi — *è un programma di espansione che ha un'architettura molto pensata. Io, come imprenditore di prima generazione, non posso che entrare nei settori dove ci sono ampie possibilità di crescita, cercando di innovare, di eliminare le cristallizzazioni che si sono formate. Per questo abbiamo individuato tre campi sui quali puntare: l'audiovisivo, le assicurazioni e i prodotti finanziari ed ora la grande distribuzione. L'edilizia, attività dalla quale siamo partiti, quella che ci ha fornito i capitali necessari per entrare nelle televisioni, ora ha invece solo una funzione di supporto. Ci può aiutare, ad esempio, nella ristrutturazione dei cinema, dove, con le sale che probabilmente acquisteremo in Francia, Olanda e Belgio, diventeremo i più importanti esercenti d'Europa».*

Lo ha detto «Sua Emittenza» prima di firmare l'acquisto

STANDA RESTA IN BORSA

MILANO — La Standa resterà quotata alla Borsa Valori di Milano. Lo ha detto lo stesso Silvio Berlusconi poche ore prima di firmare il contratto d'acquisto della società dal Gruppo Ferruzzi. Berlusconi era ieri a Milanello per presentare alla stampa i quadri tecnici e sportivi del Milan. *«Nei giorni scorsi* — ha ammesso l'imprenditore milanese — *un operatore di Borsa ci ha offerto un pacchetto consistente di azioni Standa, ma noi non eravamo interessati a incrementare la partecipazione. Abbiamo il 70 per cento e ci basta».*

Silvio Berlusconi sembra intenzionato a incidere in profondità nella gestione della Standa. *«Il nostro non è uno di quei gruppi che dopo aver acquistato un'azienda arrivano e cambiano solo l'amministratore delegato* — ha detto Sua Emittenza —. *Credo che per due o tre anni si tratterà di rimboccarci le maniche e di lavorare duro, perché diciassettemila persone sono tante da gestire. Anche per il Milan è stato così: sono qui da due anni e solo ora posso dire di essere soddisfatto».*

La strategia di sviluppo per l'attività dei grandi magazzini obbedisce ad una parola magica: le «sinergie».

«La Standa — dice Berlusconi — *accrescerà il suo ruolo di prestatrice di servizi per le grandi marche nazionali, così come fanno le televisioni. E qui le sinergie possono essere tante».*

Il presidente della Fininvest Spa, dopo la firma dell'accordo per l'acquisizione della Standa Spa, ha voluto rivolgere un benvenuto ai diciassettemila collaboratori della catena di grandi magazzini appena acquisita dalla società.

«Sono certo che l'impegno della Fininvest — ha detto Silvio Berlusconi — *per il rilancio e l'espansione della Standa si unirà alla professionalità e all'entusiasmo di tutti coloro che vi operano, nella ricerca comune di soluzioni innovative per garantire occupazione, qualità del lavoro e prospettive di miglioramenti economici».*

Un incentivo per tutti i dipendenti della Standa, dunque. E la promessa di aumenti di stipendio?

Con Autovox

BILANCIO REL CHIUDE CON 43 MILIARDI DI PERDITE

ROMA — La Rel, la finanziaria pubblica per il risanamento delle aziende elettroniche, ha chiuso il bilancio 1987 con una perdita di 43,7 miliardi, oltre 20 miliardi in più del precedente esercizio.

L'aumento delle perdite è stato attribuito alla crescita dei fondi di accantonamento che hanno superato i 30 miliardi di lire.

Le società alle quali partecipa la Rel, nel 1987 sono diventate 30 (erano 29 nel 1986) con l'ingresso della società pubblica nella Ultravox di Roma. Il bilancio 1987 è stato segnato dal fallimento della Irel di Genova e dal cattivo andamento della Autovox di Roma.

Tra le società dove è presente la Rel è da segnalare l'andamento della Videocolor di Anagni con oltre 400 miliardi di fatturato e un utile di 1,5 miliardi.

Rino Formica

ACCORDO ARTIGIANI MINISTRO SODDISFATTO

ROMA — Il ministro del Lavoro, Rino Formica, commentando l'accordo raggiunto per il rinnovo del contratto dei lavoratori dell'artigianato, siglato da Cgil, Cisl, Uil e dalle organizzazioni Confartigianato, Cna, Casa, Claai, ha definito l'intesa *«una schiarita importante che avviene a pochi giorni di distanza dalla traumatica spaccatura che ha diviso i sindacati in occasione del recente contratto integrativo alla Fiat».*

Il ministro ha *«ringraziato le parti per l'importante lavoro preparatorio svolto in precedenza che ha consentito un'agevole procedura per la stesura definitiva di questo importante accordo sindacale».* L'intesa riguarda il momento propedeutico per il rinnovo dei contratti che interessano un milione e mezzo di dipendenti.

CHIARI E SCURI DELL'ECONOMIA ALESSANDRINA

ALESSANDRIA — La Camera di commercio, industria e artigianato provinciale ha resi noti i dati relativi alla situazione congiunturale alessandrina nei primi tre mesi di quest'anno.

Dai dati emerge una realtà economica contrastante e in trasformazione, tale da rendere meno rosee le previsioni di sviluppo trimestralmente comunicate dalle associazioni degli industriali alessandrini: mentre infatti è innegabile il rilancio produttivo di alcuni settori per effetto della crescita della domanda, appaiono invece in crisi il settore del piccolo commercio e dell'agricoltura, sui quali la provincia basa gran parte della propria economia, e dei servizi pubblici, anche la disoccupazione aumenta e colpisce giovani e donne soprattutto.

In particolare nel settore alimentare si assiste a una ripresa della domanda estera e la produzione è aumentata perciò dell'8 per cento rispetto al trimestre precedente e del 6 per cento rispetto al trimestre gennaio-marzo 1987.

Anche il settore abbigliamento e confezioni registra un consuntivo favorevole: la produzione è aumentata, la domanda interna appare dinamica: altrettanto positivo l'andamento del settore calzature che destina il 90 per cento della produzione all'estero. Per quanto riguarda il settore industriale, continua la congiuntura favorevole della cosmesi e profumeria (più 8 per cento), della chimica (dove sia la domanda interna che estera aumenta), mentre il comparto cemento e gomma continuano a utilizzare gli impianti solo al 70 per cento delle loro potenzialità.

Nel comparto del commercio appaiono in calo i consumi tradizionali a favore di quelli all'avanguardia, in aumento il numero dei supermercati che creano preoccupazioni ai piccoli dettaglianti.

Cresciuto il numero degli effetti protestati e il loro valore, cresciuto pure il numero dei fallimenti (37 ditte tra individuali, società di fatto e legali, più 27 per cento rispetto al trimestre precedente) soprattutto nel settore energia, commercio (18) e industrie manifatturiere per lavorazione e trasformazione metalli (10).

La popolazione del Comune di Alessandria è ancora diminuita (meno 165 unità), oggi siamo poco sopra ai 93 mila abitanti, il 20 per cento dei quali è ultrasessantenne.

Gli iscritti al collocamento al 31 marzo erano 20.375 contro i 19.618 rilevati a dicembre (più 4 per cento) e i giovani in cerca di prima occupazione sono il 36% del totale degli iscritti. Le donne costituiscono il 65 per cento.

Sandro Buoro

Posta elettronica

«POSTEL» ANCHE IN ITALIA

ROMA — Conclusa positivamente la fase sperimentale, arriva ora anche in Italia il servizio pubblico di posta elettronica, già battezzato «p.t. Postel». Il ministro delle Poste Oscar Mammì, con un decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, ha infatti autorizzato il passaggio alla fase definitiva del servizio, stabilendone anche le modalità di attuazione, dopo che per circa otto mesi era stata realizzata la fase di collaudo con la collaborazione di alcuni «utenti-cavie».

Impianti di posta elettronica sono stati realizzati per il momento dalle poste nelle principali città italiane. Gli utenti, che devono presentare apposita domanda e che riceveranno un numero di identificazione e un codice personale segreto per l'accesso al servizio, potranno accedere direttamente alla posta elettronica tramite propri terminali e reti di trasmissione dati «compatibili» oppure potranno operare dai terminali installati negli uffici di corrispondenza elettronica.

VUOI UN CREDITO? UN CONSULENTE TI SPIEGA TUTTO

ALESSANDRIA — (e. b.) I contributi del «Fondo innovazione tecnologica» previsti dalla legge n° 46 del 17 febbraio '82 destano interesse tra gli industriali alessandrini, tanto che l'Unione industriale, per favorire la conoscenza della legge, ha stipulato una convenzione con una società di Varese specializzata nel tradurre i progetti aziendali negli schemi legislativi e nel seguire l'iter della domanda. In 5 anni di applicazione della legge un buon numero di industrie della provincia ha potuto accedere alle agevolazioni previste e grazie ad esse alcune industrie di macchine utensili hanno superato la crisi del settore mettendo a punto nuovi prodotti con i quali imporsi sui mercati.

«Malgrado limiti della legge e difficoltà di accedere ai finanziamenti agevolati, per le medie imprese alessandrine «50-60 dipendenti con un fatturato di 10 miliardi» il Fondo costituisce un'opportunità importante per sostenere gli interventi di innovazione di prodotto e di processo», dicono all'Unione industriale.

Sempre in tema di legge 46, per quanto riguarda la concessione di contributi a fondo perduto in misura del 50 per cento per spese di ricerca commissionate da piccole e medie imprese a laboratori esterni inseriti in apposito Albo (in provincia di Alessandria troviamo nell'Albo la «Rol» di Viguzzolo e la «Gefi» di Alessandria), nel 1987 sono stati erogati in provincia quasi 2 miliardi e mezzo di contributi a fronte di 41 domande presentate: l'interesse è dunque crescente se si pensa che nel triennio '84-'86 sono state evase domande per un miliardo e 700 milioni.

Ecco alcuni esempi di progetti ammessi al «Fondo» in provincia di Alessandria: «*Davidson spa di Ovada: miglioramento delle tecnologie di insonorizzazione utilizzando nuovi materiali*», «*Costruzioni meccaniche di Tortona: linee di centri di tornitura a configurazione a livello variabile*», «*Officine meccaniche Giovanni Cerutti di Casale: nuovi tipi di macchine da stampa rotativa per rotocalchi ed imballaggio e di macchine flessografiche per stampa dei quotidiani*», «*Isca industrie di Carbonara Scrivia: messa a punto di nuovo progetto produttivo per la trasformazione dei film plastici utilizzati in imballaggi*».

Anna Moncassoli, consulente tecnologica torinese, dice: *«La legge 46 è strumento finanziario molto interessante per lo sviluppo tecnologico pianificato aziendale. Tutte le piccole medie aziende ne potrebbero usufruire se dedicassero più tempo a definire una strategia per il loro sviluppo. L'acquisizione di tecnologia non è solo l'acquisto di attrezzature ma è lo sviluppo di nuove capacità realizzative e la preparazione di personale specializzato».*

L'ITALIA LEADER NELLE MACCHINE PER LA STAMPA

ALESSANDRIA — L'industria produttrice di macchine grafiche, cartotecniche e trasformatrici ha nel Casalese e nell'Alessandrino un concentrato di aziende indiscutibili leaders per innovazione e tecnologia.

Sergio Favretto, funzionario dell'Unione Industriale di Alessandria, dice: *«L'Italia è tra i primi quattro esportatori mondiali di macchine grafiche e cartotecniche: ai mercati esteri viene destinato il 75 per cento della nostra produzione di indiscussa affidabilità per versatilità e tecnologia».*

Il settore è tra quelli che hanno più investito in ricerca e progettazione, fotografando le aziende locali si colgono le seguenti costanti: la gamma dei prodotti è vasta, si va dalle macchine rotocalco, flexo, offset a quelle serigrafiche; una seconda costante è data dal decentramento dell'attività progettuale, commerciale e anche produttiva. Tutte le aziende alessandrine, inoltre, hanno innovato il prodotto con l'inserimento elettromeccanico e informatico dei controlli e della gestione delle fasi di avanzamento delle macchine.

Un altro elemento comune è la ricerca di personale a preparazione medio-alta come progettista meccanico ed elettronico.

Giancarlo Cerutti, casalese, presidente dell'associazione che raggruppa i costruttori di macchine grafiche, dice: *«L'indice di affidabilità degli impianti e gli livelli più elevati dell'industria italiana (87 per cento), la spinta alla crescita del fatturato e cresciuta della domanda interna che ha segnato un boom (più 37 per cento nell'ultimo anno). Il calo delle vendite negli Usa si affianca a quello delle esportazioni nella Germania Federale, meno 26 per cento: questi due Paesi rappresentavano nel 1986 il 34 per cento del totale delle esportazioni italiane, l'anno scorso siamo passati al 23%».*

Tanto per fare dei nomi, ricordiamo le aziende alessandrine più note nel settore: la Rotomec di San Giorgio Monferrato, 45 miliardi annui di fatturato, la Pivano di Alessandria che esporta il 50 per cento della produzione, la Cerutti Officine Meccaniche di Casale, 125 miliardi di fatturato, l'80 per cento in export, la prima azienda italiana del settore con 1100 dipendenti. E poi la Texo di Castelletto Monferrato, la Tecnocel di Casale che con 2 miliardi di fatturato complessivo ne destina il 15 per cento a ricerca e progettazione, la Euromac di Villanova, una delle più note aziende nazionali del settore delle macchine tagliabobinatrici.

Emma Camagna

«Avremo in estate, dopo una grossa "sorilta" di Gorbaciov, novità fra le teste coronate: nascite e matrimoni...». Così presagiva Allair, astrologo che rifornisce come columnist dell'insolito periodici popolari d'oltreoceano. Sembra, dunque, che l'abbia azzeccata, non solo per Gorbaciov, ma anche per le notizie in rosa che abbondano e che profumano di Gotha e di high society. Nella panoramica c'è già «movimento» per il matrimonio di Bianca, figlia del duca d'Aosta, celebrato al Borro in settembre. Nella cronaca delle vacanze ricompaiono le due «vedove d'oro» dello scomparso Scià di Persia, Soraya e Farah Diba, particolarmente dotate nel «prendere dalla vita il meglio che la vita può offrire», come filosoficamente suggeriva Ben Johnson.

A Londra è di nuovo da Royal Baby, per l'arrivo imminente del primogenito di Sarah, duchessa di York, consorte del principe Andrea. L'evento scatena le scommesse. strada che da Londra conduce ad Ascot, un «baracchino» che offre ai passanti ghiacciate appeso un cartello che «Dal 27 giugno sono sospese le scommesse sulle corse Dal 7 luglio si accettano scommesse sulla nascita del primogenito di Fergie».

Inglesi scatenati nelle scommesse sul Royal-baby

SARAH: IN ARRIVO UNA BIMBA? ANDREA NE E' CONVINTO

Intanto a Londra è stata distribuita una foto in cui la duchessa di York mostra un bambino... Era già avvenuto il lieto evento? No: si trattava semplicemente di un'immagine della sosia americana di «Fergie» che ha appena dato alla luce un bimbo

Confidenze e Sarah, colte dall'obiettivo nella tribuna di Wimbledon

La cicogna — a dirla in linguaggio da compagnia aerea — ha iniziato la discesa su Buckingham Palace. Il *Royal-baby*, primogenito dei Duchi di York, Sarah e Andrea, è atteso per i primi di agosto. La famiglia sperano che la nascita coincida con l'88° compleanno della regina-madre Elisabetta, che nacque il 4 agosto del 1900, e per il quale sono in programma festeggiamenti.

Andrea, prima di salpare con l'unità su cui presta servizio — conta di poter tornare a casa per il lieto evento — ha avuto modo di la *nurse* del bebè, Alison Wardley, ventenne bionda prosperosa, che pare il simbolo dell'efficenza; ha seguito i corsi del *Princess Christian College* a Manchester. Alison è esperta in «tecniche di difesa», compreso il karaté.

Sul e nome l'ormai imminente *Royal-baby* fioccano le scommesse da tutto il Regno Unito e anche Canada.

Ha detto il principe Andrea: «*Sono sicuro che avremo una bambina. Il nome? Mah, potrebbe essere Annabelle...* », ha aggiunto sorridendo, poiché quello è il nome locale notturno londinese preferito da Sarah.

La principessa non avrà il figlio al *Saint Mary's Hospital* di Londra, come Anna prima e poi Diana, ma all'ultramoderno ospedale *Portland*. Non si sa ancora se, dopo il lieto evento, si recherà subito a Castlewood, la residenza di dodici camere affittata ai duchi di per due anni re Hussein di Giordania, a breve distanza dal castello reale di Windsor. Invece c'è ancora tempo per la nuova casa dei duchi a Sunninghill; sarà pronta solo per il Natale dell'anno prossimo.

Pochi giorni fa, la stampa americana prima e quella britannica poi, hanno annunciato — evidentemente di giornali «popolari» nella piena accezione del termine — che Sarah il bambino lo aveva già avuto. Pubblicavano pure delle fotografie molto esplicative. Il piccolo «imbroglio» è chiarito in baleno. Sarah una discreta sosia. Si Colleen Smith e vive negli Stati Uniti. Ha dato luce maschietto e non ha l'occasione per un «colpo» giornalistico-fotografico.

Sarah ha invece evitato altre foto dopo quelle distribuite dalle agenzie la scorsa settimana. Qualche *fotoreporter* ancora colta in compagnia di *Bendicks*. Risponde a questo nome di un noto digestivo inglese alla menta) il cagnotto — ha settimane di vita — *terrier* del Warwickshire, bruno e bianco, che l'aveva accompagnata nell'ultima uscita in pubblico a Painshill Park, nel Surrey.

Il padre di Sarah, il maggiore Ferguson, ha tato: «*Questi cani hanno un simpaticissimo carattere. Ne abbiamo avuto , di nome Tumble, che è cresciuto Sarah e che è morto assai vecchio*». *Bendicks* in questi giorni è fotografatissimo, considerato la *mascotte* del *Royal baby*.

La regina madre Elisabetta — ha considerato con molto *humour* l'indiscrezione che la tv britannica continua a preparare il filmato in caso sua repentina scomparsa — è il miglior guida per Sarah. Si può dire che costituisce un elemento più importante per gli inglesi che non per gli altri popoli: l'anello di saldatura generazionale fra coloro vissero il tempo della seconda guerra mondiale, con il marito, Giorgio VI (e quale trascinante leader un uomo carismatico come Churchill) e i giovani di gli rock e, apparentemente, non troppo ricchi di

La regina madre si sta occupando di *Fergie* — appellativo familiare agli inglesi per indicare Sarah Ferguson — aveva fatto con Lady Diana prima del matrimonio e poi quando la principessa di Galles aveva avuto il bambino.

L'anziana sovrana rammenta bene quand'era essa duchessa di York e come avesse avuto la gioia, il 21 aprile del 1926, alle 2,20 del mattino, di dare alla luce l'attuale regina Elisabetta avvenne al numero 145 di Piccadilly, una casa in cui abitavano i duchi di York e che non fu risparmiata dalle bombe prima né dalle ristrutturazioni del quartiere poi.

Storia appena di ieri l'altro che la tv inglese ha riproposto uno di queste sere mentre si sta approssimando la proiezione di *Tutta-Sarah*, come viene già definito il film che andrà in onda non appena la duchessa di York avrà avuto il bebè.

Un giorno regnerà sulla Svezia

VIKTORIA EREDITERA' TUTTO DA GRETA GARBO

Festa per Viktoria, più che decenne, erede al trono di Svezia e, anche, di una fortuna che viene definita «colossale». Ad offrirgliela sarebbe Greta Garbo, oggi ottantatreenne. La «divina» avrebbe lasciato i averi (un approssimativo computo in lire può aggirarsi oltre i cento miliardi) a Viktoria, primogenita di Carlo XVI Gustavo di Svezia e della regina Silvia.

La scelta della bimba quale erede sembrerebbe esprimere più di un motivo: un sentimento la Svezia, patria dell'attrice, inoltre la «forte simpatia» che negli Anni Trenta la legò al principe che nel 1950 divenne poi Gustavo Adolfo VI, archeologo. Il erede dinastico era già perito anni prima in un incidente aereo e la corona toccò così al giovane Carlo Gustavo, suo nipote, padre di Viktoria.

Quale erede dell'attrice fu indicato tempo fa un ambientatore residente in Svizzera e con il quale la Garbo avrebbe contratto un «matrimonio in bianco» per facilitargli la successione quando fosse venuta l'ora; poi ci sarebbe stato un ripensamento o, se non altro, la destinazione a Viktoria della maggior parte dei beni.

Viktoria, che se fosse regnante potrebbe ricevere beni in eredità per una disposizione della legge svedese, è destinata a regnare per una decisione popolare, ratificata dal Parlamento, che nel 1980 dichiarò la primogenita di Carlo Gustavo «principessa ereditaria» anche nel che avesse poi avuto fratelli. Carlo Filippo e Maddalena, gli altri figli dell'attuale sovrano, nacquero rispettivamente nel 1979 e nel 1982. Non fu una scelta politica ma una iniziativa che voleva rendere omaggio alla parità dei sessi.

Viktoria nei giorni scorsi ha avuto una sorta di presentazione ufficiale al suo popolo, una gran festa che l'ha portata alla ribalta dell'attualità. Alquanto vivace, la principessina dalle molte amorfiette (si diverte parecchio a farle soprattutto se si sente osservata) non vive a palazzo reale ma a Drottningholm, con i genitori, dove la vita può trascorrere più libera dagli schemi del protocollo. D'estate a Sollidea, nell'isola di Studia senza faticare troppo. «*A me piacciono gli animali* — ha spiegato in tv — *e i cavalli. Il mio si chiama Travolta, me lo hanno regalato i genitori. Qualche però cavalco anche Chadidja, il cavallo di mia madre*».

PER BIANCA MATRIMONIO DA FAVOLA E PACE FRA I SAVOIA E GLI AOSTA

Festa anche i il matrimonio di Bianca d'Aosta, ventidue anni, che l'11 settembre andrà sposa a Gilberto Arrivabene Valenti Gonzaga, ventisette anni. Si annuncia un'occasione di gala al Borro, presso Arezzo, nella tenuta di Amedeo d'Aosta.

Il duca su questo appuntamento nuziale conta molto, anche per i riflessi mondani e politici che le nozze di sua figlia vengono a esprimere. Se ne è la riprova nel fatto che Amedeo ha invitato al nei giorni i rappresentanti di varie organizzazioni monarchiche, proprio allo scopo di «*favorire un clima unitario*». Il matrimonio di Bianca inteso soprattutto come «*superamento di lontane polemiche e divisioni*» all'interno dei monarchici e di incomprensioni con Ginevra, con Vittorio Emanuele. Un incontro fra cugini, Amedeo e Vittorio — in Svizzera o, più probabilmente, in Corsica, considerando che a Vittorio l'ingresso in Italia non è consentito — potrebbe preludere a un'intesa e far sì che al Borro, per le nozze di Bianca, arrivi una rappresentanza «autorevole» dei Savoia, la principessa Marina.

Per il vero, Amedeo ha invitato anche l'ultima regina d'Italia Maria José, che ama tuttavia i programmi a lungo termine e non si è perciò ancora impegnata. Un «viaggio lungo» in Italia, che comprende Torino, Firenze e Napoli è nei suoi propositi. A Roma è attesa in Vaticano anche per un'udienza particolare da Giovanni Paolo II, ma tutto viene solitamente annunciato nello stile di ; e mentre si compiendo oppure quando si è compiuto. Senza particolari preannunci. Così sarà per le nozze al Borro. Amedeo non ha comunque perso le speranze.

L'11 settembre le vacanze di tutti, o quasi, finite e il matrimonio di Bianca potrebbe rappresentare l'occasione mondana di fine estate o, a preferenze, di inizio «alto» dell'autunno. Gli inviti in partenza e molti ospiti importanti, «molto attesi» al Borro, già tattati per le disponibilità. Di invitati «stretti» ve ne saranno quattrocento. Si è spaziato Corti d'Europa che, in qualche modo, sono imparentate con i Savoia-Aosta, e sovrani regnanti oppure in esilio che hanno avuto rapporti più o meno stretti con il ramo italiano. Il principe Filippo di Edimburgo e il principe Carlo sono fra i più ambiti è noto la parsimonia cui la Corte di San Giacomo accoglie inviti. Sembra certa la presenza dell'ex re Costantino di Grecia, probabilmente con la consorte Maria. Attesa anche la regina Beatrice d'Olanda. Data probabile la partecipazione di Juan di Spagna e della regina Sofia, che tuttavia potrebbero, per quella data, essere impegnati a Seul con la rappresentanza iberica alle Olimpiadi.

Regale nel portamento, Bianca d'Aosta, sportiva, appassionata di volo, con un brevetto da pilota e uno di paracadutista, *top-model* già prima che «Vogue» quando diciotto anni le chiedesse di posare per uno fotoritratto, aveva avuto il più associato a quelli dei principi più prestigiosi d'Europa, di recente soprattutto a quello di Guglielmo d'Orange, erede al trono d'Olanda, ma erano solo «voci».

Per Bianca d'Aosta si preparano le nozze a settembre

Bianca è figlia di Claudia di Francia, sposata ad Amedeo d'Aosta nel 1964. Hanno avuto tre figli, Bianca, Aimone duca delle Puglie e Mafalda. Il duca Amedeo e Claudia si separarono nel 1976 e la principessa lasciò l'Italia e i figli che vennero allevati dal marito. Amedeo si è risposato — ottenuto l'annullamento della prima unione — con la marchesa Silvia Paternò di Spedalotto. Il rito fu celebrato il 30 marzo dell'anno scorso.

Bianca, che abita al «Borro» con il padre e i fratelli, quando non è in viaggio, come le accade di sovente, si è spesso dedicata alla moda. Il sarto Courrège, da Parigi, l'ha richiesta come mannequin e lei ha preso parte con successo ad alcune sfilate. «*Fra le firme dell'alta moda* — ebbe a dire di recente Bianca — *apprezzo molto Curiel, per i colori e lo stile giovanile e per gli abiti da sera prediligo Emmanuel Ungaro*».

I rotocalchi — non soltanto quelli italiani — sono da qualche settimana in gara per assicurarsi in esclusiva il servizio nuziale dal Borro e le prime immagini dell'abito da sposa, di cui *Gente* ha potuto appena fornire una discreta anticipazione. Bianco, in lungo, classico, usanza.

Bianca ha avuto spesso accanto a sé, prodiga di consigli, Silvia Paternò, seconda moglie di suo padre Amedeo, e, nei giorni , la sorella più giovane, Mafalda. Dopo il matrimonio, Bianca e il marito si stabiliranno a Milano, entrambi impegnati nel campo delle relazioni pubbliche. Per ora sono in cerca di una casa, come succede a quasi tutti gli sposi. «*Per sposarsi* — ha detto Bianca dopo che era stata la data delle nozze — *non importa essere principi o addirittura re. Ciò che conta è volersi veramente bene. Se non mi fossi dedicata alla moda? Beh, penso che mi sarei orientata verso il giornalismo, ma il mio programma più immediato è di saper soprattutto una buona moglie*».

SULLA SPIAGGIA D'ORO DI MARBELLA LE VEDOVE DELLO SCIA' FARAH SMENTISCE LE NOZZE, SORAYA-STORY PRESTO IN UN FILM

C'è dolce estate andalusa per le «vedove d'oro» dello Scià di Persia: Soraya e Farah hanno un curioso destino comune. Sud della Spagna, è a Marbella lo scenario in cui le due donne. Nella stazione balneare prediletta da molti Vip, Farah si trattiene spesso.

Un periodico tedesco a forte tiratura aveva rivelato che Farah stava per risposarsi. Lo sposo sarebbe stato il principe Alfonso di Hohenlohe, già marito di Ira Furstenberg, il quale attualmente si occupa del *Marbella Club Hotel*, celebre per l'eleganza e per le feste che vi si organizzano; una spiaggia per abbronzature dorate del *jet set* internazionale. «*Marbella* — dicono — *è una spiaggia, ma la spiaggia, e fa impallidire qualsiasi altra*». Elizabeth Taylor vi è di casa e così pure volti noti delle aristocrazie d'Europa, soprattutto di Gran Bretagna e Germania.

Alfonso si adopera perché ognuno sia a proprio agio, problemi. Non l'albergatore. Ha solo l'orgoglio di ospitare regalmente i suoi amici regali. Quando Farah andò a Marbella per un po', si dedicò totalmente a lei. E' riuscito — come documentano alcune foto pubblicate da settimanali popolari — a farla ridere, il che non è facile. E' tornata la Farah di prima della tragedia vissuta dallo e dalla sua famiglia. Poche immagini acquistate da un'agenzia e qualcuno in Germania si è sentito autorizzato a «soffiare» di un prossimo matrimonio tra Farah e Alfonso. Farah ha smentito con foga, non trascurando le vie legali. I «raccontatori» del matrimonio sono stati condannati a un'ammenda e Farah si è placata. A Marbella continua a trovarsi bene, come succede curiosamente anche a Soraya che vi ha appena acquistato una casa, ben esposta, con grandi vetrate che si affacciano sul Mediterraneo. Non c'è gran differenza, in quanto a superficie, fra il salone per ricevere e la da bagno.

Soraya il *Marbella Club* è sovente fra gli ospiti di Alfonso. Non risulta che, fino a oggi, per quanto vicine, le due ex imperatrici di Persia si siano incontrate, non foss'altro che per . «*Se dovesse succedere* — ritengono a Marbella — *Alfonso è un ospite talmente meraviglioso che saprebbe districare in ogni caso nel modo più splendido. imbarazzo per nessuna delle sue regine*».

L'ex imperatrice Soraya

Farah Diba: non mi sposo

Né Soraya né Farah o forsi dimenticare, supponendo che davvero lo desiderassero. Soraya la televisione britannica sta preparando un filmato. Entrerà così in autunno nelle case del Regno Unito la storia di un grande spezzato da ragioni di Stato, quando fu che Soraya mai sarebbe riuscita a dare un erede al Trono del Pavone. La «rottura» fra lo Scià e Soraya avvenne nel 1958. Non è stato facile trovare un'attrice che, almeno in alcune scene, impersonasse Soraya com'era allora. E' stato il periodico francese *Ici Paris* a rivelare che Soraya dovrebbe essere «riprodotta» in una scena da Stark, celebre non soltanto per i «proibiti» ma per la sua d'amore con il principe Andrea d'Inghilterra. Koo ebbe un «amore spezzato» come accadde a Soraya, ma a parte ciò si riesce a alcuna somiglianza fra le due donne, ne basta che brunissime.

La vita di Soraya è mente «tranquilla» di quella di Farah, intorno alla quale si è sempre in allarme. Come ex imperatrice, madre di Reza Ciro Alì — che non ha mai rinunciato alle proprie prerogative reali, che 8 anni fra gli iraniani esuli, soprattutto giovani, nel difendere la memoria del padre — Farah non tenere conto delle ripetute minacce nei confronti suoi e del figlio parte degli *ayatollah* islamici.

Farah sembra aver superato bene le tempeste che assai le avevano addensato capo e anni non hanno sottratto il fascino. «*Il suo fascino, certamente, ispira ancora che già prima. D'altra parte le voci più critiche suoi confronti dovevano pur fare una differenza fra Farah e le scelte politiche di suo marito*. E sì, *d'altra parte, come in parecchie cose Farah non fosse d'accordo con lui*», sottolinea Leon Zitrone, autore di «*Farah, une cruelle destinée*», edito a Parigi da *Le Signe*. Zitrone sottolinea il proposito di Farah di lasciar partire da Teheran lo Scià da solo e di assumere la reggenza per i figli donna indomita che, il mondo conosce soltanto per certe immagini a cui la grande forza spirituale. Non si è piegata a nulla e a nessuno, se non forse al trono, aggiunge Zitrone, e perché della fine che le toccherebbe, è inutile e che privarebbe della possibilità di seguire i figli, soprattutto l'erede al trono, nella piena maturità, con i compiti — Farah è sempre stata certa — che lo attendono nei confronti dei connazionali e del suo Paese.

Servizi di
Renzo Rossotti

Si è conclusa la Convention democratica che lo ha designato candidato

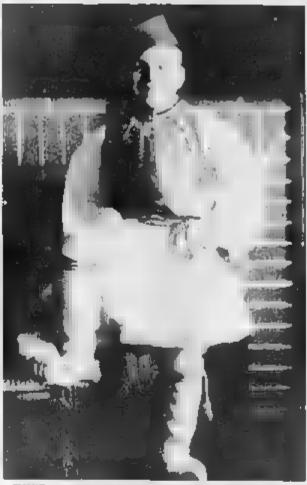
DUKAKIS E' CERTO: «SARO' PRESIDENTE»

Accorato, e retorico, il discorso con il quale il governatore del Massachusetts, che è favorito dai sondaggi, ha chiuso i lavori ad Atlanta: «intendo forgiare una nuova era di grandezza per l'America»

ATLANTA — Si è conclusa [illegible] trionfo per Michael Dukakis (l'ultimo sondaggio [illegible] vede sopravanzare di quasi dieci punti [illegible] rivale repubblicano George Bush) [illegible] la designazione per acclamazione di Lloyd Bentsen a candidato democratico alla vicepresidenza, la Convention di Atlanta.

Nel suo discorso conclusivo [illegible] candidato democratico alla Casa bianca si [illegible] dichiarato certo [illegible] una vittoria alle elezioni presidenziali del prossimo novembre perché il suo partito «è quello che crede nel sogno americano».

Dukakis ha spiegato che intende conquistare la presidenza per applicare un [illegible] concetto di unità tra governanti e governati: «Come presidente — ha detto il governatore del Massachusetts — mi riprometto di stabilire per il Paese mete che non siano quelle di un governo che opera da solo, ma quelle di un popolo al lavoro nel [illegible] insieme».

Ribadendo l'intento di aprire nuovi spazi all'emancipazione economica [illegible] tutti i ceti, Dukakis ha affermato di voler «forgiare [illegible] nuova era [illegible] grandezza per l'America». Questo sarebbe, secondo il candidato democratico, il più profondo contenuto del «sogno americano», in cui «forza [illegible] presa sul cuore umano non può essere indebolita da [illegible] distanza sulla terra o sull'oceano. [illegible] nessuna barriera [illegible] linguaggio, da nessuna distinzione di [illegible], fede e colore». Un riferimento, alle razze, che il candidato ha voluto inserire nel suo discorso per controbilanciare in qualche modo la netta [illegible] di [illegible] escluso il reverendo Jackson dalla vicepresidenza proprio per il colore (nero) della sua pelle. Un motivo mai affermato, [illegible] negherà [illegible]pre, ma che appare fin troppo evidente.

Più di [illegible] commentatore ha infatti scritto che il problema non sarebbe tanto Jackson nel ruolo, di per se stesso, [illegible] vicepresidente, ma della circostanza, nel caso [illegible] morte di Dukakis, che «un nero per davvero diventi presidente degli Stati Uniti». Un «rischio» che l'elettorato americano non sembra assoluta[illegible]te disposto a sopportare e che avrebbe creato un grave handicap [illegible] testa a testa finale del governatore [illegible] Bush.

Dukakis ha aggiunto: «[illegible]tenere lo status quo, far le corse sul posto o restar fermi non è sufficiente» per gli Stati Uniti perché sono un Paese «cui non può bastare di riservare le occasioni di successo soltanto ad alcuni». A questo proposito l'oratore ha insistito sull'«idea semplice, ma profondissima di comunanza, un'idea possente come nessun'altra nella storia [illegible] umanità».

«E' l'idea — ha detto retoricamente — di esser insieme in quel che si compie, l'idea che, indipendentemente da chi siamo, da dove veniamo o da quanto possediamo, ciascuno di noi conta. L'idea che, operando insieme [illegible] creare occasioni affinché tutti vivano bene, ne siamo tutti arricchiti, [illegible] soltanto [illegible] termini economici, ma anche come cittadini ed esseri [illegible]ni».

Ed ha concluso: «Se qualcuno vi dicesse che il sogno americano appartiene a una minoranza privilegiata e non a tutti noi rispondetegli [illegible] che l'era di Reagan è terminata e che una nuova era sta per cominciare».

Da parte sua, nel testo di [illegible] discorso di accettazione della candidatura alla vicepresidenza, il senatore del Texas Lloyd Bentsen, [illegible] rivolto un duro attacco all'attuale amministrazione repubblicana definendola «una parentesi illusoria di otto anni» nel soddisfacimento delle reali aspirazioni del Paese.

Bentsen ha accusato il presidente Ronald Reagan e il vicepresidente George [illegible] [illegible] aver «fatto passare la retorica per realtà», «di aver aggravato in termini senza precedenti il debito nazionale», di [illegible] «condotto una battaglia [illegible]tica e inutile per riportare indietro le lancette sull'orologio dei diritti civili e dell'eguaglianza di occasioni di successo», di aver «messo in ginocchio l'economia agricola» in vaste zone del Paese e aver creato milioni di disoccupati nell'industria.

[illegible] senatore, considerato per [illegible] versi un conservatore, ha evitato di affrontare [illegible] argomenti che lo hanno opposto alla corrente progressista del partito e ha anzi reso omaggio all'apporto dato ai democratici dalle doti e dalla popolarità del leader [illegible] tale corrente, l'attivista del movimento per i diritti civili Jesse Jackson.

[illegible]s, in costume tradizionale greco, quando [illegible] 5 anni

A Panama si [illegible] un'azione mi[illegible] Usa

CITTA' DEL PANAMA — Un'agenzia di stampa del governo panamense, la «Panapress», riferisce che gli Stati Uniti «si preparano a compiere azioni militari dalle loro basi in Panama contro la regione». L'esercito americano per l'America del Sud è distaccato sulle sponde del Canale di Panama e raggruppa un contingente di 10 mila uomini, aumentati a 13 mile negli ultimi mesi.

[illegible] da [illegible] norvegese e 12 ribelli

OSLO — Una volontaria della Commissione afghano-norvegese e dodici guerriglieri anticomunisti sono morti stanotte vicino al confine con il Pakistan, quando il veicolo su cui viaggiavano è saltato in aria per l'esplosione di una mina. Lo ha reso noto l'agenzia norvegese «Ntb» precisando che la donna si chiamava Astrid Morken, aveva 43 anni e si trovava in Afghanistan da maggio. La Morken aveva visitato una tenuta agricola il cui progetto è stato finanziato dalla Norvegia.

Lanciato il 24° [illegible] «Ariane»

KOUROU (Guyana Francese) — Il ventiquattresimo razzo europeo «Ariane», con a bordo due satelliti per le telecomunicazioni, è stato lanciato all'1 e 12 minuti, ora italiana, dal Centro spaziale di Kourou.

Usa: con una freccia [illegible] la bisnonna

PARAGOULD (Arkansas) — Joseph Lewis, un ragazzo di 15 [illegible], ha ucciso con [illegible] freccia la bisnonna, Mary Alta Gazaway, [illegible] 71 anni, che gli aveva rifiutato del denaro per uscire con gli amici. E' accaduto a Paragould, in Arkansas, dove Joseph viveva con la bisnonna da poco più di un anno. Il ragazzo, che ora dovrà rispondere di omicidio di primo grado, ha raccontato alla polizia che intendeva soltanto spaventare la donna, ma le dita gli sono scivolate sulla corda dell'arco da caccia e la freccia ha colpito la Gazaway in pieno petto. E' stato Joseph stesso a chiamare l'ambulanza.

Ritiro anticipato alla fine dell'anno prossimo

IL VIETNAM LASCIA LA CAMBOGIA

Hanoi vuole incoraggiare i colloqui informali di pace tra le parti interessate che si svolgeranno da lunedì in Indonesia

BANGKOK — Il Vietnam ha promesso di anticipare il ritiro delle sue forze militari dalla Cambogia, per la fine del [illegible] o al più tardi per l'inizio del 1990. Lo [illegible] riferito ieri l'agenzia di stampa governativa vietnamita, ricevuta a Bangkok, precisando che l'annuncio è [illegible] fatto a Mosca dal leader [illegible] partito comunista Nguyen Van Linh, durante colloqui al Cremlino con Mikhail Gorbaciov.

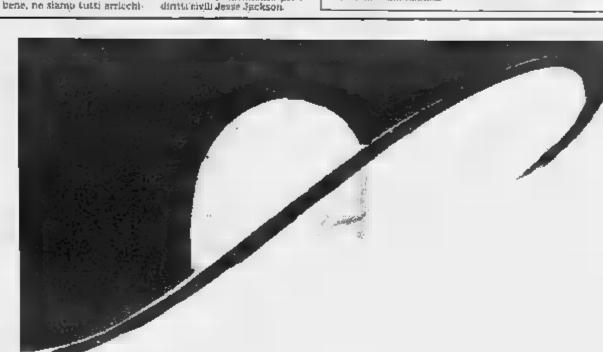
Il Vietnam aveva sempre detto di essere pronto ad evacuare le forze dalla Cambogia per la fine del 1990, ma non aveva mai parlato di un anticipo dei tempi. Le nuove promesse sembrano dirette ad incoraggiare i colloqui informali di pace che si svolgeranno in Indonesia a partire da lunedì nella città di Boghor fra tutte le parti interessate.

E' dato per certo che, secondo modalità in fase di definizione, si incontreranno i rappresentanti delle tre fazioni della resistenza (i khmer rossi di Khieu Samphan, i nazionalisti di Son Sann e i partigiani di Sihanouk), gli esponenti del governo di Heng Samrin installato dalle forze di Hanoi a Phnom Penh, il ministro degli esteri vietnamita Nguyen Co Thach e i delegati del Laos e dell'Asean che è l'Associazione delle nazioni non comuniste del sudest asiatico (Thailandia, Malaysia, Brunei, Indonesia, [illegible]gapore e Filippine).

Attualmente restano in Cambogia [illegible] mila soldati [illegible] forze vietnamite che invasero il Paese nel 1978 [illegible] porre fine alle atrocità dei khmer di Pol Pot, responsabili dello sterminio di un milione [illegible] persone. Il leader sovietico Mikhail Gorbaciov, a quanto [illegible] riferito l'agenzia di stampa di Hanoi, ha accolto con favore la possibilità [illegible] un anticipo del ritiro vietnamita ed [illegible] [illegible] la speranza che i colloqui di Giakarta possano contribuire a sviluppare «mutua comprensione» fra l'Asean e l'Indocina.

Il principe Norodom Sihanouk arriverà domani a Giakarta, ma non parteciperà allo storico incontro. Lo ha annunciato il ministro degli esteri indonesiano Ali Alatas precisando che [illegible] figlio, Norodom Ranariddh, [illegible] a Boghor come capo della fazione di Sihanouk. Il principe resterà a Giakarta come ospite personale del presidente Suharto: un invito rivoltogli prima delle dimissioni a sorpresa di lunedì 12 luglio dalla presidenza della coalizione della Kampuchea (Cambogia), l'unica forma [illegible] governo ri[illegible] dalle Nazioni Unite come legittima rappresentante del Paese.

Sihanouk, nel lasciare l'incarico, ha dichiarato di essere deciso a vivere in esilio il resto dei suoi giorni ed è partito per la Francia, uno dei Paesi di adozione, dopo aver partecipato a Bangkok ai lavori dell'incontro ministeriale dell'Asean. Il principe ha indicato il figlio successore alla guida della fazione cambogiana di [illegible] diretta. L'Asean ed i suoi alleati occidentali, fra i quali gli Stati Uniti, lo hanno tuttavia definito «elemento indispensabile» al processo di liberazione della Cambogia.

Frattanto la portavoce del Dipartimento di st[illegible] [illegible], Phyllis Oakley, ha dichiarato che il Vietnam ha accettato di collaborare con gli Stati Uniti per risolvere il problema dei dispersi americani in guerra.

Una impasse internazionale che si è iniziata il 12 dicembre del 1985

ALBANIA, DA TRE ANNI SEI FRATELLI RIFUGIATI NELL'AMBASCIATA ITALIANA

Figli di un ex collaborazionista dei fascisti, hanno passato molti anni in un campo di prigionia, poi sono sfuggiti al controllo chiedendo asilo alla delegazione di Roma

TIRANA — E' una [illegible] quelle tragedie silenziose, che si consumano nell'indifferenza, sulle quali si preferisce tacere, perché la risonanza potrebbe danneggiare altri, lucrosi affari. Da tre anni e mezzo Zhanetta, Ermione, Irene, Ileana, Achille e Nicola Popa vivono come rifugiati politici nell'ambasciata d'Italia a Tirana: il caso [illegible] ha ai [illegible] alcuna concreta possibilità di soluzione.

Il governo albanese, che considera i sei nemici del popolo, esige che siano fatti uscire, anche con la forza, ma non da garanzie per un loro espatrio in Canada, dove [illegible] settimo fratello li attende. Le rigide autorità albanesi hanno assicurato a più riprese che i Popa non saranno perseguitati penalmente e, dopo [illegible] superato [illegible] [illegible] trafile per ottenere il visto di espatrio, godranno dello stesso trattamento di [illegible] qualunque [illegible] cittadino della Repubblica socialista d'Albania.

Quella che è ormai una delle più classiche «impasse» internazionali si è iniziata il 12 [illegible]cembre di tre anni fa a Tirana, dove i sei fratelli [illegible] trovavano per essere sottoposti a [illegible] mediche provenienti [illegible] un «campo» [illegible] prigionia di [illegible]razzo, dove hanno [illegible] se non tutta, almeno gran parte della loro esistenza.

Resta misterioso il fatto di [illegible] i sei figli [illegible] Moise Popa, farmacista «collaborazionista» [illegible] tempi dell'occupazione fascista in Albania, siano stati liberi di muoversi da [illegible] per le strade della capitale fino a giungere al grande cancello secondario di Ruga Labinoti 103, sede della nostra rappresentanza diplomatica.

I non più giovani fratelli, [illegible] età compresa tra i 45 ed i 70 anni, riusciti ad eludere la sorveglianza dei «segurimi» armato [illegible] [illegible] si [illegible] ritrovati nel vasto parco dell'ambasciata, che [illegible] sede negli edifici dell'ex legazione degli Stati Uniti. Subito i rapporti tra i due Stati, che attraversavano [illegible] momento un periodo di apertura dal punto di vista economico, politico e commerciale [illegible] l'apertura della rotta di navigazione Trieste-Durazzo, [illegible] sono incrinati.

I sei, alloggiati in uno dei cottage ad un piano circondato da alti alberi di mimosa ed eucalipto, hanno passato questi tre anni e mezzo tra malattie, difficoltà e tensioni. Sembra che alcuni di loro, persa la speranza di espatriare, abbiano tentato il suicidio. Intanto gli albanesi hanno fatto terra bruciata attorno all'ambasciata, tagliando alberi ed eliminando ostacoli che impedissero la vista all'interno del parco.

Ventiquattro ore su ventiquattro la sorveglianza dall'esterno è strettissima: le auto del personale italiano vengono controllate in uscita. Il cibo per i sei procurato dal personale stesso, è venduto razionato dagli albanesi e controllato dagli italiani che temono avvelenamenti. Le medicine e le cure mediche per alcuni dei Popa molto malati arrivano dall'Italia tramite corriere diplomatico. Sempre accompagnati da un addetto alla sorveglianza, i fratelli compiono brevi passeggiate nel parco, vivono ascoltando musica e leggendo libri.

Il governo italiano — e questa è l'ultima speranza per i sei fratelli di riprendere [illegible] più presto una vita normale —, esige garanzie precise oltre che sul trattamento che i Popa riceveranno una volta [illegible]ti dal confine dell'ambasciata, anche sulle effettive possibilità che avranno di espatriare; ma per ora tutto è [illegible] tre anni e mezzo fa.

p.g.

Inchiesta fra i piloti di Formula 1 ad Hockenheim

MANSELL ACQUISTO O.K. MA LA NUOVA FERRARI SUSCITA PERPLESSITA'

DAL NOSTRO INVIATO

HOCKENHEIM — La Ferrari è sempre sulla cresta dell'onda, almeno per quanto riguarda i discorsi. La presentazione della nuova vettura di Barnard, effettuata solo a mezzo fotografia, ha suscitato molto interesse. Oggi la vecchia vettura con motore turbo cercherà di conquistarsi un posto al sole nello schieramento [illegible] partenza del Gran Premio di Germania, ma si parla tanto del prossimo anno, quello del riscatto, che la scuderia di Maranello cercherà nel campionato mondiale con [illegible] assetto sia per quanto riguarda la squadra sul piano tecnico sia per quanto riguarda i piloti che saranno come si sa Berger e Mansell.

Mansell

Abbiamo rivolto a questo proposito tre domande ai piloti italiani attualmente impegnati nel mondiale. Sono le seguenti:

1) Cosa pensa della nuova vettura vista nelle immagini pubblicate dai giornali?

2) La coppia di piloti Berger-Mansell le sembra azzeccata?

3) Considera l'ingresso del gruppo Fiat nella gestione della squadra corse positivo o negativo?

Andrea De Cesaris (Rial): «A vederla così la vettura lascia perplessi. E' molto differente da quelle che abbiamo visto sinora nel bene e nel male. C'è da dire che ci sarà parecchio tempo a disposizione ai grossi margini per lavorare.

Da Berger quest'anno mi aspettavo qualcosa di più ma è chiaro che è stato frenato dalle prestazioni della sua vettura. Mansell l'ho conosciuto bene in Formula 3, è certamente un pilota molto grintoso. Quando è in giornata è difficile batterlo.

Per quanto riguarda la rivoluzione della squadra credo che alla lunga avrà sicuramente effetti positivi».

Ivan Capelli (March): «La vettura è interessante. Ma non si è capito molto come sia esattamente, abbiamo visto la parte laterale, l'abbiamo vista di profilo e di dietro. Manca la sezione frontale, quella più importante. Credo che sia molto stretta.

La coppia Mansell-Berger è sicuramente nella rosa dei cinque-sei migliori del campionato di Formula 1. Per questo credo che non ci saranno problemi.

Circa il nuovo assetto della squadra [illegible] credo che andrà a scalfire la leggenda Ferrari. Sicuramente il team di Maranello tornerà a essere vincente. Forse vedere un Enzo Ferrari lottare da solo contro i giapponesi avrebbe impressionato di più. Ma non si poteva andare avanti in questo [illegible] in quanto ormai ci vogliono grandi mezzi».

Nicola Larini (Osella): «La macchina mi sembra molto semplice, estremamente pulita. Ma non si può dire molto in quanto tutto dipende da quello che c'è sotto alla carrozzeria.

La coppia di piloti è fantastica. Sono due corridori sempre al limite. E' chiaro che non mi sarebbe dispiaciuto vedere ancora Alboreto o un altro italiano.

Circa l'ingresso della Fiat per il momento è difficile dare un giudizio. Bisognerà attendere. Si vedrà se avranno avuto ragione o meno di cambiare le cose».

Stefano Modena (Eurobrun): «Mi sembra una vettura molto solida. Ma non so dare un giudizio rispetto alle altre macchine. Sinora si è visto poco e credo che molti cambieranno nel prossimo anno.

Per quanto riguarda i piloti non credo nel discorso nazionalistico. La Ferrari ha sicuramente scelto i migliori corridori che c'erano a disposizione. Fra i giovani italiani ce ne sono alcuni molto [illegible] ma forse mancano ancora di esperienza per arrivare a questo livello.

Per quanto riguarda la gestione della scuderia non so se tutto quello che si dice è [illegible]. In ogni caso sono convinto solo di una [illegible] una squadra può andare forte e vincere solo se alle spalle ci sono grandi investimenti».

Alex Caffi (Scuderia Italia): «E' una vettura strana. Mi sembra un po' controcorrente. E' certamente filante [illegible] all'apparenza anche assai alta. Magari è stata la scelta giusta.

Per quanto riguarda i piloti Berger ha dimostrato di essere validissimo. Mansell è molto veloce e quindi credo che la Ferrari abbia scelto due fra i migliori.

Circa l'inserimento della Fiat è difficile dire qualcosa adesso. Credo che sarà positivo perché il gruppo torinese sicuramente non è entrato alla Ferrari per distruggere un mito o per esporsi in prima persona senza tentare di ottenere dei risultati».

Cristiano Chiavegato

Confessione di un mezzofondista che insegue una medaglia ai Giochi di Seul

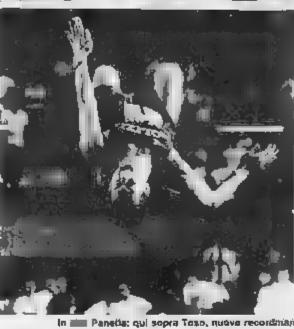
PANETTA: RISPLENDE DI PIU' L'ORO OLIMPICO DI VIRDIS

Il campione del mondo non è d'accordo sul fatto che «un calciatore guadagni, dopo aver vinto un titolo, cifre che noi atleti neppure ci sogniamo». Record di Toso con 2,32

«Lambruschini è giovane, molto forte. E' logico che cerchi di battermi perché io sono il numero uno. Come io ho cercato di battere Scartezzini quando il numero uno era lui». Così, appena ieri mattina, parlava Francesco Panetta. Il risultato della serata ha smentito le sue previsioni: d'accordo [illegible] Lambruschini aveva già nelle gambe i 1500 metri corsi la sera prima, ma la leadership del tremila siepi pare destinata a rimanere ancora per un po' in mano all'attuale campione del mondo. E' vita dura, quella di un fondista: basta «mollare per un attimo», come dice lo stesso Panetta, o «credere di essere arrivati» per trovarsi immediatamente tagliati fuori.

«Però ci terrei a sfatare certi miti — precisa Panetta —. Forse sono un atleta atipico, ma mangio e bevo quello che voglio, se mi capita vado a letto alle due di notte. Sono un professionista e so quello che faccio. Non c'è bisogno di sorveglianti. Trovo assurdo che a campioni di trent'anni come Cabrini, tanto per citare un esempio, vietino di vedere la moglie e dicano che cosa può o non può fare».

In [illegible] Panetta; qui sopra Toso, nuovo recordman

Veramente un atleta atipico come si autodefinisce, Panetta. Rifiuta il consueto pianto greco dei «grossi sacrifici», inquadra con lucida razionalità squilibri e assurdità che esistono nel mondo dello sport. «Guadagno quanto basta per poter vivere solo della mia attività — spiega —. Infatti mi ritengo un professionista, anche se ufficialmente vengo qualificato dilettante. Non si può parlare di dilettantismo per gente come me, Cova o Mei, che si allena due volte al giorno per trecentosessanta giorni all'anno. Lo so che i calciatori lavorano meno e guadagnano molto di più, ma è giusto che sia così. Loro ogni volta che giocano richiamano 60-70 mila persone, coinvolgono sponsor, interessi di miliardi. C'è tutto un grosso meccanismo, che gira intorno al calcio. Quello che non è giusto, piuttosto, è che gente come Landi o Virdis faccia e magari vinca le Olimpiadi, e prenda un titolo e guadagni cifre che noi neppure ci sogniamo».

Praticamente il minimo d'invidia consentito per non sembrare santi. Eppure sarebbe giustificato provarne anche un po' di più, tenendo conto della fatica cui è costretto chi pratica l'atletica leggera. Quanto ha faticato Toso per salire fino a quel 2,32 che gli hanno regalato il [illegible] record italiano? Proprio lo sforzo fisico cui certi atleti sono costretti, è forse l'aspetto che desta la maggior ammirazione da parte degli sportivi. Dalle [illegible] alle 12,30 al mattino, dalle [illegible] alle 19,30 il pomeriggio; una trentina di chilometri al giorno: questo tutti i santissimi giorni. Com'è possibile, ci si chiede, [illegible] per ore di fila con obiettivi remotissimi senza cedere alla tentazione di piantare tutto e cercare un posto al sole più agevolmente conquistabile?

«Sì — conferma Panetta — il fondo è certamente una delle specialità più faticose, ma non la più faticosa in assoluto. C'è lo sci da fondo, il ciclismo, il nuoto. Per fare fondo ci vuole una certa filosofia. Anche di vita. E' la stanchezza mentale, quella più difficile da superare: ci vuole tempo, per crearsi la mentalità giusta. Il fisico è facile allenarlo, la testa no».

Ed è [illegible] la testa, quella che attualmente pare creare i maggiori problemi a Panetta. Dopo la vittoria iridata sembra non essere più riuscito a ritrovare quella concentrazione indispensabile per qualsiasi grossa prestazione atletica. Mancano ancora due mesi alle Olimpiadi, [illegible] se non dovesse farcela... «Ci terrei moltissimo, a vincerle — conferma Panetta —. E' l'unico risultato importante che mi manca. Però non bisogna perdere di vista la realtà e si deve sempre ricordare che si può vincere, sì, ma è altrettanto facile perdere. Io non mi accontento mai, ma bisogna anche saper essere realisti. Posso considerarmi abbastanza appagato, in fondo: diciamo che su cento cose che potevo fare sono riuscito a farne novanta. Le Olimpiadi...».

Giorgio Destefanis

Scatta domattina il Rally Città di Torino

E' UNA SFIDA PIEMONTE-SVIZZERA

In lizza anche Roux, ex campione di discesa libera

Prenderà il via domattina alle ore 9.30 il 3° Rally Città di Torino, valido per il Campionato Rallies Piemonte e Valle d'Aosta e per il titolo svizzero.

E' un interessante confronto tra i piloti elvetici, rappresentati al vertice dai coniugi Jaquillard (su Ford Sierra Cosworth, attuali leader della classifica di campionato), [illegible] campione di discesa libera Philippe Roux (BMW M3) e dal giovane Sauey (Peugeot 309 Gti), ed i piloti piemontesi, che hanno come punte di diamante il chivassese Bertone (Lancia Delta Integrale), l'astigiano Capellino (Ford Sierra Cosworth), il canavesano Serena ed il torinese Rosselli (entrambi su Lancia Delta HF 4WD).

Tra i favoriti anche il riminese Grossi, presente al rally torinese per continuare lo sviluppo della Ford Sierra Cosworth Gruppo A con la quale disputa il campionato italiano. Non sarà invece al via, contrariamente a quanto annunciato in un primo tempo dagli organizzatori, il francese Loubet, pilota ufficiale del team Lancia-Martini.

La partecipazione di Gruppi B (vetture ormai radiate dalla scena mondiale perché giudicate pericolose) è limitata alla Lancia Rally del saluzzese Beltrandi, complice anche il regolamento che, pur consentendo la partecipazione di queste vetture, non permette il loro inserimento in classifica.

I 130 equipaggi iscritti alla gara affronteranno un percorso lungo 430 chilometri che si snoda sulle colline torinesi e del Monferrato. Le prove speciali sono 16.

L'arrivo è previsto per le ore 23,30 di domani, sempre in piazza San Carlo, dove verrà allestito uno spettacolo di varietà presentato da Romy Gai che avrà inizio alle ore 21,30. Vi parteciperanno tra gli altri il mago Alan, il duo dei «dribbling» ed il comico Giannini.

Quest'anno il «Città di Torino» non transiterà per la strada panoramica. Il permesso non accordato dal sindaco di Pino Torinese ha costretto gli organizzatori a modificare il percorso di gara.

Un tracciato contestato non solo a Pino Torinese, ma anche a Gassino, dove ad essere in pericolo non è la quiete degli abitanti, ma quella degli animali (tra i quali anche alcune specie protette) che rischiano di finire sotto le ruote delle auto in gara.

Forse una scelta diversa dei percorsi da parte degli organizzatori — esperti e capaci, essendo gli stessi del Rally Team 971, la classica apertura della stagione piemontese che, pur attraversando le stesse zone del «Città di Torino», non ha [illegible] raccolto critiche — eviterebbe le polemiche e gioverebbe di più all'immagine della specialità.

Gian dell'Erba

Gli Orsi '81 di Biella sono già promossi

DERBY [illegible] TRA IL [illegible]

La stagione pallanuotistica piemontese è ormai agli sgoccioli, ma è comunque ancora in grado di offrire agli appassionati un fine settimana ricco di appuntamenti. Mentre infatti il campionato di serie B, che ha visto l'onorevole terzo posto della Torino '81, è da consegnare agli archivi, il torneo di C giungerà domani al suo atto conclusivo.

Anche se ai fini della classifica la giornata finale non avrà più molta importanza, visto che gli Orsi '81 Biella si sono già guadagnati la promozione, il calendario offre ugualmente degli incontri di un certo livello, a cominciare dal derby tra il Cus Torino e la Libertas Dino Rosa, in programma nella piscina di corso Sebastopoli.

Questa stessa vasca da oggi a domani sarà teatro di uno dei sei tornei valevoli come finale interregionale del campionato di serie D, che si disputano a Camogli, Vignola, Roma, Salerno e Siracusa, oltre naturalmente a Torino. Da ognuno di essi verrà fuori una squadra che il prossimo anno farà il campionato di C.

Nel raggruppamento della piscina olimpica sono inserite tre formazioni piemontesi, vale a dire il C.N. Collegno di Carlo Zanchetta, il C.N. Torino di Pinuccio Gazzi e l'Uisp il Quadrifoglio di Antonio Consiglio, che dovranno vedersela con la squadra del Trento e due compagini lombarde, cioè il Busto Pallanuoto ed il Canottieri Bissolati.

Si tratta di avversari validi ma certamente non insormontabili per le squadre piemontesi che potrebbero dar luogo ad una splendida lotta in famiglia per conquistarsi l'unico posto utile per raggiungere la C.

Il torneo si disputa con formula del girone all'italiana e le partite si svolgono al mattino (dalle 9 in poi) e al pomeriggio (dalle 17 in avanti) oggi e domani, mentre domenica si giocherà soltanto al mattino.

Maurizio Pignata

[illegible] Totip [illegible] domenica 24 luglio

Corsa	gruppo 1		gruppo X		gruppo 2	
1	MONTECATINI (trotto) Pr. Mauro Biagini (cat. C-D) - L. 17.082.800 - m 2040					
	2 Egoring	2040	1 Escudo	2040	6 Flying Victoria	2040
	5 Duty LG	»	3 Darwin Jet	»	8 Dinastia	»
	9 Fazio Sal	2060	4 Frine Rec	»	7 Forthomme	»
2	CESENA (trotto) Pr. Torneso (cat. D-F) - L. 13.997.500 - m 1660					
	2 Darcy	1660	4 Divignano	1660	1 Alpolo	1660
	9 Danneman WH	»	5 Fornarin[illegible]	1680	3 Detector	»
	11 Fosco Pra	1680	6 Cishdi	1680	7 Errasina	»
	12 Fontolan	»	[illegible] Erantism	1680	8 Brunel Ric	»
3	ROMA (trotto) Pr. Tor S. Giovanni - L. 10.387.500 - m 1600					
	[illegible] Esignano	1600	1 Enola Gay	1600	2 Farengo	[illegible]
	6 Egaamata	»	3 Fire Black	»	7 Feltone	»
	10 Faving	»	4 Erkowit AZ	»	9 Fendimul	»
			[illegible]	»		
4	TARANTO (trotto) Pr. Jolanda (cat. F) - L. 8.497.500 - m 1600					
	6 Baffolup	1600	2 Dugan	1600	1 Bisante d'oro	[illegible]
	9 Foulé	»	5 Foscari DF	»	3 Bagaro	»
	10 Fly Cik	»	7 Brabante	»	4 Elfidel	»
	11 Computer	»	12 Doge del Cigno	»	8 Campoligure	»
5	TRIESTE (trotto) Pr. Tintoretto (cat. F-G) - L. 7.587.500 - m 2080					
	2 Astiato	2080	3 Erbolat	2080	1 Diletto	2080
	4 Alosiama	»	8 Fuerzosa	»	5 Darko	»
	10 Endo OM	2100	7 Baguio	2100	8 Elisa	2100
			[illegible] Alyon OM	»		
6	NAPOLI (galoppo) Pr. Mercato (discendente) - L. 20.882.500 - m 1400					
	2 Kamoko	52½	3 Mirella Levorato	52	1 Tilone	55½
	5 Pluros	51	4 La Grande Musica	52	7 Orzata	50½
	6 Quolha	51	[illegible] Mabmetto	50	[illegible] Pac Man Defence	48½

Pronostico

Prima [illegible]
Gr. 1° arrivato x
Gr. 2° arrivato 2 1
Escudo, col favore della migliore posizione, punta al successo. In sott'ordine, si segnalano le allieve Flying Victoria e [illegible]. Fazio Sal è la sorpresa.

Seconda corsa
Gr. 1° arrivato 2
Gr. 2° arrivato 1 x
Detector, tra i cavalli del primo nastro, sembra in grado di farcela. Se no, attenzione ai penalizzati Fontolan e Fornarina RR, [illegible] Divignano.

Terza [illegible]
Gr. 1° arrivato 1
Gr. 2° arrivato x 2
La forma parla chiaramente in favore di Esignano che, in più, ha discreta posizione di partenza. Per il secondo posto indichiamo Fire Black e Farengo.

Quarta corsa
Gr. 1° arrivato 2
Gr. 2° arrivato x 1 2
Gruppo 2 in rilievo per merito di Bisante d'Oro, Bagaro e Elfidel. Al posto d'onore ascolterei Brabante, Doge del Cigno e Fly Cik, che ha vinto da poco.

Quinta corsa
Gr. 1° arrivato x
Gr. 2° arrivato 1 2
Baguio, cavallo potente e combattivo, [illegible] più di una possibilità per centrare il successo. Le alternative sono Astiato, in progresso, ed Elisa.

Sesta corsa
Gr. 1° arrivato x
Gr. 2° arrivato 1 2 x
La scuderia di Mirella Levorato e la Grande Musica sembra imbattibile. Per il secondo posto, molti aspiranti: a cominciare da Ka[illegible], per finire a Tilone.

Boskov fa lo spavaldo: «In Italia occuperemo una posizione di vertice, ma non siamo ancora primi. In Europa abbiamo la possibilità di arrivare in finale, a Losanna. Sarebbe grave se ci fermassimo al secondo turno, come è capitato tre anni fa». Il caso-Victor è stato risolto: domani sarà presente al raduno dei blucerchiati poiché Mantovani ha pagato la somma supplementare richiesta dal Barcellona

In alto, Boskov sloggia la panchina [illegible] polo di training e perfezionerà la linea. [illegible] basso, a [illegible] Vialli, a destra Mancini

SAMP, TERZO INCOMODO DOPO MILAN E NAPOLI

GENOVA — La «telenovela» su Victor si è finalmente conclusa, il capitano della [illegible]zionale spagnola è a tutti gli effetti della Sampdoria. Mantovani ha ceduto alle richieste del Barcellona, che aveva impugnato presso la Federcalcio iberica il contratto di trasferimento e ha trovato l'accordo. Così la spesa aumenta di circa [illegible] milioni, più una partita amichevole concordata a Barcellona [illegible] l'estate dell'89: Victor scatta agli ordini di Boskov da domani, quando, nel ritiro del Ciocco, i blucerchiati cominceranno [illegible] preparazione.

[illegible] spicciolata, i blucerchiati sono rientrati dalle vacanze pimpanti, anche se con qualche chilo [illegible] smaltire. Ma a questo penserà Boskov, che ha preparato un carico di lavoro non da poco. Dieci giorni al Ciocco, e poi, in agosto, prima dell'inizio del girone [illegible]natorio della Coppa Italia, tre tornei, di cui due all'estero, per seguire una strada già tracciata lo [illegible] anno. Il primo in Olanda, ad Amsterdam, dove la Sampdoria [illegible] la vedrà con Ajax, Benfica e Flamengo; il secondo in Belgio, a Charleroi, con Beveren, Olimpiakos e Charleroi, il terzo, subito dopo Ferragosto, a Saint-Vincent, per [illegible] memoria di Pier Cesare Baretti, con Torino, Roma e Fiorentina.

Boskov, insomma, vuole una squadra perfettamente rodata in vista del 7 settembre, quando la Sampdoria volerà a Norkoeping per la gara di andata del primo turno di Coppa delle Coppe. Gli svedesi saranno già nel pieno della stagione e la Sampdoria [illegible] dovrà essere da [illegible], anche se [illegible] Italia il campionato comincerà ben dopo quello della. «Noi — dice Boskov — *in Coppa delle Coppe vogliamo fare più strada possibile, per cui, essendo il Norkoeping un avversario di tutto rispetto, dovremo affrontarlo al meglio della condizione*».

La Sampdoria si presenta con buone carte da [illegible], sia [illegible] fronte interno sia su quello europeo «Coppa delle Coppe». «*In Italia* — dice Boskov — *vogliamo giocare un ruolo di primo piano, subito alle spalle di Milan e Napoli che, sulla carta, sono le favorite di [illegible]. Noi cercheremo di recitare la parte [illegible] terzo incomodo, togliendoci tutte le soddisfazioni possibili. E, in Europa, non vogliamo fermarci al secondo turno, come invece è capitato tre anni fa. Oltre tutto, arrivare alla finale di una delle coppe europee significa guadagnare parecchi soldi, oltre che dare lustro alla società. Tra un anno lo stadio [illegible] Marassi sarà finalmente ristrutturato e in grado [illegible] ospitare confronti internazionali ad alto livello. Il nostro obiettivo è questo, arrivare al vertice del calcio europeo. Se ci riusciremo quando lo stadio [illegible] Marassi sarà stato trasformato in un impianto di prim'ordine, anche il presidente Mantovani potrà affrontare con maggior spirito i problemi di migliorare l'ossatura tecnica della squadra*».

Discorso molto realistico, quello dell'allenatore. [illegible] che nella recente [illegible] acquisti e vendite Mantovani ha badato più ad incassare (ha chiuso con quasi cinque [illegible]ardi di attivo) che a spendere, pur non diminuendo il tasso tecnico generale. Le spese di gestione sono alte, gli incassi [illegible] diminuiti per la ridotta capienza dello stadio, per cui il presidente [illegible] operato come ha potuto. Però, sotto il profilo tecnico, la squadra sembra più quadrata e migliore rispetto allo scorso anno.

«Victor — dice Boskov — è *l'uomo che fa per noi a centrocampo, l'elemento [illegible] esperienza internazionale [illegible] cui avevamo davvero bisogno. Cerezo e Dossena faranno viaggiare le punte Vialli e Mancini, che tutti hanno cercato, [illegible] inutilmente, di portarci via. Gli altri li conoscete, non c'è bisogno di molto per illustrare le qualità dei Vierchowod e dei Pellegrini, tanto per citare soltanto due nomi*».

Da oggi, comunque, si ricomincia, si ritorna al lavoro. Ieri in sede, dove hanno fatto la ricomparsa i giocatori, le facce erano liete e sorridenti. Buon segno. I tifosi [illegible] al settimo cielo, promettono una campagna abbonamenti alla grande, compatibilmente alla capienza dello stadio. Mantovani, insomma, potrebbe finalmente avere quelle soddisfazioni che, finora, qualche volta gli sono mancate anche per la lunaticità di qualche blucerchiato.

Giorgio Ridone

DOMANI TOCCA A JUVE E TORO

Radice — Zoff

Alla Juventus che domani alle 14 partirà per il ritiro di Buochs, servirebbe più un'autoambulanza di un pullman [illegible] turismo. Dopo la varicella di Rush (visitato nella sua ca[illegible] [illegible] Flint dal medico della Juventus) ecco le coliche renali del direttore sportivo Morini. Entrambi non potranno aggregarsi alla comitiva diretta in Svizzera. Ma ci saranno [illegible] assenze importanti tra i bianconeri, che oggi hanno iniziato le visite mediche. A meno di colpi di scena clamorosi, non ci saranno neppure i [illegible] (o il nuovo) stranieri. Le trattative per Vanenburg proseguono a ritmo serrato, ma sarà difficile che domani Boniperti [illegible] dire ai tifosi: «*Ecco la grande sorpresa*».

[illegible]me ore di vacanza anche per il Torino. Da ieri i granata si stanno sottoponendo a test medici intensi e do[illegible] mattina si ritroveranno nella sede di corso Vittorio da dove partiranno per il ritiro di Saint-Vincent. I primi riscontri sanitari per Muller, Edu e Skoro [illegible] stati [illegible] che positivi. I tre stranieri hanno già parlato con Radice e stasera parteciperanno [illegible] i compagni ad una cena [illegible]ciale, cui saranno presenti Gerbi e De Finis.

Il presidente Viola ha due problemi: piazzare Berggreen e frenare l'esuberanza amorosa dell'attaccante brasiliano che le fans hanno seguito a Vipiteno. Per raggiungere quest'ultimo risultato la Roma punta sulla «stretta marcatura» della fidanzata Maristela

LE GIRLS GIALLOROSSE GIA' INSEGUONO IL BEL RENATO

ROMA — Stasera [illegible] Roma prende la strada per Vipiteno: le vacanze sono giunte al capolinea anche per la squadra giallorossa. Bisogna tornare al lavoro, e il primo a saperlo è Liedholm. E' tempo di «clausura» anche per Renato Portaluppi. Per la prima volta nella sua carriera respirerà l'aria [illegible] [illegible] ritiro. Per un paio di settimane dovrà dimenticarsi [illegible] musica rock e soprattutto le discoteche.

Se accantoniamo Renato e Rizzitelli, è la [illegible] Roma dello scorso campionato. Ma l'ing. Viola, presidente giallorosso, è ancora al lavoro. Ha in cantiere qualche altra manovra, sempre che Berggreen glielo permetta. Il danese (acquistato ai tempi [illegible] Eriksson), infatti, è tornato all'ovile dopo una stagione passata [illegible] con [illegible] maglia del Toro. E' tornato a Roma deciso ad [illegible] per un altro anno [illegible]0 milioni tondi. A nulla è valsa l'opera di Viola e del suo «consigliere» Marino che miravano alla risoluzione del contratto. Il presidente romanista aveva proposto al danese un bel gruzzolo di soldi e anche il suo cartellino gratis. Ma Berggreen non c'è stato, ha rifiutato l'offerta e stasera si aggregherà alla truppa di Liedholm.

Ma la Roma è ancora [illegible] mercato. [illegible] attesa di piazzare Berggreen sta cercando [illegible] Brasile l'anima gemella di Renato e Voeller. Il candidato numero uno si chiama Andrade, mediano [illegible] Flamengo, un giocatore di 31 anni che verrebbe a costare a Viola poco più di [illegible] [illegible]liardo escluso l'ingaggio. A Liedholm piace molto, gli ricorda Cerezo e se Berggreen cambierà atteggiamento lo vedremo presto con la divisa della Roma. E' un giocatore di qualità che però si fa valere anche in fase d'interdizione. Potrebbe essere l'elemento adatto a prendere il posto di Manfredonia, che a sua volta verrebbe arretrato nella posizione di libero.

Ma è presto per fare programmi o costruire castelli di sabbia. Specie se Berggreen continuerà a fare le bizze. Il danese ha interesse ad intascare gli 800 milioni e non lo nasconde: «*Il contratto* — ha affermato l'ex granata — *parla molto chiaro. Sono legato alla Roma per tre anni. E questo è l'ultimo. Non ho proprio interesse a sciogliere questo vincolo. Se la Roma non [illegible] vuole più, mi trovi allora un'altra squadra*».

Maristela Bavaresco, l'avvenente fidanzata di Renato

I tifosi romanisti intanto hanno [illegible] che lamentarsi. Si aspettavano una campagna acquisti migliore: i primi colpi (Renato e Rizzitelli) avevano «gasato» l'ambiente. Ora le ultime mosse (leggi Berggreen) hanno lasciato l'amaro in bocca un po' a tutti. Ma fino al 10 agosto la Roma ha la possibilità di piazzare Berggreen e di mettere nero su bianco con Andrade.

Ma torniamo alla squadra. La nuova Roma si presenterà ai nastri di partenza del prossimo campionato con un attacco da mille e una notte. Renato e Rizzitelli sono due giocatori che garantiscono gol e tanto spettacolo. Poi c'è Voeller. Liedholm è convinto di riuscire a recuperarlo, di farlo tornare quello di due anni fa. E se lo dice il «barone» bisogna crederci. E soprattutto dargli fiducia.

Renato. Questo nome fa sognare le tifose. In parecchi rivedono in lui il carisma di Falcao. Uno stile diverso, ma la stessa fame di vittorie che aveva Paulo Roberto al suo arrivo a Roma. Ma come si comporterà Renato? Ripeterà anche nella capitale le stesse follie notturne che avevano caratterizzato il suo soggiorno a Rio de Janeiro? Sono in parecchi a domandarselo. Fatto sta, comunque, che appena arrivò a Fiumicino, Renato ha subito mandato un messaggio alle sue fans romane. «*Mi piacerebbe da impazzire* — ha ripetuto più volte il brasiliano — *Spero proprio che i romani mi si facciano qualcuna a disposizione*».

Viola sorride, non sappiamo però fino a [illegible] punto. Una cosa è sicura: dovrà tenerlo d'occhio, altrimenti Renato diventerà presto l'eroe più «immortalato» dai paparazzi notturni.

«*La terrà d'occhio Maristela* — ha replicato Viola a chi gli chiedeva un parere sul Renato playboy —. *La [illegible] ragazza lo seguirà dovunque. E' un'ottima "[illegible]atrice", ho proprio l'impressione che in futuro, nel caso ci servisse un difensore con queste caratteristiche, potremmo anche ingaggiarla per farla giocare in prima squadra*».

Viola ride e scherza. Ma intanto le tifose romaniste più «disponibili» hanno già [illegible] la testa per Renato e qualcuna è già partita per Vipiteno. Buon lavoro, Roma. In bocca al lupo (in tutti i sensi) Renato!

Mauro Ferri

DA COMO MARCHESI APPLAUDE «BONIPERTI NON SBAGLIA MAI»

COMO — Marchesi ricomincia da Como, [illegible] lago spera di dimenticare due anni sfortunati e ricchi [illegible] di delusione. Era arrivato alla Juventus con la speranza di cominciare a vincere qualcosa, è ritornato al mittente a mani vuote e con tanta rabbia.

Stamane al raduno della squadra [illegible] ricordato brevemente il passato, ha fatto gli auguri a Zoff ed ha anche perdonato quei giocatori juventini che hanno accolto la sua partenza con un sospiro di sollievo. «*Sono nel calcio da anni, queste cose non mi stupiscono più*» ha ammesso [illegible] una frase che gli è abituale.

Si parla tanto del nuovo Como, [illegible] sue [illegible] di difesa, delle incognite che comporta puntare sempre sui giovani, ma inevitabilmente il discorso ricade sulla Juventus. Marchesi non rifiuta giudizi: «*Altobelli? Grosso acquisto. E' un giocatore integro, un goleador spietato, segnerà molto anche quest'anno. Quanto a Galia e Marocchi sono elementi [illegible] sicuro affidamento. Per gli stranieri poi, credo [illegible] come al solito Boniperti opererà nel migliore dei [illegible]di*».

Da domani la squadra si allenerà a Malles in Val Venosta. Marchesi ha tanta voglia [illegible] rivincita ed è sicuro di riscattarsi in provincia.

alla radio

UNO (FM 92,1)

14 — Sotto il segno del Sole, varietà
15,03 Caréeuropa
16 — Il paginone estate, rotocalco di attualità
17,30 Radiouno jazz '88
18,05 Obiettivo Europa, a cura di Dino De Palma
18,32 Prima di cena in compagnia di Radiodue
19,25 Ascolta, si fa sera
19,35
19,38 Audiobox
20,20 Mi racconti una fiaba?
20,30 2, l'elettronica nella musica contemporanea
21 — Concerto. Musiche di Beethoven, Brahms, Sciostakovic
22,25 Notti d'estate, concerto con punteggiature musicali
22,49 Oggi al Parlamento
23,05 La telefonata

RAISTEREOUNO

15 — Stereobig
15,02 Stereobig parade
19,15 Mondomotori
Ondaverdeuno

DUE (FM 95,6)

14,15 Programmi regionali
15 — L'isola di Arturo di Elsa Morante. Lettura integrale a più voci
15,30 Gr2 Economia
15,45 Estate per tutti, pomeriggio di musica, parole, attualità a cura di Franca Guerini
18,32 Prima di cena in compagnia di Radiodue. *Fra speranze e nostalgia*
19,50 Colloqui, ... gli ascoltatori nelle lunghe sere d'estate
22,15 Panorama parlamentare

RAISTEREODUE

15 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e ... ad alta qualità
16,05 I magnifici ...
Hit parade
19,50 Stereoduedisco
21,45 Disconovità

TRE (FM 98,2)

14 — Pomeriggio musicale, musiche di Ravel, Prokofiev
15,45 Sereavideo estate, quotidiano radiofonico di pensieri, parole e musica
17 — L'arte in questione, rubrica di arte visiva contemporanea
17,30 Terza pagina, musica e attualità. Musiche di Schubert, Schumann, Vivaldi
19,45 Musicasera. L'esperienza religiosa
21 — In collegamento diretto con l'Auditorium del Foro Italico in Roma: Orchestra giovanile italiana, diretta da Hubert Soudant. Musiche di Busotti, Mozart, Brahms
22,50 Il jazz

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie per ... vive e lavora di notte
24 — Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte
5,45 Il giornale — Ondaverde notte

Montecarlo

14 — Natura amica, documentario
14,30 Clip Clip, musica giovane e non solo
14,55 Batman, telefilm
15,30 Segni particolari: genio, telefilm
FILM 16 — Ragazze alla finestra, di Henry Levin, con Myrna Loy, Jeanne Crain. Usa commedia 1952
18,10 Il giudice, telefilm
18,40 Gabriela, telenovela
19,30 Lo specchio della vita, attualità
20 — Montecarlo News - Teste di gomma
FILM 20,30 Adorabile canaglia, di Silvio Narizzano, con Glenda Jackson, Oliver Reed. Gran Bretagna commedia 1978 — *Un'insegnante comprensiva si oppone all'odioso e ipocrita preside e riesce a ottenere risultati eccellenti da una classe di ... difficili*
22,15 Paul McCartney, il grande Paul, ... musica, la vita
23,15 Notte News
FILM 23,55 Shaft: i giustizieri della città, di John Llewellyn Moxey, con Richard Roundtree. Usa poliziesco 1973

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

16 — Big foot, telefilm
16,30 Spectreman, telefilm
17,30 Il selvaggio ... degli animali, documentario
18 — Proposte commerciali, promozionale
18,50 Speciale spettacolo
19 — Monitor, redazionale
19,35 Nezzel, telefilm
20,15 Speciale spettacolo
FILM 20,30 Violanta, con Lucia Bosè, Maria Schneider
FILM 22 — Titolo non comunicato dall'emittente
23,30 Controsterzo, rubrica d'informazione automobilistica
23,50 Monitor, redazionale
FILM 0,20 Amore pensami, con Julio Iglesias. Biografico musicale
FILM 1,45 La traversata del terrore, di Helmut Kautner, con Paul Horbinger, Dettina ... Drammatico
FILM 3,15 Rituals, di Peter Carter, con Hal Holbrook, Lawrence Dane. Drammatico
FILM 4,45 ... i gatti?, di Fons Rademaker, con Bryan Marshall, Alexandra Stewart. Giallo
FILM 6 — I senza Dio, di Roberto Bianchi Montero, con Antonio Sabato, Chris Avram Western

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14,30 I ragazzi del ... telefilm
16 — Marta, telenovela
17,30 Rocket Robin Hood, cartoni animati
18 — Mod Squad, telefilm
19,30 Baretta, telefilm
20,30 Marta, telenovela
22,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm
23 — Le auto della settimana
FILM 24 — La strage di Gotenhafen, di Frank Wysbar, con Sonja Ziemann. Germania guerra 1960

Pan Tv Canali 31, 62, 33

14 — ... promozionali
16 — ... animati
17 — Innamorarsi, ... Antonio Grimau, Gabriela ...
— Vendite promozionali
18,15 Illusione d'amore, telenovela con Veronica Castro
20 — Mariana il ... di nascere, telefilm
20 Immobiliare ... Show
22 — Vendite promozionali
23 — Catch, campionati mondiali
1 — Il sole a mezzanotte, ... Italia con Paolo Mosca

Telecity Canali 63, 38, 36

12,40 I Ryan, sceneggiato
13,30 ... i dominatori dell'universo, cartoni
14 — Una vita da vivere, sceneggiato
14,45 Piume e paillettes, sceneggiato
15,30 Terre del finimondo, romanzo
... rubrica di arredamento
17 — Documentario
17,40 ... regina dei mille anni, cartoni animati. *Duello ...*
18 — Capitan Harlock, cartoni animati
18,30 Hello superglrl, cartoni animati
19 — Masters, i dominatori dell'universo, cartoni animati. *Il duca di Abra*
19,30 Brillante, teleromanzo
FILM 20,30 Il tesoro del fiume sacro, di Lewis R. Foster, con John Payne, Rhonda Fleming, Forrest Tucker. Avventuroso
FILM 22,30 Barbablù, di Luciano Sacripanti. Italia-Francia-Germania drammatico 1972
0,40 ..., telefilm con Robert Wagner, Eddie Albert, Sharon Gless
2 — Programmi non stop

Svizzera R1 tv

18,05 Miniconcerti. Matthias ... dirige l'orchestra di Radio Basilea
18,30 L'isola dei fuggiaschi, telefilm
19,30 Il quotidiano, attualità
20,30 ... 1988. La gente oltre lo schermo
21,30 Un uomo da impiccare, di Vittorio Barino e Franco Enna, sceneggiato. Seconda puntata
22,45 Ciclismo: Tour de France. Sintesi della tappa odierna
22,55 Tatort, telefilm

Primantenna Canale 44

14,30 Formula Uno, musicale
16 — Pomeriggio con simpatia
17 — Rod il cacciatore, telefilm
18 — Filo diretto
19,30 Cronache del Piemonte
20 — Occhi aperti, a cura della Cisl Piemonte
20,30 Special music box
21,30 Le auto della settimana, promozionale
22 — L'idolo, teleromanzo
22,30 Cronache del Piemonte
23 — Bold One, telefilm
0,30 Gengis Kahn, telefilm
2 — Buona notte con...

Rete A Canali 31, 62, 33

15,05 Venti ribelli, teleromanzo
16 — Il cammino segreto, teleromanzo
17,05 Gloria e inferno, telenovela
18 — Nozze d'odio, sceneggiato
19 — La mia vita per te, teleromanzo
19,30 Telegiornale
20 — La mia vita per te, teleromanzo
20,25 Venti ribelli, teleromanzo
21,30 Gloria e inferno, telenovela
22,20 Il cammino segreto, teleromanzo
22,40 Telegiornale

Quartarete Canali 22, 35, 23

13 — Dick Van Dyke, telefilm
13,25 Tg 4, telegiornale
13,30 Marlon, telefilm
14 — Assocasa, rubrica immobiliare promozionale
14,10 Tg 4 Borsa
14,30 Automarket tv, promozionale
15 — La ricetta del giorno
15,15 ... Kum, cartoni animati
16 — Gli emigranti, telefilm
17 — Leonela, telenovela
18 — Signore e padrone, telenovela
19 — Automarket tv, trasmissione promozionale con proposte di autoccasioni dei vari concessionari
19,10 Tg 4, telegiornale
19,30 Kum kum, cartoni animati
20 — Superclassifica show, musicale
FILM 21 — Aphrodite
22,15 Motori non stop, rubrica di automobilismo
22,45 Tg 4 Spettacolo
23,30 Automarket tv, trasmissione promozionale con proposte di autoccasioni dei vari concessionari
24 — Notturnino
0,15 Tg 4
Rosso di sera, programma di varietà
— Film no stop

Torino Futura Canale 68

8,30 Ouverture
11,15 I grandi registi, telefilm
12,05 Nel regno del cartone, cartoni animati
13,45
15,15 I cento giorni di ...
18,30 Musica estate
FILM 20,15 La montagna dell...
22 — A tu per tu ...
22,30 Le ... settimana, promozionale
FILM 1,05 Il pozzo di Satana, con Robert Sark, Susan Parker. Giappone horror 1967

Tele Subalpina Canale 46

FILM ... Il delfino ostinato, di Jaromir Marek, con Miro Tomasek, Marketa Steiner
18,30 Diario della civiltà, documentario
19 — ... della Chiesa
19,30 Il regionale, notiziario
FILM 20,30 Prigione ..., Jean Boyer, ... Lilian Harvey, Louis Jouvet
22,30 ... in cammino, il viaggio ... Papa a Alice Springs
23,35 Storia dell'impossibile, telefilm

Rete Manila Canale 37

Programmi non pervenuti

Telecupole Canali 64, 57, 21

14,45 Dancing Days, telefilm
15,30 Nel regno del cartone, cartoni animati
15,45 L'isola del gabbiano, sceneggiato con Nicky Henson, Prunella Ransome, Cheryl Buchanan
17 — Mary ... comedy
17,45 Anche i ricchi piangono, telenovela con Veronica Castro
19 — Dov'è Anna, sceneggiato con Mariano Rigillo, Pier Paolo Capponi, Teresa Ricci
19,30 Tg4 - Il gazzettino di Telecupole, informazioni locali e regionali a cura della redazione
20 — Dancing Days, sceneggiato
20,30 Atelier, sceneggiato con Elsa Martinelli, Paolo Pitagora
21,50 Tg4 - Il gazzettino di Telecupole, informazioni locali e regionali
22 — TGT, attualità
22,30 Quando il sole, la notte, ne va in America, spettacolo e curiosità
FILM 23 — I due violenti
1,20 Diario di soldati, documentario

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

14,30 Le auto della settimana, promozionale
FILM 15 — Killer nella ... di pioggia
17 — Le auto della settimana, promozionale
17,45 Nocchi ½ ora, promozionale
18,30 Redazionale
18,50 ... nipoti e una ..., telefilm
19,30 Canavese oggi
FILM 20,15 Non scherzare ... le donne
22,45 Le auto della settimana
23,45 La buona parte di Paolina

Sesta Rete Canale

15,30 Pagine della vita, novela
17 — Peter Pan la giostra dei bambini, cartoni animati
17,30 Police news, telefilm
18,30 Superbook, cartoni animati
19 — La famiglia Mezzil, cartoni animati
19,30 L'appuntotutto
20,30 Pagine della vita, telenovela
21 — Portami con te, telenovela
22,30 Cash and carry, promozionale
23,30 Police news, telefilm
0,30 L'occasione

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — La sfida dei giganti, di Maurizio Lucidi, con Reg Park, Gya Sandri. Italia avventuroso 1965 — *Film mitologico con buoni effetti speciali. Gea, regina della Terra, si vendica di Ercole aiutata dal figlio Anteo ma Ercole si fa aiutare da Giove e uccide ...*
15 — Luisana ..., telenovela
16,30 Milleidee, promozionale
16,30 Superbook, cartoni animati
17 — La famiglia Mezzil, cartoni animati
17,30 Pagine della vita, telenovela
19 — Milleidee, promozionale
20 — L'uomo tigre, cartoni animati
FILM La colonna di Traiano, di Mircea Dragan, con Richard Johnson, Antonella Lualdi, Franco Interlenghi, Amedeo Nazzari. Romania storico 1968 — *Storia della conquista da parte dell'imperatore Traiano della Dacia*
22,30 Police news, telefilm
23,30 Milleidee, promozionale
FILM 24 — Un'adorabile idiota, con Brigitte Bardot. Francia commedia 1963
3 — Film no stop

Videouno Canali 53, 39, 26

16 — Ciclismo: Tour de France. Telecronaca diretta della 18ª tappa Clermont Ferrand-Chalon-sur-Saone
17,15 Sport spettacolo. Gli eventi sportivi più spettacolari presentati da Dan Peterson
20 — Cartoni animati
20,15 Telegiornale
20,30 Evento sportivo in diretta
22,30 Telegiornale
22,40 Ciclismo: Tour de France. Sintesi della tappa odierna
0,30 Le auto della settimana, promozionale

Rete 7 Piemonte Can. 32, 60, 25

16 — Clutch Cargo, cartoni animati
16,30 Le più belle favole, cartoni animati
17 — Star Trek, cartoni animati
17,30 Forza Sugar, cartoni animati
18 — Sampei, cartoni animati
FILM 20,20 La sella ... del vendicatore. Avventuroso
22,20 Ruote in pista, rubrica sportiva
23,45 Informa 7, notiziario
24 — Marron glacé, telenovela
1 — Gunsmoke, telefilm

Nilus

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Sabato sereno in ... con possibilità di incontri stimolanti in campo sociale. Ma occorre evitare i pericoli fisici e tacitare un pettegolezzo seccante. I rapporti di amicizia non sono favoriti ... perdere un oggetto.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Cattivi umori del tutto ingiustificati. Invece di rinchiudervi in una inutile malinconia, accettate un invito inatteso che vi permetterà esperienze umane diverse dal consueto. Siate disponibili con chi vi è vicino, se volete incontrare la fortuna.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Con ... di volontà ... cancellate i problemi irrisolti e distraetevi in compagnia di persone congeniali. Successo sociale sicuro e fortuna in amore ancora sfocata. Ma evitate di ... di bluff perché verreste scoperti dal partner.

... (22 giugno - 22 luglio) L'instabilità emotiva ... l'arrivo di una piacevole novità che viene comunicata per lettera o per telefono. Umore ottimo per tutto il giorno, con possibilità di stringere nuove amicizie e di spendere saggiamente il proprio denaro.

... (23 luglio - 22 agosto) Momenti di incoerenza che potrebbero rovinare una giornata fortunatissima. Possibilità di dominio su ogni circostanza, di sicuro successo sociale e di fortuna in un rapporto ... Approfittate di un momento così favorevole.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Non smarrite inerti a rimuginare su una delusione. Ascoltate piuttosto i suggerimenti di un ... che indica la strada migliore per non commettere une ... problema.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Se volete sfruttare fino in fondo la fortuna in amore e in campo sociale, è necessario che usiate diplomazia con chi cerca di intromettersi nella vostra vita privata offrendovi delle opportunità inesistenti. Siate prudenti ...

... (23 ott. - 22 nov.) Possibilità di esercitare il proprio prestigio tra amici vecchi e nuovi. Un impegno molto fantasioso e originale renderà questo sabato piacevolissimo e privo di contrattempi. Vi faranno una proposta: accettatela pure ad occhi chiusi.

SAGITTARIO (... - 21 dic.) Evitate di soffocare il partner con entusiasmi che non sono condivisi se non volete incrinare il vostro rapporto ... Dedicatevi ai vostri hobbies senza cercare di coinvolgere chi non ha alcuna intenzione di seguirvi.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Siete rievenuti su una opportunità che vi invece vi offre come un favore. Il vero scopo è quello di nuocere a causa dell'invidia. Ciò non significa che dovete lasciarvi andare ad una crisi di nervi proprio voi che siete così controllati.

ACQUARIO (21 genn. - ... febbr.) ... arrivo ... di ... il via a quella impronta sociale che avete in mente. Ogni aspirazione verrà coronata da successo e i desideri più reconditi saranno appagati. Fortuna anche in amore, con un partner congeniale e complice.

PESCI (19 febbr. - 20 marzo) Fidatevi di una persona giovane nata in Cancro e naturalmente ... vostro intuito. Evitate di ... mentare ... polemiche in ... e di comportarvi in maniera ... anziano e di ... Scegliete l'immobilismo per non sbagliare.

Temperatura a Torino ore 8 + 23	TEMPO PREVISTO cielo sereno o poco nuvoloso. Venti deboli a regime di brezza. Visibilità discreta, scarsa in mattinata. Temperatura: stazionaria, con alta Tendenza del tempo: senza variazioni

Regioni ore 8	
Aosta	+18
Alessandria	+23
Asti	+22
Cuneo	+24
Novara	+24
Vercelli	+24
Genova	+25
Imperia	+25
Savona	+29

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 17	
Venezia	+31
Milano	+32
Bologna	+34
[illegible]	+29
Roma	+27
Napoli	+31
[illegible]	+26
Reggio C.	+26
[illegible]	+30
Cagliari	+29

All'estero ieri		
Atene	+23	+34
Berlino	+16	+25
Bruxelles	+12	+20
Buenos Aires	+4	+13
Ginevra	+13	+29
Lisbona	+10	+20
Londra	+15	+21
Mosca	+20	+31
[illegible]	+23	+28
Parigi	+19	+27
Tokyo	+21	+24

[illegible] / *In diecimila (tutto esaurito) al concerto di ieri*

IL ROCK ITALO-NAPOLETANO

EDOARDO BENNATO: UNA FAVOLA TRA PINOCCHIO E PETER PAN

(Segue dalla prima pagina)

famosissimi maiali volanti.

I concerti di Edoardo Bennato sono sempre costruiti sull'effetto emozionale. Eppure ieri sera, talvolta, si è percepito un senso di incompiutezza, come di un bicchiere che si riempie, si riempie e non trabocca mai. Tuttavia, nel subire i ritmi travolgenti di *Capitan Uncino*, nell'assaporare le note melodiche di *Fata* e *Un giorno credi*, si è smesso di combattere contro la tentazione dell'abbandono (così [illegible], in questi tempi elettronici e ci si è lasciati andare alla musica. Una resa senza condizioni che ha fatto dimenticare persino le metafore favoleggianti alle quali il rocker difficilmente rinuncia e scordare, per un momento, anche l'ironico patriottismo alla rovescia che da più di dieci anni l'autore di *Ok Italia* racconta come un profeta non sempre compreso.

In due [illegible] lo spettacolo, per la verità non sempre intenso, Bennato ha giocato ad interpretare diversi ruoli: a suo agio nei panni della star graffiante, con le urla, le mosse, le schitarrate hard, ma pure convincente, durante le suggestive parentesi acustiche, nei panni del solista armato di tamburello a pedale e chitarra, armonica e kazoo, ovvero del suonatore di strada, dell'uomo-orchestra da vicolo napoletano.

Interessante, a tal proposito, è risultato poi il contrasto tra il suo proporsi come *one man show* e l'affiatamento che ha dimostrato con i cinque componenti del gruppo. Dal lavoro di équipe, tuttavia, è derivata una miscela sonora talvolta carente del vigore e dell'energia a cui concerti precedenti ci hanno abituati.

Evidenti, comunque, la compattezza della chitarra di Luciano Ni[illegible], agile e protagonista negli attimi infuocati, e il calore del [illegible] di Peppe Russo. Meno in luce Roberto Melone al basso, Pino Scagliarini alle tastiere e Mauro Spina, sottotono, alla batteria.

Al di là di ogni altra considerazione, tralasciando da parte anche lo straordinario talento di trascinatore che Edoardo Bennato sfoggia ad ogni performance dal [illegible], quel che emerge su tutto è il suo modo scanzonato di porgere i brani, con la cadenza partenopea che sottolinea le sfumature più significative ed originali dei testi. E dentro le parole, che suscitano godimento e riflessione, ora figurate come ritratti, ora incisive come inchieste, ora semplici come favole, chiunque trova spazio per l'il[illegible] e il disincanto.

Clara Caroli

Edoardo Bennato

[illegible] RIFIUTA L'AMORE TRA IL CRISTO E LA MADDALENA DI SCORSESE

NEW YORK — Nonostante la recentissima assoluzione da parte di alcuni leaders religiosi meno oltranzisti, la polemica scatenata dal nuovo film di Martin Scorsese «L'ultima tentazione di Cristo» (la cui uscita in Usa è fissata per il prossimo settembre) continua a svilupparsi e non pochi esperti danno quasi per certo che finirà [illegible] suscitare veri e propri scontri a New York e Venezia sempre che gli organizzatori [illegible] quelle mostre cinematografiche dovessero decidere di presentarlo.

Il film è tratto dall'omonimo romanzo del noto scrittore ellenico Nikos Kazantzakis, e narra le vicende di un Cristo estremamente umano eppur divino che sulla croce immagina di fare l'amore con Maria Maddalena.

L'Universal Pictures — che ha già proiettato [illegible] in [illegible] privata a Los Angeles e New York un'edizione non definitiva del [illegible] per conto di numerosi esponenti di gruppi religiosi protestanti — citando la libertà di religione e di parola, si è ieri rifiutata di vendere il film a un leader evangelico che vuole acquistarlo per darlo alle fiamme.

In una lettera aperta al reverendo Bill Bright — pubblicata come un'inserzione a tutta pagina su alcuni dei principali quotidiani americani — la casa produttrice afferma che il dichiarato tentativo dell'esponente evangelico di bloccare l'uscita del [illegible] [illegible] fondamentali principi costituzionali.

Bright, che come diversi altri leaders integralisti evangelici ha definito la pellicola «blasfema», la scorsa settimana ha offerto all'Universal Pictures 10 milioni di dollari affermando di volere rimborsare alla major i costi di produzione del [illegible] [illegible] poterne distruggere ogni edizione. Bright ha quindi affermato d'essere più che certo che i fondi [illegible] «saranno rapidamente raccolti con le donazioni di individui sensibilizzati al problema attraverso l'America» decisi a battersi per il rispetto della [illegible].

Le [illegible] di produzione del film, i cui esterni sono stati girati da Scorsese in Marocco lo scorso autunno, hanno sfiorato i 10 milioni di dollari.

«Pur rendendoci conto dei profondi sentimenti e delle convinzioni che hanno determinato l'offerta, siamo convinti che l'accettarla sarebbe una minaccia per i fondamentali principi della libertà religiosa e di espressione che la Costituzione assicura ad ogni americano», afferma la Universal nell'inserzione.

Rispondendo quindi alla dichiarata intenzione di Bright di battersi affinché ogni film «dica la verità», la Universal afferma nella sua lettera aperta: «Quale verità? Solo nei Paesi totalitari la gente è forzata ad accettare una versione della verità. In ogni caso, Martin Scorsese ha chiaramente affermato che il suo film è un lavoro interpretativo ed è basato su un romanzo, non sulla Bibbia».

«L'ultima tentazione di Cristo», di cui Scorsese sta completando il montaggio, è interpretato (sarà Gesù Cristo) dal brillante Willem Dafoe (il sergente buono del film di successo «Platoon» di Oliver Stone), da Barbara Hershey (Maria Maddalena) e dal cantante attore David Bowie come Ponzio Pilato.

Un folto gruppo di fondamentalisti cristiani, intanto ieri ha inscenato una manifestazione di protesta a Beverly Hills (Los Angeles) di fronte alla residenza del presidente della Universal Pictures, Lew Wasserman.

La manifestazione, conclusasi dopo qualche ora senza incidenti di sorta, è stata organizzata dai leaders fondamentalisti a conferma della loro intenzione di sollecitare «ogni [illegible] cristiano da una costa all'altra degli [illegible] Uniti» a boicottare tutti i progetti della Universal se la casa non si decidera ad annullare l'uscita del [illegible].

Dal canto suo l'arcivescovo di Los Angeles, monsignor Roger Mahony, ha dichiarato di ritenere il film fondamentalmente offensivo per la maggior parte della popolazione americana, ed ha espresso [illegible] [illegible] di essere in grado di convincere Wasserman a non distribuirlo.

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

questa sera al cinema

Lunedì lire [illegible]
Da martedì a domenica lire 6500/7000
[illegible] del 50% agli [illegible] e del 30% [illegible] enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

[illegible] VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Un uomo innamorato, di Diane Kurys, con Greta Scacchi, Peter Coyote. Colori. Non vietato. **Prima visione**
Orario: 20,20; 22,30

ADUA [illegible]
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Berlinguer ti voglio bene, di Giuseppe Bertolucci, con Roberto Benigni. Colori. Vietato 14
Riedizione
Ore 19,10; 20,45; 22,30

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Chiuso per ferie

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
[illegible] per ferie

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 547.700
Cenerentola, di Walt Disney — Tormentata dalle sorellastre e dalla matrigna [illegible] (nella versione hollywoodiana dell'amicizia di due simpatici topolini). Abbinato a **Paperino e il leone**
Disegno animato
Riedizione 1981
Orario: 15,40; 17,10; 19,10; 20,50; 22,30

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Chiuso per ferie.

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Un mese in campagna, di Pat O'Connor, con Colin Firth, Natasha Richardson. Primo premio Miglior film al Bruxelles Film Festival 1988. Colori. Non vietato. **Oggi la prima**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.345
Chiuso per lavori

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.345
Chiuso per lavori

CRISTALLO
via Gallo 5 ☎ 660.71.00
Chiuso per ferie.

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422
Chiusura estiva

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
La brillante carriera di un giovane vampiro, di Jimmy Huston. Con Robert Sean Leonard, Cheryl Pollak — Un [illegible], dopo un incontro d'amore con una misteriosa signora bruna, diventa un teenager vampiro ma non abbandona la vita di sempre. **Commedia**
Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Su e giù per i Caraibi (Hot pursuit), di Steven Lisberger, con John Cusack, Wendy Gazelle, Robert L[illegible]. Colori. Non vietato. **Prima visione**
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Quarto comandamento, di Bertrand Tavernier, con B. P. Donnadieu, J. Delpy, Vialle[illegible] — Nel tardo Medioevo un padre viola l'intimità della figlia e la lascia distruggere dalla violenza e brucia passione. **Drammatico**
Orario: 16; 18,30; 20,20; 22,30 ★★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 372.057
Chiuso per ferie.

GIOIELLO
via C. Colombo 31 ☎ 500.780
Chiuso per ferie

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.42.14
[illegible] per ferie.

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 835.75.02
Milagro, di Robert Redford. Con Christopher Walken, Sonia Braga. Non vietato — Un bracciante chicano per irrigare un fazzoletto di terra coltivato a fagioli si mette vittoriosamente contro lo strapotere d'un capitalista bossiano e uno'ienera. **Comm. drammatica**
Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
La mia vita a quattro zampe, di Lasse Hallstrom, con Anton Glanzelius, Tomas von Bromssen (Svezia). Colori. Non vietato — Infanzia ed educazione alla vita del piccolo Ingmar, nella campagna svedese anni 50, a metà fra realtà e mito. **Commedia drammatica**
Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★★/●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Chiuso per ferie.

NAZIONALE
via Pomba 7 ☎ 518.000
Bambola meccanica, Mod. Cherry 2000, di [illegible] De [illegible], con Melanie Griffith, David Andrews. Colori. Vietato 18. Dolby stereo
Prima visione
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Francesi... militari (Biloxi blues), di Mike [illegible] [illegible] Matthew Broderick, Christopher Walken — 1945: nella [illegible] di Biloxi, Mississippi, due reclute imparano guerra e vita agli ordini di [illegible] gotto isterico. Da una commedia di N[illegible] **Commedia**
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Highlander (L'ultimo immortale), di R. Mulcahy, con Christopher Lambert, Sean Connery (Gran Bretagna-Col.) — Dalla Scozia del 1500 a New York del 1980, la storia di due immortali impegnati in un duello senza fine per la conquista del potere. N.V. **Avventuroso**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Per gioco e per amore, di John G. Avildsen, con Molly Ringwald, Randall Batinkoff. Colori. **Oggi la prima**
Ore 15,30; 17; 18,50; 20,40; 22,30

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510,145
Come amare tre donne, renderle felici e uscirne vivi, di D. Kalurinsky, con R. Giraud, F. Cottençon (Francia-col.) N.V. — Moglie, amante e nuova fiamma: come fare a metterle d'accordo? Ci prova con successo un esperto in scappatelle amorose. **Commedia**
Ore 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 ★★/●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.321
Chiuso per restauri

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.785
Chiusura estiva

ZETA D'ESSAI
via Colleasca 12 ☎ 749.2007
Rassegna cinematografica «Detective stories-Investigazioni e [illegible] nel cinema degli Anni 60»: **Finalmente domenica**, di F. Truffaut, con F. Ardant
Orario: 20,15; 22,30

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 287.191
Attrazione fatale, di Adrian Lyne, con M. Douglas, [illegible] [illegible], A. Archer — Dopo una sbrigativa avventura una conturbante editor ossessiona il «seduttore», un avvocato padre di famiglia, fino al duello finale. V. 14. **Drammatico**
Ore 20,10; 22,30 ★★/●●●●●

CINEMA TEATRO FREGOLI
Piazza S. Giulia 2 bis ☎ 812.2310
Dentro la notizia (Broadcast News), con William Hurt, Albert Brooks, Holly Hunter. Colori. Non vietato — Una produttrice televisiva divide ambizioni e sentimenti con due giornalisti: l'uno bellino e redditizio, l'altro competente [illegible]. **Drammatico**
Ore 20; 22,30 ★★/●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214
[illegible] per ferie.

FORTINO
via Cigna 47 ☎ 485.546
Quella villa in fondo al parco, di Anthony Ascot, con David Warbeck, Eva Grimaldi, Janet Agren — Un immondo frutto degli amori tra un ratto e una scimmia incombe a colpi di unghioni sulle belle bionde che si trovano a passare. Colori. Viet. 14. **Horror**
Ore 20,45; 22,30 **Non recensito**

NUOVO [illegible]
via Venezia 6 ☎ 749.2380
Per «Sere d'[illegible]», replica dell'Arena Metropolis: **Indagine ad alto rischio**, di James B. Harris [illegible] 1987)
Ore 20; 22,30

[illegible] D'ESSAI
corso Belgio 83 ☎ 874.171
Oro, incensi, pardi... e altri premi: **La Messa è finita**, di Nanni Moretti, con Nanni Moretti, Marco Messeri. **Drammatico**
Orario: 20,15; 22,30 **Riedizione**

LUCI [illegible]

ALEXANDRA
(via Somis 18 ☎ 517.292)
La maligna porno visione (Taboo n. 3), Kay [illegible] e [illegible] [illegible]. Or. 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; ult. 22,05

ARCO PUSSICAT
(c. P. Oddone 31 ☎ 403.621)
La dolcissima superviziosa, Cathy Minetti, Gabriel Pontello. Colori. Ap. Ore 15; ult. 22,30

CINECLUB
(v. Fr. Cavallera 19)
Anal massage. Dalle 14,30 alle 23 orario continuato. Ingresso riservato [illegible] di Nonita assoluta

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 109, ☎ 521.14.40)
Giochi erotici per mogli smaliziate - Lui, lei... e mia moglie. Colori. No stop dalle 10 alle 24

MAFFEI
(via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Exclusive hit parade: i mercati vizi della carne (Girls on fire) con Jamie Gillis, John Holmes, Ginger Lynn. Colori. Ap. 14,30, ult. 22,30

MAIOR
(corso Giulio Cesare 105 ☎ 287.074)
Perversioni [illegible] a Las Vegas. Eric Edwards, Joanna Storm. Colori. Ap. 15, ult. 22,30.

METROPOL
(via Principe Tommaso 6, ☎ 650.64.70)
[illegible] **show: Sogni indecenti (Slip into silk)**, con Jamie Gillis, Laura Smith, Toni Byron [illegible]. Ap. 14,30; ult. 22,30

MILANO SEX KING
(via Milano 8 ☎ 566.15.28)
Orgiale al Sex King - Animal festival - 3 super films: **Moana... bella di piacere**, con Moana Pozzi, Mauro Fraguia (la grande schiesta). **Calde sensazioni del nido dell'uccello - La schiava del sesso** (Animal bizarre '88). No stop dalle 10 all'1 (ult. 23,30).

PRINCIPE
(c. Pr. d'Acaja 45 ☎ 749.8850)
Invito al piacere [illegible] [illegible], Candi Gipsi. Colori. Ap. 15; ult. 22,30

REGINA
(c. Reg. Margh. 123 ☎ 530.665)
Proibitissimo: Deborah la bambola bionda, con Marina Lotar. **Soffocation**. Ap. Ore 10, ult. 22,30. Continuato

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40 ☎ 487.765)
Festival trucido bizzarro. **Caldo cuoio nero** con Nanouche, Tony Ceccaldo, Cathy Menard (in esclusiva). Apertura ore 15, ult. 22,30. Ingr. 4000

SPEZIA
(via Nizza 170 ☎ 699.5817)
Sono tua... io voglio con Sylvia Kost, Richard Allan. Colori. Ap. ore 15, ult. 22,30

TORINO
(v. Buozzi 6 ☎ 530.255)
Animale nature live - Un [illegible] triangolo erotico con Olinka Hardiman, Marilyn Jess, Marina Lotar. Colori. Ap. 14,30; ult. 22,30. No stop

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, ☎ 817.643)
Roma eros - La centralinista supersexy. Colori. No stop dalle 14 alle 24

ALTRE VISIONI

ALFIERI
«Frana, satira, umorismo, donne e così via...» **Tootsie**, di Sidney Pollack, con D. Hoffman, J. Lange (Usa 1982) [illegible] 20,30; 22,30. Ingresso 6000 rid. 4000

ARENA METROPOLIS
(V.le Boloedro 74, ☎ 650.3411)
Ore [illegible] **Arizona Junior** di Joel Coen con [illegible] Cage. [illegible] 23,45 **Blood simple** di Joel Coen con John Getz

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: Pazza Viet. 14
CESANA TORINESE
E. SICARIO: Impero del sole.
CHIVASSO
CINECITTA': Gallo [illegible] buio, spettacolo all'aperto, inizio 21,30
CUORGNE'
PERONA: Spiritika
MONTANARO
VITTORIA: Bocche bollenti e bagnate. Viet. 18
PINEROLO
ITALIA: Le mille luci di [illegible] York.
HOLLYWOOD: La bambola meccanica.
RITZ: La brillante carriera di un giovane vampiro.

Domenica

MATTINA

9,30 **Canale 5** Film: Mariti su misura, di George Cukor, con Jeanne Crain,

10,30 **Italia 1** Telefilm: Boomer cane intelligente

11 — **Raiuno** Santa Messa dalla Chiesa Madonna degli Angeli in Pavullo (Mo)
Raidue Film: Imputato alzatevi, di Mario Mattoli, con Macario. Drammatico
Italia 1 Telefilm: Dimensione Alfa
Rete [illegible] Telefilm: Giorno per giorno

11,10 **Raitre** Motociclismo: da Le Castellet G. P. di Francia classe 250 [illegible]

11,30 **Canale 5** Telefilm: Helena
Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini

11,55 **Raiuno** Attualità: Parola e vita: le notizie

12 — **Canale 5** Telefilm: Hotel
Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore
Italia 1 Telefilm: Legmen

12,15 **Raiuno** Linea Verde

12,20 **Raidue** Attualità: Più sani più belli

12,30 **Rete 4** Telefilm: Dottori [illegible] le ali

12,55 **Italia 1** Grand Prix. Conduce Andrea De Adamich
Raitre Motociclismo: da Le Castellet G. P. di Francia classe 125 cc

13 — **Canale 5** Musicale: Superclassifica show

13,30 **Rete 4** Telefilm: In [illegible] Lawrence
Raidue Telefilm: Saranno famosi

13,55 **Raiuno** Gioco: Fortunissima

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Film: Una vita difficile, con Alberto Sordi, Lea Massari. Drammatico
Canale 5 Film: Spettacolo [illegible] varietà, [illegible] Fred Astaire, Cyd Charisse. Musicale
Italia 1 Film: Atlantide, continente perduto, con Anthony M. Hall, Joyce Taylor. Fantascienza

14,15 **Raidue** Diretta sport:
— Automobilismo: da Hockenheim G. P. di Germania di Formula 1
— Ciclismo: da Pescara Trofeo Matteotti

14,30 **Rete 4** Telefilm: Mississippi

15,15 **Raitre** Motociclismo: da Le Castellet G. P. di Francia classe 500 cc

15,30 **Rete 4** Film: Uno scapolo in paradiso, con Bob Hope, Lana Turner. Commedia

15,55 **Raiuno** Cartoni animati: Emil

16 — **Italia 1** Telefilm: Robin Hood
Canale 5 Telefilm: Lottery

16,15 **Raitre** Ciclismo: Tour de France, Nemours-Parigi

16,25 **Raiuno** Telefilm: Pippicalzelunghe

16,30 **Italia 1** Telefilm: I forti [illegible] Forte Coraggio

17 — **Italia 1** Telefilm: L'uomo di Singapore
Canale 5 Telefilm: Orazio

17,15 **Raidue** Film: Non [illegible] più bambini, con Shirley Temple, Jack Oakie. Commedia

17,25 **Raiuno** Varietà: Troppo forti

17,30 **Rete 4** Sport: Golf. Replica
Canale 5 Telefilm: Glitter
Raitre Film: L'albergo degli assenti, di Raffaele Matarazzo, con Paolo Barbara, Camillo Pilotto

18 — **Italia 1** Telefilm: Master

18,25 **Raiuno** Sceneggiato: Puccini. Con Alberto Lionello, Ilaria Occhini. Ultima puntata

18,30 **Rete 4** Telefilm: Nero Wolfe
Canale 5 Telefilm: Love Boat

18,35 **Raidue** Telefilm: Un [illegible] per due

19 — **Italia 1** Cartoni animati: Alvin Show
Raitre Sport: Domenica Gol. Con Aldo Biscardi

19,30 **Rete** [illegible] Telefilm: La saga del padrino

19,45 **Raitre** Documenti: 20 anni prima - schegge

SERA

20 — **Raidue** Sport: Domenica Sprint

20,30 **Raitre** Documentario: Il pianeta vivente
[illegible] Sceneggiato: Voglia di cantare, [illegible] Vittorio Sindoni, con Gianni Morandi, Nanni Svampa, Capucine. Prima parte
Italia 1 Varietà: Grand Hotel, con Massimo Boldi, Gigi [illegible] Andrea, Carmen Russo
Canale [illegible] Film: Lo sport preferito dall'uomo, con Rock Hudson, Paula Prentiss. Commedia
Rete 4 Film: Il segreto di Agatha Christie, con Vanessa Redgrave, Dustin Hoffman. Drammatico
Raidue Film: Una calibro 20 per lo specialista, di Michael Cimino, [illegible] Clint Eastwood, Jeff Bridges. Thriller

21,30 **Raitre** Documenti: Le [illegible] dell'oc[illegible]

22,05 **Italia 1** Documenti: Jonathan estate

22,15 **Raitre** Telefilm: Sant'Eligio notte e giorno

22,20 **Rete 4** Film: Hollywood party, con Peter Sellers, Claudine Longet. Commedia

22,30 **Raiuno** Discoring estate: Hit Parade della settimana

22,40 **Raidue** Attualità: Mixer

22,50 **Canale 5** Rubrica: Il meglio di Nonsolomoda

23,05 **Raitre** Opera: La forza del destino. Opera di F. M. Piave, musica di Giuseppe Verdi
Italia 1 Pugilato: Lockridge-Tony Lopez, mondiale I. B. F. pesi leggeri

23,20 [illegible] La domenica sportiva. Di Tito Stagno e Carlo [illegible]
— Pugilato: Morello-Masso, Campionato europeo superpiuma

23,35 **Canale 5** Film: I giorni della paura, [illegible] Robert Horton, Sal Mineo. Western

23,50 **Raidue** Attualità: Protestantesimo

0,05 **Italia 1** Telefilm: Ai confini della realtà

0,15 **Raidue** Milano suono
Rete 4 Telefilm: Petrocelli

0,40 **Raiuno** Sceneggiato: I fratelli Karamazov, [illegible] Umberto Orsini, Corrado Pani. 3ª puntata

Raidue ore 20,30

CLINT EASTWOOD

Una calibro 20 per lo specialista

Raidue Ore 20,30: Una calibro [illegible] per lo specialista, [illegible] Michael Cimino, [illegible] Clint Eastwood, George Kennedy, Jeff Bridges. Usa drammatico 1974 — *Un ladruncolo da poco dà un [illegible] su una macchina appena rubato [illegible] un reverendo inseguito da alcuni individui. I due riescono a far perdere le tracce, ma sulla loro scia si mettono due rapinatori, residuo di [illegible] banda capeggiata dal reverendo che in realtà è un gangster. Inseguitori e inseguiti si riuniscono e tutti assieme vanno alla ricerca del frutto di una rapina che non si [illegible] già* ★★★

Canale 5 Ore 20,30: Lo sport preferito dell'uomo, di Howard Hawks, con Rock Hudson, Paula Prentiss. Usa commedia 1964 — *Un impiegato, costretto a partecipare a una gara di pesca, ottiene ottimi risultati soltanto grazie alla sua fortuna sfacciata. Alla fine confesserà la [illegible] imperizia e troverà l'amore* ★★★

Lunedì

MATTINA

8 — **Rete 4** Telefilm: Il Santo

8,15 **Canale 5** Telefilm: Arcibaldo

8,30 **Italia 1** Telefilm: Rin Tin Tin - Flipper

8,50 **Rete** [illegible] Film: Duello nella Sila, con Lisa Gastoni, Luana Orfei. Avventuroso

9,25 **Italia 1** Telefilm: Time out

9,30 **Canale 5** Telefilm: General Hospital
Raiuno Televideo
Raidue Televideo
Raitre Televideo

10,15 **Italia 1** Telefilm: Chopper Squad

10,30 **Canale 5** Telefilm: Strega per amore

11 — **Rete 4** Telefilm: Giorno per giorno
Canale 5 Quiz: Fantasia

11,05 **Italia 1** Telefilm: Ralph Supermaxieroe

11,30 **Canale 5** Quiz: C'est la vie
Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini

11,55 **Raidue** Sceneggiato: Anna Karenina, da Leone Tolstoi, con Lea Massari. 1ª puntata

12 — **Canale 5** Quiz: Doppio slalom
Italia 1 Telefilm: Movin'on

12,05 **Raiuno** Varietà: Portomatto

12,30 **Rete 4** Telefilm: Dottori con le ali
Canale 5 Telefilm: Hotel

13 — **Italia 1** Cartoni: Ciao ciao

13,05 **Raitre** Sceneggiato: Edoardo VII Principe di Galles

13,30 **Canale 5** Soap opera: Sentieri
Raidue Telefilm: Saranno famosi
Rete 4 Telefilm: In casa Lawrence

POMERIGGIO

14 — **Italia 1** Musicale: Deejay Beach

14,10 **Raitre** Grandi interpreti: Arturo Benedetti Michelangeli

14,15 **Raiuno** Film: Bianchi cavalli d'agosto, con Jean Seberg, Ciccio Ingrassia. Drammatico

14,30 **Canale 5** Telefilm: Dottor Kildare
Rete 4 Telefilm: La valle dei pini

14,40 **Raidue** Varietà: [illegible] piacere dell'estate

14,55 **Raitre** Pockerconcerto

15 — **Canale 5** Film: La storia di Pearl White, con Betty Hutton, John Lund. Commedia
Italia 1 Telefilm: Hardcastle and McCormick

15,30 **Rete 4** Telefilm: Così gira il [illegible]do

15,45 **Raiuno** Sette giorni [illegible] Parlamento
Raitre Atletica leggera. Corsa podistica da Campolello

16 — **Italia 1** Cartoni animati: Bim Bum Bam
Raitre Baseball: Sintesi di una partita di campionato

16,15 **Raiuno** Varietà: Tanti varietà di ricordi

16,30 **Rete 4** Telefilm: Executive suite
Raitre Offshore da Viareggio

16,40 **Raidue** Film: Soldati e caporali, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Comico

17 — **Canale 5** Telefilm:
— Il [illegible] amico Ricky
— L'albero delle mele
— I cinque del 5° piano
Raitre Pallavolo: da Bormio Italia-DDr

17,15 **Raiuno** Documentario: Cinque settimane in salita

17,30 **Rete 4** Telefilm: Febbre d'amore

17,50 [illegible] Film: Vortice, con Silvana Pampanini, Massimo Girotti. Drammatico

18 — **Italia 1** Telefilm: Gemelli Edison

18,30 **Canale 5** Quiz: Tuttinfamiglia
Rete 4 Telefilm: Ironside
Italia 1 Telefilm: Skippy

18,35 **Raidue** Telefilm: Un caso per due

18,45 [illegible] Sport: Derby

19 — **Italia 1** Telefilm: Chips

19,10 **Canale 5** Cantando cantando

19,30 **Rete 4** Telefilm: Attenti [illegible] quei due

19,45 **Raitre** 20 anni prima - Schegge

19,50 **Canale 5** Gioco [illegible] premi: Tra moglie [illegible] marito VIP

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni animati: Uno per tutte, tutte per una
Raitre Dse: L'Etna

20,30 **Raiuno** Film: La principessa Sissi, con Romy Schneider, Karlheinz Böhm. Commedia
Raidue Telefilm: L.A. LAW: avvocati a Los Angeles
Raitre Telefilm: Professione pericolo
Canale 5 Film: Shogun - Signore della guerra, con Richard Chamberlain, Toshiro Mifune. Avventuroso
Italia 1 Telefilm: Magnum P. I.
Rete 4 Film: Madame Sans-Gêne, con Sofia Loren, Robert Hossein. Commedia

21,20 **Raidue** Attualità: Sereno variabile estate

21,30 **Raitre** Film: Miriam si sveglia a mezzanotte, con Catherine Deneuve, David Bowie. Horror
Italia 1 Telefilm: Downtown

22,25 [illegible] Attualità: Speciale Tg1

22,30 **Italia 1** Telefilm: Sulle strade della California

22,20 **Rete 4** Film: Surcouf, l'eroe dei sette mari, con Gérard Barray, Antonella Lualdi. Avventuroso

22,55 **Raidue** Varietà: Improvvisando

23,20 **Raitre** Campioni: anteprima [illegible]nieri in Italia

23,30 **Italia 1** Telefilm: Star Trek
Canale [illegible] Quiz: Passiamo la notte insie[illegible]. Con Marco Predolin

24 — **Raidue** Film: Fraulein Doktor, di Alberto Lattuada, [illegible] Suzy Ken[illegible] Kenneth More. Spionaggio

0,15 **Raiuno** Sceneggiato: I fratelli Karamazov, con Umberto Orsini, Corrado Pani. 4ª puntata
Canale 5 Film: Il messicano, con June Allyson, Ricardo Montalban. Drammatico
[illegible] 4 Telefilm: Petrocelli

1 — **Italia 1** Telefilm: Taxi

Raiuno ore 17,50

MASSIMO GIROTTI

Vortice

Raiuno Ore 17,50: Vortice, di Raffaello Matarazzo, con Massimo Girotti, Silvana Pampanini, Gianni Santuccio. Italia drammatico [illegible]53 — *Elena ama l'aspirante medico Guido, ma [illegible] lascia [illegible] punto in bianco quando il padre, ridotto al fallimento, le ordina di sposare il ricco Luigi per rinsaldare le sue finanze. Guido diventa medico ed Elena manda in frantumi [illegible] suo matrimonio. I due si ritrovano...* ★★★

Raidue [illegible] 24: Fraulein Doktor, di Alberto Lattuada, con Suzy Kendall, Giancarlo Giannini, Capucine, Kenneth Moore, Andreina Paul. Italia spionaggio [illegible] — *Durante la prima guerra mondiale i servizi segreti inglesi cercano in tutti i modi di smascherare o neutralizzare Fraulein Doktor, abilissima e imprendibile spia al servizio dei tedeschi* ★★★

Martedì

[illegible]

8,15 **Canale 5** Telefilm: Arcibaldo

8,30 **Italia 1** Telefilm: Rin Tin Tin - Flipper
Rete 4 Telefilm: Il Santo

9,15 **Rete 4** Film: Viale della [illegible] Musicale

9,25 **Italia 1** Telefilm: Time out

9,30 **Canale 5** Telefilm: General Hospital
Raiuno Televideo
Raidue Televideo
Raitre Televideo

10,15 **Italia 1** Telefilm: Chopper Squad

10,30 **Canale 5** Telefilm: Strega per amore

11 — **Rete 4** Telefilm: Giorno per giorno
Canale 5 Quiz: Fantasia

11,05 **Italia 1** Telefilm: Ralph Supermaxieroe

11,30 **Canale 5** Quiz: C'est la vie
Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini

11,50 **Raidue** Sceneggiato: Anna Karenina, da Leone Tolstoi, con Lea Massari. 2ª puntata

12 — **Canale 5** Quiz: Doppio slalom
Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore
Italia 1 Telefilm: Movin' on

12,05 **Raiuno** Varietà: Portomatto

12,30 **Rete 4** Telefilm: Dottori con le ali
Canale 5 Telefilm: Hotel

13 — **Italia 1** Cartoni: Ciao ciao

13,30 **Rete 4** Telefilm: In casa Lawrence
Canale 5 Soap opera: Sentieri
Raidue Telefilm: Saranno famosi

POMERIGGIO

14 — **Italia 1** Musicale: Deejay Beach

14,10 **Raitre** Grandi interpreti: Arturo Benedetti Michelangeli

14,15 **Raiuno** Film: L'asso nella manica, con Kirk Douglas, Jan Sterling

14,30 [illegible] 5 Telefilm: Dottor Kildare
Rete 4 Telefilm: La valle dei pini

14,40 **Raidue** Varietà: Il piacere dell'estate

14,55 **Raitre** Film: Il signor Max, con Vittorio De Sica, Assia Noris. Commedia

15 — **Canale** [illegible] Film: Quando eravamo giovani, [illegible] William Holden. Commedia
Italia 1 Telefilm: Hardcastle and McCormick

15,30 **Rete 4** Teleromanzo: Così gira il mondo

16 — **Italia 1** Cartoni: Bim Bum Bam

16,05 **Raiuno** Documenti: Tanti varietà di ricordi

16,30 **Rete 4** Telefilm: Executive suite
Raidue Film: Niente rose per OSS 117, con John Gavin, Margaret Lee. Avventuroso

16,55 **Raitre** Film: Due soldi di speranza, con Maria Fiore. Commedia

17 — **Canale 5** Telefilm:
— Il mio [illegible] Ricky
— L'albero delle mele
— I cinque del 5° piano

17,05 **Raiuno** Documentario: Cinque settimane in salita

17,30 **Rete 4** Telefilm: Febbre d'amore

18 — **Italia 1** Telefilm: Gemelli Edison

18,05 **Raiuno** Film: La lunga notte del '43, [illegible] Belinda Lee, Gabriele Ferzetti. Drammatico

18,30 **Canale 5** Gioco a premi: Tuttinfamiglia
Rete 4 Telefilm: Ironside
Italia 1 Telefilm: [illegible]ippy

18,35 **Raidue** Telefilm: Un caso per due

18,45 **Raitre** Sport: Derby

19 — **Italia 1** Telefilm: Chips

19,10 **Canale 5** Cantando cantando

19,30 **Rete 4** Telefilm: Attenti a quei due

19,40 **Raiuno** Attualità: Almanacco del giorno dopo

19,45 **Raitre** Documenti: 20 [illegible] prima - Schegge

19,50 **Canale 5** Gioco a premi: Tra moglie e [illegible] VIP

SERA

20 — **Raitre** Dse: Etna - Il suo uso, documentario

20,15 **Italia 1** Cartoni: Maple Town

20,30 **Canale 5** Telefilm: Dallas
[illegible] Documentario: Quark speciale
Raidue Film: Winchester '73, [illegible] James Stewart, Shelley Winters. Western
Raitre Telefilm: Professione pericolo
Rete 4 Film: Il più grande colpo del secolo, con Jean Gabin. Poliziesco
Italia 1 Telefilm: I Robinson

21 — **Italia 1** Telefilm: Denise

21,20 **Raiuno** Sceneggiato: Sfida segreta. Con Michael York, David Niven. 1ª puntata

21,30 **Canale 5** Telefilm: Il profumo del successo
Raitre Film: Un po' di sesso, con Tim Matheson. Commedia
[illegible] 1 Telefilm: Riptide

22,20 **Raidue** Varietà: Improvvisando

22,25 **Rete 4** Film: Fanfan la Tulipe, con Gina Lollobrigida, Gérard Philipe. Avventuroso

22,30 **Italia 1** Telefilm: Sulle strade [illegible] California
Canale 5 Quiz: Passiamo la notte insieme

23 — **Raiuno** Per i concerti Martini e Rossi: Salvatore Accardo

23,05 **Raitre** Cultura: Una sera, [illegible] libro

23,15 **Canale** [illegible] Film: Spionaggio a Tokyo, [illegible] Robert Wagner. Spionaggio

23,25 [illegible] Attualità: L'ago della bilancia

23,30 **Italia 1** Telefilm: Star Trek

23,35 **Raitre** Film: Constans, di Krzysztof Zanussi. Drammatico

0,15 **Raiuno** Sceneggiato: I fratelli Karamazov, con Salvo Randone. 5ª puntata
Raidue Film: Il mulino del Po, con Carla [illegible] Poggio, Jacques Sernas.

Retequattro ore 22,25

GERARD PHILIPPE

Fanfan la Tulipe

Raidue Ore 20,30: Winchester '73, di Anthony Mann, con James Stewart, Shelley Winters, Tony Curtis, Rock Hudson. Usa western 1950 — *Quello del titolo è [illegible] famoso modello di fucile che [illegible] cowboy vince [illegible] una gara di tiro. L'arma gli viene però [illegible] e passa di mano in mano, e per scopi diversi, tra pistoleri, contrabbandieri, indiani, [illegible] e fuorilegge, finché il protagonista ne torna in possesso per il duello finale* ★★★

Retequattro Ore 22,25: Fanfan la Tulipe, con Gérard Philipe, Gina Lollobrigida. Francia avventuroso 1951 — *L'avventuriero Fanfan salva [illegible] Pompadour, amante del re di Francia e [illegible] delfina dall'assalto di alcuni banditi. Condannato a morte [illegible] essere entrato nel palazzo del re di nascosto, viene salvato dall'intervento di una bella. Su questa mette gli occhi il re, [illegible] lei gli sfugge e d[illegible] molti contrasti sposa Fanfan* ★★★

Mercoledì

MATTINA

8,30 **Italia 1** Telefilm: Rin Tin Tin - Flipper
Rete 4 Telefilm: Il Santo

9,15 **Rete 4** Film: Il diavolo va in collegio, di Jean Boyer, con Lilia Silvi, Leonardo Cortese. Commedia

9,25 **Italia 1** Telefilm: Time [illegible]

9,30 **Canale 5** Telefilm: General Hospital
Raiuno Televideo
Raidue Televideo
Raitre Televideo

10,15 **Italia 1** Telefilm: Chopper Squad

10,30 **Canale 5** Telefilm: Strega per amore

11 — **Canale 5** Gioco a premi: Fantasia
Rete 4 Telefilm: Giorno per giorno

11,05 **Italia 1** Telefilm: Ralph Supermaxieroe

11,50 **Raidue** Sceneggiato: Anna Karenina, da Tolstoi, [illegible] Lea Massari. 3ª puntata
La Certosa di Parma, da Stendhal. Terza puntata

12 — **Canale 5** Gioco a premi: Doppio slalom
Rete [illegible] Telefilm: Mary Tyler Moore

12,05 [illegible] Varietà: Portomatto

12,30 **Rete 4** Telefilm: Dottori [illegible] le ali
Canale 5 Telefilm: Hotel

13 — **Italia 1** Cartoni: Ciao ciao

13,30 **Rete 4** Telefilm: In casa Lawrence
Canale 5 Soap opera: Sentieri
[illegible] Telefilm: Saranno famosi

POMERIGGIO

14 — **Italia 1** Musicale: Deejay Beach

14,10 **Raitre** Grandi interpreti: Arturo Benedetti Michelangeli

14,15 **Raiuno** Film: Il tesoro della Sierra Madre, con Humphrey Bogart. Avventuroso

14,30 **Canale 5** Telefilm: Dottor Kildare

14,40 **Raidue** Varietà: Il piacere dell'estate

15 — **Canale 5** Film: Brivido d'amore, con Deanna Durbin, Tom Drake. Commedia
Raitre Film: Il segreto dello sparviero, [illegible] Lex Barker, Livio Lorenzon. Avventuroso

15,30 **Rete 4** Teleromanzo: Così gira il mondo

16 — **Italia 1** Cartoni: Bim Bum Bam

16,20 **Raiuno** Documenti: Tanti varietà [illegible] ricordi

16,25 **Ciclismo**: Tour de France. Besançon-Morzine

16,30 **Rete 4** Telefilm: Executive suite

16,40 [illegible] Film: Il segreto di Montecristo, [illegible] Rory Calhoun. Avventuroso

17 — **Canale 5** Telefilm:
— Il mio amico Ricky
— L'albero delle mele
— I cinque del 5° piano
Raitre Film: Miss Italia, con Gina Lollobrigida. Commedia

17,20 **Raiuno** Documentario: Gran Paradiso

17,30 **Rete 4** Telefilm: Febbre d'amore

18 — **Italia 1** Telefilm: Gemelli Edison
Raiuno Film: L'isola di corallo, con Humphrey Bogart. Poliziesco

18,30 **Rete 4** Telefilm: Ironside
[illegible] Apnea: Record Majorca
Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia

18,35 **Raidue** Telefilm: Un caso per due

18,45 **Raitre** Sport: Derby

19 — **Italia 1** Telefilm: Chips

19,10 **Canale 5** Cantando cantando

19,30 **Rete 4** Telefilm: Attenti a quei due

19,40 **Raiuno** Rubrica: Almanacco del giorno dopo

19,45 **Raitre** Documenti: 20 anni prima. Schegge

19,50 **Canale 5** Gioco a premi: Tra [illegible] glie e marito VIP

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: Una per tutte, tutte per una
Raitre Dse: La medicina conquistata

20,30 **Raiuno** Telefilm: La signora in giallo
Canale [illegible] Musicale: Festivalbar
Italia 1 Telefilm: L'incredibile Hulk, c[illegible] Lou Ferrigno
Rete 4 Film: Il boom, di Vittorio De Sica, con Alberto [illegible]. Commedia
Raidue Atletica leggera: da Verona «Golden Gala»
Raitre Telefilm: Professione pericolo

21,20 **Raiuno** Cucina Gambarotta

21,30 **Italia 1** Telefilm: MacGyver
[illegible] Film: I selvaggi, con Peter Fonda, Nancy Sinatra. Drammatico

22,10 **Rete 4** Film: La commare secca, di Bernardo Bertolucci, con Marisa Solinas. Drammatico

22,20 **Raiuno** Premio via Condotti

22,30 **Canale 5** Quiz: Passiamo la notte insieme
Italia 1 Telefilm: Sulle strade della California

22,45 **Raitre** Cultura: Una sera, un [illegible]

23 — **Raiuno** Mercoledì sport

23,15 **Canale 5** Film: I due forzati, con Richard Conte, Audrey Totter. Poliziesco
[illegible] Musicale: Improvvisando
Raitre Film: Wundkanal. Drammatico

23,30 **Italia** Telefilm: Star Trek

23,55 **Rete 4** Telefilm: Petrocelli

0,15 **Raiuno** Sceneggiato: I fratelli Karamazov. Sesta puntata

0,20 **Raidue** Film: Cujo, con Dee Wallace, Danny Pintauro. Thrilling

0,30 **Italia 1** Telefilm: Ai confini della realtà

0,50 **Canale** [illegible] Telefilm: Spy Force

1 — **Italia 1** Telefilm: Taxi

1,30 **Italia 1** Telefilm: Giudice [illegible] notte

Retequattro ore 20,30

ALBERTO SORDI

Il boom

Retequattro Ore 20,30: Il boom, di Vittorio De Sica, con Alberto Sordi, Gianna [illegible] Canale, Elena Nicolai. Italia commedia 1963 — *L'imprenditore Giovanni, più arruffone che abile, [illegible] è lanciato in un mucchio di speculazioni avventate che rischiano di fargli fare bancarotta e di fargli perdere l'avidissima moglie. Un magnate in procinto [illegible] diventare cieco gli propone [illegible] insolito scambio: un occhio in cambio di metà del suo patrimonio* ★★★

Retequattro Ore 22,10: [illegible] commare secca, di Bernardo Bertolucci, con Allen Midgel, Marisa Solinas, Francesco Ruiu, Giancarlo De [illegible]. Italia drammatico 1962 — *[illegible] polizia conduce un'inchiesta sull'assassinio [illegible] una prostituta avvenuto lungo le sponde [illegible] Tevere. Le indagini porteranno all'arresto [illegible] un pericoloso psicopatico. Film d'esordio [illegible] Bertolucci su soggetto di Pier Paolo Pasolini. Presentato a Venezia nel 1962 fu accolto [illegible] scarso entusiasmo* ★★★

Ad Agliè da domani fino al 14 agosto l'ottava edizione del Festival

E LA MUSICA VA IN SCENA

INEDITI E RAFFINATE CURIOSITA' ALL'OMBRA DEL CASTELLO

AGLIE' — Da domani fino al 14 agosto la bella cittadina del [illegible] sarà sede dell'8° Festival «Musica [illegible] [illegible]». La manifestazione, curata da Gabriella Ravazzi ed Alberto Peyretti, con la collaborazione di Gian Mesturino e [illegible] Teatro Nuovo, offre come sempre [illegible] specialissimo itinerario musicale: rare opere da camera, inediti, curiosità, con esecutori di pregio ed allestimenti appositamente realizzati per il palcoscenico «en plein air» al quale [illegible] sfondo il castello che, [illegible] colli la, vide splendere il genio creativo di Lodovico e Filippo d'Agliè. E a proposito di curiosità [illegible] sin dal titolo la [illegible] operetta di Jacques Offenbach [illegible] inaugurerà il Festival il 23 (replica il 24) e si preannuncia go[illegible] per qualità musicale ed intreccio.

L'isola [illegible] Tulipatan, questo il titolo della composizione, che è in «prima» italiana, è prodotta da Spazio Musica e dal Comune di Fidenza e si avvale di un cast guidato dalla Ravazzi, soubrette impareggiabile, affiancata da Cristina Mantese, Angelo Degl'Innocenti, Tullio Pane, Claudio Ottino. L'orchestra da Camera di Genova è diretta da Antonio Plotino, la regia è [illegible] Beppe De Tomasi.

L'altro appuntamento con l'opera (5 e 6 agosto) è piatto per palati più che raffinati: andranno infatti in scena Bastiano e Bastiana, tra [illegible] prime composizioni di Mozart [illegible] genio di Salisburgo la scrisse a soli 11 anni) e Arlecchinata, del [illegible] grande rivale Salieri.

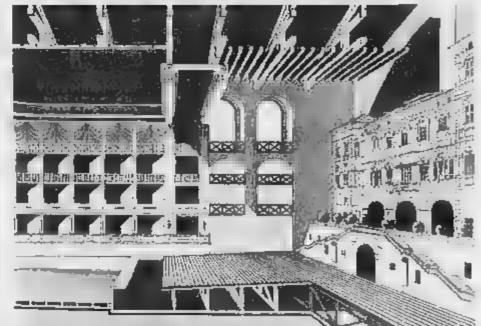
Del [illegible] [illegible] Bastiano e Bastiana fa parte il soprano Marcella Polidori: risultata vincitrice del [illegible] bandito quest'anno da «Musica [illegible] Scena»; non è invece stato assegnato il premio per il ruolo di Bastiano, a testimonianza della severità della giuria, per [illegible] interprete del personaggio [illegible] il tenore Gerardo Pessetto. Accanto ai due protagonisti, il basso Carlo De Bortoli. Ancora Pessetto canterà in Arlecchinata, [illegible] da [illegible] Pie[illegible] e Massimo Crispi. Il maestro Peyretti dirigerà l'orchestra del Festival, la re[illegible] è di Stephan Wollmann.

[illegible] fra i grandi pianisti del [illegible] tempo, Jörg Demus, [illegible] ospite [illegible] Agliè il 28 luglio, con un recital che allinea brani di Bach, Mozart, [illegible] e Schubert; il 29 sarà la volta del trio giapponese Toda - Inoue - Murakami, con programma dedicato a compositori del Sol Levante [illegible] ai classici per violino, violoncello e pianoforte.

C'è anche la danza, quest'anno, al Festival: la rappresenta la Compagnia del Teatro Nuovo (étoiles ospiti la Savignano e Pierin) [illegible] [illegible] programma misto che va [illegible] La fille mal gardée a Rhapsody in Blue, più un assolo per Pi[illegible] (identità di Pierre Lacotte, su [illegible] [illegible] Paganini) e un duetto per il danzatore scaligero e [illegible] Savignano (Notte trasfigurata [illegible] Schönberg, [illegible] la [illegible] fia di Liuba Dobrievich).

Infine, quattro appuntamenti pomeridiani, la domenica, [illegible] [illegible] come [illegible] consueto [illegible] giovani: [illegible] [illegible] luglio al [illegible] agosto, sono [illegible] cartellone [illegible] festino del Giovedì grasso di Banchieri, concerti [illegible] gli allievi delle scuole [illegible] [illegible] di Carla Co[illegible] e Paride Ventura e un recital pianistico [illegible] Giacomo Fuga.

v. d.

Gabriella Ravazzi

I GEMELLI BAROLO

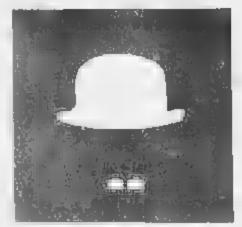
Giovanni e Pierangelo, ovvero i gemelli Barolo nati nel '57, sono due giovani esordienti cabarettisti di Torino. Simpatici animatori di feste tra amici, appassionati di teatro comico e [illegible] cabaret, nel 1983 [illegible] deciso, [illegible] po' per scherzo, di proporsi come cabarettisti con uno spettacolo scritto da loro: «Bum», rappresentato in alcuni teatri e circoli della provincia di Torino e [illegible] Gran Pavese di Bologna.

Dopo un paio d'anni di inattività, nel 1987, avvalendosi dell'eccellente collaborazione e regia [illegible] Maurizio Nada, hanno dato vita ad un secondo spettacolo: «Anime Gemelle». E' [illegible] storia ironica della loro infanzia, [illegible] loro amori, [illegible] [illegible] [illegible] una generazione cresciuta negli [illegible] 70 e maturata negli Anni [illegible]

«Anime Gemelle» è stato rappresentato, [illegible] [illegible], in birrerie, ritrovi e teatri [illegible] [illegible] il San Filippo di Torino, [illegible] birreria Gallaghan di Bologna, [illegible] Zelig [illegible] Milano. Il 25 luglio [illegible] hanno partecipato alla trasmissione di Raidue «Il piacere dell'estate».

La principale caratteristica [illegible] loro spettacolo è la semplicità: [illegible] semplicità della scenografia (sono sufficienti due [illegible] die) e [illegible] semplicità degli interpreti che esprimono [illegible] stessi suscitando simpatia e tenerezza tra il pubblico.

Merita di essere ricordata [illegible] breve co[illegible] al loro spettacolo: si tratta di uno sketch intitolato «La macchina del politico» in cui i due gemelli, simulando la scena tra un automobilista e un autostoppista, dialogano usando i cognomi di politici internazionali come suoni onomatopeici. E' [illegible] fiore all'occhiello di uno spettacolo simpatico, brioso, divertente.

Cineclub

Proseguono [illegible] città le varie [illegible]segne organizzate per l'estate dei cinefili torinesi.

Arena Metropolis

L'Arena Metropolis propone il 22 [illegible] prima serata (ore 22) *Arizona Junior* con Nicholas Cage e alle 23,45 *Blood Simple*, entrambi realizzati da Joel Coen.

Sabato piccolo omaggio a Kevin Costner con *Senza via di scampo* di Roger Donaldson, con Gene Hackman e Sean Young e *Fandango* di Kevin Reynolds. Domenica 24 è di scena Eddie Murphy con *Beverly Hills Cop II* di Tony Scott e *Un piedipiatti a Beverly Hills* [illegible] Martin Brest.

Lunedì 25 alle 22 *The Dead* [illegible] John Huston con Angelica Huston. Martedì 26, sempre in prima serata, *Highlander* con Christopher Lambert e Sean Connery. In queste due serate, alle 23,45, *omaggio al Bergamo Film Meeting*, giunto quest'anno alla sesta edizione, con un film [illegible] *Il trapianto dei muri* (lunedì) e un [illegible] argentino *Il debito interno* (martedì), vincitore anche dell'Orso d'oro al Festival di Berlino.

Mercoledì alle [illegible] *Maurice* di Ja[illegible] Ivory, con James Wildy e Hugh Grant e per la rassegna *Powell & Pressburger* uno dei film più visti della celebre coppia, *La volpe*. Infine giovedì *Wall Street* di Oliver Stone, con Michael Douglas e Charlie Sheen. [illegible] 22 in versione italiana e alle 24 in versione originale.

«La proiezione a Metropolis [illegible] alcuni film in versione originale vuole essere [illegible] "omaggio alle voci", quelle vere, di alcuni attori. Delle "voci" presentate in questa rassegna [illegible] film, tre appartengono addirittura agli Oscar di quest'anno, rispettivamente per il miglior [illegible], migliore attrice protagonista e migliore attore non protagonista. Michael Douglas, l'odioso magnate Gordon Gekko [illegible] *Wall Street* e Sean Connery, l'incorruttibile poliziotto irlandese de *Gli intoccabili*. Un'altra è quella della conturbante Glenn Close nel film [illegible] discusso dell'anno, *Attrazione fatale* (in programma l'11 agosto) e infine Cher in *Stregata dalla luna* (il 18 agosto)».

Alla Zeta, *Detective Stories - Investigatori e poliziotti nel cinema degli Anni 80* propone il 22 luglio *Finalmente domenica!* di François Truffaut, con Fanny Ardant e J. L. Trintignant. Sabato 23 *Basil, l'investigatopo*, una produzione Walt Disney a disegni animati. Il 24 *Robocop* [illegible] Paul Verhoeven con Peter Weller e Nancy Allen. Lunedì 25 *Witness - Il testimone* [illegible] Peter Weir con Harrison Ford e Kelly McGillis. Martedì 26 [illegible] *milioni di modi per morire* di Hal Ashby con Jeff Bridge e Rosanna Arquette. Mercoledì e giovedì rispettivamente [illegible] *mistero del drago cinese* di Erik Gustavsone e *Guardato a vista* di Claude Miller [illegible] Lino Ventura e Romy Schneider.

Ecco i film

Il Selene continua a proporre alcuni dei film più significativi premiati negli ultimi anni nei festival cinematografici più importanti. Il 22 luglio è in programma *La messa è finita* di Nanni Moretti, interpretato dallo stesso regista e Marco Messeri. Il 23 e 24 luglio *Gli intoccabili* di Brian De Palma con Kevin Costner e Sean Connery. Sempre il 23, a mezzanotte, *Rendez-vous* [illegible] André Techiné con Juliette Binoche e Lambert Wilson. Il 25 e 26 *La casa dei giochi* [illegible] David Mamet e il 27 e 28 luglio *Speriamo che sia femmina* di [illegible]rio Monicelli con Giuliana De Sio e Liv Ullmann.

Antonella Bartolone

Cinema

Con il successo trionfale di *Il pranzo di Babette*, un film senza divi prodotto da una cinematografia che obbligatoriamente anche gli appassionati tendono ad accostare [illegible] soltanto con i remoti [illegible]polavori di Carl Th. Dreyer, si è conclusa la [illegible] stagione del Centrale. Il locale di [illegible] Carlo Alberto che per primo lanciò e impose la politica [illegible] cinema d'essai.

I vent'anni del Centrale

Eravamo nel '67-68, cioè in tempi non sospetti di apertura per le voci nuove della cultura cinematografica non spettacolare. Occorreva cambiare radicalmente abitudini e preferenze, magari quelle [illegible] che oggi consideriamo banali. Che infatti un locale come l'Asti di allora, amato soprattutto dai [illegible] minorenni che lo frequentavano di mattina marinando la scuola [illegible] buona compagnia, si qualificasse come il portavoce d'un [illegible] diverso di fare il cine[illegible] poteva sembrare addirittura una provocazione.

Il primo film fu nel gennaio del '68 *Fuochi nella pianura*, un lungometraggio di forza terribile diretto dallo stesso regista Ichikawa del capolavoro *L'arpa birmana* (il titolo era *Fuochi nella pianura*). Il secondo fu *La passeggera* dello scomparso Andrzej Munk, un film incompiuto sui campi di concentramento che si concludeva con immagini fisse di lavorazioni e avari fotogrammi che davano modo di ricostruire filologicamente [illegible] soggetto e forse lo stile.

Per i ragazzi di oggi, che il [illegible] ma e il teatro studiano all'univer[illegible] e talora pure sui banchi [illegible] scuola, riesce probabilmente difficile immaginare [illegible] [illegible] della rivoluzione presa [illegible] Gianni Pilone, tuttora direttore della [illegible] allora gestita [illegible] i cugni Vivarelli. Negli Anni Sessanta, considerati straordinariamente svegli dai cultori dei luoghi comuni del [illegible] di poi, era difficile che un film d'arte o di sperimentazione circo[illegible] sul mercato.

A poco a poco l'appuntamento al Centrale, con il crescere degli iscritti all'Aiace che raggruppava gli appassionati del cinema d'essai, è diventato una necessità per essere informati sull'andamento del cinema alternativo. Senza contare poi che alcuni autori [illegible]me Godard o Jancso ebbero dal locale di punta una notorietà este[illegible] al circuito commerciale.

Nel '69 il Rossellini di *La presa di potere da parte di Luigi XIV* segnava il ritorno al grande scher[illegible] d'un grande autore che [illegible] brava ridotto [illegible] teleschermo. *Nazarin* e *L'angelo sterminatore* siglavano con Buñuel i culmini delle due stagioni successive. Bertolucci e Cavani trovavano uno sbocco alle loro storie non ancora inserite in un giro internazionale.

Nel '71 ecco Fellini con *I clowns*, Godard con *La gaja scienza* e Zanussi con *La struttura di cristallo* (per non parlare di Truffaut, Russell e Solonas). Per i giovani di oggi — ripetiamo che si parla di 17 anni [illegible] — un titolo che è tutto [illegible] programma: *Joe Cocker* di Adidge.

Woody Allen

Nel '72 le proiezioni si bloccano su un commediante geniale, un certo Woody Allen e *Il dittatore dello stato libero di Bananas*. Nel '73 su Polanski e Bogdanovich. Nel '74 Bresson e Oshima.

Nel '75 sette [illegible] titoli, tutti successi. Nel '76 Tarkovski, Kluge e Ferreri. Nel '77 il film-opera più bello (*Il flauto magico* di Ingmar Bergman) e, ancora, Truffaut, Scorsese, i Taviani. Battesimo per Nanni Moretti nel '78 e per Bob Dylan nel '79, ritorno di Donen nell'80 e di Antonioni nell'81.

Mesi di code nell'82 per *La notte di San Lorenzo* dei Taviani, per *I misteri del giardino di Compton House* nell'83, per *Una domenica in campagna* di Tavernier nell'84. Arriviamo all'oggi attraverso Makavejev e Wenders, Resnais e Varda, Ivory e Rohmer. Auguri per i prossimi vent'anni.

p. per.

Dischi

Maria Carta

Maria Carta è una donna il cui talento, il viso, la voce hanno la perfezione dei simboli, l'evidenza di una bandiera. Maria Carta è una di quelle donne che, da sole, rappresentano un Paese. La Francia aveva la Piaf, e il Cile Violetta Parra. La Grecia ha Irene Papas. Il Portogallo Amalia Rodriguez. Una certa America, Joan Baez. La Sardegna è Maria Carta.

Questa donna dagli occhi [illegible]denti, dal viso severo che all'improvviso si illumina in un sorriso, è, prima di tutto, una voce. Una voce penetrante, vibrante, sofferta, una «voce assoluta» come di[illegible] i musicologi. Una voce tanto più commovente, sulla scena, e che sembra improvvisamente troppo grande, troppo forte per il corpo fragile che l'ospita.

Nata a Siligo (Sassari) nella regione chiamata Logudoro, [illegible] Carta proviene da una famiglia di contadini. La sua conoscenza della terra e della sua gente deriva dall'aver lavorato molto ella stessa, [illegible] le proprie mani, e dall'aver ascoltato il popolo cantare. E' una delle rare artiste europee l'ultima forse a conoscere i due sensi della parola cultura. [illegible] ninna nanna alla preghiera, ha cominciato molto presto a collezionare i canti tradizionali della sua regione, e a riprodurli [illegible] il controllo attento d[illegible] «vecchi», ultimi depositari [illegible] melodie talmente antiche che è spesso impossibile datarle. La [illegible] è stata una vita simile a quelle di tutte le donne sarde, spesate ai pastori o vedove bianche. Donne che la responsabilità d'una casa e [illegible] figli da crescere rende molto presto autonome, e di conseguenza dure. E' questa volontà di ferro che, unita alle sue capacità vocali fuori del comune, fa di Maria Carta [illegible] artista autentica. Ben presto i canti tradizionali de[illegible] sua provincia [illegible] le sono stati più sufficienti. Allora allarga le ricerche ad altre regioni [illegible] Sardegna (Barbagia, Gallura, Campidano) andando a cercare direttamente alle fonti.

Tutti questi «canti» fanno parte del suo repertorio, e molto probabilmente, senza di lei, sarebbero ormai perduti. Il trovarsi in possesso di materiali, impone [illegible] rielaborazione filologica alla sua coscienza di artista. Perciò s'iscrisse al Centro Studi di Musica Popolare dell'Accademia di Santa Cecilia, a Roma, per tentare un approccio metodologico [illegible] propria cultura.

Il canto di «memoria» (vale a dire la tradizione e l'interpretazione «ricreata», sono i due poli della [illegible] arte) fa [illegible] ch'ella sia oggi una delle personalità più originali e stimate del panorama musicale italiano. La fedeltà e la creatività nei confronti della tradizione, assommate ad una curiosità vorace, l'hanno spinta ad andare più lon[illegible] ancora, e anche delle poesie sarde del XVIII e XIV secolo adattate a dei temi musicali dell'epoca sono andate ad aggiungersi al suo repertorio.

La [illegible] attività di poeta. Nel 1976 [illegible] pubblicato la raccolta «Canto rituale» (Edizioni Coines Roma). [illegible] tratta di una serie di composizioni sugli uomini e i paesaggi e le contraddizioni storiche della Sardegna, le sue lacerazioni.

Punto di incontro fra la Maria Carta interprete e la Maria Carta poeta e il senso del tragico. I suoi versi nulla concedono [illegible] lato solare della vita. [illegible] la disperazione, il tempo perduto, la società assurda, il peso delle tradizioni, le [illegible]dizioni di vita umana, le passioni inesaziate, che fanno «cantare» Maria Carta e che le ispirano i suoi accenti più personali.

A questa stupenda artista, che [illegible] ha reinverdito la sua fama con [illegible] serie [illegible] applauditissimi [illegible] tenuti negli Stati Uniti, la [illegible] Fonit Cetra ha dedicato «Sonos de memoria», [illegible] doppio album che raccoglie alcuni dei più significativi brani [illegible] suo vastissimo repertorio.

Discografia Nuova Fonit Cetra: Maria Carta «Sonos de memoria» - ALP 2020-2 (Album doppio)

La donna che vive da 25 anni dentro [illegible] polmone d'acciaio

LA STORIA DI ROSANNA BENZI

CON LA REGIA DI DINO RISI E IL VOLTO DI CAROL ALT

Dino Risi, il regista [illegible] capelli al bianco Natale (li ha sempre avuto così, [illegible] che quand'era giovanissimo), [illegible] messo la parola fine a «Il vizio di vivere», film [illegible] rientra nella serie di Canale 5 dal tema: «L'amore per la vita», interpretato da Carol Alt nel ruolo di Rosanna Benzi — la giovane donna che da [illegible] anni vive in [illegible] polmone d'acciaio in [illegible] ospedale [illegible] Genova — descrive le sofferenze, i momenti di gioia, la volontà di vivere, e perfino gli amori di questa coraggiosa donna che è riuscita, e riesce, a crearsi [illegible] esistenza ricca [illegible] interessi a dispetto della sua infermità. Gli altri interpreti [illegible]: William Berger nella parte del prof. Poggi; Andrea Occhipinti [illegible] quello di [illegible] telecronista suo innamorato e Pino Quartullo che è il precedente fidanzato.

Dice il regista che è [illegible] [illegible] quarantacinquesimo film tra cui 14 [illegible] Vittorio Gassman a partire dall'ormai famoso «Sorpasso»: «E' una storia, fatta anche di flashback di questa straordinaria italiana che ama la vita al punto da infondere lei stessa coraggio ai suoi simili. E' una sorta [illegible] love story commovente e tenerissima».

— Perché ha scelto Carol Alt protagonista?

«Ho pensato a lei perché sapevo che [illegible] brava e poi perché è bella [illegible] [illegible] mi atten[illegible] all'insegnamento del cinema americano per cui l'eroe deve e[illegible] bello. Bisogna anche tener conto che questo film va in televisione e oggi, con questo maledetto ditino sul telecomando, è più difficile che si cambi canale se c'è un bel viso sul teleschermo».

— Carol non ha avuto perplessità nell'infilarsi in quel polmone d'acciaio?

«Beh, in principio era [illegible] po' spaventata. Poi, dopo aver parlato a lungo con Rosa, di cui è anche diventata amica, l'ha fatto con grande professionalità, anche perché Carol è ambiziosa e vuol fare delle cose importanti, significative».

— Non c'è il pericolo che qualcuno l'accusi di aver usato questa infelice per fare un film?

«Non [illegible] dire che [illegible] [illegible] il mostro che usa la Benzi per uno sfruttamento cinematografico.. Comunque sì, si può dire anche questo, dato che quando si fa un film si sfrutta spesso il dolore degli altri. Ma qui c'è [illegible] storia molto bella, esemplare, che insegna qualcosa anche alla gente che [illegible] ha il coraggio di vivere. [illegible] ci si lamenta che il cinema non racconta belle storie!... Diamo dunque al cinema questo polmone d'acciaio, diamogli una boccata d'ossigeno [illegible] [illegible] storia così significativa...»

— Ma il film va [illegible] televisione, interrotto dalla pubblicità...

«Mi [illegible] raccomandato che gli spot pubblicitari siano ridotti [illegible] minimo e scelti bene, che non siano stridenti, che so? Che non ci sia lo spot della carne in scatola, o di una pasticca che rinfreschi l'alito e qualcuno che esclami: ah, come respiro!...».

— Com'è [illegible] episodio particolarmente drammatico?

«Beh, certo la vita di quella donna è legata a un filo, basta un corto circuito e il polmone potrebbe arrestarsi... S'è già verificato un episodio del genere, quando c'è stata una interruzione di corrente. E' [illegible] una infermiera e manualmente è riuscita a ridare ossigeno al polmone, ma il pericolo è grande...».

— L'ambientazione [illegible] è troppo statica?

«A parte il fatto che Rosa, in quella stanza e in quel polmone, ha una [illegible] inten[illegible] dirige una rivista, riceve molta gente, parla con tutti, telefona, vede la televisione, ha anche degli amori, ha potuto avere con certe precau[illegible] anche rapporti sessuali, è anche [illegible] dall'ospedale, su una carrozzella con speciali attrezzature... E' stata a teatro, è stata a un concerto, perfino allo stadio [illegible] assistere a una partita [illegible] calcio».

— Si direbbe un film molto diverso [illegible] quelli che lei generalmente ha fatto...

«Sì, certo, è diverso, ma è interessante [illegible] io cerco anche delle storie interessanti e diverse. Questo potrebbe [illegible] [illegible] film triste e invece non lo è, perché c'è una grande gioia di vivere, [illegible] ogni costo».

— Già sta pensando a progetti futuri?

«Ho solo l'imbarazzo della scelta. Ho quattro, cinque film da fare, e se mi danno un polmone d'acciaio potrei farne anche sei...».

— Può accennarli?

Uno è da realizzare [illegible] i russi e Sophia Loren...».

— Una Sophia Loren [illegible] speriamo...

«Certo. Gliel'ho anche detto a Sophia che [illegible] ho approvato "Mamma Lucia" perché ti sei imbruttita e invecchiata? Potevi anche avere quell'età ma [illegible] ugualmente bella, apparire sgradevole è un suicidio. Così [illegible] me potrà riabilitarsi..»

— E gli altri film in progetto?

«E' ancora prematuro, comunque p[illegible] dire che [illegible] è "Zio Nap", [illegible] Napoleone a Sant'Elena, sugli ultimi suoi due [illegible] di vita, che spero di poter fare con Albert Finney.. [illegible] c'è il "Sorpasso" venticinque anni dopo, solo che questa volta avviene con un aeroplano, e infine una vicenda che [illegible] svolge nel 1944, tratta da un fatto [illegible], accaduto durante la guerra, quando il medico di un ospedale psichiatrico deve sgomberare perché lì si combatte portandosi dietro tutti i pazzi...».

Lamberto Antonelli

TAORMINA

Il Festival su Raiuno

ROMA — «Una festa per il cinema», serata con la quale [illegible] concluderà il Festival Internazionale del Cinema, edi[illegible] n° 34, svoltosi a Taormina, sarà trasmessa domani, in diretta, dal Teatro Greco, alle 22 su Raiuno.

Nel corso [illegible] spettacolo, durante il quale verranno assegnati i «Nastri d'argento» (del sindacato giornalisti cinematografici italiani), si esibiranno, come vuole la consuetudine numerosi ospiti. In veste di presentatori Gabriella Carlucci e Giuliano Gemma. Tra i premiati Bernardo Bertolucci («L'ultimo imperatore»), per la migliore regia; Lina N[illegible] («Good morning Babilonia») dei fratelli Taviani per i costumi; Gabriella Cristiani («L'ultimo imperatore») per il miglior montaggio; Carlo Mazzacurati («Notte italiana»), miglior regista esordiente; la Sacher Film di Nanni Moretti e Angelo Barbagallo per la produzione; Marcello Mastroianni («Oci ciornie»), come migliore attore; Ornella Muti («Io e mia sorella») come migliore attrice; Ennio Morricone («Gli intoccabili») per [illegible] musiche; Vittorio Storaro («L'ultimo imperatore»), per [illegible] fotografia, e ancora Cher («Stregata dalla luna») e Stephan Audran («Il pranzo di Babette») come migliori attrici straniere, Michael Douglas («Wall street»), come migliore attore straniero e Louis Malle («Arrivederci ragazzi»), per il miglior film straniero.

A dare il contributo allo spettacolo saranno tra gli altri, Ute Lemper, cantante-attrice, interprete applaudita di «Cabaret», messo in scena da Jerome Savary, che canterà due brani tratti [illegible] suo spettacolo, Rupert Everett «Ballando con uno sconosciuto» nella inedita veste di cantante, Brigitte Nielsen, Lucio Dalla e Gianni Morandi, Galina Panova, «étoile» del teatro Kirov di Leningrado ed Eric Vuan, dell'Opera di Parigi, i quali danzeranno due coreografie di Franco Miseria.

I PIU' ASCOLTATI A
[illegible] **Gemini One**
a cura di PATRIZIA GIANGRANDI

1	•	Hold on to love	Jon Anderson	EMI
2	–	Everything your heart desires	Hall Oates	Arista
3	—	Hey Mr Heartache	Kim Wilde	MCA
4	-	Vita	Dalla Morandi	RCA
5	•	The Valley Road	Bruce Hornsby	RCA
[illegible]	-	The king of the rock and roll	Prefab Sprout	Kitchenware
7	•	Refuse	Hue and Cry	Circa Record
8	-	When will be famous	Bros	CBS
9	•	Love makes a woman	Jodice Sims	London
10	—	Lost in you	Rod Stewart	Warner Bros

• in salita, — in discesa · stabile; * nuova entrata

Teatro

Siamo [illegible] fase [illegible] del [illegible]val [illegible] Chieri, che [illegible] portato sulle colline torinesi il mondo fascinoso dell'India classica. Naturalmente Chieri '88 non equivale in toto all'India, ed eccone la dimostrazione attraverso il fitto calendario degli ultimi tre giorni di spettacolo.

Primo bilancio da Chieri

Oggi venerdì nel Cortile di San Filippo *The Brig'* a cura di Lucido [illegible] - Centro Akroama [illegible] Cagliari, regia [illegible] Elisabetta Poddu. Nella Cappella [illegible] San Filippo [illegible] Tanztheater Sikotzki Durr/Dusseldorf in *Tardigrade*. Nello Spazio Incontri di via De Maria per *Il cinema della trasgressione*, [illegible]chard Kern. Nel salone di San Luigi per *Carta bianca all'attore*: [illegible] [illegible] Mauro in *Tutto*, Nadia Ferrero in *Camille—Abel Barbin / Una strana confessione*, Paola Roman [illegible] *La nostra anima*. In Piazza Umberto, Laura Culver. Nello Spazio—Cinema del Cortile Municipio, la post—avanguardia di [illegible] [illegible] Benning, Stuart Sherman e Kobland.

Domani sabato nel Cortile di San Filippo la Ditta F.lli Olivuerriero / Società Teatro [illegible] Parma in *delirs* di e [illegible] Marina Allegri, Alessandra Belledi, Piergiorgio Gallicani. Cappella di *San Filippo*: il Cabaret Voltaire in *Transarmonica*. Spazio Incontri di via [illegible] Maria: Mark Rappaport, Ivonne Rainer, Leandro Katz pr il Cinema [illegible] *performers*. Salone di San Luigi: repliche degli assolo per *Carta bianca all'attore*, con Nicoletta Bertorelli, Mauro Avogadro e Valeriano Gialli. Piazza U[illegible]: I Cappelletti. Spazio Cinema del Cortile Municipio: Nicholas Ray, Ivonne Rainer e Ja[illegible] Benning per [illegible] sezione *Nicholas Ray e il cinema dei performers*.

Domenica 24 nel Cortile di San Filippo: replica di *Delirs* di e con Marina Allegri, Alessandra Belledi e Piergiorgio Gallicani. Cappella [illegible] [illegible] Filippo: replica di *Transarmonica* [illegible] [illegible] Voltaire. Spazio Incontri di via De Maria: repliche a richiesta [illegible] [illegible] San Luigi: repliche degli assolo per *Carta bianca all'attore* con [illegible] Roman, Nadia Ferrero e Michele Di Mauro. In Piazza Umberto I Gruppi [illegible] Spazio Cinema del Cortile Municipio: *Nuova narratività metropolitana* con Forman, Shenio Route, Benning e Gordon, Leandro Katz.

Tragedia popolare

Intanto per giovedì e venerdì prossimi 28—29 luglio sarà rimesso [illegible] prova al Parco Rignon nel cartellone delle Sere d'Estate [illegible] spettacolo del Teatro Stabile di Torino *Tragedia popolare* di Mario Missiroli, che ha inaugurato la sezione prosa dell'ultimo Festival dei [illegible] Mondi [illegible] Spoleto [illegible] attende l'invito al Festival di Hammamet in Tunisia per il mese prossimo.

Lo spettacolo che segna l'esordio nell'attività di drammaturgo del regista Mario Missiroli il qua[illegible] per anni diresse lo Stabile accanto al direttore organizzativo Giorgio Guazzotti, costituisce una meditazione sul fascismo e sulla dittatura affidata a un gruppo di attori che incarnano i personaggi storici e pirandellianamente non riescono a liberarsene nella vita.

Ecco [illegible] locandina, di per sé interessante. Nella parte del Cav. Benito Mussolini, Alessandro Haber; Conte Ciano, Carlo Simoni; Edda Ciano, Magda Mercatali; Rachele Mussolini, Lea Padovani; Claretta Petacci, Susanna Marcomeni; Coro inteso come genio della stirpe, Vittorio Franceschi.

Quali maschere [illegible] un'Italia che viene rifatta [illegible] capo a piedi secondo [illegible] vento politico che tira, ecco Marco Albert, Nicola Donadio, Enrico Fasella, Franco Grassi, Paolo Riccardi, Roberto Sbaratto.

Regia ovviamente di Missiroli con [illegible] e costumi di Lorenzo Ghiglia, elaborazioni e scelte musicali [illegible] Paolo Terni, luci di Franco Ferrari.

D. per.

Danza

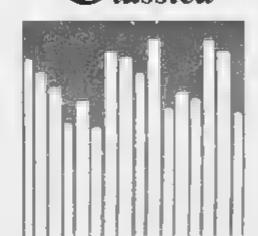
Festival di Rovereto

Per importanza di incontri internazionali, originalità d'impostazione e arditezza di scelte, il *Festival di Rovereto Oriente-Occidente* si configura anche quest'anno come una delle più interessanti manifestazioni di danza-teatro. Con la direzione di Leonetta Bentivoglio, Lanfranco Cis e Paolo Manfrini, ed il supporto promozionale degli assessorati alla Cultura e al Turismo della Provincia Autonoma di Trento, si svolgerà dal 1° al 9 settembre 1988 articolato in una serie di spettacoli che avranno luogo al Teatro Zandonai, [illegible] [illegible] stages [illegible] danze orientali, spagnole [illegible] [illegible]temporanee affiancate da videoproiezioni. La fisionomia dell'attuale edizione ha come dichiarato filo conduttore il tema *Il Mediter[illegible] tra Oriente e Occidente*, e come aforisma la poetica definizione di Fernand Braudel: «Il Mediterraneo non è un mare, ma un insieme di pianure liquide comunicanti tra loro attraverso porte più o meno larghe». Elegante concetto per giustificare la scelta dell'area mediterranea quale comu[illegible] denominatore tra ricerca e tradizione. [illegible] incontri internazionali di Rovereto [illegible]no sempre [illegible] andati caratterizzandosi come «festival di confine». Oriente ed Occidente essendo intesi come estremi poli di [illegible] percorso ideale di scambi e incroci non solo fra culture differenti, [illegible] anche tra generi e linguaggi del teatro d'oggi: segnali di un denso e circolare viaggio metaforico [illegible] il teatro e la danza. La sperimentazione coreografica nel nostro continente finora si era identificata soprattutto con la nuova danza dell'Europa centro-settentrionale (Ger[illegible], Olanda, Belgio) oltreché con la «nouvelle danse» francese. Oggi sembra essere il momento della Spagna, tutto teso all'inseguimento di un ricambio creativo, ma anche il momento dell'Africa e dell'Asia, entrambe gravitanti sul bacino mediterraneo. Il Festival di Rovereto cerca di cogliere questa sollecitazione. E lo fa dedicando innanzi tutto una sezione significativa alla Spagna.

Flamenco

Accanto al flamenco intellettuale di Carmen Cortés «*Flamenco-Flamenco*», 3 settembre, ore 21) vi saranno gli assoli di Cesc Gelabert (*Danza Sola*; 2 settembre), capo[illegible] [illegible] più recenti sviluppi della danza iberica, ed il gruppo Ananda Dansa di Barcellona con *Cronaca Civil* (4 settembre), uno spettacolo emblematico dell'atmosfera libertaria della Spagna post-franchista. [illegible] [illegible] quadro culturale immenso come quello [illegible]diterraneo, la contaminazione fra le sponde coinvolge anche la Turchia, che sarà presente con la danza ipnotica e rituale dei *Dervisci* (3 settembre, ore 17 a Castel Besenol, e l'Egitto con un Complesso del Nilo, che presenterà *Musiche e Danze di Luxor* (5 settembre). Mediterraneo è anche Grecia, e [illegible] Compagnia del Teatro di Volos rappresenterà *Antigone* nell'originale greco [illegible] con la scansione metrica della tragedia classica [illegible] settembre). [illegible] [illegible] strettamente [illegible] confine si sposterà quindi al Pakistan, dal quale Rovereto riceverà [illegible] Gruppo *Qawwali*, depositario di uno spettacolo mistico-religioso collegato alla cultura araba e sufi (7 settembre, Castel Pietra). L'Italia sarà presente con la Compagnia Efesto [illegible] Catania, che inaugurerà il Festival il 1° settembre con *Harem*, una creazione nata specificata[illegible] nel segno della «mediterraneità». Il Festival si concluderà con la prestigiosa presenza francese della Compagnia di Maguy Marin. L'omaggio alla coreografa consisterà nella rappresentazione della [illegible] ultima [illegible] *Coups d'Etats* (8-9 settembre), coprodotta [illegible] Rovereto con Montpellier, Amsterdam, Creteil, Annecy; di un seminario, una videorassegna e di [illegible] conferenza-incontro [illegible] questa [illegible] creatrice.

Gianni [illegible]cando

Classica

La Decca ci propone il lancio di un giovane concertista, un violinista americano di ventuno anni che si chiama Joshua Bell. Più duro che i suoi managers si siano ricordati dell'esordio discografico di Shlomo Mintz che avvenne con un disco tutto dedicato a deliziose futilità violinistiche di Kreisler.

Repertorio leggero

In fondo quel repertorio «leggero» costituisce un magnifico banco di prova per le qualità musicali di un concertista sul quale si vuole richiamare l'attenzione. Così anche la Decca ha fatto [illegible]dere a Joshua Bell il [illegible] disco di piccole delizie chiamando a raccolta i [illegible] rispettabilissimi di Wieniawski, Sibelius, Paganini, Block, Novacek, Gruise, Sarasate, Auer e Joachim.

E' un'antologia del violinismo brillante e ci si può trovare [illegible] tutto a partire, si capisce, dalla celebre *Fantasia su temi della Carmen* di Sarasate. Joshua Bell [illegible] disinvoltamente dal *Moto perpetuo* di Novacek al *Cantabile* di Paganini, alle danze di De Falla trascritte da Kreisler, [illegible] delizioso *Scherzo-Tarantella* di Wieniawski.

Come se la cava? E' superfluo dire che possiede tutti i mezzi tecnici per compiere trionfalmente questo percorso ad ostacoli ma in fondo qualche perplessità [illegible]ste. Diversi anni fa ascoltando il disco con le canzonette di Kreisler suonate dallo sconosciuto Shlomo Mintz scrivemmo su queste colonne che era nato un grande violinista e i fatti ci hanno in seguito [illegible]to ragione. Dopo aver ascoltato Joshua Bell non [illegible] sentiremmo altrettanto sicuri [illegible] scommettere sull'avvenire. La [illegible] discografica che lo patrocina ci avverte che a questo disco [illegible] «di» frivolo seguiranno [illegible] le incisioni di alcuni Concerti del [illegible] repertorio romantico: sarà un'ottima occasione per riprendere in esame il caso [illegible] quale ci permettiamo di formulare [illegible] un giudizio sospensivo.

Alla categoria degli esordi discografici appartiene anche l'apparizione dell'americano *Quartetto Emerson* che compare per la prima volta sotto il marchio prestigioso della *Deutsche Grammophon*. In realtà non si tratta affatto di un esordio perché il Quartetto Emerson esiste dal 1976 ed ha ormai dato concerti in tutto il mondo raccogliendo vastissimi consensi. Il debutto in Europa è avvenuto però più tardi, solo nel 1987 al Festival di Lucerna e di Salisburgo e recentissimamente al Festival di Francoforte con una performance eccezionale che consisteva nell'eseguire nel corso di un'intera notte tutti i sei quartetti di Bartók.

Per il loro esordio con la casa discografica tedesca i quattro dell'Emerson hanno scelto due opere classicissime come il Quartetto in re minore D 810 di Schubert noto anche come quartetto de «La morte e la fanciulla», ed il quartetto in fa minore op. 95 di Beethoven. Entrambe le esecuzioni rivelano un'indiscutibile eccellenza tecnica ed una rara maturità artistica nella quale è dato riconoscere il frutto della migliore scuola musicale americana. Ben tre dei quattro del *Quartetto Emerson* hanno seguito, [illegible] l'altro, i [illegible] [illegible] alla Juilliard School di New York. [illegible] così [illegible] questi quattro musicisti che vorremmo presentarli ai lettori nei loro ruoli. Eugene Drucker primo violino; Philip Setzer, secondo violino; Lawrence Dutton, [illegible] David Finckel, violoncello.

Musicisti eccellenti

Qualche particolarità su q[illegible] quattro musicisti eccellenti: il ruolo di primo e secondo [illegible] [illegible] sono fissi e i due si alternano (come avviene nei due quartetti eseguiti nel nostro disco); inoltre suonano tutti e quattro su strumenti di grandissimo pregio — Stradivari, Sanctus Seraphin, Mantegazza, Guadagnini — e [illegible] sente!

Enzo Restagno

Giovedì

MATTINA

8,15 Canale 5 Telefilm: Arcibaldo

8,30 Italia 1 Telefilm: Rin Tin Tin - Flipper
Rete 4 Telefilm: [illegible] Santo

9,15 Rete 4 Film: Giove in doppiopetto, con Carlo Dapporto, Delia [illegible]la. Musicale

9,25 Italia 1 Telefilm: Time out

9,30 Canale 5 Telefilm: General Hospital
Raiuno Televideo
Raidue Televideo
Raitre Televideo

10,15 Italia 1 Telefilm: Chopper squad

10,30 Canale 5 Telefilm: Strega per amore

11 — Rete 4 Telefilm: Giorno per giorno
Canale 5 Gioco a premi: Fantasia
Italia 1 Telefilm: Ralph supermaxieroe

11,30 Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini

11,50 Raidue Sceneggiato: Anna Karenina, da Leone Tolstoi, [illegible] Lea Massari. 4ª puntata

12 — Canale 5 Quiz: Doppio slalom
Italia 1 Telefilm: Movin' on
Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

12,05 Raiuno Varietà: Portomatto

12,30 Canale 5 Telefilm: Hotel
Rete 4 Telefilm: Dottori con le ali

13 — Italia 1 Cartoni: Ciao ciao

13,05 Raitre Sceneggiato: Edoardo VII Principe di Galles

13,30 Canale 5 Teleromanzo: Sentieri
Raidue Telefilm: Saranno famosi
Rete 4 Telefilm: In casa Lawrence

POMERIGGIO

14 — Italia 1 Musicale: Deejay beach

14,10 Raitre Grandi interpreti: Arturo Benedetti Michelangeli

14,15 Raiuno Film: La [illegible] dei Mormoni, con Ben Johnson, Joanne Dru. Avventuroso

14,30 Canale [illegible] Telefilm: Dottor Kildare
Rete 4 Telefilm: La valle dei pini

14,40 Raidue Varietà: Il piacere dell'estate

15 — Canale 5 Film: Il giardino di Allah, con Marlene Dietrich, Charles Boyer. Drammatico
[illegible] Telefilm: Hardcastle and McCormick
Raitre Film: Treno popolare, di Raffaello Matarazzo. Commedia

15,30 Rete [illegible] Telefilm: Così gira il mondo

15,45 [illegible] Cartoni: Grisù [illegible] draghetto

16 — Italia 1 Cartoni: Bim Bum [illegible]
Raiuno Documenti: Tanti varietà [illegible] ricordi
Raitre Musicale: Concerto dei Nomadi

16,30 Rete 4 Telefilm: Executive suite

16,40 Raitre Film: Anno Uno, di Roberto Rossellini, [illegible] Luigi Vannucchi. Biografico

16,50 [illegible] Film: Perfido invito, con Van Johnson, Dorothy McGuire. Commedia drammatica

17 — Raiuno Documentario: Gran Paradiso
Canale 5 Telefilm:
— [illegible] mio [illegible] Ricky
— L'albero delle mele
— I cinque [illegible] 5° piano

17,30 Rete 4 Telefilm: Febbre d'amore
Raiuno Cartoni: L'ispettore Gadget

18 — Italia 1 Telefilm: Gemelli Edison

18,05 [illegible] Film: Gli amanti della città sepolta, con Joel McCrea, Virginia Mayo. Avventuroso

18,30 Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia, [illegible] Lino Toffolo
[illegible] 1 Telefilm: Skippy

18,35 [illegible] Telefilm: Un [illegible] per due

18,45 Raitre Tg3 Derby, a cura di Aldo Biscardi

19 — [illegible] 1 Telefilm: Chips

19,10 Canale 5 Gioco: Cantando cantan[illegible]

19,30 Rete [illegible] Telefilm: Attenti a quei due
Raitre Attualità: Tv3 regioni

19,50 Canale 5 Gioco a premi: Tra [illegible] glie e marito VIP

SERA

20 — Italia 1 Cartoni: Principessa dai capelli blu - Maple Town

20,30 Raiuno Giochi senza frontiere
Raidue Le inchieste del commissario Maigret, di George S[illegible] con Jean Richard, Pascale Racard
[illegible] Telefilm: Professione pericolo
Canale 5 Film: Un dollaro d'onore, [illegible] John Wayne, Dean Martin. Western
Italia 1 Telefilm: Supercopter
Rete 4 Film: Una donna e una canaglia, [illegible] Claude Chabrol, con Lino Ventura, Françoise Fabian. Commedia

21,30 Italia 1 Telefilm: Starman
[illegible] Film: Casanova '70, di Mario Monicelli, con Marcello Mastroianni, Virna Lisi. Commedia

22 — Raidue Attualità: A gentile richiesta ritorna: Moda

22,15 Raiuno Film: I fantasmi del cappellaio, [illegible] Michel Serrault, Charles Aznavour. Giallo

22,30 Italia 1 Telefilm: Sulle strade della California

22,40 Rete 4 Film: Lucida follia, [illegible] Margarethe von Trotta, con Hanna Schygulla. Drammatico

22,55 Raidue Musicale: Improvvisando

23,15 Canale [illegible] Quiz: Passiamo la notte insieme, c[illegible] Marco Predolin

23,25 Raitre Documenti: Una sera, un libro

23,30 Italia 1 Telefilm: Star Trek

24 — Raidue Attualità: L'ago della bilancia
Canale 5 Film: Ombre gialle, [illegible] Richard Conte. Guerra

0,05 [illegible] Film: Gran Varietà, [illegible] Alberto Sordi, Vittorio De Sica. Commedia

0,25 Raiuno Sceneggiato: I fratelli Ka[illegible] [illegible] Umberto Orsini, Corrado Pani. 7ª e ultima puntata

Canale 5 ore 20,30

JOHN WAYNE

Un dollaro d'onore

Canale [illegible] Ore 20,30: [illegible] [illegible] d'onore, [illegible] Howard Hawks, con John Wayne, Angie Dickinson, Ricky Nelson. [illegible] western [illegible] — *Uno sceriffo, [illegible] vicesceriffo alcolizzato che [illegible] [illegible] riscattarsi, [illegible] bella di [illegible] sal[illegible] [illegible] un vecchietto [illegible] [illegible] di far rispettare la legge [illegible] una cittadina del west, contrastati da una banda di [illegible] guerrili gangster. Uno dei capolavori del cinema western* ★★★★

Raidue Ore 0,05: Gran varietà, di Domenico Paolella, con Maria Fiore, Alberto Sordi, Vittorio De Sica. Italia commedia 1954 — *La storia del teatro e del varietà in Italia attraverso cinque episodi ambientati fra il 1910 e il 1945. Sordi fa Fregoli che allontana [illegible] varie astuzie e diversi travestimenti vari corteggiatori dalla [illegible] che ama, De Sica canta «Balocchi e profumi» e declina col mutare dei gusti del pubblico. Le altre storie narrano di [illegible] capocomico alle prese con un censore troppo severo, [illegible] [illegible] contadino che finisce sul palcoscenico per caso diventando [illegible] famosa soubrette e [illegible] un comico che, celebre per la macchietta del vigliacco, muore eroicamente in guerra* ★★★

Venerdì

MATTINA

8,15 Canale 5 Telefilm: Arcibaldo

8,30 Italia 1 Telefilm: Rin Tin Tin - Flipper
Rete 4 Telefilm: [illegible] Sa[illegible]

9,15 Rete [illegible] Film: Il giglio infranto, [illegible] Milly Vitale, Helène Remy.

9,25 Italia 1 Telefilm: Time out

9,30 Canale 5 Telefilm: General Hospi[illegible]
Raiuno Televideo
Raidue Televideo
Raitre Televideo

10,15 [illegible] 1 Telefilm: Chopper squad

10,30 Canale 5 Telefilm: Strega per amore

11 — Rete 4 Telefilm: Giorno per giorno
Canale 5 Gioco a premi: Fantasia

11,05 Italia 1 Telefilm: Ralph supermaxieroe

11,30 Rete [illegible] Telefilm: Vicini troppo vicini

11,55 Raidue Sceneggiato: Anna Karenina, da Leone Tolstoi, con Lea Massari. 5ª puntata

12 — Canale 5 Gioco a premi: Doppio slalom
Italia 1 Telefilm: Movin' on
Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

12,05 Raiuno Varietà: Portomatto

12,30 Rete [illegible] Telefilm: Dottori con [illegible] ali
Canale 5 Telefilm: Hotel

13 — Italia 1 Cartoni: Ciao ciao

13,05 Raitre Sceneggiato: Edoardo VII Principe [illegible] Galles

13,30 Canale 5 Teleromanzo: Sentieri
Raidue Telefilm: Saranno famosi
Rete 4 Telefilm: In casa Lawrence

POMERIGGIO

14 — Italia 1 Musicale: Deejay beach

14,10 [illegible] Grandi interpreti: Arturo Benedetti Michelangeli

14,15 Raiuno Film: Quarto potere, di Orson Welles, con Joseph Cotten. Drammatico

14,30 Canale 5 Telefilm: Dottor Kildare
Rete [illegible] Telefilm: La valle dei pini

14,40 Raidue Varietà: Il piacere dell'esta[illegible]

14,55 Raitre Film: Fedora, di [illegible] Mastrocinque, con Amedeo Nazzari. Drammatico

15 — Canale 5 Film: Inferno di ghiaccio, [illegible] John Derek. Drammatico
Italia 1 Telefilm: Hardcastle and McCormick

15,30 Rete 4 Telefilm: Così gira il mondo

16 — Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
Raiuno Documenti: Tanti varietà di ricordi

16,30 Rete 4 Telefilm: Febbre d'amore

16,35 Raitre Sport equestri da Vicenza — Apneu: da Siracusa, record Majorca

16,40 Raidue Film: [illegible] prigioniero, con Tyrone Power, Dorothy Lamour. Drammatico

17 — Raiuno Documentario: Gran Paradiso
Canale 5 Telefilm:
— Il mio amico Ricky
— L'albero delle mele
— I cinque [illegible] 5° piano

18 — Italia 1 Telefilm: Gemelli [illegible]
Raiuno Film: L'orgoglio degli Amberson, di Orson Welles, con Joseph Cotten Anne Baxter. Drammatico

18,20 Rete [illegible] Speciale Febbre d'amore

18,30 Rete 4 Telefilm: Ironside
Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia, con Lino Toffolo

18,35 Raidue Telefilm: Un [illegible] per due

18,45 Raitre Tg3 Derby

19 — Italia 1 Telefilm: Chips

19,10 Canale 5 Musicale: Cantando cantando

19,30 Rete [illegible] Telefilm: Attenti a quei due
Raitre Rai Regione

19,50 Canale 5 Gioco a premi: Tra moglie e [illegible] VIP

SERA

20 — Italia 1 Cartoni [illegible] Una per tutte, tutte per una

20,30 Raiuno Film: Francis all'accademia, con Donald O'Connor. Comico
Canale [illegible] Varietà: Festival, con Pippo Baudo
Italia 1 Film: Oggi a me... domani a te, con Bud Spencer, Montgomery Ford. Western
Rete 4 Film: Oscar insanguinato, con Vincent Price, Diana Rigg. Horror
Raitre Telefilm: Professione pericolo
Raidue [illegible] minuti per me. Con Riccardo Pazzaglia

20,35 Raidue Varietà: Cocco!, con Gabriella Carlucci

21,30 Raitre Attualità: Lo spettacolo in confidenza

21,55 [illegible] Napoli prima e dopo: Napoli classica

22,10 Raidue Prosa: La contessina Mizzi, di Arthur Schnitzler, [illegible] Anna Maria Guarnieri, Gabriele Ferzetti
Raitre Film: The Yellow Submari[illegible]. Film d'animazione

22,20 Italia 1 Telefilm: Sulle strade della California

22,30 Canale 5 Quiz: Passiamo la [illegible] insieme
Rete 4 Film: Linciaggio, di Joseph Losey, con MacDonald Carey, Gail Russell. Drammatico

22,55 Raiuno Sceneggiato: Fuga verso la vita, [illegible] Kenneth Branagh, Sigrid Thornton. 1ª parte

23,15 Canale 5 Film: Il boy friend, di Ken Russell, con Twiggy, Glenda Jackson. Musicale

23,20 Raitre Film: Kontract, di Krzystof Zanussi. Drammatico
Italia 1 Telefilm: Star Trek

23,30 Raitre Attualità: Una sera, un libro

23,45 Raidue Film: Taps - Squilli di rivolta, con Timothy Hutton, George G. Scott, Sean Penn.

0,10 Rete 4 Telefilm: Petrocelli

0,20 Italia 1 Telefilm: Ai confini della realtà

Italia 1 ore 20,30

BUD SPENCER

Oggi [illegible] me domani [illegible] te

Italia 1 Ore 20,30: [illegible] a me domani a te, di Tonino Cervi, con Montgomery Ford, [illegible] Spencer, Wayde Preston, Jeff Cameron, Stanley Gordon, Dana Madigan. Italia western [illegible] — *Scontato [illegible] lungo periodo [illegible] reclusione, il bounty killer [illegible] Kiowa [illegible] unisce ad [illegible] gruppo di pistoleri e torna sul sentiero di guerra mettendosi alla caccia dello spietato bandito Elfego, colpevole di avergli ucciso la moglie e [illegible] essere riuscito a farlo ingiustamente incarcerare. Elfego vive in un covo protettissimo da un piccolo esercito di gangster disposti a tutto. Anziché sferrare [illegible] attacco frontale Bill preferisce tendergli un tranello e attirarlo [illegible] l'astuzia in [illegible] trappola. Sanguinoso western all'italiana con Bud Spencer ancora [illegible] dal personaggio che in seguito gli procurò enorme successo* [illegible]

Retequattro Ore 20,30: Oscar insanguinato, di Douglas Hickox, [illegible] Vincent Price, Diana Rigg. Gran Bretagna g[illegible] 1973 — *Piccolo gioiello dell'horror inglese. Un attore stanco delle continue stroncature [illegible] vendica uccidendo ad uno ad uno i suoi critici più arrabbiati [illegible] sistemi isp[illegible] alle tragedie shakespeariane. Film sempre soffuso di ironia. Price [illegible] il re dell'horror americano* ★★

Sabato

[illegible]

8,15 Canale [illegible] Telefilm: Arcibaldo

8,30 Italia 1 Telefilm: Rin Tin Tin - Flipper
Rete 4 Telefilm: Il Santo

9,15 Rete 4 Film: L'amante italiana, di Jean Delannoy, con Gina Lollobrigida, Louis Jourdan, Daniel Gélin. Drammatico

9,30 Italia 1 Telefilm: Time out
Raiuno Televideo
Raidue Televideo
Raitre Televideo

10,15 Italia 1 Telefilm: Chopper squad

10,30 Canale 5 Telefilm: Glitter

11 — Rete 4 Telefilm: Giorno per giorno
Raidue Concerto: Sinfonia n. 6 in si min. op. 74 «Patetica» di Ciaikovsky

11,30 Rete 4 Telenovela: Vicini troppo vicini
Canale 5 Gioco: C'est la vie

11,50 Raidue Sceneggiato: Anna Karenina, da Leone Tolstoi, [illegible] Lea Massari. 6ª e ultima puntata

12,05 Raiuno Danza: Maratona d'estate
[illegible] 1 Telefilm: Movin' on

12,30 Rete 4 Telefilm: Dottori con le ali
Canale 5 Telefilm: Hotel

13 — Italia 1 Cartoni: Ciao ciao

13,30 Canale [illegible] Film: Prigionieri del male, con May Britt, Francisco Rabal. Drammatico
Raidue Estrazioni del Lotto
Rete 4 Telefilm: In casa Lawrence

13,35 Raidue Telefilm: Saranno famosi

POMERIGGIO

14 — Raiuno Film: Il seduttore, con Alberto Sordi, Lea Padovani. Commedia

14,10 Raitre Film: La stirpe del diavolo, con Katharine Hepburn, Walter Huston. Drammatico

14,30 Rete [illegible] Telefilm: Detective per amore

14,40 Raidue Rubrica: Video weekend

15 — Italia 1 Telefilm: Hardcastle & McCormick

15,05 Raidue Varietà: Piccoli e grandi fans - Speciale estate

15,30 Rete 4 Film: L'assassino della Sierra Madre, di William Witney, con Joan Evans, Ben Cooper. Poliziesco
Canale 5 Sceneggiato: Ritorno a Eden

15,50 Raiuno Sabato sport:
— Ciclismo: da San Daniele, Giro del Friuli
— Atletica leggera: da Caorle, Meeting Internazionale

16 — Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
[illegible] Sceneggiato: Cinque ragazze a Parigi, di Quentin Respail. 1ª puntata

16,35 [illegible] Musicale: US Festival All Star

16,50 Raidue Film: Come prima meglio di prima, con Rock Hudson, George Sanders. Commedia

17,30 Canale 5 Telefilm: L'eredità dei Guldenburg
Rete 4 Telefilm: Yellow Rose

18 — Italia 1 Musicale: Musica è
Raitre Calcio femminile

18,20 Raiuno Parola e vita: Il Vangelo della Domenica

18,30 Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia, con Lino Toffolo
Rete 4 Telefilm: Ironside
Raiuno Estrazioni del Lotto

18,35 Raidue Telefilm: Un caso per due
Raiuno Sceneggiato: Un foro nel parabrezza, dal romanzo di Carlo Bernari, con Mimsy Farmer, Pamela Villoresi. Prima puntata

18,45 Raitre Tg3 Derby

19 — Italia 1 Telefilm: Chips

19,10 Canale 5 Musicale: Cantando cantando

19,30 Rete 4 Telefilm: Attenti a quei due

19,45 Raitre Documenti: 20 anni prima - Schegge

[illegible]

20 — Italia 1 Cartoni: Principessa dai capelli blu
[illegible] Spett.le Rai, videolettere di «Va' pensiero»

20,15 Italia 1 Cartoni: Maple town

20,30 [illegible] Varietà: G. [illegible] Show n. 7, con Gino Bramieri
Raidue Film: Colazione da Tiffany, [illegible] Audrey Hepburn, George Peppard. Commedia
Raitre Documenti: Fantasmi, [illegible] Oliviero Beha
— Sceneggiato: Belfagor [illegible] il fantasma del Louvre
Canale 5 Varietà: La corrida, dilettanti allo sbaraglio. Con Corrado
Rete 4 [illegible]: Il frutto del peccato, con Sandra Dee, John Saxon, Luana Patten. Commedia
Italia 1 Superstars of wrestling, con Dan Peterson

21,30 [illegible] 1 Pugilato: Marlon Starling-Thomas Molinares, campionato mondiale pesi welter Wbc; Lloyd Honeyghan-Jungkil Chung, campionato mondiale pesi welter Wbc

21,35 Raitre Sceneggiato: Belfagor o il fantasma del Louvre

22,10 Raiuno XVI Premio Chianciano della critica televisiva

22,20 Rete 4 Film: I segreti di Filadelfia, di Vincent Sherman, con Paul Newman, Barbara Rush. Drammatico

22,40 Raidue Musicale: Mixitalia '88, da Palinuro

22,50 Canale [illegible] Telefilm: Helena
Raiuno Film: Brividi di paura, di Al Beresford

23 — Italia 1 Ai confini dello sport

23,20 Canale [illegible] Musicale: Vetrina Festivalbar

23,30 Italia 1 Motori: Grand Prix

0,10 Canale 5 Film: Petulia, di Richard Lester, con Julie Christie. Drammatico

0,30 Raitre Film: La donna fantasma, di Robert Siodmak. Giallo

0,35 Italia 1 Telefilm: Ai confini della realtà

0,50 Rete [illegible] Telefilm: Petrocelli

Raidue ore 20,30

AUDREY HEPBURN
Colazione da Tiffany

Raidue Ore 20,30: Colazione da Tiffany, di Blake Edwards, con Audrey Hepburn, Patricia Neal, Buddy Ebson, Martin Balsam. Usa commedia 1961 — *Holly è una giovane newyorkese alla ricerca del miliardario che riscatti la sua vita economicamente non troppo florida. Paul è un giovane scrittore mantenuto da una ricca signora. I due s'innamorano e cambi[illegible] idee sulla [illegible] e sul denaro. Piacevole commedia da un romanzo [illegible] Truman Capote* ★★★

Raidue Ore 16,50: Come prima, meglio di prima, [illegible] Jerry Hopper, con Rock Hudson, Shelley Fabares, Cornell Borchers. Usa commedia [illegible] — *Mike Parker nel 1945 [illegible] trova [illegible] Vienna, dove conosce [illegible] pianista [illegible]. Dalla loro [illegible] nasce una bambina, Susy. Pensando che [illegible] moglie lo tradisca, [illegible] giorno lui parte con [illegible] picco[illegible] e torna in America. Da [illegible] commedia di Pirandello* ★★★

[illegible] / I Panache One e i Fam Zo eredi dei Manu Dibango

L'AFRICA POP VA DI MODA ANCHE A TORINO

[illegible] calipso [illegible]

TORINO — Dopo gli exploits dei Fela Kuti, dei Ma[illegible] Dibango, l'Africa pop va di moda. A Parigi non è una novità da molto tempo, mentre qui [illegible] noi sta [illegible] ora prendendo piede. Son due gruppi africani erano di scena, [illegible] sera nel piccolo teatro Agnelli, via Sarpi, in piena Mi[illegible] per [illegible] concerto organizzato dall'assessorato alla Gioventù, dal Gruppo Abele e dalla L.V.I.A.

Un piccolo pubblico (c'era Bennato [illegible] Pellerina) ha seguito le due [illegible] di spettacolo con attenzione e godendoselo con spasso autentico. C'era infatti di che divertirsi [illegible] quei nove esecutori (tra [illegible] una sola donna, vocalist e danzatrice) [illegible] prese [illegible] questa affascinante nuova musica africana così sincera, originale. I due gruppi (associati per la circostanza) [illegible] chiamano «Panache One» e «Fam Zo»; arrivano dalla Costa d'Avorio e stanno girando l'Italia con successo ovunque. Se la [illegible] egregiamente. Hanno dalla loro un'origine che li qualifica subito. E' dalla Costa d'Avorio infatti che [illegible] nivano imbarcati sulle [illegible] negriere gli schiavi diretti in Brasile e a Cuba: samba e mambo [illegible]vano direttamente da quella fetta d'Africa, appena trasformati dal gusto per la danza che hanno i portoghesi e gli spagnoli.

Ora mambo, samba (e anche il calipso), così americani, ritornano a casa [illegible] questi simpatici «Panache One/Fam Zo» che recuperano un'eredità perduta o perlomeno [illegible] gilata all'Occidente. Il repertorio è vario, allegrotto e lieve. I ritmi scorrono freschi come torrentelli di primavera dentro le nostre orecchie [illegible] timpani offesi dopo [illegible] dure esperienze negli stadi. Le melodie sono orecchiabili ma non banali, antiche, fatte di poche note, basate su semplici [illegible] ridotte scale. E [illegible] spettacolo è fatto. Sul palco dell'Agnelli [illegible] musicisti e due cantanti (ma quasi tutti questi giovanotti alternano [illegible] voce agli strumenti) tengono la scena con efficacia e sicuro mestiere.

Ne hanno fatta di strada questi ragazzi e [illegible] [illegible] applausi che i [illegible] hanno loro tributato con calore (nella torrida notte).

Hanno ripescato un po' di samba dal Brasile [illegible] [illegible] fanno un succe[illegible] cocktail africano. Lo stesso accade con il mam[illegible], con il rock. Abbondano i calypso all'Agnelli. E' questa la maniera più diretta per [illegible]vicinarsi a un pubblico che vuole gustare i sapori più genuini della musica tropicale: Harry Belafonte è il re di questo genere ma anche [illegible] Sonny Rollins è autore di brani costruiti [illegible] quella formula. Anche il reggae ha tra i suoi precedenti il calypso.

Sentiremo presto parlare dei nuovi musicisti africani, stanno crescendo e hanno dalla loro parte [illegible] sensibi[illegible] e un orecchio assolutamente naturali. Se l'arte è spontaneità hanno già vinto in partenza. Hanno solamente bisogno di trovare spazio [illegible] è così [illegible] il giorno [illegible] cui la più celebre pop star del mondo verrà proprio dall'Afri[illegible].

Nel teatro Agnelli fa caldo e vorremmo tutti [illegible] [illegible] mare, magari stesi sotto l'ombrellone, [illegible] [illegible] spiaggia [illegible]maicana (rhum, calypso e al diavolo tutto il resto). I nostri amici africani sanno illuderci con una vacanzina tropicale ai margini di Mirafiori in una serata afosa di lu[illegible].

Franco Mondini

Un momento dello spettacolo ieri sera al Teatro Agnelli

Il Cinema a Chieri

Ora c'è il cinema

[illegible]

CHIERI — Ultime battute per il Festival d[illegible] Nuovo Teatro, che già può abbozzare un bilancio più che soddisfacente per quanto riguarda l'affluenza del pubblico e la qualità degli spettacoli presentati. Accanto [illegible] stimolante presenza di Eugenio Barba e alle performances degli [illegible] indiani, ha tra l'altro suscitato molta sensazione [illegible] bellissimo allestimento dell'*Agamennone*, pre[illegible] [illegible] Marcido Marcidorjs con Marco [illegible] e Lauretta dal Cin, autrice anche di macchine sceniche e costumi.

Gli ultimi tre giorni [illegible] programmazione prevedono il debutto (spostato [illegible] giorni 23 e 24, nel cortile di San Filippo) della [illegible] media nera» [illegible] Martinelli Gabrielli *Ruh[illegible] magna più Africa uguale*, presentata [illegible] [illegible] Albe. Interessante anche la perfor[illegible] [illegible] prevista per stasera [illegible] nella Cappella di San Filippo, del Tanztheater Sikatzki/Dürr, da Düsseldorf, in scena due danzatrici (per l'appunto Jutta Sikatzki ed [illegible] Dürr) impegnate *Tardigrade*, in [illegible] dialogo tutto metaforico sul problema dell'unità d'azione e della separatezza, evidenziato [illegible] dall'apporto scenografico di [illegible] Sochle, artista emergente presente anche al Festival con alcune installazioni. C'è poi il Cabaret Voltaire con *Transatlantico [illegible] Amérique*, [illegible] Giuseppe Zambon, mentre prosegue [illegible] piazza Gerbido il ciclo «Carta bianca all'attore», curat[illegible] da Guido Davico Bonino. Lo Spazio Notte ospita jazz di qualità sino alla sera [illegible] 24, [illegible] giorno del Festival.

Ma è forse il cinema a [illegible] [illegible] padrone in questi tre [illegible]: il ciclo «*newyorchese*» curato da Paolo Bertetto propone film e video in gran parte inediti relativi alla sperimen[illegible] [illegible] punta nella metropoli che [illegible] sempre funge [illegible] punto [illegible] riferimento per nuovi linguaggi, segnali e riflessioni. C'è la post-avanguardia di James Benning, provocatoria e quasi insopportabile nel congelare in un formalismo rigidissimo brandelli [illegible] [illegible] [illegible] che turbano più [illegible] [illegible] coscienza. Ci [illegible] anche i filmati di Yvonne Rainer, raccomandabilissimi a chi è appassionato [illegible] danza: ballerina e coreografa post-modern, la Rainer da tempo persegue una sua raffinata, e glaciale, ricerca sul rapporto corpo-spazio: l'uso della macchina [illegible] presa, e meglio ancora della telecamera, non è che un pretesto in più per scavare nel profondo [illegible] tale rapporto, scarnificandolo in maniera quasi ossessiva. Per la nuova narratività metropolitana, filone nel quale si inserisce ancora Benning, spiccano i lavori di Bette Gordon e soprattutto *Permanent vacation* di Jim Jarmush, mentre un posto a parte merita [illegible] Ray, un «grande» di Hollywood che ha avuto il coraggio, dopo [illegible] «cult movie» del calibro [illegible] *Gioventù bruciata*, di ripensare a [illegible] stesso, al proprio ruolo, al proprio lavoro [illegible] una lucidità ed una sapienza che lasciano folgorati; verrà presentato, sabato 23 nel cortile del Municipio, il suo ultimo film: [illegible] *can't go home again*, dal titolo emblematico.

Una noterella, infine, per Richard Kern e il suo cinema trasgressivo, che si serve di fil[illegible] hard-core per scandagliare con ironia aspetti in[illegible] della sessualità: pare [illegible] alcune pellicole, giudicate troppo spinte, non [illegible] [illegible] proiettate per il normale pubblico. In una città cattolicissima come Chieri, e con Don Bosco che aleggia serafico ovunque, sarebbe [illegible] [illegible] provocazione davvero eccessiva...

v. d.

TORRE PELLICE
Arriva il continente nero

Verso una società multiculturale tra emigrazione ed immigrazione è il titolo della rassegna, giunta ormai alla quinta edizio[illegible], che il Comune di Torre Pellice [illegible] il patrocinio dell'Amministrazione Provinciale di Torino ospita fino [illegible] 18 agosto. In cartellone, [illegible], proiezioni, testimonianze, dibattiti e spettacoli. Nell'ambito del programma, [illegible] impronta schiettamente culturale, domani sera alle 10.30 nei giardini di piazza Muston, a Torre Pellice, [illegible] svolgerà una piacevole serata giocata tra musica e gastronomia e improntata sulle tradizioni africane ed asiatiche.

Ospiti i rappresentanti di gruppi [illegible] lavoratori immigrati [illegible] Italia, che cureranno [illegible] presentazione di bevande e piatti tipici di alcune regioni dei due continenti. Il tutto alternato a momenti di spettacolo, allo scopo di far conoscere il folklore, le [illegible], i riti scenici dei Paesi d'origine degli artisti, e di degustazione.

Fra le specialità gastronomiche che passeranno in rassegna, c'è lo *Zighini*, piatto eritreo popolare molto profumato e piccante. La preparazione è semplice e gli ingredienti essenziali. Si tratta infatti di una pietanza di carne cotta condita con spezie assai aromatiche, caratteristiche di quella particolare z[illegible] dell'Africa. [illegible] si gusta accompagnata dalle *Inghiera*, specie di crêpes fatte con farina [illegible] *Sorgo*, un cereale che non si coltiva in Europa.

Dopo lo spazio dedicato al *continente nero*, sarà la volta dell'Oriente. Un gruppo di giovani filippine intratterrà infatti il pubblico (appassionati, curiosi, irriducibili amanti dell'esotico) con [illegible] tradizionali. Fra queste, [illegible]e e suggestiva *danza della notte luminosa*, un gioco magico di intrecci in cui le mani delle ballerine, che recano piccole candele, creano nel buio effetti spettacolari. Le danzatrici non [illegible] fanno inoltre di presentare [illegible] piatti [illegible]ratteristici delle loro stupende isole.

cla. [illegible]

6 Piani di Festa

Via Lagrange 15

TORINO (PALAZZO "LA RINASCENTE") - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

RAI: 18 ORE IN DIRETTA DA SEUL

ROMA — La [illegible] ha già fatto [illegible] il piano-Seul. L'ente televisivo di Stato offrirà tutte le Olimpiadi dal 17 settembre al 2 ottobre, con diciotto [illegible] al giorno di gare in diretta. Un maximpegno che comporterà [illegible] investimento di 13 miliardi di lire sette dei quali per l'acquisto dei diritti televisivi.

Gilberto Evangelisti, responsabile del pool sportivo, ha spiegato che tutte le trasmissioni verranno irradiate da Raidue senza pause, solo con brevi intervalli per i telegiornali. In totale 250 ore di diretta, dalle 24 alle 16,30.

A Seul la [illegible] invierà 85 persone tra giornalisti e tecnici, che dovranno garantire i servizi per le tre reti. Anche Raiuno e Raitre, in-

Aldo Biscardi

fatti, dedicheranno ampio spazio [illegible] Giochi, con rubriche e commenti. Aldo Biscardi, in particolare, si avvarrà della collaborazione di ex atleti, come da tempo fa nelle [illegible]ni sportive della terza rete, tra gli altri la Caligaris e Maffei. Inoltre [illegible] è assicurato in esclusiva mondiale il commento dell'uomo più veloce della Terra, il canadese Ben Johnson, che [illegible] ingaggio [illegible] [illegible] anno a Roma durante i campionati [illegible].

Ovviamente la Rai curerà anche la parte extrasportiva. Durante i vari telegiornali, verrà presentata la manifestazione sotto altre angolazioni, quella politica in primo luogo.

JUVE: ARRIVA «MISTER X»

TORINO — Boniperti ha mantenuto la promessa. Domani quando [illegible] Juventus si ritroverà allo stadio per cominciare la nuova stagione ci sarà anche un nuovo straniero. Boniperti stamane è partito per Ginevra dove si è incontrato con un misterioso «mister x» di cui si saprà il nome solo in serata. Certamente non sarà [illegible] giocatore di quelli più citati negli ultimi [illegible], come hanno ammesso gli stessi dirigenti della Juventus.

Cala finalmente il sipario su questo «giallo» dell'estate calcistica, anche se in realtà non tutto è ancora chiaro. Laudrup infatti [illegible] sarà presente al raduno della squadra allo Stadio Comunale, ma anche lui sembra destinato a lasciare la Juve per fare posto ad un altro straniero.

STAMPA SERA

L. [illegible] · [illegible] 120 · Numero 181 · **BORSA** A PAGINA 7 · [illegible] D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65 681 - C.A.P. 10126 · NUMERI [illegible] IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70) · Venerdì 22 Luglio [illegible]

TORINO / *Continua la guerra di clan, la posta un giro di miliardi*

HA LE RADICI NELLA MALA DI PORTA PALAZZO IL DELITTO SULLA COSTA AZZURRA

TORINO — Il movente dell'omicidio di Antonio Drogo, avvenuto l'altro ieri a Callian, alle spalle di [illegible] sulla [illegible]sta Azzurra, [illegible] ricercato a Porta Palazzo a Torino. La polizia già da settimane stava facendo un'impegnativa inchiesta su un enorme giro di assegni rubati e ricettazione in grande, quando i diversi omicidi avvenuti in città [illegible]no fatto precipitare la situazione.

Il morto, Drogo, era stato fermato [illegible] [illegible] figlio Roberto, 19 anni, proprio [illegible] questo. Con [illegible] erano stati interrogati dagli uomini del [illegible]po della mobile Farandi, Michele D'Amato, [illegible] anni, Giuseppe Ficicchia, [illegible] anni, [illegible] Bianchi, 58 anni. I loro fascicoli sono allo studio della magistratura. Per avere un'idea del giro d'affari in ballo, basta pensare che [illegible] vittima — che girava su una Lancia Thema — aveva da poco comprato cinque stand a Porta P[illegible], per il [illegible] di un miliardo e mezzo, e aveva un [illegible]pannone a Val della Torre, in [illegible] Pratonero 43, insieme ad una figlia e altri soci, tutti [illegible]ginari di Caltanissetta. Antonio Drogo aveva anche altri precedenti. Circa dodici anni [illegible] fu protagonista di una truffa con bestiame importato dalla Francia; due [illegible] [illegible] [illegible]-

Antonio Drogo

no inquisito per una storia di ricettazione di gioielli rubati.

Non solo, ma [illegible] polizia ha scoperto anche inquietanti legami del Drogo e del suo clan con i fratelli Casetta, uccisi in [illegible] Umbria l'11 giugno [illegible]. Le indagini [illegible] su un colossale giro [illegible] ricettazione di merci varie e su assegni circolari rubati in bianco alla Cassa di Risparmio di Moncalieri. Uno di questi assegni, per l'importo di 200 milioni, è stato trovato in casa del Drogo. Probabilmente doveva servire a finanziare qualcuno del giro. L'omicidio della Costa Azzurra ha buttato all'aria le indagini che erano già a buon punto. Ora tutto sarà più difficile.

Ricordiamo intanto che i legami della mala torinese con la Costa Azzurra hanno radici lontane, con continui scambi e traffici. L'abbattimento delle frontiere in questo senso è già avvenuto da decenni per la delinquenza organizzata. La sensazione degli inquirenti è che il delitto di Callian sia l'ennesimo episodio cruento di uno scontro in atto in questo clan di Caltanissetta, che ha già causato sei morti: i tre di corso Umbria, il gestore della discoteca Hypnos di via Botticelli, il pregiudicato Roberto Bongiorno ammazzato a casa sua in via Millefonti.

Nel meccanismo di prestiti, tangenti, compravendite vere e fasulle, furti su commissione e riciclaggio di grandi partite di merci rubate, si dev'essere inceppato qualcosa che ha fatto esplodere una furia omicida incontrollata, una lotta intestina che probabilmente non è ancora finita.

Alessandro Rigaldo

(Altro servizio a pagina 3)

Attore e giornalista a Mazara del Vallo

UCCISI: HANNO VISTO TROPPO?

Molti traffici illeciti nella zona del delitto

MAZARA DEL VALLO — Il delitto, l'orrendo delitto di piccoli spacciatori di stupefacenti che a contatto con l'attore e il giornalista danarosi non avrebbero esitato ad assassinarli pur di rapinarli.

E' la pista più seguita dagli investigatori che a Mazara del Vallo cercano di far luce sull'uccisione dell'attore romano [illegible] Prati, [illegible] 45 anni, e [illegible] giornalista, regista ed esperto [illegible] pubbliche relazioni [illegible] [illegible] del «Fe[illegible] dei Due Mondi» di Spoleto, Luca Coppola, milanese, di 31 anni. Crivellati dalle pistolettate. I due, che [illegible] legati da un'intensa amicizia nota un po' a tutti nell'ambiente artistico, [illegible]no stati rinvenuti a qualche metro dalla «Fiat Panda» di Prati [illegible] riviera di Capo Feto, a quattro chilometri da Mazara del Vallo

Giancarlo Prati · Luca Coppola

Una zona isolata, «off limits» per turisti e villeggianti, scartata abitualmente perché meta di tossicodipendenti, prostitute, talvolta omosessuali, e di tutto un sottobosco che a Mazara del Vallo e nei paesi vicini si alimenta giornalmente del malaffare e, sempre più spesso, del crimine. Dune sabbiose che ricordano quelle dell'altra sponda del Canale di Sicilia nei vicinissimi Paesi arabi nordafricani, spruzzate verdastre di macchia mediterranea (qualche cactus, cespugli di rovi, pochi fiorellini spontanei) e rocce piche su un [illegible] cristallino, invitante.

Capo Feto è di una bellezza selvaggia, ma il terreno è cosparso da [illegible] tappeto di siringhe e di profilattici e solo di tanto in tanto il Comune di Campobello di Mazara, competente per territorio provvede a farlo ripulire. [illegible] questo luogo si sono sempre accavallate mille dicerie. Per alcuni è stato in passato e forse lo è tuttora punto di sbarco degli stupefacenti e anche delle armi, utilizzato [illegible] trafficanti appunto perché semideserto e dove comunque, chi vede e sente fa finta di non aver visto né sentito.

Per questo, dopo la scoperta dei due cadaveri fatta in seguito a una telefonata anonima giunta ai carabinieri (una breve comunica-

Antonio Ravida

(Segue a pagina 11)

TORINO - I delegati Fim della Fiat riuniti oggi a To-Esposizioni

«LA GENTE VUOLE SOLDI, NON SCONTRI»

Sì al contratto, no al referendum, dura attacco alla Fiom

TORINO — I metalmeccanici Fiat della Fim-Cisl [illegible] compatti intorno ai loro vertici: «*L'accordo con la Fiat per il contratto integrativo è [illegible] [illegible] e doveva essere firmato. Respingiamo il referendum proposto dalla Fiom per riaprire la vertenza. La gente vuole soldi e fatti, non scontri frontali*». Solo i delegati Fim dello stabilimento Alfa di Arese si oppongono all'accordo, ma Raffaele Morese, leader nazionale dei metalmeccanici [illegible], li liquida in due battute: «*Ormai non riescono ad emozionare più nessuno*». [illegible] [illegible] anche per la Fiom: «*Accusano noi e la Uilm [illegible] ordire un complotto per emarginarla. Vorrei consigliarla [illegible] guardare prima al suo interno*». E perché non vi [illegible] dubbi Franco Marini, segretario generale della [illegible] rincara: «*Non c'è complotto contro la Fiom, ma esiste un contrasto profondo sulla strategia sindacale da seguire*».

Così, a caldo, poco prima di aprire l'assemblea nazionale [illegible] delegati Fim-Cisl della Fiat, convocata a Torino Esposizioni, per dis[illegible] dell'accordo sul contratto integrativo, i vertici dell'organizzazione sindacale hanno fatto stamane il punto sulla situazione. Marini [illegible] sottolineato il valore «politico» dell'accordo: «*In un'azienda dove si diceva che il sindacato [illegible] c'era [illegible] si è ricostituito un punto di negoziazione a tutto campo. Non bisogna poi dimenticare che l'idea di agganciare il salario all'andamento della produzione è un nostro tema [illegible] anni. Pertanto non credo che debba [illegible] riaperta la vertenza [illegible] il referendum sollecitato dalla Fiom. Questo strumento [illegible] essere esercitato come mezzo straordinario, [illegible] come abitudine. Comunque con Fiom [illegible] c'è rottura. Ieri abbiamo firmato insieme il contratto artigiani, ma è evidente che le nostre strategie di fondo sono diverse. Lo dimostrano una pluralità [illegible] atteggiamenti della Cgil. Da [illegible] anno sbaglia tutto. Anche il contratto sulla scuola [illegible] ha voluto firmarlo. Fa fatica a trovare [illegible] equilibrio fra conflittualità e maggiore responsabilizzazione. Sia più responsabile. Confido molto in un recupero dell'unità lunedì prossimo, quando ci incontreremo con il governo per discutere sul fisco. E se ci sono altri problemi affrontiamoli, [illegible] un incontro delle tre [illegible]terie*».

Anche Morese non ha [illegible] sulla lingua: «*Sia chiaro che la Fiom non ha firmato quel [illegible] accordo solo per salvare la sua unità. [illegible] Turco sdrammatizza, ma è un medico pietoso. Anche lui ha partecipato alla propaganda complottistica. Sta conducendo [illegible]razioni di "non verità". Tenta [illegible] trasferire all'esterno problemi intestini di corrente. Forse [illegible] ciò [illegible] [illegible] acquistare elementi di vantaggio nella Cgil. [illegible] senza una esplicita discussione questi tentativi del psi sono improduttivi. I socialisti si pronuncino sulla vertenza, siano più presenti fra i lavoratori prima di tentare certe manovre*».

Eppure anche in casa Fim ci sono voci di opposizione, specie nello stabilimento Alfa Romeo di Arese. «*Quelli di Arese* — nota Morese — *hanno votato persino contro la nostra piattaforma, ma ora non riescono più ad emozionare nessuno. Sono così perché ne hanno conosciute di tutti i colori dalla vecchia gestione Alfa. Non si accorgono ancora che [illegible] tutto ciò è passato*».

Maurizio Lupo

(Continua a pagina 10)

AUTOBOMBA A BEIRUT 7 MORTI, 47 FERITI

BEIRUT — Una bomba è esplosa questa mattina alle ore 10.40 locali a Beirut Ovest causando [illegible] morte [illegible] sette persone e ferendone 47, alcune [illegible] quali sono ora in fin di vita. L'area è stata immediatamente circondata dai [illegible] [illegible] siriani e sul luogo sono arrivate subito numerose ambulanze. L'esplosione è avvenuta nel popolare quartiere musulmano [illegible] «Cola» [illegible] è stata provocata da una bomba posta a bordo [illegible] un'automobile. A saltare in aria è stata una «Mercedes Benz» gialla parcheggiata davanti ad una farmacia a soli 100 metri da un posto [illegible] blocco dei militari siriani e vicino agli uffici [illegible] servizi di si[illegible] siriani a Beirut Ovest.

Secondo fonti di polizia questi erano i veri obiettivi degli attentatori. E' questa la tredicesima autobomba che esplode in Libano [illegible]l'inizio dell'anno. Finora le vittime [illegible] state oltre cento e i feriti più di trecento.

Gli inquirenti hanno reso noto che a bordo [illegible] l'auto erano stati sistemati 16 chilogrammi di tritolo collegati con [illegible] detonatore a tempo. Secondo le fonti [illegible] vittime [illegible] i feriti sono quasi tutti civili [illegible] [illegible] tra i quali i dipendenti di una stazione di servizio [illegible] che si trova vicino [illegible] luogo dell'esplosione e alcuni abitanti di tre palazzi della zona.

L'attentato non è stato finora rivendicato. Almeno tre fotografi libanesi [illegible] stati malmenati dai soldati siriani che hanno impedito loro [illegible] avvicinarsi al luogo dell'attentato.

[illegible] / Tutto esaurito ieri sera al concerto del poetico cantautore «italo-napoletano»

IN DIECIMILA PER EDOARDO BENNATO

TORINO — Il mondo [illegible] Bennato è una fiaba di fanta[illegible] [illegible]. Un [illegible] [illegible] poesie, metafore, immagini aspre e delicate, nel quale i sogni per magia si realizzano e il popolo rock torna fanciullo, [illegible]me in un film [illegible] Wenders. Un universo di denuncia intellettuale e, nello stesso tempo, di tolleranza tutta partenopea, dove si mescolano il candore di Pinocchio e l'astuzia di Peter Pan, la saivezza delle fate (ora donne ora [illegible], ora spiritelli eterei [illegible] [illegible] [illegible] corporee) e la severi[illegible] del [illegible] parlanti: rimorsi, coscienze buone e giuste. Dove venditori ambulanti [illegible] sigarette [illegible] confondono con buffe caricature di personaggi politici e le isole immaginarie si svelano, alla fine, nelle desolanti sembianze [illegible] capannoni di Bagnoli.

Diecimila (tutto esaurito) i ragazzi-b[illegible] [illegible] hanno acclamato ieri sera [illegible] Pellerina il concerto tenero e appassionato di Edoardo Bennato. Ragazzi-bambini che almeno una volta, [illegible] gita scolastica, hanno intonato *Il gatto e [illegible] volpe* e *Campi flegrei* e *Sono solo canzonette*, con la gioia spensierata di chi non vuol crescere troppo in fretta.

Messaggi infantili eppure così adulti, quelli [illegible] cantautore napoletano: immediati e profondi, sfaccettati in mille

Edoardo Bennato

significati, che colpiscono a più strati, a più livelli [illegible] profondità. [illegible] lui, l'architetto Bennato, le [illegible] lodi che difende a voce in maniera goffa ed esitante, [illegible] [illegible] di riflessione e di impaccio. Le esprime sulla scena con la [illegible]tenza della musica, del rock mediterraneo caldo e solare, riassunto in una voce, un'armonica a bocca, una chitarra ed un kazoo.

Appare come [illegible] figuretta fiacca e insignificante, prima di salire sul palco, quando si avvia, senza dire una parola, verso la scaletta [illegible] *backstage*. [illegible] piccolo, nero e ricciuto, simile ad uno scugnizzo invecchiato, tanto timido e dimesso che pare abbia voglia di starsene nascosto dietro le quinte, anziché cantare. Invece si proietta davanti al pubblico con impeto, quasi [illegible]rendo, la chitarra elettrica al collo, e d'improvviso si trasforma, come Calimero.

Nell'urto con la platea entusiasta, acquista sicurezza e personalità scenica, al punto che si ha l'impressione di neo[illegible] in questo qui, il vero Bennato. Quindi si incammina lungo il suo percorso rock italo-partenopeo fino a raggiungere una potenza d'impatto da fare impallidire certi

Clara Caroli

(Continua in ultima pagina)

Un'inchiesta sui settimanali

[illegible] IL NUDO IN PRIMA PAGINA

ROMA — Sbatti il nudo in prima pagina. Non [illegible]gia, ma nemmeno fa [illegible] vare brividi di piacere. Non offende. Scivola via, dinanzi agli occhi dei lettori ormai saturi.

Eppure, le [illegible] non demordono: il nudo femminile, per lo più imperversa sulle copertine dei settimanali italiani; e il fenomeno tende a crescere in modo vorticoso.

«*Società Civile*», mensile diretto da Laura Grimaldi, pubblica sul numero di luglio i risultati [illegible] una ricerca sulle prime pagine di tre periodici a larghissima tiratura: «*Panorama*», «*Espresso*», «*Europeo*». Tre giornali considerati «di qualità», ma il risultato è «deprimente», come commentano gli autori dell'inchiesta.

L'Europeo «è un po' goffo». *Panorama* è «malizioso». *L'Espresso* è «raffinato» e si propone immagini da *Vogue* senza che le [illegible] se ne accorga».

Tre stili. La stessa filosofia.

Nel '75, *Panorama* aveva un solo nudo in copertina; 5 nel '76, 20 nell'85, 27 nell'86, 42 nel'87.

L'Espresso è, invece, più parco nelle copertine (13 nudi nell'87), ma si rifà nelle [illegible] pagine del suo inserto «*Espresso più*».

Commenta Laura Grimaldi: perché tanta indifferenza anche da parte delle redazioni, dove la presenza femminile (e femminista) è ormai [illegible]sicura?

Al di là di ogni discorso sulla moralità degli italiani — osserva «*Società Civile*» — bisogna contrastare la morte [illegible] buon [illegible] l'agonia inarrestabile della fantasia.

borsa

MILANO
Mercato stanco

MILANO — Una generale resistenza di fondo ha caratterizzato l'ultima seduta settimanale della Borsa sottoposta tuttavia a diffusi alleggerimenti per un mercato che accenna anche a una prevalenza di stanchezza dopo gli spunti dei giorni scorsi. Le Fiat si sono assestate rapidamente a 9530, le Montedison a 1820; flecca la Viscosa a 2350, sempre in chiusura; in complesso resistenti Olivetti, Iniziativa Meta, Agricola Ferruzzi, Pirelli stazionaria; manca un po' di vitalità e prevale gradualmente l'offerta in una Borsa priva di idee e di iniziative. Di riflesso l'indice di Borsa si è assestato rapidamente a —1,7% sulle prime battute, per risalire alle 11 a —1,4% in riflesso anche alla buona resistenza offerta dalla quota. Assicurativi naturalmente anche oggi in leggero ribasso: le Ras, chiusura 40.700 contro 41.400 di ieri; le Generali si riportano a 87.000.

A metà seduta l'indice generale di Borsa scende a —1% rispecchiando sempre il fondo piuttosto resistente del mercato azionario, infatti le flessioni sono molto contenute in una Borsa con attività oggi molto ridotta. Alle ore 12 la settimana praticamente si conclude con l'indice generale stazionario a —1% sul 60% del listino. Settimana quindi abbastanza attiva ma priva di spunti produttivi.

Reddito fisso: scambi modestissimi sui Bot e Cct, trascurate le obbligazioni convertibili.

I prezzi: Generali 87.000, 88.000, 86.800; Fiat 9520, 9510, 9550, 9510; Fiat priv. 5885, 5890, 5900, 5885; Montedison 1820, 1818, 1820, 1815; Viscosa 2350, 2370; Olivetti 10.050, priv. 6230; Toro 18.450, priv. 11.890; Sai 17.500, risp. 7055; Ifi 16.950; Burgo 14.150, priv. 8360.

TORINO
Seduta debole

TORINO — La settimana si è chiusa con una riunione piuttosto contrastata e debole. Anche l'attività ha subito una drastica riduzione e gli scambi hanno interessato in pratica soltanto i valori primari. Si è praticamente invertita la tendenza che ieri aveva permesso alla Borsa di vivere una giornata abbastanza brillante e dinamica. L'offerta, che è stata prevalente sin dalle prime battute, ha provocato flessioni che mediamente vanno intorno allo 0,60%, ma che per alcuni comparti sono apparse più sensibili.

Di misura minore sono le perdite segnate dai tessili (—0,76%), dai finanziari (—0,50%) e dal settore dei bancari (—0,22%). Quest'ultimo comparto, nelle prime battute, è stato interessato da una discreta corrente di acquisti che aveva permesso a molti valori di migliorare. Un miglioramento, comunque, anche a fine seduta, è stato conseguito dal Credito Italiano che recupera, rispetto a ieri, l'1,82%, mentre l'Interbanca priv. segna un progresso.

Meno bene sono andate invece le cose nel settore degli assicurativi dove praticamente tutti i titoli più rappresentativi hanno segnato cedimenti. I più sensibili sono quelli delle Toro priv. (—2,14%) e delle Sai (—2,51%). Comunque perdite dell'1,88 per cento si sono avute per le Sai risp., dell'1,28 per le Toro ord. e dello 0,74% per le Generali. Le Ras perdono l'1,70%.

L'andamento negativo non ha risparmiato nemmeno il settore dei chimici dove le Montedison, rispetto a ieri, perdono circa il 2%; le Italgas il 2,53%. Perdite meno sensibili per le Snia e per le Saffa. Scambi modesti e prezzi in regresso anche per i finanziari, soprattutto per le Pirelli Spa che perdono l'1,78%.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2370, risp. 2320, risp. n.c. 1150; Sip 2545, risp. 2320; Stet 3582, risp. 2950; Fiat 9509, priv. 5875, risp. 5840; Generali 86,900; Montedison 1820.

Oggi in Italia
DOLLARO CHIUDE A 1352

ROMA — Forte ribasso del dollaro su tutte le piazze internazionali. In Italia oggi la divisa Usa ha chiuso a 1352,20 lire contro le 1368,75 di ieri.

Anche a Tokyo la moneta statunitense ha perso terreno chiudendo a 132,08 yen, 1,42 yen in meno della sessione precedente.

Il dollaro, secondo fonti bancarie, non ha resistito alla pressione di vendita esercitata da banche e società di investimenti fiduciari tanto che per buona parte del pomeriggio è rimasto a fluttuare a livello 131 yen prima di riprendersi verso la chiusura.

Verri presidente
ALITALIA RATIFICA VERTICE

ROMA — Carlo Verri, 49 anni, nato a Bari, ma torinese di adozione, amministratore delegato della Zanussi, è a tutti gli effetti il nuovo presidente dell'Alitalia. Stamane il consiglio di amministrazione della compagnia di bandiera ha ratificato la designazione del comitato di presidenza dell'Iri (quattro consensi, una astensione del psi). Nel corso del consiglio, durato in tutto 17 minuti, il presidente Umberto Nordio ha rassegnato formalmente le dimissioni dando luogo così al passaggio delle consegne. Il mandato del nuovo presidente scadrà il 31 dicembre.

E' Cassietti
ASSITALIA NUOVO LEADER

ROMA — Pierluigi Cassietti e Mario Ercolani sono stati nominati, rispettivamente, presidente e vicepresidente dell'Assitalia, la società del gruppo Ina. Le nomine sono state deliberate dall'assemblea degli azionisti che ha anche eletto il nuovo consiglio di amministrazione per il prossimo triennio. L'assemblea ha espresso *«il suo apprezzamento ed il suo ringraziamento per la positiva azione svolta in questi anni dal presidente uscente Giovanni Pieraccini, dai vertici della compagnia e dai membri del consiglio di amministrazione»*.

Delle banche
FRANCIA CALANO I TASSI

PARIGI — L'iniziativa di diminuire il tasso di base bancario risponde alla preoccupazione degli istituti francesi di ridurre il costo del credito per le piccole e medie imprese, a seguito delle recenti diminuzioni (0,5%) dei tassi direzionali decisi dalla banca di Francia. Questa diminuzione, è stato inoltre precisato, interesserà solo in rari casi i privati.

Il ministero dell'Economia si è compiaciuto oggi di questa decisione che risponde agli auspici, a più riprese manifestati, del ministro Beregovoy, che ha fatto del costo del credito «l'obiettivo numero uno».

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	22/07	21/07
OBBLIGAZIONI		
Enel 82/89 indicizzate	100 20	[illegible]
Enel 82/89 II indicizzate	104	104
Enel 82/89 III indicizzate	106	106
Enel 82/89 IV indicizzate	104 40	104 40
Enel 83/90 I indicizzate	106 50	106 50
Enel 83/90 II indicizzate	103 20	[illegible]
Enel 83/90 III indicizzate	104 30	104 30
Enel 84/93 I indicizzate	105 80	105 80
Enel 84/93 II indicizzate	106 30	106 30
Enel 84/93 III indicizzate	107	107
Enel 84/93 IV indicizzate	107	107
Autostrade 6% 68/89	93 20	93 20
Autostrade 7% 72/91	95 50	95 50
C.C. OO. PP. 5%	68 25	68 25
C.C. OO. PP. 5,5%	84	84
C.C. OO. PP. 6%	79 80	79 80
C.C. OO. PP. 7%	80 70	80 70
C.C. OO. PP. 8% 74	80 20	80 20
C.C. Int. Et. 6% 68 IV	98	98
C.C. Int. Et. 6% 69 V	97	97
C.C. Int. Et. 6% 70 VI	94	94
C.C. Int. Et. 7% 70 I	95	95
C.C. Int. Et. 7% 71 II	96	96
C.C. Aut. 7% 70 I	84	84
C.C. Aut. 7% 72 II	79 50	79 50
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	94 50	94 50
FF.SS. 7% 72 II	93 20	93 20
Amm. FF.SS. 7% 70	97 75	97 75
Amm. FF.SS. 82/90 I indicizz.	104 10	104 10
Amm. FF.SS. 82/90 II ind.	100	100 10
Amm. FF.SS. 84/92	105	105
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	103 70	103 70
Amm. FF.SS. 85/92 II	102 45	102 45
ICIPU vent. 6%	103 50	103 50
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
IMI 59/89 XXVII	98	98
IMI 81/88 indicizzate	114	114
IMI 82/90 VII opl. indicizz.	106	106
IMI-CN 73/91 IV 7%	93	93
IMI-CN 75/90 V 10%	100	100
IMI-Aut. 68/06 I	82	82
IMI-Aut. 73/03 II 86	80	80
Montedison 13,5% 78	177	177
Pacchetti 6%	89	89
Mittel 82/89 13%	104	104
Ist. S. Paolo To 5%	100	100
Ist. S. Paolo To 6%	82 80	82 00
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	93 50	93 50
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 5% ex 8%	78 50	78 50
S. Paolo OO. PP. 6%	77 20	77 20
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	134	134
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	102 70	102 70
Fond. Piemonte V.A. 6%	88 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Cantoni Coton. 7% 88/93	81	81
Cir 10% 85/92	104	104
Eridania 10,75% 85/90	113	112
GIM 85/91 6,75%	107	107
La Rinascente 86/93 6,50%	100	100
Medio Cir 7% 88/96	88	86
Medio Italgas 6% 88/96	86	86
Medio Pirelli ec. 6,50% 85/96	82	82
Medio Sabaudia 7% 86/96	83	83

Titoli	22/07	21/07
Medio Sip 8% 86/91	89	89
Sml 10,25% 85/92	90	90
Snia 10% 85/93	125	125
Stet 10,30% 83/88	116	116
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/88	107	107
C. Cr. Tes. ECU 12% 82/88	104 20	104 20
C.C.T. ECU 11½% 83/90	108	108
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	106 20	106 20
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	100	100
C.C.T. 1-8-88	99 90	99 90
C.C.T. 1-9-88	100 15	100 15
C.C.T. 1-10-88	100 25	100 25
C.C.T. 1-11-90	101 90	101 90
C.C.T. 1-11-90 II	99 30	99 30
C.C.T. 1-12-90	102	102
C.C.T. 18-12-90	99 70	99 70
C.C.T. 1-1-91	102 05	102 05
C.C.T. 17-1-91 II	99 60	99 60
C.C.T. 1-2-91	101 90	102
C.C.T. 18-2-91 II	99 10	99 10
C.C.T. 1-3-91	100 75	100 75
C.C.T. 18-3-91 II	99 50	99 50
C.C.T. 1-4-91	100 80	100 80
C.C.T. 1-5-91	100 75	100 75
C.C.T. 1-6-91	100 85	100 85
C.C.T. 1-7-91	100 30	100 30
C.C.T. 1-8-91	100 30	100 15
C.C.T. 1-9-91	100 30	100 20
C.C.T. 1-10-91	100 10	100 30
C.C.T. 1-11-91	100 30	100 30
C.C.T. 1-12-91	99 80	99 80
C.C.T. 1-1-92	99 80	99 80
C.C.T. 1-2-92	98 60	98 60
C.C.T. 1-2-95	98	98
C.C.T. 1-3-95	92 70	92 70
C.C.T. 1-4-95	92 10	92 10
C.C.T. 1-5-95	92 20	92 10
C.C.T. 1-6-95	92 65	92 65
C.C.T. 1-7-95	95 25	95 25
C.C.T. 1-8-95	93 60	93 45
C.C.T. 1-9-95	93 40	93 40
C.C.T. 1-10-95	93 80	93 75
C.C.T. 1-11-95	93 75	93 75
C.C.T. 1-12-95	94	94
C.C.T. 1-1-96	94 75	94 65
C.C.T. 1-2-96	94 95	94 95
C.C.T. 1-3-96	93 30	93 30
C.C.T. 1-4-96	92 90	92 90
C.C.T. 1-5-96	92 75	92 75
C.C.T. 1-6-96	93 40	93 75
B.T.P. 1-10-88	100 40	[illegible]
B.T.P. 1-11-88	101	101
B.T.P. 1-1-89	101 25	101 25
B.T.P. 1-2-89 12,50%	101 65	101 65
B.T.P. 1-3-89 12,50%	101 85	[illegible]

Cambi bancari
quotazioni indicative banconote - Milano

Dollaro Usa	1351,75-1352,25
Sterlina	2347,90-2348,90
Marco tedesco	740,75-741
Franco svizzero	891,30-891,80
Franco francese	219,50-219,60
Franco belga	35,393-35,403
Fiorino olandese	656,15-656,65
Scellino	105,10-105,35
Dracma	9,245-9,255
Peseta	11,792-11,802
Escudo	9,075-9,085
Yen	10,307-10,317
Ecu	1541,30-1542,30

LE AZIONI A TORINO

Titoli	22/07	21/07
ALIMENTARI		
Alivar	9500	9500
Eridania	[illegible]	4500
Eridania risp	2600	2600
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	21000	21000
Milano Ass. r. n.c.	11000	[illegible]
C. Latina	15700	10900
C. Latina r. n.c.	5200	5400
Lloyd Adriatico	16000	[illegible]
Lloyd Adriatico r.	6800	7000
Generali	86900	87350
Ras	41000	41400
Ras r.	15400	15400
Sai	17700	17700
Sai r.	7200	7400
Toro	18700	18600
Toro p.	13200	13200
Toro r.	8150	8150
Un. Subalpina Ass.	22500	22500
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	2280	2290
Banca C. Ital. r. n.c.	2100	2100
B. Naz. Agr.	7000	7000
B. Naz. Agr. p.	1800	1950
B. Naz. Agr. r.	1850	1850
Banco di Roma	[illegible]	5800
Credito Italiano	1130	1130
Credito Italiano r.	1150	1150
Interbanca	18000	18000
Interbanca p.	11600	11600
Mediobanca	19000	19000
N. Banco Ambr.	2800	2800
N. Banco Ambr. r.	[illegible]	1050
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	14200	14700
Burgo p.	8500	8600
Burgo r.	13900	13800
Gruppo ed. Fabbri p.	1690	1690
S.I.S.A.	1530	1550
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	4100	4100
Cement. di Barletta	7680	7600
Unicem	20000	20000
Unicem r. n.c.	8650	8650
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	1890	1890
Mira Lanza	40600	[illegible]
Montedison	1830	1838
Montedison r. n.c.	818	820
Pierrel	1630	1650
Pierrel r. n.c.	660	660
Saffa	7500	7600
Saffa r.	7200	7200
Saffa r. n.c.	5000	4900
Salag	2200	2150
Salag r.	1310	1310
Snia Bpd	2370	2395
Snia Bpd r.	2320	2340
Snia Bpd r. n.c.	1150	1190
Sorin	9150	9150
COMMERCIO		
Rinascente	4490	4500
Rinascente p.	2430	2420
Rinascente r.	2700	2680
Silos Genova	580	580
Silos god. 1-7-87	—	—
Silos r. n.c.	580	580
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2550	2550
Alitalia p.	1520	1520
Autostrada To-Mi	12800	12800
Italcable	11100	11100
Italcable r. n.c.	9500	9700
Sip	2545	2570
Sip r. n.c.	2320	2300

Titoli	22/07	21/07
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	288	290
Cir	5630	5630
Cir r.	5520	5520
Cir r. n.c.	[illegible]	2225
Cofide	1680	[illegible]
Cofide r. n.c.	[illegible]	1680
Comau Finanziaria	[illegible]	2450
Gaic	[illegible]	31000
Fidis	6400	6500
Pozzi-Ginori	1020	1020
Pozzi-Ginori r.	1280	1250
Fiscambi	6800	6900
Fiscambi r.	1800	1850
Forniera	2300	2340
Gim	6850	6850
Gim r. n.c.	2350	2350
Ifi p.	16900	17200
Ifil	3500	3550
Ifil r. n.c.	[illegible]	1820
Isefi	1400	1630
Mittel	4000	4000
Pirelli & C.	4900	4850
Pirelli & C. r.	2800	2800
Pirelli	2780	2800
Pirelli r.	2700	2700
Pirelli r. n.c.	1630	1620
Sabaudia	1780	1780
Sabaudia r. n.c.	1050	1050
Saes	1800	1840
Saes r.	956	980
Serfi	5350	5350
Schiapparelli	875	880
Sme	4290	4280
Smi	2000	2000
Smi r.	1780	1750
Sogefi	4790	4700
Stet	3582	3605
Stet risp.	2950	2910
Stet warrant	1300	1370
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	3056	3050
I.p.I.	5300	5100
Risanamento	18000	18000
Risanamento r. n.c.	10000	10000
Sila	2000	2000
Sila r.	1350	1320
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Berto Lamet	4680	4790
Castagnetti	4700	4700
Fiat	9509	9620
Fiat p.	5875	5890
Fiat r.	5840	5875
Gilardini	14000	14000
Gilardini r. n.c.	9700	10000
Magneti Marelli	3100	3100
Magneti Marelli r.	3100	3180
Sasa Gattera p.	4700	4650
Tecnost	2380	2510
Olivetti	10100	10100
Olivetti p.	6400	6400
Olivetti r. n.c.	4550	4690
Pininfarina	9500	9300
Pininfarina r.	9100	9100
Saeib	3800	3800
Saeib p.	3800	3800
Saeib r. n.c.	2200	2200
Westinghouse	28500	28200
METALLURGICI		
Dalmine	229	230
Teknecomp	1190	1190
Teknecomp r.	880	880
Teknecomp 1/7/87	—	—
Valeo	5900	6000
TESSILI		
Benetton	10850	10950
Cantoni	4700	4900
Cantoni r.	4700	4800
Fisac	3550	3550
Fisac r.	3500	3500
DIVERSI		
Acqua Potabili	5800	5900
Ciga	4480	4500
Ciga r. n.c.	1420	1420
Pacchetti	500	500

LE AZIONI A MILANO

Titoli	22/07	21/07
ALIMENTARI		
Alivar	9395	9450
Bonifiche Ferr.	23190	23190
Buitoni	9250	9310
Buitoni r. n.c.	4310	4380
Eridania	4500	4465
Eridania r. n.c.	2580	2601
Perugina	3450	3400
Perugina r. n.c.	1299	1300
Zignago	4720	4750
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	44500	44700
Alleanza r.	45200	45480
Assitalia	15700	15910
Ausonia	2319	2351
Milano Ass.	21280	21300
Milano Ass. r. n.c.	11000	11100
C. Latina	15400	15700
C. Latina r. n.c.	5130	5205
Generali	87000	87450
Italia Assicurazioni	10345	10250
L'Abeille	86000	86000
La Fondiaria	59800	60090
La Previdente	22000	22000
Lloyd Adriatico	15899	16100
Lloyd Adriatico r.	6800	6860
Ras	40790	41400
Ras r. n.c.	15350	15380
Sai	17500	17900
Sai r.	7055	7190
Toro	18450	18600
Toro p.	11890	12150
Toro r.	8001	8090
Un. Subalpina Ass.	22020	22500
Unipol p.	16320	16410
Vittoria Ass	19850	19851
BANCARI		
Banca Catt. Veneto	3900	4018
Banca C. Ven. r. n.c.	2440	2470
Banca Comm. Ital.	2240	2241
Banca C. Ital. r. n.c.	2125	2100
B. Agr. Milanese	8500	8530
Manusardi	1059	1072
B. Mercantile	9510	9800
Bna	7020	6910
Bna p.	1855	1775
Bna r. n.c.	1631	1631
Bnl r. n.c.	10540	10599
B. Chiavari	3049	3080
Banca Toscana	3750	3790
Banco Roma	5992	5880
Banca Lariano	3810	3880
Banco Napoli r.	15430	15450
B. Sardegna r.	[illegible]	9450
Credito Comm.	2101	2008
Cr. Fondiario	2250	[illegible]
Credito Italiano	1120	1100
Credito Ital. r. n.c.	1117	1115
Credito Lombardo	4230	4100
Cred. Varesino	3380	3430
Cr. Varesino r. n.c.	1850	1850
Interbanca	17990	18000
Interbanca p.	11800	11650
Mediobanca	18600	18070
Nba	2530	2540
Nba r. n.c.	1038	1045
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	2150	2120
Burgo	14150	14290
Burgo p.	8360	8530
Burgo r.	10900	13900
Cartiere Ascoli	3580	3580
Ed. Espresso	22050	20100
Fabbri p.	1680	1670
Mondadori	21500	21200
Mondadori p.	9650	9670
Mondadori r. n.c.	7550	7590
Poligrafici Ed.	5060	5050
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	2460	2400
C. Augusta	4140	4145
C. Barletta	7580	7640
C. Merone	3895	3899
C. Merone r. nc	3230	3280
C. Sardegna	5196	5170
C. Siciliane	6715	6725
Cementir	2989	3050
Italcementi	107500	107700
Italcementi r. n.c.	37800	37800
Unicem	18590	10790
Unicem r. n.c.	8620	8620
CHIMICI - GOMMA		
Boero	5700	5700
Caffaro	770	755
Caffaro r.	795	765
F.M.C.	1820	1830
Fidenza Vet.	5890	6000
Italgas	1850	1899
Manuli Cavi	4190	4180
Manuli Cavi r. n.c.	1977	2010
Mira Lanza	40650	40400
Marangoni	5300	5250
Montedison	1820	1850
Montedison r. n.c.	819 50	828
Montefibre	1796	[illegible]

Titoli	22/07	21/07
Montefibre r. n.c.	1030	1030
Perlier	1490	1550
Pierrel	1651	1660
Pierrel r. n.c.	661	651
Pirelli Spa	2786	2805
Pirelli Spa r.	2690	2730
Pirelli Spa r. n.c.	1615	1620
Recordati	7645	7850
Recordati r. n.c.	3600	3725
Auschem	1730	1745
Auschem r. n.c.	1350	1421
Saffa	7390	7540
Saffa r.	7138	7239
Saffa r. n.c.	4750	4885
Salag	2250	2299
Salag r. n.c.	1190	1200
Sinasigeno	24990	25000
Sinasigeno r.	21650	21650
Snia	2356	2415
Snia r.	2335	2385
Snia r. n.c.	1188	1200
Snia Fibre	1425	1430
Snia Tecnop.	4390	4400
Sorin Biom	9090	9080
Vetrerie Ital.	3850	3870
COMMERCIO		
La Rinascente	4410	4450
La Rinascente p.	2398	2418
La Rinascente r. n.c.	2702	2745
Silos Genova	573	582
Silos r. n.c.	610	600
Standa	19980	20200
Standa r. n.c.	6400	7390
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	2565	[illegible]
Alitalia p.	1520	1519
Ansaldo Tr.	4600	5100
Ausiliare	8010	8010
Autostrada To Mi	10800	[illegible]
Autostrade p.	1056	1060
Italcable	11380	11320
Italcable r. n.c.	9400	9480
Selm	1465	1478
Selm r.	1435	1426
Sip	2545	2555
Sip r. n.c.	2260	2270
Sirti	6600	6450
Sondel	788	781
Tecnomasio	1510	1523
FINANZIARI		
Acque Marcia	420	428
Acque Marcia r. n.c.	250	245
Acq. M. r. n.c. 1-4-88	203 50	205
Ame Fin.	8251	8170
Bastogi	283	287
Bonif. Siele	24280	24300
Bonif. Siele r. n.c.	6800	6830
Brioschi	750	760
Buton	2655	2620
Cam. Fin.	1760	1750
Cir	5536	5600
Cir r.	5450	5520
Cir r. n.c.	2120	2170
Cofide	5780	5799
Cofide r. n.c.	1655	1600
Comau	2420	2450
Editoriale	3000	3990
Euromobiliare	6300	6400
Euromobiliare r. n.c.	1900	1890
F. C. Nord	11861	11870
Ferruzzi Ag. F.	1556	1580
Ferruzzi Ag. risp.	2190	2148
Ferruzzi Ag. r. n.c.	570	565
Fidis	6380	6405
Fimpar	1460	1525
Fimpar r. n.c.	740	775
Finarte	3115	3140
Fin Breda	4263	4060
Fineurop Gaic	30000	30000
Fintex	1015	1015
Fintex r. n.c.	701	651
Fiscambi	6646	6590
Fiscambi r. n.c.	1790	1799
Fornara	2301	2250
Gemina	1372	1300
Gemina r.	1336	1307
Gerolimich	87	88
Gerolimich r. n.c.	66	64
Gim	6900	6800
Gim r. n.c.	2320	2300
Ifi p.	16950	17200
Ifil	3410	3500
Ifil r. n.c.	1893	1900
Iniz. MeTa	10790	11090
Iniz. MeTa r. n.c.	3910	4049
Isefi	1613	1665
Italmobiliare	112800	114000
Italmobiliare r. n.c.	42800	42500
Mittel	3970	3990
Kernel	500	501
Partec. Finanz.	3030	3031
P. Fin. r. n.c. ex w.	1338	1350
Pirelli & C.	4950	4950
Pirelli & C. r.	2846	2846
Pozzi	1850	1800
Pozzi r. n.c.	1220	1220
Reggio Sole	2850	2930
Reggio Sole r. n.c.	2150	2180
Rejna	11800	12005
Rejna r. n.c.	22900	22900
Riva Finanz.	8150	8206
Sabaudia	1731	1773
Sabaudia r. n.c.	1029	1031
Saes	1800	1620
Saes r.	948	952
Saes gatt. p.	4680	4740

Titoli	22/07	21/07
Schiapparelli	875	877
Serfi	5280	5290
Setemer	13601	13405
Sifa	1900	1906
Sifa r. n.c.	1238	1245
Sisa	1550	1545
Sme	4290	4289
Smi	1960	2005
Smi r.	1808	1760
Sogefi	4722	4730
So.pa.f.	3050	3070
So.pa.f. r. n.c.	1437	1440
Stet	3600	3500
Stet risp.	2910	2907
Stet warrant	1310	1300
Stet warrant Sip	810	801
Terme Acqui	1565	1770
Terme Acqui r. n.c.	550	545
Trenno	2400	2390
Tripcovich	5450	5455
Tripcovich r. n.c.	2429	2440
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	10155	9900
Aedes r.	4370	4395
Attività Immobiliari	3055	3052
Calcestruzzi	10450	10750
Cogefar	5180	5185
Cogefar r.	2096	2070
Del Favero	3900	3910
Grassetto	9340	[illegible]
Imm. Metanopoli	1066	[illegible]
Risanamento	16000	16000
Risanamento r. n.c.	10450	[illegible]
Vianini	2930	2996
Vianini r. n.c.	2980	2980
Vianini Ind.	1180	1187
Vianini Lav.	2590	2755
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	2260	[illegible]
Danieli & C.	5650	5799
Danieli & C. r. n.c.	2650	2700
Dataconsyst	[illegible]	8840
Faema	2890	2900
Flar	13480	13550
Fiat	9520	9680
Fiat p.	5866	6002
Fiat r.	5845	5900
Fochi Filippo	1522	1540
Franco Tosi	17200	17350
Gilardini	13800	13800
Gilardini r. n.c.	9600	9720
Ind. Secco	1248	1215
Magneti M.	3015	3100
Magneti M. r.	3079	3077
Merloni	[illegible]	[illegible]
Necchi	2470	2450
Necchi r.	3150	3300
Necchi r. w.	218	210
Nuovo Pignone	4435	4495
Olivetti	10050	10150
Olivetti p.	6230	6240
Olivetti r. n.c.	4561	4630
Pininfarina	9490	9350
Pininfarina r.	8850	9000
Rodriquez	10400	10429
Saffio	5600	5600
Saffio r.	5380	5380
Saipem	2070	2115
Saipem r.	2040	2020
Saipem r. w.	289	294
Saeib	3826	3830
Saeib p.	3830	3830
Saeib r. n.c.	3198	3202
Tecnost	2580	2590
Teknecomp	1170	1189
Teknecomp r. n.c.	875	875
Valeo	6900	5990
Westinghouse	28480	28400
Worthington	1318	1340
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	4018	4020
Dalmine	235 75	237
Eur. Metalli	904	910
Falck	6670	6750
Falck r.	6750	6540
Maffei	3620	3634
La Magona	8246	8240
TESSILI		
Benetton	10850	10950
Cantoni	4890	4850
Cantoni r.	4650	4650
Cucirini	1795	1810
Eliolona	3081	3051
Fisac	3530	3550
Fisac r.	3620	3520
Linificio	1532	1556
Linificio r. n.c.	1430	1412
Marzotto	5250	5355
Marzotto r.	5020	5020
Marzotto r. n.c.	4150	4240
Olcese Veneziano	2631	2830
Rotondi	22800	22800
S. It. Manufatti	5040	5060
Stefanel	5901	5905
Zucchi	4560	4520
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	[illegible]	5133
A. De Ferrari r. n.c.	[illegible]	1870
Acque Potabili	5790	5801
Ciga	4430	4549
Ciga r. n.c.	1441	[illegible]
Jolly Hotel	10600	10500
Jolly Hotel r.	9870	9900
Pacchetti	498 50	498

D'ESTATE L'OSPEDALE NON TRASCURI I VECCHI

ROMA — Un piano per l'assistenza degli anziani nel periodo d'agosto potrebbe essere approntato dal ministro degli Affari sociali, Rosa Russo Jervolino, e dagli assessori regionali all'Assistenza e alla Sicurezza sociale.

Il problema è serio ed il ministro ha detto di aver richiesto alla presidenza del Consiglio una riunione *ad hoc*, con tutti i ministri interessati al problema, per vedere di predisporre in tempi rapidissimi un piano d'emergenza. «E' doveroso — ha osservato la Jervolino — *rendersi conto che possono esserci situazioni di emergenza soprattutto nelle grandi città*».

Agli assessori il ministro ha chiesto un quadro locale sulle strutture e sui mezzi disponibili, nonché sul contributo dei gruppi di volontariato. «*Occorre evitare* — ha detto il ministro — *il ripetersi dei tristi e recenti episodi avvenuti a Reggio Calabria e a Torino in occasione di festività, con la morte di alcuni anziani per mancanza di assistenza*». Il progetto, in fase di studio, lascia bene sperare. Soprattutto, apre uno spiraglio ad una soluzione del problema dell'assistenza agli anziani di tipo nuovo, offrendo fra l'altro un sostegno concreto alle famiglie che si trovano alle prese con un problema enorme.

Ma essere anziani non è affatto una colpa o, almeno, non dovrebbe esserlo. Spesso, tuttavia, accade che l'appartenenza alla fascia dei cosiddetti «deboli sociali» apra una porta dietro la quale si nasconde una realtà drammatica, costellata da maltrattamenti, soprusi. Si, piove sul bagnato: su quelle fasce più bisognose di protezione e di assistenza. Con l'estate, poi, il calvario di molte persone anziane si fa anche più doloroso.

Eppure, la nostra è prevalentemente una società costituita da anziani e, viste le previsioni, si appresta a diventarlo presto. I dati parlano chiaro: gli ultrasessantacinquenni sono attualmente 7 milioni e 664 mila, nel 2007 saranno quasi 10 milioni e mezzo; gli ultraottantenni sono invece 1 milione e 536 mila e diventeranno 2 milioni e 468 mila. E mentre gli anziani aumentano, i giovani diminuiscono: il rapporto tra chi ha superato la soglia dei 65 anni e i giovani con meno di 15 anni, il cosiddetto indice di vecchiaia, è passato dal 61,7 al 88,7%. I giovani sotto i 15 anni, nell'81 il 21,4%, sono ora percentualmente al 19%. Questo significa, in altre parole, che la società sta invecchiando e che fra meno di 20 anni il nostro Paese dovrà necessariamente fare i conti con una popolazione di anziani, molti dei quali non autosufficienti. Capire i problemi, allora, significa aiutare un po' tutti: le persone anziane di oggi e quelle che lo saranno in un futuro prossimo.

Osserva Gianfranco Chiapella, segretario generale della Fnp-Cisl, la federazione nazionale dei pensionati: «*Con l'esodo estivo si ripropone il problema del "collasso" delle strutture ospedaliere. E' opinione comune che fra i maggiori responsabili di questo collasso vadano collocati gli anziani, "colpevoli" di utilizzare l'ospedale come parcheggio per permettere ai familiari di andare in ferie. In realtà, l'esplosione estiva di questo fenomeno non è che l'enfatizzazione della disfunzione che segna il nostro sistema sociale: l'assenza di servizi adeguati, l'inconsistenza dei servizi sanitari domiciliari, la mancanza di un efficace e continuo sostegno alle famiglie che ospitano anziani non autosufficienti, sono alcune delle espressioni concrete di queste disfunzioni*».

Per non parlare poi delle disfunzioni presenti nel nostro sistema ospedaliero, dove ogni anno si ripropone il problema di conciliare le esigenze di funzionalità dei reparti, con le ferie del personale. Ed è così che reparti, se non addirittura ospedali interi, chiudono per ferie.

La Cisl, che su questo tema scottante ha indetto stamane una conferenza stampa nella sede della Fnp, intende denunciare la falsa polemica sui ricoveri estivi degli anziani. Una polemica, diffusa in via Po, che tende a nascondere il vero aspetto del problema. «*In verità* — afferma Chiapella — *si cerca di negare agli anziani il diritto ad essere curati al pari di tutti gli altri cittadini. La pretesa che l'ospedale debba curare solo i malati acuti, affermazione non contenuta in nessuna delle leggi in vigore, diventa un alibi per far fuoriuscire tutti i cronici non autosufficienti dalla tutela del sistema sanitario*».

E l'opinione secondo cui gli ospedali vengono usati come parcheggi estivi? «*Seppure in misura molto meno rilevante di quanto si creda* — spiega Chiapella — *esistono casi di anziani lasciati in ospedale per permettere ai parenti di andare in vacanza. Ma al di là delle considerazioni morali, va osservato che sul piano economico e giuridico le famiglie che assistono in casa gli anziani non autosufficienti svolgono una funzione di supplenza a quelli che sono precisi doveri del sistema sanitario. Questa supplenza avviene senza contropartita. Toccherebbe infatti al sistema sanitario occuparsi dei cronici non autosufficienti*». La realtà, invece, riserva delle brutte sorprese, osservano alla Cisl: c'è un completo abbandono degli anziani non autosufficienti da parte dello Stato, che nel periodo estivo tocca le sue punte più alte. E il dramma si ripete, ogni anno.

Mino Lorusso

Il problema degli anziani malati esiste tutto l'anno, non solo durante l'estate

Rosa Russo Jervolino

Se mancano i servizi pubblici

ANZIANI, DRAMMA PER TANTE FAMIGLIE

In tanti casi, nella nostra Italia delle statistiche (comprese quelle del pil, il prodotto interno lordo in base al quale avremmo sorpassato Francia ed Inghilterra), oltre che vecchi, si è anche poveri.

Anziani e poveri

Il 21,8 % dei 6.238.242 cittadini che vivono nell'area della povertà estrema, sono anziani.

Chi vive solo

Sono 411.000 gli anziani poveri che vivono soli, un'area ad altissimo rischio, 525.000 gli anziani viventi all'interno di famiglie povere.

Le strutture

In Italia esistono 1123 istituti di cura pubblici, per un totale di 365 781 posti letto; altri 60.319 posti letto sono raggruppati nei 600 istituti di cura privati.

Troppi posti letto?

Sono troppi secondo quanto ha affermato il ministro della Sanità che ha predisposto, com'è noto, il taglio di circa 35.000 posti letto eccedenti il parametro dei 6,5 posti letto per 1000 abitanti.

Negli ospedali

I posti letto dei reparti di medicina generale, quelli prevalentemente utilizzati dagli anziani, registrano un tasso di utilizzo del 75,5 e una degenza media di 12,2 giorni, assai molto di più del parametro di 11 giorni fissato come ottimale dal ministro della Sanità.

Le degenze non pesano

Dunque le lungodegenze non «pesano» in modo tanto rilevante.

Il «day ospital»

Chi sta male, in Italia, oltre ai posti letto ospedalieri, 180 day hospital, tra pubblici e privati: per chi è anziano all'offerta dei 180 ospedali di giorno, si aggiunge quella, ben più massiccia di 172.310 posti letto nelle strutture geriatriche, pubbliche e private.

Meno posti letto

Negli ultimi 15 anni i posti letto sono diminuiti, da 9,1 a 8,2 per 1000 abitanti, ma i degenti sono aumentati, da 90,7 a 160,9 ogni 1000 abitanti.

Meno degenze

Le giornate medie di degenza sono passate da ventisei a dodici.

I luoghi comuni

Fra i tanti luoghi comuni che riguardano i problemi della terza età vi è quello che i figli non si occuperebbero sufficientemente degli anziani. Non si può negare che casi del genere esistano, ma non è possibile generalizzare tali situazioni. Innanzitutto, la fascia di vecchi che debbono vivere con pensioni minime o al minimo è molto consistente. Ciò significa che alcuni milioni di persone in Italia non potrebbero materialmente vivere se i familiari non li sostenessero anche economicamente. Inoltre, già si è detto del gravoso compito che incombe su quanti debbono occuparsi in casa, 24 ore su 24, di anziani malati, quasi sempre senza ricevere alcun aiuto da parte dei servizi pubblici e, in particolare, dal sistema sanitario nazionale.

Almeno tre volte alla settimana l'aeronautica intercetta aerei finiti fuori rotta

QUANTI CURIOSI NEI CIELI D'ITALIA

ROMA — Più di tre volte la settimana, per tutto il 1987, unità aeree straniere, in prevalenza militari del Patto di Varsavia, hanno sconfinato abusivamente nei cieli della Repubblica Italiana.

In tutti i casi, alcuni caccia intercettori F-104S della nostra Aeronautica militare si sono levati in volo per identificare, tenere a bada e ricondurre negli spazi di navigazione internazionali i velivoli invasori.

La notizia, diffusa dalla propaganda istituzionale che l'Aeronautica militare fa di sé in questi giorni sui giornali, è arricchita di particolari dal generale Carlo Blandini, capo delle relazioni esterne dell'arma aerea.

«*Questo genere di intercettazioni sono frequenti* — spiega — *e riguardano sia unità civili che militari. Gli sconfinamenti a volte sono di carattere fortuito. In altri casi* — prosegue — *potrebbero essere considerati volontari. Sovente velivoli del blocco sovietico, scendendo verso sud, lungo la penisola balcanica, sconfinano*».

«*Quando li vediamo avvicinarsi al nostro territorio* — continua l'alto ufficiale — *mandiamo loro incontro alcuni caccia. Hanno il compito di intercettarli già in cieli internazionali. Qui identificano gli aerei in arrivo e cercano di capire le loro intenzioni*».

«*Qualora sconfinino le nostre unità intimano l'alt* — spiega il nostro interlocutore —. *Lo fanno oscillando sul proprio asse, in modo da far "battere le ali" su e giù. Questo segnale visivo significa: "seguimi, sei fuori rotta". Quindi gli intercettori riportano il velivolo nella corretta aerovia. Per diplomazia consideriamo sempre di carattere fortuito questi incidenti, anche se è chiaro che talvolta ci possono essere diversi interessi da parte dei visitatori*».

Altre infrazioni sono compiute dagli aerei civili di linea. Il generale Blandini precisa che si tratta «*per lo più di aeromobili provenienti dai Paesi arabi e dall'area orientale del Mediterraneo. Sono diretti in Paesi del nord Europa. A causa di errate valutazioni del pilota o di forti correnti aeree escono dall'aerovia loro assegnata, larga appena dieci miglia, lungo la fascia adriatica*».

Questi disguidi in passato hanno provocato anche delle sciagure. I meteorologi militari spiegano che «*gli aerei di linea viaggiano a quota di 9-10 mila metri. A questa altezza si possono incontrare le cosiddette "correnti a getto". Sono dei flussi d'aria che spirano da Ovest a Est e che sugli oceani raggiungono anche i 600 chilometri orari. Sulla penisola italiana soffiano a 350 chilometri l'ora. Un velivolo investito da questo flusso può navigare più veloce se ha "il vento in poppa". Brucia invece enormi quantità di carburante se la corrente lo prende di prua, mentre "scarroccia" e va costantemente fuori rotta se è colpito sui fianchi. In questo caso un aereo in volo da Milano a Palermo finisce con facilità nel cielo del mar Ionio. Chi proviene da Est può trovarsi fortemente spinto quasi senza accorgersene, sul nostro territorio*».

Altre volte lo sconfinamento dalle regolari aerovie non è solo colpa dei venti. Gli stessi piloti di linea lo ammettono: «*Capita che, confidando nella propria esperienza di navigazione, alcuni privilegino l'orientamento visivo a quello strumentale. Così può accadere che, a seguito di un tradizione [illegible], non equivochi la verticale in cui si trova. Un errore di questo genere qualche volta ha provocato sciagure, magari come quella patita dall'Airbus iraniano, capitato in zona pericolosa. Il pilota accorto si rende sempre conto di questi rischi e dimostra vera professionalità chiedendo immediatamente una costante assistenza radar*».

m. lop.

Quanti sconfinamenti nei cieli italiani. Spesso, i piloti «vanno a naso» e non usano gli strumenti

Secondo Khartum saranno rilasciati in agosto dai guerriglieri

ETIOPIA: PRESTO LIBERI I TRE OSTAGGI ITALIANI? MA LA FARNESINA REPLICA: ADAGIO CON LE SPERANZE

ROMA — Il ministero degli Esteri, che sta compiendo «tutti gli sforzi possibili» per una soluzione positiva della vicenda dei tre tecnici italiani sequestrati in Etiopia, ha disposto, in attesa di una revisione del relativo programma, che tutte le attività nella valle del Beles «*siano ridotte raggruppandole nell'area centrale del progetto e limitandole a lavori di completamento e di consolidamento nei settori sanitario (con particolare riguardo alla lotta contro la malaria), dell'approvvigionamento di acqua potabile e dell'agricoltura al fine di garantire l'autosufficienza alimentare*».

Lo ha annunciato il ministro degli Esteri Giulio Andreotti riferendo oggi alla commissione Affari Esteri della Camera sulla situazione nel Corno d'Africa e sul caso di Salvatore Barone, Paolo Bellini e Giuseppe Micelli, i tre tecnici italiani catturati da guerriglieri in lotta contro il governo di Addis Abeba e che — secondo alcune notizie provenienti da Khartum — potrebbero essere liberati in agosto. A questo proposito, tuttavia, la Farnesina avverte che pur continuando «*l'azione in corso per giungere alla liberazione dei tre connazionali sequestrati in Etiopia, non sono state finora particolari condizioni*» per il rilascio dei tre e che pertanto «*precedenti, analoghi annunci di prossima liberazione inducono alla massima prudenza nell'accreditare promesse e previsioni*».

Per quanto riguarda la politica di cooperazione italiana in Etiopia (oggetto di alcune critiche per l'impostazione del progetto Tana-Beles e per il coinvolgimento dei nostri connazionali), Andreotti ha detto di ritenere che la soluzione dei problemi che si sono aperti «*passi attraverso un meditato giudizio che non modifichi il senso degli interventi che abbiamo fin qui compiuto e che mirano ad assicurare la sopravvivenza di decine di migliaia di persone, ma allontani rischi non includibili e sospetti di politicizzazioni che sono del tutto estranei al nostro costume*».

Sono state decise inoltre rigide misure di sicurezza per diminuire i pericoli cui incorrono i nostri connazionali. Successivamente la commissione Esteri ha approvato una risoluzione che impegna il governo «*alla cancellazione del progetto relativo al lago Tana, da notificarsi al governo etiopico*».

Giulio Andreotti

Prima della Fininvest solo Agnelli e Gardini

BERLUSCONI TERZO TRA I GRANDI DAVANTI A DE BENEDETTI

MILANO — Ha un giro d'affari che quest'anno raggiungerà i 13.400 miliardi di lire. E' Silvio Berlusconi, «Sua emittenza», nato come imprenditore edile. Ora è leader delle televisioni private, padrone di un Milan che ha acquistato in fase di flocca e ha portato allo scudetto. E' il terzo «grande imprenditore» nella classifica dei «big» italiani, dopo l'Ifil di Agnelli e la Ferruzzi-Montedison di Gardini, prima di De Benedetti. Proprio ieri sera la Fininvest di Berlusconi ha acquistato il 70 per cento del pacchetto azionario Standa: un'impresa in difficoltà, che Berlusconi pensa di trasformare in un affare redditizio. La cifra per l'acquisto è stata di mille miliardi. E' un bel prezzo. Non è caro anche per Fininvest? Come riuscirà a finanziarlo?

«Questo non è un problema — ha dichiarato Berlusconi al Corriere della Sera — *perché pagheremo utilizzando le nostre disponibilità. Le tre rate da versare ad Iniziativa Meta sono state fissate sulla base delle nostre risorse future. Non avremo bisogno di fare debiti; al massimo dovremo rallentare qualche investimento all'estero, tanto più che abbiamo più di mille miliardi di crediti sulle vendite di spot televisivi. Se fosse necessario, basterebbe ridurre i termini di pagamento, portarli ai livelli internazionali e troveremo subito tutti i soldi che ci servono».*

Per ora Berlusconi esclude di voler drenare dal mercato borsistico il rimanente delle azioni Standa. *«Ho già detto che non farò un'offerta pubblica di acquisto per togliere il titolo dal listino. E poi credo che ci faccia bene provare ad avere dei partner e stare in Borsa».*

«Abbiamo individuato quattro campi: audiovisivi, assicurazioni, prodotti finanziari e grande distribuzione. L'edilizia? Ha una funzione di supporto»

Silvio Berlusconi

Resta da capire perché si siano spesi mille miliardi per un'azienda che ne rende più o meno trenta. *«Il nostro* — prosegue Berlusconi — *è un programma di espansione che ha un'architettura molto pensata. Io, come imprenditore di prima generazione, non posso che entrare nei settori dove ci sono ampie possibilità di crescita, cercando di innovare, di eliminare le cristallizzazioni che si sono formate. Per questo abbiamo individuato tre campi sui quali puntare: l'audiovisivo, le assicurazioni e i prodotti finanziari ed ora la grande distribuzione. L'edilizia, attività dalla quale siamo partiti, quella che ci ha fornito i capitali necessari per entrare nelle televisioni, ora ha invece solo una funzione di supporto. Ci può aiutare, ad esempio, nella ristrutturazione dei cinema, dove, con le sale che probabilmente acquisteremo in Francia, Olanda e Belgio, diventeremo i più importanti esercenti d'Europa».*

Lo ha detto «Sua Emittenza» prima di firmare l'acquisto

STANDA RESTA IN BORSA

MILANO — La Standa resterà quotata alla Borsa Valori di Milano. Lo ha detto lo stesso Silvio Berlusconi poche ore prima di firmare il contratto d'acquisto della società dal Gruppo Ferruzzi. Berlusconi era ieri a Milanello per presentare alla stampa i quadri tecnici e sportivi del Milan. *«Nei giorni scorsi* — ha ammesso l'imprenditore milanese — *un operatore di Borsa ci ha offerto un pacchetto consistente di azioni Standa, ma noi non eravamo interessati a incrementare la partecipazione. Abbiamo il 70 per cento e ci basta».*

Silvio Berlusconi sembra intenzionato a incidere in profondità nella gestione della Standa. *«Il nostro non è uno di quei gruppi che dopo aver acquistato un'azienda arrivano e cambiano solo l'amministratore delegato* — ha detto Sua Emittenza —. *Credo che per due o tre anni si tratterà di rimboccarci le maniche e di lavorare duro, perché diciassettemila persone sono tante da gestire. Anche per il Milan è stato così: sono qui da due anni e solo ora posso dire di essere soddisfatto».*

La strategia di sviluppo per l'attività dei grandi magazzini obbedisce ad una parola magica: le «sinergie».

«La Standa — dice Berlusconi — *accrescerà il suo ruolo di prestatrice di servizi per le grandi marche nazionali, così come fanno le televisioni. Da qui le sinergie possono essere tante».*

Il presidente della Fininvest Spa, dopo la firma dell'accordo per l'acquisizione della Standa Spa, ha voluto rivolgere un benvenuto ai diciassettemila collaboratori della catena di grandi magazzini appena acquisita dalla società.

«Sono certo che l'impegno della Fininvest — ha detto Silvio Berlusconi — *per il rilancio e l'espansione della Standa si unirà alla professionalità e all'entusiasmo di tutti coloro che vi operano, nella ricerca comune di soluzioni innovative per garantire occupazione, qualità del lavoro e prospettive di miglioramenti economici».*

Un incentivo per tutti i dipendenti della Standa, dunque. E la promessa di aumenti di stipendio?

Incidente sull'autostrada muore autista di Alba

ALESSANDRIA — (e. co.) Un autista albese è morto in un tamponamento avvenuto la scorsa notte sull'autostrada Voltri-Sempione all'altezza di Roccagrimalda nell'Ovadese. La vittima è Pietro Carlo Rosa, di 45 anni, abitante a Baldissero d'Alba il quale era alla guida di un autocarro. A causare l'incidente è stato un attimo di distrazione o, molto più probabilmente, un colpo di sonno. L'autista albese infatti non si è accorto che davanti a lui procedeva un autotreno, una «bisarca» addetta al trasporto di automobili e l'ha tamponata violentemente. Nell'urto Pietro Carlo Rosa è morto quasi sul colpo. E' rimasto quasi illeso l'autista dell'autotreno, un «Fiat 180», Guerrino Bonanno di Rieti, che poi dato l'allarme.

Ovada, ragazzino annega nel torrente Orba

OVADA — (p. be.) Un bambino di sette anni è morto ieri annegato nelle acque dell'Orba. E' accaduto in località Pisa di Molare dove Daniele Valpondi, residente in Ovada in via Firenze 3, in un nuovo quartiere della città, in compagnia dei genitori si era recato per fare il bagno. I genitori Fausto e Gabriella Deghi, poco prima delle 20, lo hanno perso di vista, pensavano fosse intento a giocare nella fitta vegetazione che costeggia il torrente; ma poi del piccolo nessuna traccia. Sono accorse persone, anche i carabinieri della stazione di Molare e, quindi, pensando al peggio, anche i vigili del fuoco di Ovada. Purtroppo la tragica realtà: più tardi il corpo del piccolo è stato visto affiorare in un punto del torrente dove l'acqua non è molto profonda.

Imperia, incendio devasta un deposito d'auto

IMPERIA — (b. u.) Circa trecento milioni di danni, sette auto nuove distrutte, molte altre danneggiate, gli abitanti di un palazzo sgomberati d'urgenza in piena notte: sono il bilancio di un incendio che la scorsa notte ha devastato uno dei depositi della Sicauto, la concessionaria Fiat per Imperia, via De Marchi. L'incendio non è stato più disastroso per la tempestività con cui è stato dato l'allarme da parte del cliente di un bar ed anche perché la caserma dei vigili del fuoco si trova a poca distanza. Secondo i primi accertamenti non è stato un incendio doloso: probabilmente si è trattato di un corto circuito che ha provocato una fiammata che ha trovato esca nel carburante contenuto nei serbatoi di alcune vetture.

Cade la traversa della porta muore un bambino di 8 anni

RAGUSA — Un bambino di otto anni, Massimo Gambuzza, è morto dopo essere stato colpito alla nuca dalla traversa di una delle porte in un campo di calcetto vicino alla spiaggia di Pozzallo, in provincia di Ragusa. Portato al pronto soccorso, le condizioni del bambino sono subito apparse molto gravi e il medico di guardia lo ha fatto accompagnare nell'ospedale di Modica dove però non è stato possibile far altro che constatarne la morte per frattura cranica e lesioni al cervello.

Pistoia, bambino muore sfondando la porta a vetri

PISTOIA — Un bambino di sei anni, Emanuele Esposito, è morto ieri nel reparto rianimazione dell'ospedale di Pescia, in seguito ad un incidente avvenuto nella sua abitazione di Montecatini. Il bambino, nel giocare, ha sfondato una porta finestra, e i frammenti di vetro lo hanno gravemente ferito, recidendogli la vena ascellare. Immediati, ma del tutto inutili, i soccorsi prestati dai familiari e poi dai medici dell'ospedale di Pescia. Il ragazzo è rimasto ricoverato nel reparto di rianimazione, ma il suo fisico non ha retto ad una serie ripetuta di arresti cardiaci.

FIAT, LA GENTE VUOLE I SOLDI NON GLI SCONTRI

I delegati Fim-Cisl riuniti a Torino

(segue dalla prima pagina)

che la situazione è nuova e va affrontata in modo diverso. Ora sia ben chiaro che questo accordo non rappresenta una conquista memorabile come quella dell'Everest, ma se sapremo muoverci con intelligenza ci permetterà di guadagnare altri spazi».

Secondo Marini *«bisogna operare per rafforzare la rete dei quadri aziendali».* Morese lancia un estremo appello alla Fiom: *«Se pensano veramente che tutta questa faccenda sia stata solo un incidente vengano a firmare subito l'accordo. Dicono di voler "pesare" di più sulle decisioni prese. Spieghino meglio cosa intendono con questo termine. Non ci pare questo il momento per scontri di principio. Non ci sono le condizioni».*

Lo ha spiegato con chiarezza anche l'esito dell'ultimo sciopero alla Fiat, che non ha raccolto i consensi che i sindacati speravano. *«A quel punto* — ricorda Gianfranco Zabaldano, segretario Fim di Torino — *non si poteva trascinare la vertenza per le lunghe. Mancava quella partecipazione necessaria per più ampie mobilitazioni. Eventuali altri scioperi si prospettavano come azioni "a rischio"».*

«La gente aspettava quei soldi — aggiunge Antonio Serlenga, attivista sindacale Fim alla Lancia di Settimo Torinese — *e l'azienda pareva disposta a darli. Quindi bisognava stringere i tempi. Anche perché si è affermato un principio fondamentale: quello secondo il quale è giusto che anche i lavoratori godano dei profitti e dei risultati economici ottenuti dalla Fiat. Se l'azienda va bene è giusto che paghi di più. Bisogna poi ricordarsi che a livello di base tutti questi problemi sono sentiti in modo diverso. Fra le persone impegnate nel sindacato vi è un minimo di discussione, ma fra la "gente normale", che lavora sulle linee, ormai c'è solo attesa per i soldi e le ferie».* **m. tup.**

CAGLIARI: SOLDATO DI LEVA AGGREDISCE E POI RAPINA 2 CARABINIERI IN BORGHESE

CAGLIARI — Movimentato episodio ieri alla «Prima Fermata» del Poetto, la spiaggia dei cagliaritani, dove per un'«Estate a Cagliari» sono in corso di programmazione una serie di film. Due balordi, «caricati» da abbondanti libagioni, hanno aggredito due giovani strappando ad uno la catenina e portando via all'altro tutti i soldi che aveva in tasca. Nonostante la brutalità dell'aggressione i due giovani, carabinieri in borghese in forza al battaglione mobile, hanno preferito non reagire ed opporre resistenza anche per evitare lo scatenarsi della violenza di altri compagni dei due aggressori. Rientrati in caserma hanno chiesto l'intervento di alcuni equipaggi del pronto intervento del gruppo di Cagliari e sono ritornati sul posto dove hanno rintracciato uno degli aggressori. Si tratta di Alessandro Berti, 19 anni, nativo di Catania, ma residente a Sant'Elia, militare di leva, a Macomer (Nuoro), il quale è stato trovato in possesso della catenina strappata in precedenza e dei soldi rapinati. Mentre Alessandro Berti è stato arrestato e condotto al carcere del Buoncammino, con l'accusa di rapina aggravata, i carabinieri proseguono le indagini per identificare il complice che ha partecipato al fatto.

Un servizio di «Mixer» smentisce «Le Monde»

TESORO AFGHANO: NON FU RUBATO

Si trova nei forzieri del palazzo presidenziale

ROMA — L'oro di Tele-Tepe non ha mai lasciato l'Afghanistan e l'immenso tesoro custodito nel palazzo presidenziale di Kabul è ancora intatto. Lo dimostrano le immagini girate nella capitale afghana da una «troupe» di «Mixer» il 9 luglio scorso e che saranno trasmesse in apertura della trasmissione condotta da Giovanni Minoli, domenica 24 luglio alle 22.40, su Raidue.

Le immagini sono una indiretta smentita alle notizie pubblicate il 15 maggio scorso da «Le Monde», secondo il quale la prima colonna dell'Armata rossa ritirata dall'Afghanistan avrebbe portato con sé i pezzi più pregiati del tesoro afghano. *«E' il secondo infortunio giornalistico a distanza di pochi mesi del prestigioso giornale francese* — osserva Minoli — *dopo quello di Monica Vitti data per morta».*

«Il servizio di "Mixer" da Kabul è in fondo — aggiunge Minoli — *un contributo alla "glasnost" anche nei giornali occidentali».*

L'inviato di «Mixer», Umberto Solimene, ha potuto filmare tutti gli oggetti del tesoro di Tele-Tepe ed in particolare i pezzi più pregiati che secondo il quotidiano parigino sarebbero stati portati via: dalla cintura al fermaglio di Cupido, al camoscio dalle lunghe corna ricurve, alto 13 cm e valutato oltre 5 milioni di dollari.

Il tesoro del sepolcro di Tele-Tepe è una delle più ricche e antiche collezioni di oggetti d'oro del mondo: oltre 20 mila pezzi di grande pregio artistico e di inestimabile valore commerciale. Il tesoro risale all'epoca dello Stato di Battriana, che comprendeva il territorio dell'attuale Afghanistan e che raggiunse il suo massimo splendore tra il primo secolo avanti Cristo e il primo secolo dopo Cristo.

Fu scoperto da una spedizione archeologica sovietico-afghana dieci anni fa e da allora è stato sempre conservato in armadi e forzieri all'interno del *«Palazzo del giardino»*, il padiglione estivo del palazzo presidenziale, e non nei sotterranei come la stampa ha riportato.

Quella di «Mixer» è stata la prima troupe occidentale che ha potuto filmare il tesoro, accompagnata dal direttore del museo nazionale afghano, Anuar Katavazi e da un responsabile della commissione speciale formata da rappresentanti dei quattro ministeri (Cultura, Difesa, Musei e Presidenza del consiglio) che sovraintende al tesoro. Una trentina di serrature, tra porte e forzieri, difendono i preziosi.

Il direttore del museo, che ha studiato anche in Italia, ha definito *«una menzogna»* la notizia dell'asportazione di pezzi del tesoro e al giornalista di «Mixer» ha escluso *«di aver mai parlato con un redattore di "Le Monde"».* Katavazi ha detto di sperare di poter esporre i pezzi più famosi del tesoro in una mostra

Si riunisce stasera, per la prima volta, il nuovo organismo promozionale per le Langhe e il Roero

SI CHIAMA «APT», FARA' TURISMO NELL'ALBESE

Presidente dovrebbe essere Gian Giacomo Toppino, dopo qualche polemica

BRA — Il turismo delle Langhe e del Roero cambia volto e cerca nuove iniziative. Infatti si riunirà questa sera, per la prima volta, il consiglio direttivo dell'azienda di promozione turistica delle Langhe e del Roero. La sede della neonata organizzazione è in Alba e il direttivo è il risultato della mediazione, in sede assembleare, tra i rappresentanti delle maggiori realtà turistiche della zona.

Ancora in attesa di nomina il presidente che verrà indicato dall'assessore regionale al turismo Moretti, ma che senza ombra di dubbio sarà Gian Giacomo Toppino, ex sindaco di Alba, già presidente della Pro Loco «Alba manifestazioni», e attuale presidente dell'Associazione commercianti albesi.

Con lui comunque nella terna dei papabili alla massima carica dell'Apt il sindaco di Santa Vittoria Anna Maria Foglia e l'albese Rosalba Giachino.

All'assemblea svoltasi la settimana scorsa furono invitati i sindaci di comuni con la maggior ricettività alberghiera (Alba, Bra, Dogliani, Santa Vittoria e Cortemilia), i presidenti delle Pro Loco, i rappresentanti delle cooperative, delle associazioni turistiche e delle agenzie di viaggio.

In quell'occasione sono stati eletti i rappresentanti del consiglio di amministrazione (otto posti individuati in base alla competenza professionale nel settore e ad una equa divisione territoriale): Raoul Molinari, presidente dell'associazione che raggruppa tutte le Pro Loco; Silvio Biangetti, presidente della Giostra delle Cento Torri di Alba; Romano Vola, sindaco di Bergolo e assessore al turismo della Comunità Montana Alta Langa; Rosalba Giachino, per l'Ente turismo di Alba; Giancarlo Coria, a nome dei rappresentanti di viaggio; Giovanni Cravero, per le cooperative turistiche; Luigi Barbero, direttore dell'Associazione commercianti di Bra; Franco Guida, pubblicista e segretario della dc Bra.

Qualche problema era emerso nelle fasi preliminari all'assegnazione dei posti dei rappresentanti braidesi che accusavano gli albesi di monopolizzare il nuovo organismo a discapito della rappresentatività degli altri componenti e contribuendo ad aumentare il divario già esistente tra le diverse situazioni socio-economiche delle subaree del bacino turistico.

Come vuole la legge regionale del 6 marzo '87, che ha riformato l'organizzazione turistica regionale, fanno parte dell'Apt numero 15 delle Langhe e del Roero 93 comuni, circa 300 i milioni da gestire (un centinaio in stipendi agli impiegati e in gettoni di presenza).

E' quello langarolo uno dei bacini meno considerati (per questo è basso anche il contributo assegnato) soprattutto per la mancanza di strutture: c'è già una bella immagine fatta di colori, sapori e natura ma sono carenti ricettività ed organizzazione. Concretizzando al meglio le opportunità offerte dal nuovo piano regionale c'è la possibilità e le prospettive di migliorare la situazione e incrementando il turismo si potrà creare nuovo lavoro e benessere per quelle zone di Langa più isolate e dimenticate.

Michele Davico

Gian Giacomo Toppino

«MOTOSCAFO SELVAGGIO» NEI LAGHI NOVARESI FIOCCANO MULTE E DIVIETI

VERBANIA — *A fronte delle continue violazioni e inadempienze di motoscafisti che navigando ad elevata velocità anche sotto riva mettono a repentaglio l'incolumità dei bagnanti e la sicurezza di piccole imbarcazioni, i comandi dei carabinieri e gli ispettorati di porto hanno ribadito, con manifesti, le norme e le limitazioni in vigore sui laghi Maggiore e Orta, come su tutti i laghi italiani.*

E' vietato bagnarsi nelle zone portuali ed entro un raggio inferiore ai 200 metri dalle stesse o dagli imbarcaderi; ormeggiare imbarcazioni di qualsiasi tipo in prossimità dei pontili della gestione governativa navigazione Lago Maggiore (o Como o Garda o Ceresio ecc.); pescare dai pontili di approdo, moli, banchine; nonché calare reti o altri attrezzi da pesca in un raggio di 200 metri dalle opere stesse; praticare lo sci nautico e surf lungo le rotte dei battelli di linea e in un raggio inferiore ai 200 metri da imbarcaderi, porti, lidi, campeggi, spiagge ecc.

E' anche vietato organizzare manifestazioni sull'acqua senza la preventiva autorizzazione degli ispettorati di porto; gettare materiali di qualsiasi specie in lago e nei fiumi; abbandonare imbarcazioni in disarmo nelle aree portuali; eseguire opere di calafataggio o verniciatura senza autorizzazione.

L'entrata e l'uscita dai porti e darsene deve avvenire a velocità ridotta. E' sempre in vigore il divieto assoluto di navigazione nelle acque antistanti gli impianti della centrale idroelettrica dell'Enel in località «Roncovalgrande», presso Maccagno sulla riva lombarda del Lago Maggiore. La zona è delimitata da boe con bandierine rosse e segnali luminosi.

In quel braccio inoltre i prelievi e gli scarichi attraverso condotte forzate dell'acqua necessaria al funzionamento della centrale producono vortici soprattutto per la navigazione dei natanti minori. I servizi di sorveglianza e prevenzione sono effettuati, sul Lago Maggiore, da motoscafi dei carabinieri, della guardia di finanza e degli ispettorati di porto.

a. Co.

«PIRATA» PROVOCA SCONTRO CON 2 MORTI

TRENTO — Due morti costituiscono il bilancio di un incidente stradale avvenuto alla periferia Nord di Trento lungo la statale del Brennero. Le vittime sono Giorgio Mattioli, 28 anni, residente a Caldonazzo e Renata Dallasass, 24 anni, residente a Lavis che viaggiavano su due diverse autovetture venute a collisione frontale a causa di un sorpasso effettuato invadendo l'opposta corsia di marcia da parte di una «Fiat Uno» guidata da Sandro Zamboni, 25 anni, residente nel capoluogo.

L'automobilista pirata si è dato alla fuga ed è stato successivamente identificato e tratto in arresto da una pattuglia della polizia stradale, per omissione di soccorso. Nel drammatico incidente è rimasta coinvolta una terza vettura, e si lamenta anche un ferito giudicato guaribile in pochi giorni.

Prima della Fininvest solo Agnelli e Gardini

BERLUSCONI TERZO TRA I GRANDI DAVANTI A DE BENEDETTI

MILANO — Ha un giro d'affari che quest'anno raggiungerà i 13.400 miliardi di lire. E' Silvio Berlusconi, «Sua emittenza», nato come imprenditore edile. Ora è leader delle televisioni private, padrone di un Milan che ha acquistato in fase di flacca e ha portato allo scudetto. E' il terzo «grande imprenditore» nella classifica dei «big» italiani, dopo l'Ifi-Fiat di Agnelli e la Ferruzzi-Montedison di Gardini, prima di De Benedetti. Proprio ieri sera la Fininvest di Berlusconi ha acquistato il 70 per cento del pacchetto azionario Standa: un'impresa in difficoltà, che Berlusconi pensa di trasformare in un affare redditizio. La cifra per l'acquisto è stata di mille miliardi. E' un bel prezzo. Non è caro anche per Fininvest? Come riuscirà a finanziarlo?

«Questo non è un problema — ha dichiarato Berlusconi al Corriere della Sera — perché pagheremo utilizzando le nostre disponibilità. Le tre rate da versare ad Iniziativa Meta sono state fissate sulla base delle nostre risorse future. Non avremo bisogno di fare debiti, al massimo dovremo rallentare qualche investimento all'estero, tanto più che abbiamo più di mille miliardi di crediti sulle vendite di spot televisivi. Se fosse necessario, basterebbe ridurre i termini di pagamento, portarli ai livelli internazionali e troveremo subito tutti i soldi che ci servono».

Per ora Berlusconi esclude di voler drenare dal mercato [illegible] il rimanente delle azioni Standa: *«Ho già detto che non farò un'offerta pubblica di acquisto per togliere il titolo dal listino. E poi credo che ci faccia bene provare ad avere dei partner e stare in Borsa».*

«Abbiamo individuato quattro campi: audiovisivi, assicurazioni, prodotti finanziari e grande distribuzione. L'edilizia? Ha una funzione di supporto»

Silvio Berlusconi

Resta da capire perché si siano spesi mille miliardi per un'azienda che ne rende più o meno trenta. *«Il nostro — prosegue Berlusconi — è un programma di espansione che ha un'architettura molto pensata. Io, come imprenditore di prima generazione, non posso che entrare nei settori dove ci sono ampie possibilità di crescita, cercando di innovare, di eliminare le cristallizzazioni che si sono formate. Per questo abbiamo individuato tre campi sui quali puntare: l'audiovisivo, le assicurazioni e i prodotti finanziari ed ora la grande distribuzione. L'edilizia, attività dalla quale siamo partiti, quella che ci ha fornito i capitali necessari per entrare nelle televisioni, ora ha invece solo una funzione di supporto. Ci può aiutare, ad esempio, nella ristrutturazione dei cinema, dove, con le sale che probabilmente acquisteremo in Francia, Olanda e Belgio, diventeremo i più importanti esercenti d'Europa».*

Lo ha detto «Sua Emittenza» prima di firmare l'acquisto

STANDA RESTA IN BORSA

MILANO — La Standa resterà quotata alla Borsa Valori di Milano. Lo ha detto lo stesso Silvio Berlusconi poche ore prima di firmare il contratto d'acquisto della società dal Gruppo Ferruzzi. Berlusconi era ieri a Milanello per presentare alla stampa i quadri tecnici e sportivi del Milan. *«Nei giorni scorsi —* ha ammesso l'imprenditore milanese *— un operatore di Borsa ci ha offerto un pacchetto consistente di azioni Standa, ma noi non eravamo interessati a incrementare la partecipazione. Abbiamo il 70 per cento e ci basta».*

Silvio Berlusconi sembra intenzionato a incidere in profondità nella gestione della Standa. *«Il nostro non è uno di quei gruppi che dopo aver acquistato un'azienda arrivano e cambiano solo l'amministratore delegato —* ha detto Sua Emittenza *—. Credo che per due o tre anni si tratterà di rimboccarci le maniche e di lavorare duro, perché diciassettemila persone sono tante da gestire. Anche per il Milan è stato così: sono qui da due anni e solo ora posso dire di essere soddisfatto».*

La strategia di sviluppo per l'attività dei grandi magazzini obbedisce ad una parola magica, le «sinergie».

«La Standa — dice Berlusconi *— accrescerà il suo ruolo di prestatrice di servizi per le grandi marche nazionali, così come fanno le televisioni. Da qui le sinergie possono essere tante».*

Il presidente della Fininvest Spa, dopo la firma dell'accordo per l'acquisizione della Standa Spa, ha voluto rivolgere un benvenuto ai diciassettemila collaboratori della catena di grandi magazzini appena acquisita dalla società.

«Sono certo che l'impegno della Fininvest — ha detto Silvio Berlusconi *— per il rilancio e l'espansione della Standa si unirà alla professionalità e all'entusiasmo di tutti coloro che vi operano, nella ricerca comune di soluzioni innovative per garantire occupazione, qualità del lavoro e prospettive di miglioramenti economici».*

Un incentivo per tutti i dipendenti della Standa, dunque. E la promessa di aumenti di stipendio?

Incidente sull'autostrada muore autista di Alba

ALESSANDRIA — (e. [illegible]) Un autista albese è morto in un tamponamento avvenuto la scorsa notte sull'autostrada Voltri-Sempione all'altezza di Roccagrimalda nell'Ovadese. La vittima è Pietro Carlo Rosa, di 45 anni, abitante a Baldissero d'Alba il quale era alla guida di un autocarro. A causare l'incidente è stato un attimo di distrazione o, molto più probabilmente, un colpo di sonno. L'autista albese infatti non si è accorto che davanti a lui procedeva un autotreno, una «bisarca» addetta al trasporto di automobili e l'ha tamponata violentemente. Nell'urto Pietro Carlo Rosa è morto quasi sul colpo. E' rimasto quasi illeso l'autista dell'autotreno, un «Fiat 160», Guerrino Bonanno di Rieti, che poi dato l'allarme.

Ovada, ragazzino annega nel torrente Orba

OVADA — (p. bo.) Un bambino di sette anni è morto ieri annegato nelle acque dell'Orba. E' accaduto in località Pisa di Molare dove Daniele Valpondi, residente in Ovada in via Firenze 3, in un nuovo quartiere della città, in compagnia dei genitori si era recato per fare il bagno. I genitori Fausto e Gabriella Deghi, poco prima delle 20, lo hanno perso di vista, pensavano fosse intento a giocare nella fitta vegetazione che costeggia il torrente, ma poi del piccolo nessuna traccia. Sono accorse persone, anche i carabinieri della stazione di Molare e, quindi, pensando al peggio, anche i vigili del fuoco di Ovada. Purtroppo la tragica realtà: più tardi il corpo del piccolo è stato visto affiorare in un punto del torrente dove l'acqua non è molto profonda.

Imperia, incendio devasta un deposito d'auto

IMPERIA — (b. r.) Circa trecento milioni di danni, sette auto nuove distrutte, molte altre danneggiate, gli abitanti di un palazzo sgomberati d'urgenza in piena notte: sono il bilancio di un incendio che la scorsa notte ha devastato uno dei depositi della Sicauto, la concessionaria Fiat per Imperia, via De Marchi. L'incendio non è stato più disastroso per la tempestività con cui è stato dato l'allarme da parte del cliente di un bar ed anche perché la caserma dei vigili del fuoco si trova a poca distanza. Secondo i primi accertamenti non è stato un incendio doloso: probabilmente si è trattato di un corto circuito che ha provocato una fiammata che ha trovato esca nel carburante contenuto nei serbatoi di alcune vetture.

Cade la traversa della porta muore un bambino di 8 anni

RAGUSA — Un bambino di otto anni, Massimo Gambuzza, è morto dopo essere stato colpito alla nuca dalla traversa di una delle porte in un campo di calcetto vicino alla spiaggia di Pozzallo, in provincia di Ragusa. Portato al pronto soccorso, le condizioni del bambino sono subito apparse molto gravi e il medico di guardia lo ha fatto accompagnare nell'ospedale di Modica dove però non è stato possibile far altro che constatarne la morte per frattura cranica e lesioni al cervello.

Pistoia, bambino muore sfondando la porta a vetri

PISTOIA — Un bambino di sei anni, Emanuele Esposito, è morto ieri nel reparto rianimazione dell'ospedale di Pescia, in seguito ad un incidente avvenuto nella sua abitazione di Montecatini. Il bambino, nel giocare, ha sfondato una porta finestra, e i frammenti di vetro lo hanno gravemente ferito, recidendogli la vena ascellare. Immediati, ma del tutto inutili, i soccorsi prestati dai familiari e poi dai medici dell'ospedale di Pescia. Il ragazzo è rimasto ricoverato nel reparto di rianimazione, ma il suo fisico non ha retto ad una serie ripetuta di arresti cardiaci.

FIAT, LA GENTE VUOLE I SOLDI NON GLI SCONTRI

I delegati Fim-Cisl riuniti a Torino

(segue dalla prima pagina)

che la situazione è nuova e va affrontata in modo diverso. Ora sia ben chiaro che questo accordo non rappresenta una conquista memorabile come quella dell'Everest, ma se sapremo muoverci con intelligenza ci permetterà di guadagnare altri spazi».

Secondo Marini *«bisogna operare per rafforzare la rete dei quadri aziendali».* Morese lancia un estremo appello alla Fiom: *«Se pensano veramente che tutta questa faccenda sia stato solo un incidente vengano a firmare subito l'accordo. Dicono di voler "pesare" di più sulle decisioni prese. Spieghino meglio cosa intendono con questo termine. Non ci pare questo il momento per scontri di principio. Non ci sono le condizioni».*

Lo ha spiegato con chiarezza anche l'esito dell'ultimo sciopero alla Fiat, che non ha raccolto i consensi che i sindacati speravano. *«A quel punto —* ricorda Gianfranco Zabaldano, segretario Fim di Torino *— non si poteva trascinare la vertenza per le lunghe. Mancava quella partecipazione necessaria per più ampie mobilitazioni. Eventuali altri scioperi si prospettavano come azioni "a rischio"».*

«La gente aspettava quei soldi — aggiunge Antonio Berlenga, attivista sindacale Fim alla Lancia di Settimo Torinese *— e l'azienda pareva disposta a darli. Quindi bisognava stringere i tempi. Anche perché si è affermato un principio fondamentale quello secondo il quale è giusto che anche i lavoratori godano dei profitti e dei risultati economici ottenuti dalla Fiat. Se l'azienda va bene è giusto che paghi di più. Bisogna poi ricordarsi che a livello di base tutti questi problemi sono sentiti in modo diverso. Fra le persone impegnate nel sindacato vi è un minimo di discussione, ma fra la "gente normale", che lavora sulle linee, ormai c'è solo attesa per i soldi e le ferie».* **m. lup.**

CAGLIARI: SOLDATO DI LEVA AGGREDISCE E POI RAPINA 2 CARABINIERI IN BORGHESE

CAGLIARI — Movimentato episodio ieri alla «Prima Fermata» del Poetto, la spiaggia dei cagliaritani, dove per un'«Estate a Cagliari» sono in corso di programmazione una serie di film. Due balordi, «caricati» da abbondanti libagioni, hanno aggredito due giovani strappando ad uno la catenina e portando via all'altro tutti i soldi che aveva in tasca. Nonostante la brutalità dell'aggressione i due giovani, carabinieri in borghese in forza al battaglione mobile, hanno preferito non reagire ed opporre resistenza anche per evitare lo scatenarsi della violenza di altri compagni dei due aggressori. Rientrati in caserma hanno chiesto l'intervento di alcuni equipaggi del pronto intervento del gruppo di Cagliari e sono ritornati sul posto dove hanno rintracciato uno degli aggressori. Si tratta di Alessandro Berti, 19 anni, nativo di Catania, ma residente a Sant'Elia, militare di leva, a Macomer (Nuoro), il quale è stato trovato in possesso della catenina strappata in precedenza e dei soldi rapinati. Mentre Alessandro Berti è stato arrestato e condotto al carcere del Buoncammino, con l'accusa di rapina aggravata, i carabinieri proseguono le indagini per identificare il complice che ha partecipato al fatto.

Un servizio di «Mixer» smentisce «Le Monde»

TESORO AFGHANO: NON FU RUBATO

Si trova nei forzieri del palazzo presidenziale

ROMA — L'oro di Tele-Tepe non ha mai lasciato l'Afghanistan e l'immenso tesoro custodito nel palazzo presidenziale di Kabul è ancora intatto. Lo dimostrano le immagini girate nella capitale afghana da una «troupe» di «Mixer» il 9 luglio scorso e che saranno trasmesse in apertura della trasmissione condotta da Giovanni Minoli, domenica 24 luglio alle 22.40, su Raidue.

Le immagini sono una indiretta smentita alle notizie pubblicate il 15 maggio scorso da «Le Monde», secondo il quale la prima colonna dell'Armata rossa ritirata dall'Afghanistan avrebbe portato con sé i pezzi più pregiati del tesoro afghano. *«E' il secondo infortunio giornalistico a distanza di pochi mesi del prestigioso giornale francese —* osservò Minoli *— dopo quello di Monica Vitti data per morta».*

«Il servizio di "Mixer" da Kabul è in fondo — aggiunge Minoli *— un contributo alla "glasnost" anche nei giornali occidentali».*

L'inviato di «Mixer», Umberto Solimene, ha potuto filmare tutti gli oggetti del tesoro di Tele-Tepe ed in particolare i pezzi più pregiati che secondo il quotidiano parigino sarebbero stati portati via: dalla cintura al fermaglio di Cupido, al camoscio dalle lunghe corna ricurve, alto 13 cm e valutato oltre 5 milioni di dollari.

Il tesoro del sepolcro di Tele-Tepe è una delle più ricche e antiche collezioni di oggetti d'oro del mondo: oltre 20 mila pezzi di grande pregio artistico e di inestimabile valore commerciale. Il tesoro risale all'epoca dello Stato di Battriana, che comprendeva il territorio dell'attuale Afghanistan e che raggiunse il suo massimo splendore tra il primo secolo avanti Cristo e il primo secolo dopo Cristo.

Fu scoperto da una spedizione archeologica sovietico-afghana dieci anni fa e da allora è stato sempre conservato in armadi e forzieri all'interno del «Palazzo del giardino», il padiglione estivo del palazzo presidenziale, e non nei sotterranei come la stampa ha riportato.

Quella di «Mixer» è stata la prima troupe occidentale che ha potuto filmare il tesoro, accompagnata dal direttore del museo nazionale afghano, Anwar Katavazi e da un responsabile della commissione speciale formata da rappresentanti dei quattro ministeri (Cultura, Difesa, Musei e Presidenza del consiglio) che sovraintende al tesoro. Una trentina di serrature, tra porte e forzieri, difendono i preziosi.

Il direttore del museo, che ha studiato anche in Italia, ha definito «una menzogna» la notizia dell'asportazione di pezzi del tesoro e al giornalista di «Mixer» ha escluso «di aver mai parlato con un redattore di "Le Monde"». Katavazi ha detto di sperare di poter esporre i pezzi più famosi del tesoro in una mostra

Si riunisce stasera, per la prima volta, il nuovo organismo promozionale per le Langhe e il Roero

SI CHIAMA «APT», FARA' TURISMO NELL'ALBESE

Presidente dovrebbe essere Gian Giacomo Toppino, dopo qualche polemica

BRA — Il turismo delle Langhe e del Roero cambia volto e cerca nuove iniziative. Infatti si riunirà questa sera, per la prima volta, il consiglio direttivo dell'azienda di promozione turistica delle Langhe e del Roero. La sede della neonata organizzazione è in Alba e il direttivo è il [illegible] della mediazione, in sede assembleare, tra i rappresentanti delle maggiori realtà turistiche della zona.

Ancora in attesa di nomina il presidente che verrà indicato dall'assessore regionale al turismo Moretti, ma che senza ombra di dubbio sarà Gian Giacomo Toppino, ex sindaco di Alba, già presidente della Pro Loco «Alba manifestazioni», e attuale presidente dell'Associazione commercianti albesi.

Con lui comunque nella terna dei papabili alla massima carica dell'Apt il sindaco di Santa Vittoria Anna Maria Foglia e l'albese Rosalba Giachino.

All'assemblea svoltasi la settimana scorsa furono invitati i sindaci di comuni con la maggior ricettività alberghiera (Alba, Bra, Dogliani, Santa Vittoria e Cortemilia), i presidenti delle Pro Loco, i rappresentanti delle cooperative, delle associazioni turistiche e delle agenzie di viaggio.

In quell'occasione sono stati eletti i rappresentanti del consiglio di amministrazione (otto posti individuati in base alla competenza professionale nel settore e ad una equa divisione territoriale): Raoul Molinari, presidente dell'associazione che raggruppa tutte le Pro Loco; Silvio Biangetti, presidente della Giostra delle Cento Torri di Alba; Romano Vola, sindaco di Bergolo e assessore al turismo della Comunità Montana Alta Langa; Rosalba Giachino, per l'Ente turismo di Alba; Giancarlo Corio, a nome dei rappresentanti di viaggio; Giovanni Cravero, per le cooperative turistiche; Luigi Barbero, direttore dell'Associazione commercianti di Bra; Franco Guida, pubblicista e segretario della de Bra.

Qualche problema era emerso nelle fasi preliminari all'assegnazione dei posti dei rappresentanti braidesi che accusavano gli albesi di monopolizzare il nuovo organismo a discapito della rappresentatività degli altri componenti e contribuendo ad aumentare il divario già esistente tra le diverse situazioni socio-economiche delle sub-aree del bacino turistico.

Come vuole la legge regionale del 5 marzo '87, che ha riformato l'organizzazione turistica regionale, fanno parte dell'Apt numero 15 delle Langhe e del Roero 93 comuni, circa 200 i milioni da gestire (un centinaio in stipendi agli impiegati e in gettoni di presenza).

E' quello langarolo uno dei bacini meno considerati (per questo è basso anche il contributo assegnato) soprattutto per la mancanza di strutture: c'è già una bella immagine fatta di colori, sapori e natura ma sono carenti ricettività ed organizzazione. Concretizzando al meglio le opportunità offerte dal nuovo piano regionale c'è la possibilità e le prospettive di migliorare la situazione e incrementando il turismo si potrà creare nuovo lavoro e benessere per quelle zone di Langa più isolate e dimenticate.

Michele Davico

Gian Giacomo Toppino

«MOTOSCAFO SELVAGGIO» NEI LAGHI NOVARESI FIOCCANO MULTE E DIVIETI

VERBANIA — *A fronte delle continue violazioni e inadempienze di motoscafisti che navigando ad elevata velocità anche sotto riva mettono a repentaglio l'incolumità dei bagnanti e la sicurezza di piccole imbarcazioni, i comandi dei carabinieri e gli ispettorati di porto hanno ribadito, con manifesti, le norme e le limitazioni in vigore sui laghi Maggiore e Orta, come su tutti i laghi italiani.*

E' vietato bagnarsi nelle zone portuali ed entro un raggio inferiore ai 200 metri dalle stesse e dagli imbarcaderi; ormeggiare imbarcazioni di qualsiasi tipo in prossimità dei pontili della gestione governativa navigazione Lago Maggiore (o Como o Garda o Ceresio ecc.); pescare dai pontili di approdo, moli, banchina; nonché calare reti o altri attrezzi da pesca in un raggio di 200 metri dalle opere stesse; praticare lo sci nautico e surf lungo le rotte dei battelli di linea e in un raggio inferiore ai 200 metri da imbarcaderi, porti, lidi, campeggi, spiagge ecc.

E' anche vietato organizzare manifestazioni sull'acqua senza la preventiva autorizzazione degli ispettorati di porto; gettare materiali di qualsiasi specie in lago e nei fiumi, abbandonare imbarcazioni in disarmo nelle aree portuali; eseguire opere di calafataggio o verniciatura senza autorizzazione.

L'entrata e l'uscita da porti e darsene deve avvenire a velocità ridotta. E' sempre in vigore il divieto assoluto di navigazione nelle acque antistanti gli impianti della centrale idroelettrica dell'Enel in località «Roncovalgrande», presso Maccagno sulla riva lombarda del Lago Maggiore. La zona è delimitata da boe con bandierine rosse e segnali luminosi.

In quel braccio lacustre i prelievi e gli scarichi attraverso condotte forzate dell'acqua necessaria al funzionamento della centrale producono vortici soprattutto per la navigazione dei natanti minori. I servizi di sorveglianza e prevenzione sono effettuati, sul Lago Maggiore, da motoscafi dei carabinieri, della guardia di finanza e degli ispettorati di porto.

a. co.

«PIRATA» PROVOCA SCONTRO CON 2 MORTI

TRENTO — Due morti costituiscono il bilancio di un incidente stradale avvenuto alla periferia Nord di Trento lungo la statale del Brennero. Le vittime sono Giorgio Mattioli, 28 anni, residente a Caldonazzo e Renata Dalsass, 24 anni, residente a Lavis che viaggiavano su due diverse autovetture venute a collisione frontale a causa di un sorpasso effettuato invadendo l'opposta corsia di marcia da parte di una «Fiat Uno» guidata da Sandro Zamboni, 25 anni, residente nel capoluogo.

L'automobilista pirata si è dato alla fuga ed è stato successivamente identificato e tratto in arresto da una pattuglia della polizia stradale, per omissione di soccorso. Nel drammatico incidente è rimasta coinvolta una terza vettura e si lamenta anche un ferito giudicato guaribile in pochi giorni.